COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Nr. 13 Reg. Del. **COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ART. 227 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella Sala Comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta **pubblica** di 1^ convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

ROMITO ANDREA	**P**	**GARDELLINI MICHELE**	**P**
CECUTTI TIZIANO	**P**	**ROMEO GAETANO**	**A**
MARCHINA PAOLO	**A**	**FLORAN CLAUDIO**	**P**
SARA ALESSANDRO	**A**	**CORNELIO LUCA**	**P**
FORNASIER ALESSANDRO	**P**	**VIDONI ANDREA**	**P**
CATTAROSSI ELISABETTA	**P**	**SGUAZZERO LUCA**	**A**
BERTOLUTTI CLAUDIO	**P**	**BELTRAME LORENA**	**P**
BALLICO PIETRO	**P**	**PICCO FLAVIO**	**P**
MERLUZZI LORENZO	**P**		

Presenti 13 - Assenti 4

Partecipa il Segretario Comunale TESSITORI ELISABETTA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor ROMITO ANDREA nella sua qualità di SINDACO , ed espone l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente **DELIBERAZIONE**:

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 13 DEL 28-04-16

Ufficio: RAGIONERIA

PARERE TECNICO

Art.49 comma 1del Tuel del 18.08.2000, n.267
Parere Tecnico Favorevole

Povoletto, li 08-04-16

Il Responsabile Servizio
f.to PASCOLO STEFANIA

PARERE CONTABILE

Art.49 comma 1del Tuel del 18.08.2000, n.267
Parere Contabile Favorevole

Povoletto, li 08-04-16

Il Responsabile Servizi Finanziari
f.to PASCOLO STEFANIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 – della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Povoletto non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : "*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio*";

RICHIAMATA la delibera n. 30 del 07.04.2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Conto del Patrimonio
- Prospetto di conciliazione

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- deliberazione del Consiglio Comunale riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata contestualmente al bilancio di previsione per l'anno 2015 atto n. 25 del 09.07.2015;

- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n° 133;
- risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- prospetto riparto proventi violazioni Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012);

DATO ATTO inoltre che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

DATO ATTO che è stato operato, attraverso le deliberazioni di Giunta Comunale n. 14 del 11.02.2016 e 25 del 10.03.2016 e la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 461 del 29.12.2015, il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile del Servizio per i settori di propria competenza. Le risultanze del riaccertamento complessivo dei residui sono evidenziate analiticamente nell'Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti (**Allegato n. 2**);

CONSIDERATO che:
- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 1.178.260,55;
- il fondo di cassa al 31.12.2015 risulta pari ad € 1.926.350,64;
- il conto economico evidenzia un risultato positivo pari ad € 494.540,32;
- il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2015 di € 11.453.432,49 ;

DATTO ATTO che:
- per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge Regionale n. 27/2014 art. 14, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- sono stati verificati i limiti stabiliti dall'art. 12, della L.R. 17/2008 (legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 27/2014, che definisce le regole per il concorso delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari ed in particolare:
  - comma 25: "….. *gli Enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2011-2013 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, assicurano, per ogni anno del triennio 2015-2017 il contenimento della spesa di personale, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013……..."*;
  - comma 26: "*Per ogni anno del triennio 2012-2014 gli Enti di cui al comma 25, verificano la media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente rispetto ai dati disponibili del triennio immediatamente precedente. Se tale media risulta superiore al 50 per cento non possono procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto*" e poiché il comune di Povoletto si attesta su una media inferiore al 30% per tutti gli anni, si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

EVIDENZIATO che:

- con riferimento alle società partecipate, contestualmente all'approvazione del rendiconto, vengono allegati i rendiconti delle stesse (anno 2014);
- ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 è stata allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di Revisione;
- è presente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 3822 del 08.04.2016, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 3794 del 08.04.2016;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio;

P R O P O N E

1) **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n° 267, di cui all'**allegato 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio, Prospetto di Conciliazione e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2015" e "Relazione del Collegio dei Revisori" di cui agli **allegati 3)** e **4)** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

	GESTIONE		
	Residui	**Competenza**	**Totale**
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	-	-	2.312.652,02
RISCOSSIONI	660.568,23	4.915.167,16	5.575.735,39
PAGAMENTI	1.099.478,45	4.862.558,32	5.962.036,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.926.350,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015			
Differenza			1.923.350,64
RESIDUI ATTIVI			949.015,31
RESIDUI PASSIVI			1.510.818,69
Differenza			- 561.803,38
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			**1.361.547,26**

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	73.161,79
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	113.124,92
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	**1.178.260,55**

Parte accantonata	335.146,66
Parte vincolata	13.079,58
Parte destinata agli investimenti	227.611,83
Parte disponibile	602.422,48
TOTALE	**1.178.260,55**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	8.280,84	Patrimonio netto	11.453.432,49
Immobilizzazioni materiali	16.677.991,42	Conferimenti	3.738.221,16
Immobilizzazioni finanziarie	627.556,60	Debiti	5.022.535,97
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	949.530,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.926.350,64		
Ratei e risconti attivi	24.297,29		
TOTALE	20.214.007,62	TOTALE	20.214.007,62

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA al 31.12.2015

Proventi della Gestione operativa	5.048.435,95
Costi della Gestione operativa	4.442.425,05
Risultato della gestione operativa	**606.010,90**
Proventi partecipazione in aziende speciali e partecipate	183,91
Oneri partecipazione in aziende speciali e partecipate	
Risultato partecipazione in aziende speciali e partecipate	**183,91**
Proventi gestione finanziaria	37.660,40
Oneri gestione finanziaria	202.837,95
Risultato gestione finanziaria	**-165.177,55**
Proventi gestione straordinaria	170.202,92
Oneri gestione straordinaria	**116.679,86**
Risultato gestione straordinaria	**53.523,06**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**494.540,32**

2) **DI APPROVARE** l'**allegato 2** "Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti";

3) **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:
ENTRATA: Residui attivi € 949.015,31
USCITA: Residui passivi € 1.510.818,69

4) **DI APPROVARE** inoltre i seguenti allegati al rendiconto 2015:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- deliberazione del Consiglio Comunale riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, nel 2015 approvata contestualmente al bilancio di previsione atto n. 25 del 09.07.2015;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n°133;
- risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- nota informativa relativa ai crediti e ai debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;

5) **DI APPROVARE** i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, del consegnatario dei beni e dei concessionari della riscossione;

6) **DI DARE ATTO:**

- che per quanto concerne il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui all'art. 14 dell L.R. 27/2014, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, sulla base delle leggi regionali;

8) **DI DARE ATTO** che viene allegato al rendiconto di cui al punto 1 il rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (**allegato 7**).

Allegati:

1	Rendiconto anno 2015 ed allegati, comprendente il conto economico, il conto del patrimonio e il Prospetto di conciliazione
2	Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti
3	Relazione al Rendiconto della Giunta Comunale
4	Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria
5	Tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà
6	Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
7	Rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011
8	Deliberazione di C.C. n. 25 del 09.07.2015 relativa all'approvazione bilancio di previsione 2015 e mantenimento equilibri
9	Conto consuntivo relativo alla gestione 2014 società partecipate: CAFC spa, NET spa e A&T2000 spa
10	Prospetto codici SIOPE
11	Prospetto spese di rappresentanza
12	Nota illustrativa situazione crediti/debiti Comune/Società Partecipate
13	Prospetto riparto proventi violazione Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012)

14	Deliberazione di G.C. n. 30 del 07.04.2016 relativa all'approvazione della "relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione ed approvazione schema di rendiconto – Anno 2015"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a fianco riportata;

Visti:

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, dal Responsabile del servizio interessato, sulla proposta;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso, dal Responsabile del servizio finanziario, sulla proposta;

Atteso che gli interventi dei Consiglieri sono inseriti a verbale per il tramite della registrazione elettromagnetica ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

L'Assessore Bertolutti spiega l'argomento.

Il Consigliere Floran ringrazia ma precisa di aver ricevuto i documenti il giorno prima e dunque anticipa voto di astensione precisando che verrà dato un giudizio sulla proposta al prossimo consiglio; il bilancio comunque è sano e sempre il suo gruppo ha votato a favore ma in questa occasione preferiscono fare una relazione.

Il Consigliere Merluzzi sottolinea come si tratti di un bilancio sano e si augura che continui tale anche nel 2016.

Il Consigliere Cattarossi sottolinea che obiettivi ed equilibri sono stati rispettati e ne ringrazia la Giunta.

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 5 (Consiglieri Floran, Cornelio, Vidoni, Beltrame, Picco), su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

di approvare la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to ROMITO ANDREA

IL SEGRETARIO
f.to TESSITORI ELISABETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione **E' STATA** affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per **quindici** giorni consecutivi dal *29-04-2016* al *14-05-2016*

Addì 29-04-2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Rizzi Giorgetta

ESECUTIVITA' E COMUNICAZIONE

☐ Esecutiva dalla sua data.
■ Esecutiva decorso il termine di pubblicazione (quindici giorni)
Esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data
Sono pervenuti reclami e/o denuncie e/o richieste di controllo

Addì 29-04-2016

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Rizzi Giorgetta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 29-04-2016

IL RESPONSABILE INCARICATO
Rizzi Giorgetta

BILANCIO DI ESERCIZIO
BILANCIO CONSOLIDATO
2014

CAFC SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO

2014

BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Il Bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
Nel periodo non sono intervenuti cambiamenti significativi,
tali da rettificare le informazioni contenute nei precedenti Bilanci.
Il Progetto di Bilancio è stato approvato
dall'Amministratore Unico il 21.04.2015.
Il Collegio Sindacale ha redatto la propria relazione in data 13.05.2015.
La società Aurea Revisione S.r.l., incaricata della revisione legale,
ha redatto la propria relazione in data 12.05.2015.
Il Progetto di Bilancio è stato depositato nella sede legale di CAFC S.p.A.
il 14.05.2015

SOMMARIO

ORGANO AMMINISTRATIVO
COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico	Eddi Gomboso

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
Sindaci Effettivi	Francesca Mingotti
	Gessi Degrassi
Sindaci Supplenti	Francesca Laudicina
	Franco Gremese

SOCIETA' DI REVISIONE

Aurea Revisione S.r.l.
Via San Vito al Tagliamento, 7
33100 Udine

CAFC SpA

Capitale sociale
39.999.567,75 Euro

Registro imprese di Udine
n. UD-203443

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio chiuso al 31.12.2014

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, il Bilancio di Esercizio deve essere corredato da una relazione contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, del risultato e dell'andamento della gestione durante l'anno considerato.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 5.264.509.

A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 7.817.803, l'ammontare di imposte, pari a Euro 2.553.294.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 10.439.735 ai fondi di ammortamento e svalutazioni ed Euro 587.714 a fondo rischi.

In considerazione della necessità di redigere per l'anno 2014 il Bilancio consolidato, vista l'assunzione della partecipazione di controllo da parte di CAFC S.p.A. in Friulab S.r.l. (73,50%), l'Amministratore Unico ha ritenuto di ricorrere al maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 12, c. 1 Statuto Sociale e art. 2364 del Codice Civile.

L'importante risultato economico anticipato, per quanto riguarda la gestione caratteristica, è frutto dell'incessante opera di efficientamento messa in campo da CAFC S.p.A. a partire dal Piano Industriale del 2010 (incorporazione di CDL S.p.A.) e continuata con il Piano Industriale 2013 (integrazione Ramo SII Città di Udine). A fronte di una congiuntura economica sfavorevole che si protrae da anni e di un'annata particolarmente avversa dal punto di vista meteorologico (primavera ed estate eccezionalmente piovose), i risultati economici di CAFC S.p.A., si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa dell'azienda.

Il risultato finale è frutto altresì di alcune situazioni straordinarie quali: rivalutazione della partecipazione in AMGA S.p.A. al momento dell'incorporazione della stessa in HERA S.p.A. (Euro 1.833.132), adeguamento del valore di Friulab S.r.l. per Euro 375.838 effetto dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

L'anno 2014 è stato caratterizzato dall'integrazione operativa del Ramo Servizio Idrico Integrato "*Città di Udine*" acquisito tramite NAU S.r.l.. L'operazione di integrazione si è conclusa con la firma dell'atto di fusione per incorporazione di NAU S.r.l. (società veicolo per l'integrazione in CAFC S.p.A. del Ramo Servizio Idrico Integrato "*Città di Udine*" gestito sino al 31.12.2013 da AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A.), avvenuta in data 28.07.2014.

Al di fuori del perimetro d'azione di CAFC S.p.A., ma con importanti ripercussioni sull'azienda, l'anno si è caratterizzato altresì dalla fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., operazione con effetto 01.07.2014. Tale operazione ha comportato per CAFC S.p.A., detentore di n. 6.252 azioni

di AMGA rinvenienti dalla fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l., l'acquisizione di 3.576.144 azioni di HERA. Il costo di acquisto della partecipazione in AMGA Azienda Multiservizi Spa è stato oggetto di ripristino rispetto alla precedente svalutazione, per complessivi euro 1.833.132, a valere sul riconoscimento del relativo valore corrente di mercato per azione posseduta. Dopo l'acquisizione delle azioni HERA, CAFC ha disposto la loro vendita in Borsa Italiana. Da tale vendita sono stati ricavati Euro 7.393.686, nel realizzare minusvalenze nette rispetto al costo di acquisto così come sopra rivalutato, per euro 145.779.

La liquidità rinveniente dalla vendita delle azioni HERA è stata utilizzata per l'abbattimento del mutuo contratto con un pool di istituti bancari per l'acquisto del Ramo SII Città di Udine (acquisto di NAU). Il mutuo originario di 21M€ è stato abbattuto a 15M€.

Dal 01.01.2014 CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine e di altri 82 Comuni della Provincia di Udine.

Il servizio, anche nella Città di Udine, è reso secondo il modello dell' "*in house providing*".

La semplificazione della gestione nell'ATO Centrale Friuli, iniziata nel 2009, vede ormai la presenza di tre gestori salvaguardati di dimensioni industriali, di cui CAFC S.p.A. di gran lunga il più importante. L'evoluzione normativa in atto, con l'affermato principio dell'unicità della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale, vede CAFC S.p.A. proiettato verso il riconoscimento di Gestore Unico a livello della Provincia di Udine.
Considerevole impegno è stato prodigato dall'azienda per la razionalizzazione del lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo e leale nell'interesse primario dell'azienda e dei propri dipendenti.

I principali fatti accaduti nel 2014 sono stati:

- nomina Responsabile Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nella persona del Direttore Generale, ing. Massimo Battiston, in data 28.01.2014;
- nomina Responsabile Anti-Corruzione ai sensi della L. 190/2012, nella persona del Responsabile Ufficio Legale, dott. Emanuele Ermacora, in data 28.01.2014;
- predisposizione della Rev. 2.0 del Regolamento di Fognatura, approvato in via definitiva dall'Assemblea della Consulta d'Ambito il 13.02.2014;
- attribuzione, a seguito dell'integrazione del ramo SII Città di Udine in CAFC S.p.A., delle nuove deleghe ai Dirigenti aziendali, in data 21.03.2014;
- nomina dell'Amministratore Unico, p.i. Eddi Gomboso, per un esercizio sociale, ciò per effetto della complessa normativa di riferimento inerente la nomina dei Consigli di Amministrazione delle società partecipate da EE.LL. ed in particolare in attesa della modifica della stessa con il rinnovarsi della possibilità di nomina dei consiglieri di amministrazione al di fuori dei dipendenti degli EE.LL. soci;
- fusione per incorporazione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A., attività conclusa con l'atto di fusione a rogito del Notaio avv. Bruno Panella rep. 86529 del 28.07.2014;
- Due Diligence di CAFC S.p.A. sul Ramo SII Città di Udine al fine della corretta determinazione dell'aggiustamento prezzo previsto dal contratto sottoscritto; l'attività si è conclusa con un atto transattivo tra CAFC S.p.A. ed HERA S.p.A., a fronte del quale HERA S.p.A. ha liquidato a CAFC S.p.A. Euro 249.946;
- revisione, implementazione e mantenimento di un modello organizzativo secondo il D. Lgs. 231/2001;
- nomina Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per anni 3 dal 22.09.2014;
- firma della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato Zona nella Industriale Udinese - ZIU per due anni (2015 e 2016);
- installazione, di concerto con le amministrazioni comunali interessate, di ulteriori "*case dell'acqua*", con lusinghieri risultati di gradimento dell'iniziativa da parte della popolazione; alla data del 31.12.2014,

CAFC S.p.A. gestiva 33 (23 in proprio e 10 tramite terzi) "*case dell'acqua*";

- ingresso dei Comuni di Attimis, Cassacco, Forgaria nel Friuli, Treppo Grande e Tricesimo nella compagine sociale di CAFC S.p.A., attraverso una "*girata*" azionaria dal Comune di Colloredo di Monte Albano (il Comune di Colloredo di Monte Albano ha venduto 93 azioni di CAFC S.p.A. ai Comuni nuovi soci);
- gestione dei rimborsi per servizi di depurazione fatturati ma non dovuti, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, con la sostanziale chiusura delle restituzioni;
- restituzione degli oneri finanziari agli utenti a seguito dei Referendum abrogativi dell'11-12 giugno 2011, operazione anche questa sostanzialmente conclusa;
- sviluppo di un consistente piano di investimenti sul territorio servito.

Per quanto riguarda il problema del "*recesso*" del socio Comune di Fagagna, nessuna novità è seguita alla sentenza del 14.05.2010 del Tribunale Civile di Udine che ha sospeso il processo fino alla definitiva decisione delle pendenze avanti al Consiglio di Stato. L'allora AATO Centrale Friuli (oggi CATO) si era espressa con delibera assembleare 41/10 del 21.12.2010 ribadendo l'obbligo del Comune di Fagagna a rientrare nella compagine sociale di CAFC S.p.A.

2 . AFFITTO AZIENDA NAU S.R.L. A CAFC S.P.A. - FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI NAU S.R.L.

L'intento prioritario dell'integrazione del "*Ramo SII Città di Udine*" è stato perseguito con una complessa operazione societaria sviluppata nell'arco del 2013 e che ha colto i suoi obiettivi dal 01.01.2014. Nel 2014 l'operazione si è definitivamente conclusa.

I documenti fondamentali e vincolanti, che hanno regolato il trasferimento del ramo da AMGA S.p.A. a CAFC S.p.A., sono:

- Contratto Preliminare CAFC/AMGA del 28.02.2013;
- Accordo Quadro CAFC/AMGA/Friulenergie/Comune di Udine del 12.04.2013.

Entrambi i documenti citati sono stati trasmessi alla CATO rispettivamente in data 28.02.2013 e 16.04.2013.
Con delibera di assemblea n. 8/13 del 08.03.2013, la CATO ha preso atto:
– del Contratto Preliminare ed ha confermato ad AMGA S.p.A. la proroga della concessione, autorizzando la prosecuzione della gestione del SII della Città di Udine sino al 31.12.2013;
– delle condizioni sospensive e risolutive del Contratto stesso e della particolare modalità di integrazione del Ramo SII Città di Udine in CAFC S.p.A. (vendita della società nella quale il ramo è stato conferito preliminarmente da AMGA S.p.A.);
– che, per soddisfare il requisito della gestione "*in house providing*" da parte di CAFC S.p.A., il Comune di Udine sarebbe divenuto socio di CAFC S.p.A. attraverso l'incorporazione della società Friulenergie S.r.l..

Con delibera di assemblea n. 12/13 del 29.04.2013, la CATO ha preso atto dell'Accordo Quadro ed ha ritenuto lo stesso coerente con il cronoprogramma degli adempimenti idonei ad addivenire all'integrazione del Ramo SII della Città di Udine in CAFC S.p.A..

Da tale data sono state adempiute dalle società una serie di attività che hanno consentito il superamento delle condizioni sospensive o risolutive dei contratti e in particolare:

- redazione e iscrizione al Registro Imprese in data 26.06.2013 del Progetto di fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l. in CAFC S.p.A.;
- scioglimento della riserva da parte di CAFC S.p.A. in merito alla disponibilità finanziaria per l'acquisizione del ramo - comunicazione ad AMGA del 29.08.2013;
- ingresso, tramite permuta di azioni con AMGA S.p.A., del Comune di Udine nella compagine sociale di Friulenergie S.r.l. avvenuto in data 04.10.2013;
- celebrazione, in data 07.10.2013, delle assemblee straordinarie delle società Friulenergie S.r.l. e CAFC S.p.A. di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Friulenergie in CAFC;
- costituzione, in data 11.11.2013, da parte di AMGA S.p.A. della NewCo S.r.l., denominata "NAU S.r.l.";
- conferimento, in data 12.12.2013, da parte di AMGA S.p.A, del "Ramo SII Città di Udine" in NAU S.r.l., ai sensi degli articoli 2464 e seguenti del Codice Civile, con effetto dalle 23.58 del 31.12.2013;
- stipula, in data 19.12.2013, dell'atto di fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l. in CAFC S.p.A., con ingresso definitivo del Comune di Udine nella compagine sociale di CAFC S.p.A., con effetto 30.12.2013;
- vendita, da parte di AMGA S.p.A. a CAFC S.p.A., della proprietà della società NAU S.r.l., con effetto dalle 23.59 del 31.12.2013;
- affitto del ramo d'azienda identificato come "Ramo SII Città di Udine" da parte di NAU S.r.l. a CAFC S.p.A., con effetto dalle 00:00 del 01.01.2014; l'affitto del ramo d'azienda si è concluso in data 28.07.2014. con l'atto di fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A.;

La complessa operazione di integrazione in CAFC S.p.A. del Ramo SII Città di Udine, passata altresì attraverso la fusione per incorporazione di Friulenergie s.r.l. in CAFC S.p.A., si è conclusa nella medesima data.

2.1 Fusione per incorporazione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A.

In data 28.07.2014 si è perfezionata la fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A..

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2505 del Codice Civile non è stato previsto alcun rapporto di cambio e conseguentemente non vi è stato alcun aumento di capitale sociale.

Alla data di efficacia della fusione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A. lo statuto della Società incorporante non ha subito alcuna modificazione.

Gli effetti della fusione di NAU S.r.l. in CAFC S.p.A., ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice Civile, sono decorsi dal 01.01.2014.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-ter, comma 1, n. 6, del Codice Civile, le operazioni effettuate dalla Società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 01.01.2014; ai sensi dell'art. 172 comma 9 del TUIR dalla stessa data del 01.01.2014 sono decorsi gli effetti fiscali.

Informazioni sulla Società incorporata

NAU S.r.l.

– Sede legale in Udine, Via Palmanova, n. 192;

Capitale sociale interamente versato Euro 100.000,00, a socio unico;

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Udine: 02757100306

2.2 Motivazioni delle operazioni condotte

2.2.1 Motivazioni dell'acquisto, dell'affitto e della successiva incorporazione di NAU S.r.l.

Scopo dell'operazione societaria conclusa nel 2014 (acquisto e incorporazione di NAU) è l'accorpamento del Servizio Idrico Integrato, precedentemente gestito con aziende separate, in una società che per dimensioni sia in grado, dal punto di vista industriale e organizzativo, di fornire servizi efficienti, efficaci ed economici su gran parte del territorio dell'ATO Centrale Friuli.

Questi risultati sono e saranno conseguiti valorizzando le complementarietà industriali e organizzative delle aziende da integrare per cogliere economie di scala e di scopo.

Gli obiettivi dell'acquisto e incorporazione di NAU sono così sintetizzati:

- **GESTIRE** in modo efficace, economico ed efficiente il Servizio Idrico Integrato sul territorio di 83 Comuni e nelle zone industriali della ZIAC (compreso il Polo Chimico di Torviscosa), della ZIU (Zona Industriale Udinese) e in futuro del CIFAP (Zona Industriale Osoppo-Buja) per i servizi fognatura e depurazione;
- **CREARE VALORE** per i soci, per i portatori di interesse, gli utenti, i clienti e il territorio, con l'obiettivo di garantire il miglior rapporto qualità/prezzo dei servizi forniti;
- **ACCENTRARE** la gestione delle attività strategiche, generali e comuni delle società CAFC e NAU per raggiungere la dimensione che permetta di ottenere risultati ed economie di scala e di scopo;
- **RADICARSI** sul territorio dei Comuni;
- **OPERARE** con trasparenza e con la massima cura e rispetto dell'ambiente e delle sue risorse;
- **RIDURRE** il numero delle partecipazioni societarie dei Comuni soci.

2.2.2 L'integrazione, le economie di scala, le sinergie

2.2.2.1 L'integrazione delle aziende CAFC e NAU

Dal punto di vista organizzativo ed operativo l'aggregazione delle aziende ha permesso di perseguire e perseguirà, nel prossimo futuro, significativi risultati in termine di:

- contenimento dei costi fissi derivanti da attività di carattere comune;
- ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali;
- aumento della capacità contrattuale nel campo degli approvvigionamenti e degli acquisti;
- miglioramento della gestione delle risorse finanziarie;
- aumento dell'autoproduzione di energia elettrica ed in particolare quella da fonti rinnovabili;
- ottimizzazione della gestione strategica e dei rapporti con l'Autorità di regolazione nazionale (AEEGSI) e l'Ente di Governo d'Ambito (CATO);
- incremento dimensionale per poter affrontare adeguatamente gli investimenti previsti del Piano d'Ambito;
- integrazione delle realtà impiantistiche nel Sistema Idrico Integrato;
- gestione integrata e unitaria delle attività su un bacino più ampio e razionale comprendente una città, una città turistica, tre zone industriali di interesse regionale e un vasto territorio con peculiarità e originalità in termini morfologici, geologici e di territorio urbano.

CAFC ha assunto dimensioni economiche, finanziarie ed industriali di considerevole rilievo e si consolida

come la maggiore impresa del SII del panorama regionale, tra le principali imprese del SII nel territorio del Nord-Est e tra le prime imprese nazionali con modello "*in house*" monoutility.

2.2.2.2 Le economie di scala

CAFC con le sue dimensioni e con le sue attività rappresenta un soggetto industriale di rilievo nel territorio della provincia di Udine; in un benchmark pubblicato dalla stampa locale è stato classificato al 123° posto per valore economico tra le aziende della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (dati 2013). Dopo il bilancio 2014 si ritiene che CAFC S.p.A. salirà alcune posizione attestandosi tra le prime 100 aziende della Regione. L'aggregazione ha portato alla nascita di un committente di lavori, acquirente di forniture e servizi e produttore di EE, di considerevole dimensione ed interesse. Ha permesso l'accentramento e la razionalizzazione dei sistemi ICT, degli acquisti, degli approvvigionamenti e dei rifornimenti con considerevole incremento della capacità contrattuale di mercato.

2.2.2.3 Le sinergie

L'integrazione delle società ha consentito di ottenere le seguenti sinergie:

- **INTEGRAZIONE** delle strutture operative, con osmosi delle specificità ed esperienze nei segmenti acquedotto, fognatura e depurazione, per creare un team qualificato, professionale ed efficiente;
- **OTTIMIZZAZIONE** della dislocazione territoriale delle unità operative e valorizzazione della sede sociale di Viale Palmanova ove, in prossimo futuro, troverà posto anche Friulab S.r.l.;
- **SINERGIA** nella gestione dei sistemi acquedotto, fognatura e impianti di depurazione;
- **VALORIZZAZIONE** delle alte specializzazioni esistenti nelle aziende che operano in impianti e reti più numerosi e di diversa tecnologia;
- V**ALORIZZAZIONE** delle progettualità interne;
- **UNIFICAZIONE e RAZIONALIZZAZIONE** sistemi telecontrollo;
- **MIGLIORAMENTO** del rapporto con l'utenza mediante la gestione unitaria di un efficiente sistema di contatti con gli utenti;
- **MIGLIORAMENTO** della gestione aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente sistema di controllo di gestione e di software dedicati.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti ed ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

3.1 Scenario di mercato e posizionamento - quadro normativo di riferimento nel servizio idrico integrato

La società CAFC S.p.A. opera all'interno di un mercato regolamentato, identificato come Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli ("ATO"), coincidente con la Provincia di Udine. L'Ente di Governo d'Ambito ("EGA") è la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli ("CATO").

CATO, in quanto Ente di Governo d'Ambito, ha il compito di pianificare gli investimenti necessari per il

miglioramento del servizio, identificare i livelli minimi di servizio, identificare il modello di gestione, effettuare il controllo sulla gestione. È un consorzio di funzioni tra tutti i Comuni della Provincia di Udine e la Provincia stessa.

La competenza sulla regolazione in materia di tariffe (modello tariffario e corretta applicazione del medesimo, calcolo della tariffa massima applicabile), già in capo a CATO, è stata trasferita dal 2012 all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici ("AEEGSI").

Il Servizio Idrico Integrato si configura come un sistema a doppia regolazione, con un regolatore nazionale (AEEGSI) ed un regolatore locale (CATO) a competenze differenziate. Si configura, altresì, come un servizio pubblico locale, ai sensi della L.R. 13/2005, degli artt.147 e ss. del D.Lgs. 152/2006, nonché dei pareri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS704 e AS543.

La norma di riferimento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è la L.R. 13/2005, alla quale non sono state apportate modifiche ed integrazioni nel corso del 2014. La gestione dei servizi pubblici (tra questi il Servizio Idrico Integrato), può avvenire secondo una delle seguenti forme:

- affidamento "*in house*" a società a capitale interamente pubblico;
- aggiudicazione a un operatore individuato in esito ad una gara per l'affidamento del servizio;
- costituzione di una società mista con socio operatore identificato con gara.

La formulazione dell'art. 23, cc. 1 e 2 della L.R. n. 13/2005, da sempre evidenzia a livello regionale la priorità assegnata all'affidamento "in house".

A livello nazionale, all'abrogazione dell'art. 23bis del D.L. 112/2008 a mezzo del referendum del 12-13 Giugno 2011 e del conseguente D.P.R. 113/2011 di proclamazione dei risultati, era seguita la successiva approvazione dell'art. 4 del D.L. 138/2011, a sua volta dichiarato incostituzionale dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012; in esito a ciò la giurisprudenza nazionale (tra altri provvedimenti, si veda la sentenza Consiglio di Stato, Sez. VI, 11.02.2013 n. 762) ha da tempo chiarito che il modello "*in house*" non ha termini estremi finali da non superare, valori contrattuali entro cui contenere l'affidamento e simili, rispetto alle altre forme, sopra citate, per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Evidentemente il soggetto affidatario "*in house*" deve disporre dei requisiti (capitale totalmente pubblico, esercizio del controllo analogo sulla società da parte degli enti soci come avviene su un proprio ufficio, più parte dell'attività svolta in relazione al territorio dei Comuni soci) individuati dalla storica sentenza Corte di Giustizia UE 18.11.1999, C-107/98, c.d. Teckal.

Tra le novità, nel quadro di riferimento, specificamente intervenute nel 2014, va evidenziato che per la prima volta, a livello comunitario, le concessioni di pubblici servizi sono oggetto di regolamentazione; in particolare con la Direttiva comunitaria 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Febbraio 2014, la quale conferma i principi giurisprudenziali sopra sintetizzati, Direttiva di cui si richiama, per sintesi, il solo seguente punto (46):

(…)
le concessioni aggiudicate a persone giuridiche controllate non dovrebbero essere soggette all'applicazione delle procedure [ad evidenza pubblica] … qualora l'amministrazione aggiudicatrice … eserciti sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, a condizione che la persona giuridica controllata svolga più dell'80 % delle proprie attività nell'esecuzione di compiti a essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita il controllo o da altre persone giuridiche controllate da tale amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore …
(…)

Indubbiamente nel 2014 la novità di maggiore rilievo nel quadro di riferimento è dovuta all'evoluzione della normativa nazionale per il settore idrico, che ha interessato il D.Lgs. 152/2006 (c.d. Codice Ambientale), evoluzione in relazione alla quale la CATO ha adottato la deliberazione assembleare del 27.03.2015 n. 5, ad oggetto "*Programma di attività della Consulta per atti e tempi in attuazione degli artt. 147 e 149 bis D.Lgs. 152/2006 come modificati dal D.L. 133/2014 convertito con modificazioni in L. 164/2014*", deliberazione della quale si riporta a seguire uno stralcio, con riferimento alla situazione gestionale in essere ed in prospettiva per l'ATO nel 2015 e, quindi, per la società CAFC S.p.A.:

(…)
a) … - ad oggi i soggetti affidatari (gestori salvaguardati) del servizio idrico integrato individuati da CATO, ciascuno operante su uno specifico territorio assegnato, sono CAFC SpA, Acquedotto Poiana SpA, Carniacque SpA, CAP Camporosso [micro gestore salvaguardato; NdR];
- ciascun soggetto è sottoscrittore di una convenzione con CATO, relativa agli obblighi ed ai diritti, nonché alle prerogative dell'affidatario nello svolgimento dell'attività di investimento e di esercizio
- per ciascun soggetto gestore salvaguardato, la scadenza della convenzione con CATO risulta essere la seguente: il 31.12.2030 per CAFC SpA; il 31.12.2023 per Acquedotto Poiana SpA; il 31.12.2017 per Carniacque SpA; il 31.12.2017 per CAP Caporosso;
…
c) [vanno segnalate] … le nuove norme in materia di servizio idrico introdotte dal DL 133 / 2014 convertito con modificazioni in Legge 164 / 2014 delle quali … vanno [in particolare] evidenziate le novelle agli artt. 147 - 149bis - 150 e 172 del D.Lgs. 152/2006; …
e) [CATO provvederà], entro il 30.09.2015 con propria deliberazione, all'affidamento del servizio idrico integrato a favore del gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 DLgs 152 / 2006, procedendo a quest'ultimo fine a quanto segue:
- individuazione, del gestore unico d'ambito;
- fatte salve … le auspicabili integrazioni societarie tra i gestori, in particolare attraverso fusioni ex art.2501 e ss c.c., riconoscimento ex art.172, cc. 1 e 2 DLgs 152 / 2006 della prosecuzione delle gestioni salvaguardate diverse dal gestore unico sino alla scadenza naturale della salvaguardia, ai fini della successiva obbligatoria integrazione del servizio nel gestore unico d'ambito, esclusa ogni proroga delle richiamate salvaguardie;
- aggiornamento, ex art.149 DLgs 152 / 2006, del Piano d'Ambito approvato con i propri provvedimenti dal n. 19/14 al 25/14 dd. 22.05.2014, ai fini di tener conto del principio di unicità del gestore del servizio idrico integrato, previsto dalla normativa vigente come recentemente modificata;
…
- indicazioni, ex art.172, c.5 DLgs 152 / 2006, relative agli accadimenti di fine affidamento, per le gestioni salvaguardate di cui sopra con particolare riferimento alle reti, agli impianti ed alle dotazioni infrastrutturali afferenti il servizio idrico integrato;
- eventuale aggiornamento, ex art.150, c.1 DLgs 152 / 2006, delle convenzioni che regolamentano "Il rapporto tra l'ente di governo dell'ambito ed il soggetto gestore del servizio idrico integrato", … sulla base delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari, [eventualmente] adottate da AEEGSI …";
(…)

CATO dovrà, in estrema sintesi, indicare la scelta, la forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, individuando l'affidatario unico a livello di ATO, (pur con la descritta progressività nell'integrazione degli altri gestori). A tale decisione si accompagna la revisione del Piano d'Ambito, corredato con le elaborazioni economico

- finanziarie, tecnico - operative ed amministrative previste.

CAFC S.p.A. si candida quale affidatario "*in house*" unico per il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli.

CAFC S.p.A. è il gestore salvaguardato di maggiore dimensione per area affidata (2.327,93 km^2), lunghezza reti acquedotto (4.669 km), lunghezza reti fognatura (3.322 km), numero di Comuni soci serviti (83 Comuni sui 135 della Provincia di Udine), utenti serviti da acquedotto (378.145 abitanti residenti), utenti serviti da fognatura (364.286 abitanti residenti), utenti serviti da depuratori (328.210 abitanti residenti).

Peculiare, nel contesto, la storia recente di CAFC S.p.A., che ha integrato le gestioni di: AMGA S.p.A. Città di Udine (2014), CID S.r.l. (2011), CDL S.p.A. (2010), AMGA S.p.A. SII Extra Udine (2009), 20 Comuni precedentemente gestiti in economia (2009), Gemona del Friuli (2006).

3.2 Scenario di mercato e posizionamento - Altri riferimenti normativi

Nel 2014, coerentemente con quanto accade da diversi anni, si è assistito all'approvazione di numerose norme che incidono direttamente sulla gestione delle società pubbliche locali, quale è CAFC S.p.A..

Ex art. 1, cc. 611 e 612 Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

L'argomento del riordino e razionalizzazione delle società detenute dagli enti locali ha preoccupato non poco il legislatore. Un intervento è costituito dal già citato D.L. 66/2014. Infatti con i commi 609 e seguenti della legge 190/2014 si sono tracciate precise direttive agli enti locali e alle regioni in vista del contenimento della spesa pubblica e del buon andamento dell'azione amministrativa: l'aggregazione delle società di servizi pubblici, la soppressione ed eliminazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali, la generale riduzione dei costi delle strutture aziendali.

I Comuni soci delle società pubbliche sono stati chiamati ad approvare, entro il 31.03.2015, un piano di razionalizzazione delle partecipazioni, sottoponendo ciascuna detenuta a verifica secondo i seguenti elementi, aspetti, fattori, derivandone il mantenimento (o meno) di ciascuna partecipazione:

a) indispensabilità (o meno) rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente;

b) numero di amministratori inferiore (o superiore) a quello dei dipendenti;

c) gestione analoga o simile a quella svolta da altri enti o società partecipati dall'Ente;

d) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, possibilità di aggregazione tra società anche partecipate da Enti diversi;

e) ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi; contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

CAFC S.p.A. è affidatario del Servizio Idrico Integrato in forza di atti della competente CATO, cosicché la quota di partecipazione deve essere mantenuta da ciascun Ente socio.

CAFC S.p.A. ha collaborato con gli Enti soci fornendo il supporto informativo all'elaborazione del piano.

In materia di costi del personale delle società pubbliche locali, si registrano nel 2014 le rilevanti novità apportate dall'art. 4, c. 12-bis del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e dall'art. 3, c. 5 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

È stato abrogato il previgente obbligo, per gli Enti Locali, di consolidare le proprie spese di personale con le quote di competenza dei costi di personale delle società controllate dagli stessi, al fine del rispetto di determinati limiti.

Il quadro di riferimento oggi prevede l'approvazione di un obbligatorio atto di indirizzo, da parte degli Enti soci. Le società debbono far proprio, tale atto di indirizzo, in materia di politica delle assunzioni e, con particolare riguardo, alla contrattazione di secondo livello.

I limiti cui le società debbono attenersi, fermi gli atti di indirizzo di cui sopra, sono costituiti dal contenimento del costo totale del personale e del rapporto tra costo del lavoro e costi totali della produzione
CAFC S.p.A., in quanto società a capitale sociale frazionato tra numerosi Enti Locali, ha proposto ai propri soci gli elementi volti alla formulazione dell'atto di indirizzo in questione, anche nella necessità di disporre, per gli Enti e per la società stessa, omogeneità di direttive gestionali.

La tematica del lavoro ha assunto indubbiamente un ruolo centrale: già con la legge di stabilità 2014 (commi 563 e seguenti) erano stati introdotti incisivi interventi proprio sul personale delle società pubbliche; con il D.L. 34/2014 - convertito nella legge 78/2014 - si hanno le prime importanti novelle in merito ai contratti a termine, nonché agli istituti dell'apprendistato e dei contratti di solidarietà. Con il D.L. 66/2014, poi diventato legge 89/2014, l'attenzione si è spostata nuovamente sul contenimento degli oneri afferenti al personale delle società partecipate dai soggetti pubblici, coinvolgendo peraltro direttamente l'ente azionista nella definizione delle linee guida.

Altre norme, a carattere sparso, le rinveniamo nella L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), concernenti l'anticipazione del TFR, le imposte sui redditi, le agevolazioni contributive correlate a nuove assunzioni, le prestazioni pensionistiche. Il provvedimento più importante - per le implicazioni che avrà sul sistema sociale - è rappresentato però dalla L.183/2014, contenente le deleghe al governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. I primi decreti legislativi attuativi hanno visto la luce i primi giorni di marzo 2015.

Quale intervento normativo occorso nel 2014, ancorché con decorrenza dal 01.01.2015, in materia di compensi agli amministratori delle società interamente pubbliche si applica a CAFC S.p.A. quanto previsto dal vigente art. 4, cc. 5 e 4 D.L. 95/2012 (come da ultimo intervento ex art. 16, c. 1 D.L. 90/2014):

4. … [secondo periodo, per cui si veda a seguire il comma 5] A decorrere dal 1º gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non puo' superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. …
5. … Ai consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica diretta [tra queste, quindi, anche CAFC SpA] … si applica quanto previsto dal secondo … periodo del comma 4.

Nell'ambito del delicato tema della trasparenza amministrativa (ex D.Lgs. 33/2013) e dell'anticorruzione (ex Legge 190/2012), si registra nel 2014 la rilevante novità apportata in materia (in particolare di trasparenza) dall'art. 24bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 (la norma è in vigore dal 19.08.2014), a modifica dell'art. 11 del D.Lgs. 33/2013 (ambito soggettivo di applicazione). In base all'evoluzione intervenuta, gli obblighi in materia di trasparenza in capo a CAFC S.p.A. sono ormai coincidenti con quelli in capo ad un ente pubblico in senso stretto.

CAFC S.p.A., nell'ambito delle proprie attività di sviluppo ed aggiornamento continuo della sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito internet, ha affrontato l'allargamento degli obblighi di pubblicazione a tutte le sottosezioni precedentemente non attivate (in relazione ai riferimenti a suo tempo forniti dalle delibere CIVIT / ANAC 50 e 77/2013).

Il settore dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture non è stato risparmiato dagli interventi del legislatore: per fare un esempio con il D.L. 47/2014 (convertito nella legge 80/2014) si sono riscritte con un solo articolo le norme sulla qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici, creando non poche incertezze ermeneutiche. Altra grande norma di rilievo è stata l'articolo 39 del D.L. 90/2014 la quale, nell'intento di semplificare gli oneri formali correlati alla partecipazione alla procedure di gara, ha certamente limitato le ipotesi di esclusione degli aspiranti concorrenti, favorendo una concorrenza reale.

Non si possono tralasciare le disposizioni previste dal medesimo decreto (all'articolo 32) concernenti le gravi misure da adottarsi - misure che vanno dal rinnovo degli organi sociali alla temporanea gestione dell'impresa - a carico di imprese aggiudicatarie di appalti di opere pubbliche, nel caso siano evidenziati fenomeni "*lato sensu*" corruttivi; i soggetti coinvolti sono l'ANAC, i prefetti ed la magistratura inquirente.
Altre modifiche di dettaglio al D.Lgs 163/2006 si sono avute con la Legge 161/2014, in occasione dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla UE.

In ambito regionale, va ricordata la L.R. 13/2014, fonte che va a riscrivere il procedimento per il rilascio del permesso di costruire, aggiornando in maniera consistente la L.R. 19/2009; la medesima introduce altresì nuove disposizioni in merito alle costruzioni in zona sismica.

Da segnalare anche l'adozione, ad inizio 2015, a cura del Presidente della Regione FVG con decreto n. 013/2015, del progetto di Piano regionale di Tutela delle Acque, strumento di pianificazione settoriale previsto dall'articolo 121 del testo unico ambientale; le norme di attuazione in esso previste saranno vincolanti per tutti i soggetti che svolgono funzioni attinenti alle risorse idriche.

3.3 Investimenti effettuati – Utilizzo del FoNI

Gli investimenti significativi effettuati dalla società riguardano principalmente la quota parte inclusa nel Piano Stralcio e dal 20.05.2014 del Piano d'Ambito, approvato dalla CATO. Il Piano prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento ed i relativi mezzi di finanziamento.

Ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR del 27.12.2013, la quota di Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) negli anni 2012, 2013 e 2014 è stata completamente investita.

Per una disamina puntuale degli investimenti effettuati si rimanda al paragrafo relativo ai risultati non finanziari.

3.4 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

3.4.1 Indicatori di risultato economico finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

3.4.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Per quanto riguarda la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La società ha incrementato la propria quota di mercato grazie alla fusione con NAU per l'integrazione con il ramo SII della città di Udine.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.400.382	50.008.133
MARGINE OPERATIVO LORDO	15.282.790	12.095.887
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.817.803	7.175.479

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Ricavi netti	47.200.109	40.004.345	7.195.764
Costi esterni	24.431.184	21.799.305	2.631.879
Valore aggiunto	**22.768.925**	**18.205.040**	**4.563.885**
Costo del lavoro	10.764.183	8.578.708	2.185.475
Margine Operativo Lordo	**12.004.742**	**9.626.332**	**2.378.410**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	10.439.735	8.136.682	2.303.053
Risultato Operativo	**1.565.007**	**1.489.650**	**75.357**
Proventi diversi	4.634.025	5.313.876	(679.851)
Proventi e oneri finanziari	(1.208.017)	1.209.032	(2.417.049)
Risultato Ordinario	**4.991.015**	**8.012.558**	**(3.021.543)**
Componenti straordinarie nette	2.826.788	(837.079)	3.663.867
Risultato prima delle imposte	**7.817.803**	**7.175.479**	**642.324**
Imposte sul reddito	2.553.294	3.198.951	(645.657)
Risultato netto	**5.264.509**	**3.976.528**	**1.287.981**

I Ricavi netti di periodo evidenziano un incremento di circa 7.195 mila Euro (+15,2%). In particolare le variazioni sono attribuibili ai ricavi per gestione diretta del servizio di fognatura e depurazione per +3.751 mila Euro (+25,8%), ai ricavi relativi alla quota fissa +1.725 mila Euro (+18,9%), ai ricavi per il consumo di acqua per +1.404 (+8%), la vendita di energia elettrica per 319 mila Euro (64,3%), i ricavi per il trattamento dei rifiuti liquidi per 401 mila Euro (+100%) e i ricavi per la gestione della ZIU per 171 mila Euro (+100%). In calo invece i ricavi attribuibili alla vendita d'acqua ai grandi distributori per 455 mila Euro (-319,9%), alla modifica e prolungamento reti per -63 mila Euro (-26,7%), le autorizzazioni per -8 mila Euro (-5,6%) e i ricavi riguardanti la progettazione e alle opere conto terzi per -107 mila Euro (-47%). Si segnala un significativo decremento anche nelle capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 1.803 mila Euro.

I costi esterni aumentano del 10,7% rispetto al 2013. I maggiori costi per servizi esterni sono dovuti principalmente all'aumento del costo dell'accollo dei muti del Comune di Udine per 1.230 mila Euro e l'incremento dei costi di energia elettrica. Risultano contenuti, nonostante l'incremento del perimetro aziendale, i costi degli altri servizi in particolare in funzione della minor attività nella costruzione di opere attinenti al Piano Stralcio/Piano d'Ambito.

Il Costo del personale aumenta di 2.185 mila Euro principalmente per l'ingresso del personale del ramo SII Città di Udine.

L'aumento del valore aggiunto congiuntamente all'incremento del costo del lavoro, determinano un Margine Operativo Lordo di 12.005 mila Euro, con un incremento di 2.378 mila Euro rispetto al 2013.

Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a circa 1.565 mila Euro evidenziando un'incidenza sul fatturato del 3,3% in aumento rispetto l'anno precedente.

La riduzione dei proventi diversi è dovuta ad una riduzione dei ricavi da utenza relativi all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria rivela un aumento di 2.417 mila Euro principalmente per gli oneri dovuti all'aumento degli interessi per i mutui e alla mancanza dell'impatto positivo dell'anno precedente dovuto alla rinuncia dell'opzione put nei confronti delle azioni di AMGA.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 7.817 mila Euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 2.553 mila di Euro, si attesta a 5.264 mila Euro con un incremento di 1.287 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI
ROE netto	0,08	0,07	Risultato Netto / Patrimonio Netto
ROE lordo	0,12	0,12	Risultato Netto / Patrimonio Lordo
ROI	0,04	0,05	Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario)
ROS	0,13	0,17	Risultato operativo / Ricavi delle vendite

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	30.167.257	8.297.277	21.869.980
Immobilizzazioni materiali nette	77.668.888	78.053.486	(384.598)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.951.132	31.183.765	(29.232.633)
Capitale immobilizzato	**109.787.277**	**117.534.528**	**(7.747.251)**
Rimanenze di magazzino	810.339	650.906	159.433
Crediti verso Clienti	21.927.423	17.687.420	4.240.003
Altri crediti	5.070.542	3.698.025	1.372.517
Ratei e risconti attivi	2.483.691	2.587.343	(103.652)
Attività d'esercizio a breve termine	**30.291.995**	**24.623.694**	**5.668.301**
Debiti verso fornitori	8.055.493	11.326.835	(3.271.342)
Acconti	18.501	18.501	
Debiti tributari e previdenziali	1.104.106	1.487.880	(383.774)
Altri debiti	13.953.754	11.931.458	2.022.296
Ratei e risconti passivi	20.096.259	21.339.491	(1.243.232)
Passività d'esercizio a breve termine	**43.228.113**	**46.085.664**	**(2.857.551)**

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Capitale d'esercizio netto	**(12.936.118)**	**(21.461.970)**	**8.525.852**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.845.117	3.007.516	837.601
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.107.667	4.823.359	(715.692)
Passività a medio lungo termine	**7.952.784**	**7.830.875**	**121.909**
Capitale investito	**88.898.375**	**88.241.683**	**656.692**
Patrimonio netto	(67.973.429)	(62.708.920)	(5.264.509)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(24.153.948)	(30.461.926)	6.307.978
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.229.002	4.929.163	(1.700.161)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(88.898.375)**	**(88.241.683)**	**(656.692)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(41.813.848)	(54.825.608)
Quoziente primario di struttura	0,62	0,53
Margine secondario di struttura	(9.707.116)	(16.532.807)
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,86

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2014 era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Depositi bancari	3.844.934	7.280.556	(3.435.622)
Denaro e altri valori in cassa	11.637	26.177	(14.540)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.856.571**	**7.306.733**	**(3.450.162)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**2.500.000**		**2.500.000**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.702.902	1.947.298	755.604
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	244.539	232.775	11.764
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	350.000	350.000	
Crediti finanziari	(169.872)	(152.503)	(17.369)
Debiti finanziari a breve termine	**3.127.569**	**2.377.570**	**749.999**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**3.229.002**	**4.929.163**	**(1.700.161)**

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	21.821.446	27.534.729	(5.713.283)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.457.502	1.702.197	(244.695)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(23.278.948)**	**(29.236.926)**	**5.957.978**
Posizione finanziaria netta	**(20.049.946)**	**(24.307.763)**	**4.257.817**

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI
Liquidità primaria	1,35	1,14	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	1,38	1,17	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	0,82	0,98	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,89	0,83	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

3.4.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari

3.4.2.1 Progettazione e lavori

L'attività attinente agli investimenti del Piano Stralcio e del Piano d'Ambito, approvato nel corso del 2014, è continuata con la dovuta dinamicità per tutto il corso dell'anno. Lo sviluppo dei cantieri appaltati nell'anno ammonta complessivamente ad Euro 4.633.212.

CAFC S.p.A., conformemente all'esercizio dell'anno 2013 ed alle determinazioni assunte dalla Consulta d'Ambito ha sostanzialmente indirizzato la propria attività di investimento al mantenimento di un adeguato livello prestazionale per garantire proporzionati standard qualitativi di servizio e per garantire la sicurezza e la continuità dell'esercizio delle reti e degli impianti gestiti.

Specificamente, gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2014 possono essere ricondotti sostanzialmente a 2 categorie:

- interventi per la manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gestiti necessari a garantire la continuità di esercizio e l'adeguamento normativo delle infrastrutture gestite, la massimizzazione della copertura depurativa d'Ambito e l'eliminazione degli scarichi non a norma;
- interventi finalizzati all'eliminazione delle maggiori criticità d'Ambito con particolare riferimento alla copertura depurativa, alle emergenze ambientali e alle carenze strutturali delle reti idriche e fognarie gestite e all'ottimizzazione dei consumi energetici.

Il consolidamento del quadro normativo e tariffario incrementa la possibilità di affrontare con sufficiente capacità finanziaria, un regolare avviamento degli investimenti nel settore del Servizio Idrico Integrato.

Ferma restando l'attività di progettazione effettuata nell'anno 2014, i cui effetti ai fini dell'esecuzione di opere avranno ricaduta nell'anno 2015 e successivi, CAFC S.p.A. ha portato a compimento lavori (iscrizione a libro cespiti; lavori iniziati anche negli anni precedenti) per un importo complessivo di Euro 4.297.834 cosi suddivisi:

- Acquedotti € 1.591.725
- Fognature € 1.367.668
- Depuratori € 1.338.442

Gli investimenti in questi settori, già in larga parte individuati nel Piano d'Ambito, che si estendono sull'intero territorio gestito da CAFC S.p.A., sono necessari per gestire razionalmente le risorse idriche, difendere efficacemente l'ambiente, stimolare l'innovazione, svolgere una forte e utile funzione anticrisi economica.

3.4.2.2 Servizio acquedotto

L'attività di CAFC S.p.A. nel Servizio Acquedotto è stata caratterizzata dall'integrazione nella gestione del servizio acquedotto della Città di Udine. L'organizzazione ex AMGA S.p.A. e quella CAFC S.p.A. sono state unificate al fine di ottenere l'ottimizzazione delle funzioni e conseguire sin dal primo giorno una gestione unitaria del servizio. Dal punto di vista gestionale l'anno è stato caratterizzato dalla realizzazione di interventi svolti internamente da personale CAFC e dalla terziarizzazione di interventi standard. In particolare le attività di sostituzione delle reti di distribuzione, movimentazione dei contatori, gestione di pozzetti d'utenza e riparazione delle adduttrici sono state svolte da personale CAFC S.p.A., mentre la costruzione e la sostituzione di allacciamenti di utenza e le riparazioni delle reti è stata affidata in appalto a terzi, con riduzione dei costi di realizzazione. L'attività del servizio acquedotto è stata resa facendo perno sulle quattro U.O. di: Udine, Artegna-Molino del Bosso, Camino al Tagliamento-Biauzzo, Gonars-Fauglis. Il personale ex AMGA S.p.A. è stato "*aggregato*" all'U.O. di Udine.

La gestione è mirata ad una maggiore efficienza (risparmi di costi) ed efficacia (qualità delle prestazioni agli utenti).

Nel settore degli investimenti, si sono preferiti gli investimenti su impianti/reti finalizzati ad una miglioria del servizio e le manutenzioni straordinarie atte a garantire la continuità dell'esercizio.

I principali indicatori di gestione sono stati i seguenti:

TIPOLOGIA	2014	2013	2012
nuovi allacciamenti utenza	284	343	352
pose nuovi contatori	578	653	742
sostituzioni di contatori vetusti	7.158	6.606	5.031
totale riparazioni reti	640	659	682
riparazioni reti	*577*	*627*	*612*
riparazioni reti reperibilità	*63*	*32*	*70*
riparazioni adduttrici	43	49	59
totale riparazioni utenza	33	28	40
riparazioni utenza	*29*	*24*	*33*
riparazioni utenza reperibilità	*4*	*4*	*7*
sostituzione utenza	464	466	587
interventi in reperibilità	264	192	437
piombature per morosità	1.286	1.092	1.335
piombature per disdetta	1.522	1.446	ND

Dall'analisi degli indicatori, si evidenzia una contrazione significativa del numero dei "*nuovi allacciamenti d'utenza*" (- 17,20% rispetto il 2013, -19,32% rispetto il 2012). Il trend di diminuzione non accenna a ridursi, benché il perimetro dell'azienda sia aumentato con l'ingresso del SII della Città di Udine, indice della profonda crisi economica che ha investito il settore immobiliare. L'attività di questo settore si è ridotta alla metà rispetto i numeri precedenti al 2010.

Anche il numero delle "*pose contatore*" nel 2014 ha subito un ulteriore decremento rispetto agli anni precedenti (-11,48% rispetto il 2013, -22,10% rispetto il 2012), nonostante l'integrazione del SII Città di Udine. L'attività di questo settore si è praticamente dimezzata, anche in questo caso a causa della grave crisi economica che ha colpito il settore delle compravendite immobiliari.

La sostituzione programmata dei contatori è pianificata in funzione della vetustà o in funzione della non conformità del contatore alle specifiche CAFC S.p.A.. La tendenza all'incremento delle sostituzioni è sensibile rispetto gli anni precedenti (+ 8,36% rispetto il 2013, +42,28% rispetto il 2012). La vetustà del parco contatori si ripercuote in una errata contabilizzazione dell'acqua distribuita; l'accesso all'utenza per la sostituzione dei contatori consente inoltre di valutare la necessità di manutenzione straordinaria dell'utenza stessa e prevenire eventuali guasti.

Tenendo presente l'analisi dell'anzianità dei contatori CAFC S.p.A., confermata anche dal parco contatori acquisito con il ramo SII Città di Udine, si è proseguita l'attività massiccia di sostituzione dei contatori, con le seguenti finalità:

- riduzione dei guasti dei contatori con relativa diminuzione dei reclami da parte degli utenti associati alla sostituzione del misuratore;
- recupero di volumi attualmente non contabilizzati per sotto conteggio dei consumi;
- miglioramento del processo di letture;
- riduzione delle verifiche contatore, spesso richieste dagli utenti perché il contatore è obsoleto e/o poco leggibile.

In particolare la sostituzione programmata dei contatori è mirata ai misuratori installati ante 1990, con l'obiettivo di sostituire entro cinque anni tutti i contatori installati prima del 1990.

Il parco contatori presenta la seguente struttura. In generale si osserva la diminuzione dei contatori ante 1990 obiettivo primario dell'azienda.

PERIODO POSA	2014	2013	2012
Contatori senza data di installazione	7.184	6.387	6.872
Contatori installati tra il 1940 ed il 1949	4	7	25
Contatori installati tra il 1950 ed il 1959	83	110	156
Contatori installati tra il 1960 ed il 1969	176	232	405
Contatori installati tra il 1970 ed il 1979	1.095	1.299	1.994
Contatori installati tra il 1980 ed il 1989	8.676	10.773	15.143
Contatori installati tra il 1990 ed il 1999	33.477	33.643	35.575
Contatori installati tra il 2000 ed il 2009	39.702	39.259	39.887
Contatori installati dopo il 2010	34.118	26.603	17.540

I contatori identificati come installati tra il 1940 ed il 1959 ad un esame approfondito con sopralluoghi dedicati sono risultati contatori fittizi (comuni di Taipana, Faedis e Pulfero); si tratta di vecchie prese acquedotto senza contatore realizzate dai Comuni prima della gestione CAFC S.p.A. È prevista la sostituzione delle utenze con la posa di contatore per l'anno 2015.

Nella tabella sopra riportata non sono considerati i contatori della città di Udine, riepilogati di seguito:

Contatori Città di Udine

PERIODO POSA	2014	2013	2012
Contatori senza data di installazione	9		
Contatori installati tra il 1940 ed il 1949			
Contatori installati tra il 1950 ed il 1959	1.776		
Contatori installati tra il 1960 ed il 1969	1.668		
Contatori installati tra il 1970 ed il 1979	852		
Contatori installati tra il 1980 ed il 1989	5.746		
Contatori installati tra il 1990 ed il 1999	7.557		
Contatori installati tra il 2000 ed il 2009	6.506		
Contatori installati dopo il 2010	2.047		

Considerando l'insieme dei contatori, CAFC e Città di Udine, si ottiene la mappatura della vetustà contatori di CAFC S.p.A. nell'anno di riferimento 2014:

Complessivo CAFC S.p.A. 2014

PERIODO POSA	2014	2013	2012
Contatori senza data di installazione	7.193		
Contatori installati tra il 1940 ed il 1949	4		
Contatori installati tra il 1950 ed il 1959	1.859		
Contatori installati tra il 1960 ed il 1969	1.844		
Contatori installati tra il 1970 ed il 1979	1.947		
Contatori installati tra il 1980 ed il 1989	14.422		
Contatori installati tra il 1990 ed il 1999	41.034		
Contatori installati tra il 2000 ed il 2009	46.208		
Contatori installati dopo il 2010	36.165		

Si evidenzia inoltre una stabilizzazione delle attività di manutenzione straordinaria delle utenze mediante sostituzione e riparazioni d'utenza. È stata preferita la sostituzione completa dell'utenza (messa a nuovo), anziché la riparazione dell'utenza vetusta.

L'andamento delle attività affidate a terzi di riparazione delle perdite delle reti di distribuzione denota il grande lavoro effettuato negli anni precedenti. L'ottimo lavoro eseguito in precedenza ha consentito di stabilizzare questo tipo di attività, che non ha risentito dell'ingresso della rete della città di Udine; ciò a conferma del buono stato di manutenzione della stessa.

Efficace è stata l'attività di riparazione delle adduttrici, attività eseguita con maestranze proprie e indice dell'attenzione posta dall'azienda alla manutenzione ordinaria dell'infrastruttura acquedotto.

È lievemente aumentata l'attività in reperibilità a seguito dell'integrazione del servizio nella Città di Udine. Si segnala il grande lavoro svolto in merito alla manutenzione programmata delle reti e impianti che ha fatto diminuire gli interventi su guasto con soluzione fuori dall'ordinario orario di lavoro.

L'attività di costruzione reti si è sviluppata nel settore della realizzazione di prolungamenti di reti di distribuzione (nuove lottizzazioni) o rifacimento e/o potenziamento di reti distributrici di proprietà dei Comuni soci. L'attività relativa alle nuove costruzioni (lottizzazioni) si è molto contratta rispetto gli anni precedenti; CAFC si è altresì concentrata sulle attività di manutenzione straordinaria e sostituzione e potenziamento della rete acquedotto. Non sono state realizzate opere fuori dal territorio di competenza.

Nell'ambito della realizzazione reti agli indicatori principali relativi al 2014 sono i seguenti:

TIPOLOGIA	2014 (Km)	2013 (Km)	2012 (Km)
REALIZZAZIONE E SOSTITUZIONE NUOVE RETI ACQUEDOTTO	29,116	17,800	14,403

I principali indicatori del servizio di fornitura idrica sono i seguenti:

VOLUMI (m^3)	2014	2013	2012
prodotti in impianti propri	59.357.041*	51.970.894	53.920.430
consegnati ad altri sistemi acquedotto	571.547**	4.149.410	3.767.257
acquistati da altri sistemi acquedotto	650.153	684.184	751.914
in ingresso alla distribuzione	59.435.647	48.974.169	50.905.087
misurati di acqua alle utenze	29.329.231	21.066.051	21.844.140
volume fatturato	29.900.778	25.215.461	25.611.397

* Acquedotto Città di Udine ex AMGA, avvio misure dal 01.04.2014; dal 01.01.2014 al 31.03.2014 misure stimate
** La portata consegnata all'acquedotto della Città di Udine è inglobata nella portata in ingresso alla distribuzione

Si è stabilizzato il volume d'acqua approvvigionata da altri sistemi acquedotto per il servizio del Comune di Forgaria nel Friuli (acquisto dall'Acquedotto Destra Tagliamento). Nel 2014 ha iniziato a dare i suoi frutti il piano d'azione mirato alla riduzione degli approvvigionamenti idrici dall'Acquedotto della Destra Tagliamento impostato nel 2013. Il sistema Città di Udine è stato completamente integrato nel sistema CAFC con registrazione delle misure dal 01.04.2014.

L'indice delle perdite in distribuzione, ricavato dal rapporto tra il volume perso in distribuzione (definito, dal D.M. 08.01.1997, n. 99, come volume perso nelle condotte, volume perso per disservizi, volume perso per derivazioni fraudolente, volume perso per errori degli strumenti di misura) ed il volume immesso in rete è attestato al 30%, valore in linea con la media degli acquedotti italiani.

I consumi di energia elettrica nel settore acquedotto hanno subito, nel corso del 2014, un aumento a seguito dell'integrazione dell'acquedotto della Città di Udine, ma un generale decremento dei consumi degli impianti già CAFC S.p.A.

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
Energia Elettrica ACQ	12.371.759	11.178.635	11.992.291
Energia Elettrica ACQ RECS	5.773.509	6.445.873	6.464.337
Energia Elettrica TOTALE ACQ	**18.145.268**	**17.624.508**	**18.456.628**

Dal 2011, in ossequio alla propria politica per l'ambiente, CAFC S.p.A. acquista una quota di EE prodotta con energie rinnovabili (RECS). Tale quota per il settore acquedotto è circa il 32% dell'acquisto totale. L'obiettivo per l'anno 2015 è quello di mantenere la fornitura di energia verde; è prevista l'acquisizione di "Energia Verde - Certificati RECS" per una quota globale dell'energia fornita superiore al 25%.

Dall'analisi effettuata si evidenzia un consumo di energia elettrica complessiva per gli impianti acquedotto, pur integrati con gli impianti della Città di Udine, confrontabile con i consumi del 2012, indice del buon lavoro di ottimizzazione effettuato da CAFC S.p.A. sugli impianti. A completezza dell'analisi effettuata si ricorda

che il basso consumo di Energia Elettrica del 2014, risente della sovrapposizione di due elementi sfavorevoli quali: la crisi economica e la stagione meteorologica sfavorevole.

L'analisi dell'energia specifica consumata dall'acquedotto (energia su unità di volume sollevata), è riportata nella sottostante tabella:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
Energia specifica ACQ	0,3057	0,3391	0,3453

Dall'esame dell'energia specifica si nota un notevole miglioramento dell'efficienza degli impianti di sollevamento acquedotto. Considerando i consumi di energia sostenuti per gli impianti di acquedotto ed i volumi di acqua sollevata dalle principali centrali acquedotto (57.533.627 m^3) si evidenzia che il consumo specifico di acqua sollevata ha subito una diminuzione nel corso del 2014, indice di migliorato rendimento delle stazioni di sollevamento.

Il costo medio dell'EE (comprensivo degli oneri di sistema e delle imposte, esclusa I.V.A.) è diminuito di una percentuale del 5,53% nel 2014 rispetto al 2013 (170,983 €/MWh nel 2014, 181,000 €/MWh nel 2013, 170,587 €/MWh nel 2012).

Per l'anno 2015 si prosegue sia con il piano di contenimento dei volumi di EE (diminuzione dell'energia specifica di sollevamento mediante azioni impiantistiche), sia un piano tariffario predefinito mediante l'acquisto di EE a prezzo fisso e invariabile per tutti gli impianti di CAFC S.p.A.

Per le analisi di laboratorio si considerano i seguenti indicatori:

INDICATORE	2014	2013	2012
numero campioni	2.140	1.402	1.494
numero risultati conformi	1.925	1.287	1.292
parametri totali	30.866	24.894	27.373

Dall'analisi dei dati relativi ai campioni acquedotto si osserva un aumento dei parametri dovuto all'aumento del perimetro acquedotto.

Per quanto riguarda l'attività di cui all'art. 7 (controlli interni), CAFC ha predisposto una verifica di tutti i punti di campionamento distribuiti sul territorio servito al fine migliorare la qualità dei controlli effettuati. Il numero dei controlli programmati risulta essere considerevolmente più elevato rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente. Il numero dei campioni "*fiscali*" non favorevoli è stato di 11 (tutti su acquedotti rurali di piccole e micro dimensioni) contro i 10 del 2013 (12 nel 2012). L'obiettivo di CAFC è quello di diminuire ulteriormente queste NC gestionali, benché il numero di NC possa essere considerato fisiologico visto l'elevato numero di acquedotti rurali nelle zone delle Valli del Natisone e del Torre.

3.4.2.3 Servizio Fognatura

Per il settore fognatura l'anno si è caratterizzato con la completa integrazione gestionale del servizio fognatura della Città di Udine con quello degli altri 82 Comuni gestiti.

Notevole sforzo organizzativo è stato profuso per la gestione dei nuovi servizi, che sono stati affrontati sia mediante l'apporto organizzativo di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni. Dal punto di vista organizzativo ed operativo sono stati perseguiti significativi obiettivi in termine di sinergia nella gestione dei sistemi fognatura anche al fine di dare seguito alle prescrizioni gestionali contenute nelle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane.

Il totale degli impianti gestiti è pari a:
120 manufatti di sfioro.
284 impianti di sollevamento fognatura.

L'energia elettrica consumata, nel settore fognatura risulta dal seguente prospetto:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
Energia Elettrica TOTALE FOG	**2.696.544**	**2.045.348**	**1.724.035**

Non è stata utilizzata energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.

L'anno è stato caratterizzato da un aumento dei consumi di energia (+31,8% rispetto il 2013). Ciò è determinato sia dall'aumento degli impianti gestiti, sia dal fatto che le reti fognarie sono in gran parte di tipo misto o unitario; pertanto il consumo di energia dipende significativamente dalla piovosità annuale che per l'anno 2014 è stata particolarmente elevata.

Nel corso dell'anno sono pervenute, dai vari Comuni gestiti, 699 richieste di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria, di cui 435 per attività di espurgo fognature con conseguente smaltimento dei rifiuti. Tutti gli interventi sono stati regolarmente verificati e realizzati anche attraverso l'utilizzo di fornitori in outsourcing.

Questi interventi, con il coordinamento del personale tecnico dell'azienda, hanno consentito un continuo aggiornamento degli archivi cartografici delle reti fognarie dei vari Comuni, anche su supporto informatico.
Inoltre, l'ufficio fognatura ha eseguito 143 sopralluoghi su utenze fognarie private di cui 49 finalizzati alla verifica delle opere fognarie realizzate a seguito del rilascio dei nulla-osta all'allacciamento e 94 richiesti dall'ufficio rapporti con gli utenti per la verifica della corretta applicazione della quota di tariffa di depurazione.

Significativa è risultata la gestione dei reflui fognari industriali provenienti in gran parte dalla zona industriale Aussa Corno di San Giorgio di Nogaro. Il volume totale di reflui trattati è stato di 4.447.000 m^3 a fronte dei 4.414.000 m^3 dell'anno 2013.

Nel corso dell'anno ha trovato avvio la procedura di controllo degli scarichi di acque reflue industriali, anche per il calcolo della tariffa da applicare, con l'applicazione della procedura interna e con il supporto del laboratorio Friulab. In particolare, nel 2014 sono stati controllati e campionati 160 stabilimenti industriali.

Il servizio autorizzazioni allo scarico in fognatura è stato caratterizzato dai seguenti indicatori:

INDICATORE	2014	2013	2012
numero autorizzazioni/nulla-osta totali	1.186	1.067	1.248

Il numero delle pratiche trattate è in aumento rispetto al 2013. Invero, l'aumento avrebbe dovuto essere più consistente con l'implementazione della Citta di Udine; il numero delle pratiche atteso era di circa 1300, segno ulteriore della profonda crisi che ha investito il mercato immobiliare. In particolare, sono stati rilasciati 851 nulla-osta all'allacciamento di acque reflue domestiche e pareri relativi ad opere di urbanizzazione primaria

nell'ambito di Piani Attuativi Convenzionati; 198 nulla-osta all'allacciamento di acque reflue assimilate alle domestiche; 137 autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali.

3.4.2.4 Servizio Depurazione

Per il servizio depurazione l'anno è stato caratterizzato dalla completa integrazione gestionale degli impianti già gestiti da CAFC S.p.A. con le strutture di AMGA S.p.A..

Dal punto di vista organizzativo ed operativo sono stati perseguiti obiettivi quali uniformare ed ottimizzare la gestione degli impianti di depurazione e dei servizi accessori (energia elettrica, acquisto di chemicals, smaltimento/riutilizzo in agricoltura dei fanghi etc) .

I nuovi impianti risultano essere quello della Città di Udine (avente una potenzialità effettiva di circa 120.000 A.E) e quello del comprensorio ZIU (potenzialità di 4.000 A.E). L'impianto a servizio della Città di Udine è caratterizzato sia dall'attività di smaltimento rifiuti liquidi (pozzi neri e sabbie), che dalla presenza di un impianto di cogenerazione funzionante a biogas Tali attività consentono sia il contenimento dei costi relativi all'energia elettrica consumata dall'impianto che l'ottimizzazione dei trattamenti dei fanghi di supero prodotti dagli impianti minori che vengono ivi conferiti.

I dati significativi del servizio:

- 353 impianti di depurazione(155 impianti biologici, 198 impianti primari);
- 28.814 Mg di rifiuti trattati presso l'impianto di Udine, di cui 7.154 Mg di produzione interna proveniente da reti ed impianti gestiti da CAFC S.p.A.;
- 401.330 Euro di ricavi da trattamento rifiuti di terzi;
- 561.722 kWh di energia elettrica prodotta in cogenerazione.

L'energia elettrica utilizzata, nel settore depurazione, rileva l'incremento dei due nuovi impianti in gestione:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
Consumo energia elettrica impianti di depurazione	14.837.199	11.417.036	11.802.682

Il deciso incremento dell'energia elettrica riscontrata tra il 2013 ed il 2014 (+29,9%) dipende sia dall'ingresso dei nuovi impianti (l'impianto di Udine incide per 1.972.768 kWh , +17,3 %) quanto dalla presenza su nove depuratori di idrovore a servizio delle reti fognarie che nel 2014 hanno avuto dei funzionamenti maggiori agli anni precedenti a causa dell'andamento meteorologico particolarmente piovoso.

Nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'attività dell'impianto di essiccamento fanghi di San Giorgio che è stato in esercizio per 273 giorni ed ha essiccato 6.798 Mg di fango. Di questi 3.053 Mg sono stati prelevati dalla vasca di post-disidratazione n. 2 (lato ovest) ed i rimanenti 3.745 Mg dalla gestione ordinaria della linea fanghi dell'impianto di depurazione.

E' opportuno osservare che il prezzo di smaltimento del fango mediante essiccamento termico, che per il 2014 è stato pari a 69,95 €/Mg (85,61 €/Mg nel 2013), risulta conveniente rispetto allo smaltimento in discarica che può avvenire ad un prezzo medio di circa 150,00 €/Mg.

Nel corso dell'anno 2014 la gestione complessiva dei fanghi di depurazione si è concretizzata con il riutilizzo in di circa 5.200 Mg di fango palabile (25% di S.S.) e di circa 10.200 Mg di fango liquido (4% di S.S.).

Per le analisi di laboratorio si considerano i seguenti indicatori:

	2014	2013	2012
numero campioni	2.992	3.015	2.700
numero risultati conformi	2.846	2.799	2.424
parametri totali	35.271	32.761	28.958

Le determinazioni con rapporti non conformi rappresentano la criticità di alcuni impianti di tipo primario che devono rispettare la tab. 3 del D. Lgs. 152/2006, nonché per alcuni impianti di tipo biologico con gravi carenze strutturali per i quali nel Piano d'Ambito sono previsti alcuni interventi di adeguamento; tali interventi sono in corso di progettazione e di appalto.

I principali investimenti per l'anno 2014, nel settore della depurazione, riguardano le manutenzioni straordinarie dei depuratori sia per effettive manutenzioni, per l'adempimento puntuale delle "*prescrizioni*" imposte dalla Provincia di Udine che per interventi volti all'efficientamento energetico

Relativamente all'anno 2014 sono stati emessi 9 provvedimenti sanzionatori di cui 1 relativo al mancato rispetto dei limiti allo scarico determinato da carenze strutturali degli impianti di depurazione, gli altri relativi a mancato assolvimento di obblighi prescrizionali, 14 provvedimenti del 2012 e 17 provvedimenti del 2013. Si confida di ridurre ulteriormente tali procedimenti nel corso del 2015.

3.4.2.5 Servizio Tecnologia e Automazione

Per il servizio Tecnologia e Automazione, gestione strumentazione, automazione e telecontrollo, l'anno 2014 è stato caratterizzato da una serie di interventi ed investimenti volti all'ottimizzazione dei processi produttivi, al risparmio energetico ed una più oculata e precisa organizzazione del lavoro. Si è proceduto con l'implementazione di strumentazione, automazione e telecontrollo in diversi impianti di acquedotto, fognatura e depurazione nell'ottica di controllare gli impianti, sviluppare i processi, ridurre il costo di gestione e quindi migliorare il servizio agli utenti.

Sono stati installati 48 strumenti per i controlli di livelli, portate, pressioni e ossigeno. È stata confermata l'organizzazione della gestione del parco strumenti di processo (750 circa) con l'obiettivo di una gestione razionale, oculata ed orientata ad una corretta e puntigliosa gestione qualitativa degli stessi; si è passati da una verifica continua ad un controllo mirato dipendente dal tipo di strumento, dalla criticità dello strumento (tipo di processo controllato) e secondo le prescrizioni dei singoli costruttori.

La principale attività dell'anno 2014, portata a compimento il 31.03.2014 è stata l'integrazione degli impianti acquedotto, fognatura e depurazione della Città di Udine.

Si è proceduto con il miglioramento delle comunicazioni dati attraverso l'ampliamento del sistema radio per gli impianti idrovori e sottopassi, cioè quelli maggiormente critici; questo consente una maggiore affidabilità e disponibilità dei collegamenti tra lo SCADA e gli impianti soprattutto nei periodi critici di instabilità meteo. E' stato così possibile attivare i collegamenti ridondati per alcuni impianti importanti.

Nell'arco dell'anno sono stati integrati 33 impianti di cui 13 fognari, 3 di depurazione, 17 di acquedotto.

In ambito acquedotto è stato completato il "*revamping*" dell'automazione e del telecontrollo negli impianti di Tavagnacco e Pagnacco nell'ottica di attuare lo studio di modellazione e ottimizzazione energetica del sistema di adduzione realizzato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine; sono stati inoltre aggiornati gli impianti acquedotto presenti nei Comuni di Ragogna, Pasian di Prato e Basiliano.

Il programma di ammodernamento dei sistemi di automazione avviato da CAFC S.p.A. prevede la completa sostituzione dell'automazione elettromeccanica entro il 2017. La maggior parte degli impianti è comanda-

bile anche da remoto. Nell'anno 2015 è prevista l'integrazione nel sistema SCADA di tutti gli impianti idrovori gestiti (circa 10 complessivi).

Le necessità di una gestione ottimale dei processi e di una gestione energetica più oculata, nonché le differenti modalità di gestione stagionale, pongono CAFC S.p.A. nella condizione di dover intervenire in modo continuo sulla gestione degli impianti, per cui si rende necessario il passaggio dalla filosofia del "*Telecontrollo*" a quello della "*Telegestione*".

Il processo di innovazione si pone come obiettivo anche l'automazione dei controlli di routine effettuati dagli operatori al fine di liberare per questi, risorse spendibili sul processo.

L'attenzione di CAFC S.p.A., sempre più orientata al processo, potrà essere efficace solo se sostenuta da una base di dati completa ed affidabile e da funzioni reportistiche complete, funzionali, scalabili ed intuitive.

Nell'ambito della manutenzione elettrica si è proceduto al censimento dei motori del servizio acquedotto ed è stato attivato un sistema di manutenzione preventiva e predittiva al fine di monitorare il corretto funzionamento delle macchine ed effettuare un'analisi scientifica ed oggettiva dei principali parametri elettrici e meccanici delle macchine stesse; questo permette inoltre di monitorare l'efficienza dei motori e prevenire eventuali guasti.

Per quanto riguarda gli impianti di fognatura e depurazione sono stati integrati i depuratori dei Comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli e Campoformido, alcuni impianti fognari dei Comuni di Udine, Campoformido, Palmanova, Torviscosa, Fagagna, Mereto di Tomba e Ronchis e aggiornati gli impianti Precenicco.

3.4.2.6 Produzione energia elettrica

La produzione di energia elettrica delle centrali idroelettriche di Lucchin e Monte di Buja (rete acquedotto), delle centrali idroelettriche ex Friulenergie di Udine, denominate Ancona, Volpe e Barbieri, oltre che dell'impianto fotovoltaico entrato in funzione nel 2013 e della produzione di energia elettrica da biogas nell'impianto di depurazione della Città di Udine, è stata la seguente:

	2014 (kWh)	2013 (kWh)	2012 (kWh)
produzione EE Lucchin - Tarcento	506.202	497.892	470.684
produzione EE Monte di Buja	359.626	340.139	349.687
produzione EE Ancona - Udine	1.113.858	/	/
produzione EE Volpe - Udine	453.493	/	/
produzione EE Barbieri - Udine	475.530	/	/
produzione EE impianto FV sede Udine	182.542	178.025	/
produzione EE impianto biogas depuratore Udine	561.722	/	/

La produzione totale di Energia Elettrica da fonti rinnovabili nell'anno 2014 è stata di 3.652.973 kWh.

Come evidenziato dai confronti riportati, continua il trend di efficientamento delle centrali di produzione di EE di Lucchin e Buja (su reti acquedotto). La produzione delle centrali ex Friulenergie (Ancona, Volpe e Barbieri), è stata inferiore alle aspettative a causa della "*asciutta*" programmata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del 2014 dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento e della "*asciutta*" straordinaria del mese di novembre 2014 dovuta parzialmente alle avverse condizioni meteorologiche.

La produzione delle centrali è stata completamente venduta a GSE S.p.A. (Gestore Servizio Elettrico) al prezzo definito per tale produzione dall'AEEGSI, mentre i Certificati Verdi CV delle centrali di Lucchin, Buja e depuratore Udine sono stati venduti a prezzi di mercato (contrattazione bilaterale su piattaforma GSE).

3.4.2.7 Manutenzioni specializzate

La riorganizzazione aziendale, operata nel corso del 2014, ha consentito la gestione del servizio manutenzione in modalità trasversale rispetto ai tre segmenti del S.I.I. (acquedotto, fognatura e depurazione). Questo ha comportato una migliore definizione e presidio dei costi ed una razionale individuazione dei fornitori con notevoli benefici anche dal punto di vista gestionale e programmatorio con l'utilizzo di specifici protocolli e software aziendali realizzati per lo specifico scopo.

3.4.2.8 Servizio commerciale e rapporti con l'utenza

Il servizio commerciale costituisce un punto di riferimento per la qualità del servizio fornito all'utenza, con l'obiettivo di migliorare costantemente i rapporti con il cliente. Tra le attività di maggior rilievo sviluppate si ricordano: la comunicazione con l'utenza tramite la fattura bilingue (italiano-inglese) redatta nel layout previsto da AEEGSI, la consegna diretta all'utente dell'avviso di consumo anomalo per la riparazione di possibili perdite, l'invio della fattura entro 2 giorni dalla lettura per poter verificare eventuali consumi anomali, la possibilità per l'utente di verificare la fotografia delle letture rilevate, la consegna delle fatture effettuata tramite l'agenzia di recapito, il Regolamento per la gestione interna delle perdite nella rete privata dell'utente.

In accordo con le principali Associazioni dei Consumatori si è continuata l'attività di conciliazione paritetica, importante strumento a difesa del consumatore.

Si riepilogano di seguito i principali indicatori del settore:

	2014	2013	2012
Utenze S.I.I.	172.373	146.006	145.823
- con prelievo autonomo	21.389	21.382	21.450
- con allaccio in fognatura	145.383	121.331	121.162
- con servizio di depurazione	129.459	105.144	106.883
Unità finali servite	261.429	193.897	194.181
- uso abitativo	243.691	180.011	180.931
- uso non abitativo	17.738	13.886	13.250

L'importanza del call center come principale canale di contatto tramite il numero verde si è ulteriormente evidenziata. Un notevole impegno è stato determinato dalle difficoltà intervenute e tuttora presenti nella gestione dei SEPA, dal completamento delle attività di rimborso degli oneri del servizio di depurazione pagati anche se non dovuti (sentenza Corte Costituzionale n. 335/2008), oltre che dall'integrazione delle utenze della città di Udine.

ATTIVITÀ NUMERO VERDE					
informazioni commerciali	2013	2014	Attività call center	2013	2014
Chiamate Entrate	28.173	32.127	Chiamate interne	2.810	4.881
Chiamate Risposte	22.142	25.038	Chiamate effettuate	3.274	3.765
% servizio	80	78	Chiamate ricevute	42.026	40.126
Tempo medio di attesa	00:00:44	00:00:42	Tempo medio ricevute	00:03:13	00:03:04

Riguardo le attività di contatto, ha avuto un importante sviluppo la gestione delle comunicazioni tramite posta elettronica: 10.230 mail sono state ricevute all'indirizzo di posta elettronica generale contro le 7.338 del 2013, mentre 2.032 sono state determinate da contatti tramite il Servizio dello Sportello on line, oltre a 4.799 ricevute direttamente dal Back Office.

Al 31.12.2014 i clienti registrati sul sito aziendale erano 10.172 contro 8.569 del 2013 e 6.865 del 2012.

Nell'attività di contatto degli uffici al pubblico sono stati gestiti 13.803 contatti, contro 11.421del 2013 e 10.341 del 2012.

Gli accessi degli utenti distribuiti per sede sono stati i seguenti: Udine 7.144 (5.476 nel 2013), Lignano Sabbiadoro 3.019 (2.931), Gemona del Friuli 734 (678), Codroipo 1.103 (1.159), Tarcento 720 (839), San Giorgio di Nogaro 583 (338). Nella sede l'attesa è stata mediamente di 13,49 minuti, contro i 12,52 del 2013 e gli 8 del 2012.

Le pratiche d'utenza sono state pari a 84%, i pagamenti a 10%, preventivi e lavori 6%, analogamente al 2013.

Oltre al caricamento ed aggiornamento delle utenze di Udine sono stati creati o modificati 7.757 contratti, contro i 7.297 del 2013 ed i 7.098 del 2012, tra cui sono state richieste 1.716 disdette contro le 1.672 del 2013 e le 1.479 nel 2012.

Relativamente agli allacciamenti sono state aperte 1.610 pratiche, emesse 654 fatture e istruiti 700 preventivi. Nella gestione amministrativa degli scarichi industriali sono state emesse 448 fatture; il valore del fatturato è di 4.153.573 euro.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate le seguenti pratiche:

PRATICHE BACK OFFICE	2014	2013	2012
Protocollate in entrata	22.209	10.384	8.159
Protocollate in uscita	8.756	6.663	6.958
Mail in entrata	4.799	4.343	1.774
Mail in uscita	3.110	4.036	1.445
Reclami gestiti	125	108	493
Risposta a reclami media giorni	10,2	6,1	5,6
Pratiche fondo garanzia perdite trattate	834	788	867

Riguardo l'attività di recupero del credito, la cui importanza è correlata alle difficili situazioni economiche generali, sono state effettuate 21 tornate di solleciti su tutte le utenze idriche oltre a 3 sulle utenze con approvvigionamento autonomo, seguite da 9 tornate di raccomandate di messa in mora oltre a 2 sulle utenze con approvvigionamento autonomo. Sui sospesi di maggior rilievo sono state inoltre emesse direttamente 537 raccomandate di sollecito. Nel 2015 l'attività di recupero del credito e stata trasferita al Controllo di Gestione. È stata indetta la gara per l'affidamento del recupero del credito delle utenze cessate.

ATTIVITA' RECUPERO CREDITI	2014	2013	2012
Solleciti emessi (n°)	29.917	26.878	22.067
Importo complessivo (€)	4.210.119	3.989.750	3.312.545
Raccomandate messa in mora (n°)	19.705	24.392	20.434
Importo complessivo (€)	4.100.471	4.851.798	4.014.581
Richieste piombatura (n°)	1.212	1.082	1.388
Importo complessivo (€)	727.547	676.428	769.019
Rateizzazioni concesse (n°)	398	540	500
Importo complessivo (€)	434.685	717.769	637.798

Un importante servizio offerto a garanzia degli utenti è la disponibilità di poter verificare sul sito WEB le fotografie del contatore con le letture effettuate. Il servizio letture, oltre ai dati di lettura geo-referenziati, ha trasmesso 3.376 note di richiesta di interventi amministrativi, 2.332 note di richiesta di interventi tecnici, oltre a 11.683 segnalazioni di mancato accesso.

Il Servizio fatturazione, che garantisce l'emissione della fatture di norma nelle 48 ore successive al completamento delle letture, ha emesso 416.211 fatture, contro le 409.879 del 2013 e le 377.086 del 2012. E' stato altresì definito il layout della nuova fattura secondo le disposizioni stabilite nella deliberazione 586/2012/R/IDR dell'AEEGSI.

Significativa è stata l'innovazione dell'affidamento del recapito ad agenzia operante sul territorio, che garantisce la consegna geo-referenziata e certificata, oltre all'aggiornamento dei dati di recapito, con la possibilità per l'Utente di poter visionare sul sito anche la fotografia del recapito della fattura effettuato dall'agenzia.

ATTIVITA' FATTURAZIONE	2014	2013	2012
Letture trasmesse	435.517	383.938	383.718
Letture fatturabili	415.723	371.288	365.209
Autoletture dell'utente	2.258	1.270	1.926
Segnalazioni letturisti	23.458	20.612	12.801
Avvisi di perdita rilasciati	210	247	259
Avvisi di perdita spediti	1.254	873	1.139
Postalizzazione	entro i 4 gg dall'emissione		

Dal 2013 la gestione delle perdite nelle reti private viene effettuata secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento, approvato dal C.d.A. nella seduta del 17.12.2012 in sostituzione della precedente copertura assicurativa, con estensione a tutti gli utenti delle garanzie previste, e inclusione delle utenze della citta di Udine nel corso del 2014. L'importante ed innovativo strumento, dal 2013 interamente gestito dal personale interno, grazie soprattutto al sistema di controllo instaurato, con verifica dell'intervento di riparazione, migliorando le garanzie offerte ha consentito di ridurre i relativi costi a carico delle utenze. Così dai 7 Euro e 28,50 Euro del premio assicurativo del 2012 rispettivamente per unità abitative e non abitative, si è passati ai 4,5 e 18 Euro del fondo di garanzia 2013, per scendere ulteriormente ai 3,5 e 13 Euro del 2014, ed arrivare ai 2,5 e 10 Euro del 2015.

GESTIONE PERDITE NELLE RETI PRIVATE	2014	2013	2012
Pratiche aperte	834	788	859
- sinistri definiti	535	520	750
- sinistri liquidati	382	248	475
- costo medio	€ 782	€ 853	€ 685

Sono continuati i lavori della Conciliazione paritetica, il cui regolamento, sottoscritto nel 2012 con le Associazioni Federconsumatori ed Adiconsum, tra i primi del settore in campo nazionale, promuove le attività di conciliazione e di attivazione delle procedure di conciliazione paritetica quale strumento per la risoluzione delle possibili controversie con l'utenza. Secondo le procedure stabilite dall'apposito Regolamento, sono state trattate nel corso delle 8 sedute 34 pratiche (56 nel 2013) con i Conciliatori indicati dalle Associazioni e gli Utenti interessati.

3.4.2.9 Sistemi informativi

Nel corso dell'anno 2014, le risorse dei sistemi informativi sono state quasi completamente impegnate su due fronti: l'importazione dei dati dal sistema gestionale di AMGA e la gestione della tematiche SEPA/SEDA.

Per quanto riguarda il primo punto, nonostante le difficoltà legate alla mole ed alla complessità dei dati, è stato possibile rispettare gli obiettivi inizialmente prefissi, consistenti nell'emissione della prima fatturazione entro l'inizio del mese di giugno; alcune problematiche residue relative alle domiciliazioni bancarie, causate dell'omessa esecuzione della "procedura di allineamento elettronico degli archivi" da parte di AMGA, sono state risolte nel secondo semestre.

Complessivamente, le attività svolte dal servizio ICT hanno portato alla possibilità di emettere, nel corso dell'anno e relativamente ai soli contratti facenti parte del "ramo acqua Udine", circa 45.000 fatture per un fatturato pari a circa 8.800.000 €.

La gestione della tematica SEPA/SEDA, invece, è risultata alquanto difficile a causa di informazioni contraddittorie e sostanziale disuniformità di gestione delle informazioni da parte del sistema bancario; attualmente la completa risoluzione della problematica è ancora in corso. La problematica, generata dal transito del sistema RID (italiano) al sistema SEPA (europeo) è comune a tutte le società di servizi.

E' inoltre proseguito il processo di costante miglioramento della gestione dei contenuti informativi e dei processi aziendali, attraverso l'integrazione dei diversi sistemi gestionali e l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione.

3.4.2.10 Informazioni relative all'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nell'ambito del SGI, gli aspetti ed i relativi impatti ambientali sono tenuti costantemente sotto controllo, oltre che nella conduzione delle attività operative, anche tramite uno strumento di gestione documentale, rappresentato dall'analisi ambientale revisionata annualmente. Questo documento del sistema consiste in una valutazione, ripetuta periodicamente, con lo scopo di determinare uno stato di fatto rispetto al quale pianificare le attività di miglioramento.

Gli aspetti ambientali principali di CAFC sono: consumi energetici, di materie prime e di risorse; produzione di rifiuti; produzione e re-immissione in ambiente di reflui di depurazione (quest'ultimo aspetto risulta particolarmente significativo, sia per volume che per risorse impegnate nella sua gestione). Altri aspetti minori risultano legati a situazioni localizzate (es. immissione nell'ambiente di rumore, di polveri, di inquinanti minori, di elementi estranei al paesaggio, ...).

Gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di risorse sono gestiti dalla figura dell'Energy Manager, di cui alla L. 10/91.

L'azienda è soggetta ad alcuni adempimenti connessi con l'utilizzo di gas con effetto serra. Precisamente, la climatizzazione (estiva/invernale) della sede centrale è affidata ad apparecchiature contenenti gas refrigeranti fluorurati, che rientrano nell'elenco di quelli che producono effetto serra (F-gas). Tali apparecchiature contengono complessivamente 366 kg di gas R407 e R410; inoltre presso alcune sedi di servizio minori sono installate piccole macchine per la climatizzazione che utilizzano F-gas.

Per tali casi, come previsto dell'art. 16 comma 1 del D.P.R. 43/12, CAFC invia annualmente all'ISPRA un'apposita dichiarazione sulla gestione dei gas e delle apparecchiature che li contengono.
Al di fuori di tali casi l'azienda non utilizza gas ad effetto serra in processi industriali. VI è una produzione di CO2 connessa esclusivamente all'utilizzo di autoveicoli. I gruppi elettrogeni di emergenza entrano in funzione per periodi così brevi che non costituiscono un impatto significativo; per quelli di potenza maggiore di 1 MW comunque è stata ottenuta l'autorizzazione in via semplificata.

Il Sistema di Gestione Ambientale di CAFC S.p.A. è certificato ISO 14001.

3.4.2.11 Informazioni relative al personale

I costi per il personale hanno subito un decremento del 0,89 % e in valore assoluto si è passati da 8.636.547 Euro del 2013 a 8.560.018 Euro del 2014.

L'andamento della forza lavoro in CAFC S.p.A. alla data del 31.12.2014 risulta essere il seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31/12/2014	ENTRATE 2014	USCITE 2014
216	41*	2

* per acquisizione personale Ramo SII Città di Udine

E' stata condotta un'analisi della situazione del personale di CAFC S.p.A. per poter avere un quadro generale della composizione della forza lavoro in azienda.

Innanzitutto è stata analizzata la distribuzione per fasce d'età della forza lavoro in CAFC S.p.A. e la suddivisione per classi di anzianità di servizio.

Dall'analisi emerge che la popolazione più numerosa si registra nella fascia avente un'età anagrafica compresa tra i 50 e 60 anni; approfondendo l'analisi e suddividendo la popolazione per sesso si nota che, nell'ambito delle lavoratrici, la classe più popolosa è quella compresa tra i 40 e 50 anni. Ciò deriva evidentemente dalla storia dell'azienda che nasce come azienda a spiccato carattere tecnico e quindi con una prevalenza di forza lavoro che, in passato, era tipicamente maschile: si consideri infatti che, a fronte di n. 216 dipendenti alla data del 31.12.2014, ben 91 sono figure operaie dove la presenza femminile è ancora oggi nulla.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive:

CLASSI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
< 30	3	0	3
30 ÷ 40	22	15	37
40 ÷ 50	56	17	73
50 ÷ 60	77	14	91
> 60	12	0	12
	170	**46**	**216**

Tab. 1 - Suddivisione per classi d'età anagrafica della forza lavoro in CAFC S.p.A..

Combinando l'analisi per classi d'età anagrafica e per classi di anzianità di servizio la situazione risulta essere la seguente:

ANZIANITÀ SERVIZIO									
CLASSI ETÀ	<5	5÷10	10÷15	15÷20	20÷25	25÷30	30÷35	35÷40	TOTALE
< 30	3	0	0	0	0	0	0	0	3
30 ÷ 40	13	13	5	5	0	0	0	0	36
40 ÷ 50	7	6	10	30	14	6	0	0	73
50 ÷ 60	2	2	10	12	6	18	29	13	92
> 60	0	1	0	2	1	3	3	2	12

Tab. 2 - Suddivisione per classi d'età anagrafica e per anzianità di servizio della forza lavoro in CAFC Spa.

Il raffronto con il dato 2013 evidenzia che la nuova forza lavoro non ha sostanzialmente modificato la distribuzione dei dipendenti nelle diverse fasce anche se si rileva un lieve invecchiamento della popolazione lavorativa.

Dalla tabella emerge che la fascia più numerosa risulta essere quella con un'anzianità compresa tra i 15 e 20 anni di servizio.

Dalle tabelle sopra riportate è ancora evidente che, in considerazione delle novità introdotte in materia pensionistica, le uscite per pensionamento nel breve periodo non saranno numerose mentre potranno aumentare sensibilmente nell'arco del prossimo decennio.

La seconda analisi condotta ha inteso analizzare la presenza femminile in CAFC S.p.A rispetto alle qualifiche e livelli contrattuali.

QUALIFICHE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Dirigente	3	0	3
Quadro	7	2	9
Impiegato	69	44	113
Operaio	91	0	91

Tab. 3 - Suddivisione per qualifica della forza lavoro in CAFC Spa.

LIVELLI CCNL FEDERGASACQUA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Livello 2	11	1	12
Livello 3	47	4	51
Livello 4	42	16	58
Livello 5	28	6	34
Livello 6	15	8	23
Livello 7	11	4	15
Livello 8	6	5	11
Quadri	7	2	9
Dirigenti	3	0	3

Tab. 4 - Suddivisione per livello della forza lavoro in CAFC Spa.

Come già evidenziato precedentemente, la suddivisione per qualifiche mette in evidenza che il personale femminile è quasi esclusivamente inquadrato nella qualifica impiegatizia. Risulta infatti minima la presenza nella qualifica di quadro e risulta assente nelle qualifiche di operai e dirigenti.

Esaminando invece la distribuzione per livelli risulta che il personale femminile è per la maggior parte inquadrato nelle fasce inferiori o uguali al 6° livello.

Per maggiore dettaglio si è provveduto ad analizzare la distribuzione del personale femminile e maschile nelle diverse aree aziendali. Si è ritenuto di suddividere la forza lavoro in forza lavoro della struttura (uffici amministrativi, commerciali, risorse umane, ICT, SGI) e forza lavoro dei reparti operativi (divisioni acquedotto, fognatura, depurazione, staff, manutenzioni, progettazione).

FORZA LAVORO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Forza lavoro struttura	26	37	63
Forza lavoro servizi operativi	144	9	153

Tab. 5 - Suddivisione della forza lavoro in CAFC Spa della struttura e dei servizi operativi.

FORZA LAVORO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Acquedotto	58	1	59
Depurazione	25	1	26
Fognatura	12	2	14
Manutenzioni	19	2	21
Progettazione	11	3	14
Staff	19	0	19

Tab. 6 - Suddivisione della forza lavoro dei servizi operativi in CAFC Spa suddiviso per settori.

Infine si è proceduto ad analizzare la distribuzione delle ore lavorate e delle ore di assenza, andando ad esaminare le causali di assenza. In questo caso sono stati presi in considerazione i dati riferiti ai dipendenti in forza durante l'anno 2014.

Il tasso di assenza aziendale risulta essere pari a circa il 17% delle ore lavorabili teoriche. Il dato è sostanzialmente costante non registrandosi notevoli variazioni rispetto gli anni precedenti.
Per comprendere meglio tale dato si è ritenuto utile verificare le causali delle assenze registrate che vengono evidenziate nello schema sottostante, al netto dell'assenza per ferie e ROL.

La causale più ricorrente di assenza è la malattia (comprensiva di ricoveri ospedalieri e day hospital) che ha un'incidenza complessiva pari al 3,33% delle ore lavorabili. Le altre causali di assenza derivano tutte dall'applicazione di normative di tutela e hanno, per la maggior parte, incidenze specifiche complessive inferiori al 0,1% delle ore lavorabili. Le uniche voci che si attestano su valori compresi tra lo 0,12% e 0,72% sono:

- Donazioni sangue
- Maternità obbligatoria e facoltativa
- Congedi per assistenza a disabili ex L. 104/92 (sia come permessi mensili che come periodo di congedo straordinario)

L'organico medio aziendale, rispetto ai precedenti esercizi, evidenzia un andamento sintetizzato nella sottostante tabella:

	ORGANICO FULL TIME EQUIVALENT ***	NUMERO DIPENDENTI
31.12.2010	179,7	183
31.12.2011	174,9	180
31.12.2012	177,1	180
31.12.2013	174,6	177
31.12.2014	214,4	216

(*** riproporzionato solo in base al tempo di impiego dei DIPENDENTI A partime)

4. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, nonché alla gestione dei rischi cui la società è esposta. Ulteriori indicazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio e sui rischi finanziari a cui la società è soggetta sono riportate nella Nota Integrativa.

4.1 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

– al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;

– al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

4.2 Rischi non finanziari

I principali rischi non finanziari sono quelli legali alla evoluzione della normativa nazionale e regionale di riferimento, che come già indicato in altra sezione della presente relazione può incidere significativamente sulla struttura e sull'andamento economico finanziario della società.

5. Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Centro Studi Acqua - CSH20

L'idea del Centro Studi Acqua (CSH20) è nata nel 2013 quando CAFC S.p.A. ha riassettato in maniera sistematica la strategica attività di ricerca e sviluppo, individuando gli obiettivi del centro e predisponendo il suo funzionamento.

Il CSH20 si prefigge di:

– proporre studi e ricerche innovative mantenendo un elevato approfondimento scientifico - tecnologico sui temi ambientali e in particolare sui temi del Servizio Idrico Integrato; la ricerca è quanto più "*applicata*"

_ attivare meccanismi di collaborazione con Università ed esperti di riconosciuta professionalità;

_ sviluppare e diffondere problematiche scientifiche inerenti la Ricerca Ambientale attraverso la promozione di studi, workshop, seminari, corsi di formazione, pubblicazioni scientifiche;

_ promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favorendo le relazioni tra vari enti accademici, sanitari, aziende; sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

Nell'anno 2014 CAFC S.p.A. ha finanziato cinque progetti di ricerca, che riguardano la risorsa acqua, concretizzando cinque convenzioni attraverso le quali si è puntato a mettere a fattor comune conoscenze e discipline generalmente non comunicanti, quali ad esempio l'area ingegneristica con quella medica o l'epidemiologia con la tossicologia.

Si riportano di seguito i titoli delle convenzioni stipulate, con sintetico riassunto dell'attività svolta al 31.12.2014.

1) Università degli Studi di Udine, prof. Fabio Barbone: Indagini epidemiologiche e verifiche di tossicità relative alla presenza di inquinanti nelle acque potabili e di falda in campo territoriali. (Area sanitaria - epidemiologia e tossicologia);

Le acque destinate al consumo umano devono possedere, alla rete di distribuzione acquedotto , i requisiti di qualità indicati nel D.Lgs. 31/2001, che stabilisce i valori per una serie di parametri: organolettici, chimico-fisici, microbiologici, sostanze inquinanti e tossiche. Anche il D.lgs. 152/06 e la Direttiva CEE 91/676 dettano alcuni indirizzi relativamente alle acque; di particolare importanza risultano essere le parti che si occupano dell'inquinamento da nitrati delle acque, inclusi quelli provenienti da fonti agricole.

Le acque sotterranee da cui attingono gli acquedotti gestiti da CAFC S.p.A., possono facilmente essere sottoposte a questo tipo di inquinamento.

Dal punto di vista chimico sono principalmente i pozzi privati, da cui attingono l'acqua potabile le singole abitazioni, insediate in comuni con assenza di rete acquedottistica, che denotano non conformità per la presenza di erbicidi, quali i metaboliti dell'atrazina e/o della terbutilazina. La contaminazione delle acque sotterranee deriva principalmente da fonti di pressione antropica, sostanzialmente di natura agricola e industriale.

L'approvvigionamento di acqua da sorgenti poco protette, il numero elevato di acquedotti rurali costituiscono quasi sempre la causa del mancato rispetto dei limiti di legge dei parametri microbiologici.

Relativamente alla problematica dei nitrati in generale gli acquedotti regionali distribuiscono acque con concentrazioni di nitrati entro la norma (50 mg/l), ma che in alcuni comuni la concentrazione in rete supera la soglia dei 10 mg/l (valore consigliato per l'infanzia).

Nello stato di avanzamento si ha come finalità prioritaria la messa a punto di un "*Protocollo Operativo*" per la valutazione del rischio sanitario connesso all'esposizione della popolazione agli inquinanti xenobiotici potenzialmente presenti nelle acque potabili e di falda.

2) Università degli Studi di Udine, prof. Daniele Goi: Monitoraggio e trattamento di acque in ambito territoriale con parametri e tecniche tradizionali ed innovative; fase A - monitoraggio acque e impianti sul fiume Ledra. (Area di ingegneria sanitaria).

Sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione del gruppo di lavoro, anche con introduzione di dottorandi e collaboratori;
- organizzazione in laboratorio di parti sperimentali "*Fenton - Like*" relative allo studio dei prodotti di degradazione di tre farmaci (ibuprofene, diclofenac, carbamazepina), potenzialmente presenti nelle acque del territorio;
- organizzazione in laboratorio parti sperimentali "*Sonozono*" relative allo studio dei prodotti di degradazione di sostanze pericolose potenzialmente presenti nelle acque del territorio.
- Organizzazione del monitoraggio sul fiume Ledra di impianti e inquinanti in varie condizioni;
- Organizzazione del monitoraggio di inquinanti da Ospedale.

3) Dott. Fabrizio Natolino, medico specializzato in tossicologia medica, libero professionista: Monitoraggio di xenobiotici e di contaminanti emergenti nel ciclo integrato delle acque. (Area sanitaria - epidemiologia e tossicologia).

Sono state svolte le seguenti attività:

Valutazione chimico-tossicologica con spettrometria di massa in alta risoluzione (Orbitrap) su 5 campioni "in cieco", forniti dal prof. Daniele Goi, di acqua fortemente contaminata. I dati ottenuti da queste prove permettono di illustrare sia il valore dell'aumento della sensibilità nella ricerca dei contaminanti presenti nella matrice liquida acqua, sia l'importanza dell'analisi a largo spettro che fa luce sulla presenza di sostanze non precedentemente ipotizzate. Questi campioni sono stati analizzati all'Istituto Mario Negri di Milano dal gruppo di lavoro Natolino/Benfenati che ne sostiene l'onere ed i risultati sono messi a disposizione di CAFC.

Studio sperimentale dei prodotti di degradazione di 3 farmaci (ibuprofene, diclofenac e carbamazepina) su 11 campioni di acqua "test" dopo trattamento sperimentale con depuratore pilota con tecnica Catalizzatore

"Fenton-Like" con o senza H2O2. L'analisi di questi campioni messi a disposizione del prof. Daniele Goi ha lo scopo di verificare l'abbattimento di questi tre farmaci "prototipo" da parte di una tipologia di depuratore pilota con il fine di verificarne l'efficienza. Questi campioni sono stati analizzati all'Istituto Mario Negri di Milano dal gruppo di lavoro Natolino/Benfenati. I risultati sono messi a disposizione di CAFC.

Valutazione preliminare analisi destino di acque ospedaliere effluenti in fognatura (Ospedale di Udine). Questo lavoro è giustificato dalla "*evenienza rara*" di trasloco dei reparti ospedalieri in un edificio di nuova costruzione con rilievo di situazione a tempo zero. Sono state organizzate varie riunioni con il prof. Daniele Goi ed il personale tecnico/amministrativo dell'Azienda Ospedaliera di Udine ed il Gruppo del prof. Barbone per approfondire i dettagli dell'opera fognaria dei suddetti edifici ed avviare una campagna di campionamenti, unitamente alla raccolta dati sul consumo delle varie sostanze (farmaci/detergenti) in uso nei reparti in oggetto. I campioni sono momentaneamente conservati presso il laboratorio del prof. Goi in attesa di essere analizzati.

Organizzazione dell'incontro con il dott. Freddy Paul Grunert presso CAFC con l'obiettivo di implementare nuove modalità comunicative sul tema qualità dell'acqua e contaminazione ella stessa. In questa occasione è stato illustrato l'utilizzo del "Climatespinner: a new urban Interface" come mezzo di comunicazione audio-visiva sulla tematica prescelta. Il Climatespinner che nella fattispecie acqua si chiamerebbe Waterspinner potrebbe essere utilizzato sia dagli utenti di CAFC, sia dai cittadini, se installato in luoghi pubblici, sia dagli amministratori pubblici che potrebbero accedere al suo database per formarsi sul tema acqua.

Incontri con il prof. Maurizio Fermeglia, Rettore dell'Università di Trieste, ed il prof. Pierluigi Barbieri del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Trieste al fine di inserire nel CSH2O un supporto sia nelle analisi chimico-fisiche sia nella simulazione e modellazione molecolare dei contaminanti emergenti. La presenza dell'Ateneo Triestino e quello Udinese nelle Ricerche sulla Qualità dell'acqua permetterà di rendere accademica l'attività formativa ed informativa del CSH2O e di aumentarne, allo stesso tempo, il grado di territorialità.

4) Università degli Studi di Trieste, prof. Vittorino Gallo: Riduzione dei fanghi di supero prodotti dagli impianti di depurazione a fanghi attivi. (Area di ingegneria sanitaria).

Nel 2014 è iniziato il lavoro di studio e sperimentazione su impianto pilota volto alla riduzione dei fanghi di supero degli impianti di depurazione mediante la tecnologia Oxic-Settling-Anaerobic (OSA). In particolare sono state decise assieme a CAFC S.p.A. le modalità per la realizzazione dell'impianto pilota ed è stata valutata la possibilità di utilizzo di componenti (materiale) di recupero già presente in CAFC. La ricognizione ha portato alla stesura di una relazione riguardante il possibile utilizzo di un esistente impianto destinato allo studio della biovalorizzazione di fanghi di supero e FORSU.

Il gruppo di lavoro ha proceduto alla progettazione di un nuovo impianto OSA; gli elaborati sono all'esame di ditte costruttrici esterne che formuleranno una valutazione economica per la realizzazione dell'impianto.

5) Università degli Studi di Udine, prof. Matteo Nicolini: Studio e modellizzazione di reti acquedottistiche sul territorio con la generazione di scenari di pericolosità e trasporto di inquinanti. (Area di ingegneria idraulica). Sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione del gruppo di lavoro, anche con introduzione di dottorandi e collaboratori;
- effettuazione dell'analisi preliminare delle fonti inquinanti che possono nuocere la risorsa idrica e dei metodi per la tutela, la manutenzione e la sanitizzazione di pozzi, sorgenti e tubazioni, al fine di prevenire eventuali contaminazioni;
- analisi di processi di potabilizzazione e confronto tra le diverse tecniche di disinfezione a valenza persistente e localizzata, con particolar riguardo alla clorazione.

6. Collegate e Controllate

CAFC S.p.A. partecipa al capitale sociale delle seguenti imprese collegate:

Società	Capitale sociale	% di partecipazione
Friulab S.r.l.	100.000	73,50%

FRIULAB Srl

La società Friulab S.r.l. conferma la sua leadership nel settore dei controlli chimici su acque potabili e reflui della depurazione verso i gestori del SII e altri operatori del settore. Grazie alle garanzie di qualità ed efficienza, Friulab si presenta come la primaria struttura di riferimento del settore. Durante l'esercizio, chiuso al 31.12.2014, la società ha continuato ad operare a pieno regime nell'attività di analisi delle acque, dei liquami e dei fanghi. Inoltre la società presta anche attività di consulenza tecnica ad aziende locali, effettua studi e ricerche in materie attinenti la gestione delle reti distributive, gli approvvigionamenti, la conduzione degli impianti di depurazione, dei rifiuti ed altre in genere. Il progetto di Bilancio è stato approvato dal C.d.A. del 26.03.14 con i seguenti risultati:

Conto economico riclassificato		
	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Valore della produzione	1.176.335	1.280.250
Totale Costi operativi	992.765	992.819
Ebit	183.570	288.471
Risultato ante imposte	193.534	292.428
Utile netto	129.503	210.782

Stato Patrimoniale riclassificato		
	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Capitale fisso	116.270	211.079
Capitale circolante	1.547.654	1.362.052
Ratei e risconti	10.483	3.205
Totale attivo	**1.674.407**	**1.517.590**
Patrimonio netto	1.261.316	1.113.814
Fondi + TFR	196.325	186.948
Debiti 216.766	198.828	
Ratei e risconti		
Totale passivo	**1.674.407**	**1.517.590**

7. Numero e valore nominale delle Azioni proprie e delle Azioni quote di Società controllanti

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria.

Non sussistono società controllanti.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio

Il Sistema di Gestione Integrato ha sostenuto dal 02.03.2015 al 06.03.2015 la verifica ispettiva di sorveglianza delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18000. Le risultanze sono state positive. CAFC S.p.A. si conferma come una delle realtà di "*eccellenza*" del settore.

L'Ente di Gestione d'Ambito, Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, ha approvato in data 27.03.2015, le seguenti deliberazione assembleari:

– "*Aggiornamento Piano d'Ambito degli Enti gestori CAFC S.p.A. e Carniacque S.p.A. - Modifica ed integrazione delle delibere di Assemblea n. 19, 20 e 22 del 22.05.2014*"; tale modifica si è resa necessaria per l'esigenza di aggiornare il Piano d'Ambito a seguito:

– dell'approvazione del progetto di Piano Regionale di tutela delle acque con D.P.G.R. 19 gennaio 2015, n. 013/Pres pubblicato sul 1° supplemento ordinario n. 5 del 28.01.2015 al B.U.R. n. 4 del 28.01.2015 e dell'iter che porterà alla approvazione definitiva del Piano previsto nella L.R. 16/2008 e s.m.i.;

– dell'approvazione dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147. Art. 1, comma 112, approvato con Delibera di giunta regionale n. 1875 del 10.10.2014;

– della promulgazione della Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27.

– "*Programma di attività della Consulta per atti e tempi in attuazione degli artt. 147 e 149 bis Decr. Lgs. 152/2006 come modificati dal D.L. 133/2014 convertito con modificazioni in L. 164/2014*"; tale delibera ha inteso precisare e indicare, tra l'altro, che:

– i soggetti affidatari (gestori salvaguardati) del Servizio Idrico Integrato individuati da CATO, ciascuno operante su uno specifico territorio assegnato, sono CAFC S.p.A. Acquedotto Poiana S.p.A. Carniacque S.p.A., CAP Camporosso;

– ciascun soggetto è sottoscrittore di una convenzione con CATO, relativa agli obblighi ed ai diritti, nonché alle prerogative dell'affidatario nello svolgimento dell'attività di investimento e di esercizio;

– per ciascun soggetto gestore salvaguardato, la scadenza della convenzione con CATO risulta essere la seguente:

- il 31.12.2030 per CAFC S.p.A.;
- il 31.12.2023 per Acquedotto Poiana S.p.A.;
- il 31.12.2017 per Carniacque S.p.A.;
- il 31.12.2017 per CAP Camporosso.

– provvedere, entro il 30.09.2015 con propria deliberazione, all'affidamento del servizio idrico integrato a favore del gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 D.Lgs. 152 / 2006.

In data 27.02.2015, CAFC S.p.A. ha trasmesso a tutti gli EE.LL. soci le informazioni utili ai fini degli adempimenti previsti in capo agli EE.LL. dall'art. 1, c. 611 della L. 190/2014, relazione sulla "*razionalizzazione ed eventuale eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali*".

Importante novità è stata prevista dall'art. 3, c. 10 della L.R. 27/2014, che ha disposto quanto segue:

… i comuni partecipanti al Consorzio acquedotto del Cornappo proprietari di reti, impianti e dotazioni infrastrutturali afferenti il servizio idrico deliberano, … entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, qualora

non vi abbiano già provveduto, lo scioglimento del Consorzio, da realizzare nei centoventi giorni successivi, disponendo:
a) la liquidazione del consorzio e il trasferimento delle reti, degli impianti e delle dotazioni infrastrutturali ai comuni consorziati ovvero, in alternativa, la trasformazione del consorzio in società di capitali ai sensi dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), per la successiva incorporazione nella società in house, se esistente, che gestisce il servizio idrico nel medesimo Ambito territoriale ottimale;
b) la nomina del commissario incaricato di attuare quanto previsto alla lettera a).

Nei primi mesi dell'anno CAFC S.p.A. è stata contattata dai soci del Consorzio Acquedotto Cornappo (Comuni di Cassacco, Treppo Grande e Tricesimo), al fine di esplorare, congiuntamente, la possibilità della trasformazione del consorzio in società di capitali ai sensi dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la successiva incorporazione nella società CAFC S.p.A..

In data 12.02.2015 (sentenza n. 60/2015 pubblicata in data 09.04.2015) la Corte di Appello di Trieste - Sezione Lavoro, si è definitivamente pronunciata rigettando l'appello dell'ex Direttore Generale, Sig. Angelo Minighin, contro la sentenza n. 268/13 del 27.07.2013 del Tribunale di Udine - Sezione Lavoro totalmente favorevole a CAFC S.p.A.. Il Direttore Generale Sig. Angelo Minighin fu allontanato dalla società in data 13.03.2009. In data 25.02.2015, l'ex Direttore Generale, ing. Angelo Lodolo, ha promosso un ricorso al Tribunale di Udine - Sezione Lavoro, per un asserito demansionamento subito a seguito del mancato rinnovo, nell'anno 2010, della delega a ricoprire il ruolo di Direttore Generale dell'azienda. L'ing. Angelo Lodolo è uscito dall'azienda in data 31.01.2013 per dimissione a seguito pensionamento. La società ha incaricato i propri legali di costituirsi in giudizio contro l'ing. Angelo Lodolo.

In materia di regolazione tariffaria l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Servizio Idrico (AEEGSI) con la Deliberazione 09.04.2015, 164/2015/R/IDR, ha approvato in via definitiva le tariffe di CAFC S.p.A. per gli anni 2014 e 2015 senza modificazione alcuna. Le tariffe erano state precedentemente approvate in via provvisoria dal "*regolatore*" locale.

In data 17.04.2015 la società NOESIS S.r.l. ha notificato a CAFC S.p.A. un atto di citazione ai fini di dichiarare l'illegittimità della risoluzione del contratto Rep. n. 454 del 12.02.2012 avente per oggetto l'incarico d'opera professionale per le attività di Direzione Lavori dell'ampliamento del depuratore di Lignano Sabbiadoro. Il contratto era stato risolto da CAFC S.p.A con determinazione dell'A.U. di data 02.02.2015 per grave inadempimento.

9. Evoluzione prevedibile della Gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2015, prevede una serie nutrita di impegni per la società:

1. prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del SII e conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale approvato dai soci;
2. fusione per incorporazione di Cornappo S.r.l. - attuale Consorzio Acquedotto Cornappo - dopo la trasformazione dello stesso in società di capitali;
3. implementazione di servizi comuni in via sperimentale con Acquedotto Poiana S.p.A.;
4. tavolo tecnico permanente, con i gestori Carniacque e Acquedotto Poiana, coordinato da CATO, sull'evoluzione del servizio idrico integrato d'ambito verso il gestore unico;

5. unificazione, nell'arco del 2015, tra i regolamenti di gestione (esempio Carta dei Servizi, Regolamento Fognatura, Regolamento Acquedotto, ecc.) già applicati da CAFC e gli equivalenti applicati da AMGA, mantenuti temporaneamente in vigore solo per la Città di Udine;
6. prosecuzione dell'attività di pubblicazione dei dati richiesti dagli adempimenti riconducibili a "Amministrazione Trasparente".

Nel corso del 2015 proseguirà l'intensa opera per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Stralcio con l'attivazione di opere per 16 M €.

10. Elenco delle Sedi Secondarie

Data la numerosità di talune tipologie di impianti esterni, si riporta l'elenco delle sedi considerate principali, che sono quelle presso le quali hanno sede di servizio i lavoratori e quelle dalle quali dipendono la maggior parte delle attività di CAFC S.p.A. Di seguito non vengono indicate le altre sedi *"secondarie"*, costituite da impianti di minore dimensione, in quanto ammontano a circa 850.

N	Comune	Indirizzo	Tipologia	Attività
1	Udine	Viale Palmanova 192	Sede legale, uffici, telecontrollo	Settori operativi
2	Artegna	Loc. Molino del Bosso, Via Casali Ledra, 1/3	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto
3	Camino al Tagliamento	fr. Biauzzo, loc. Casali S.Zenone, 9	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto
4	Gonars	fr. Fauglis, Via N. Sauro, 73/c	Opera di presa, sollevamento, serbatoio	Sede squadra reti acquedotto
5	Lignano Sabbiadoro	Via Lovato, 39	U.O. depurazione	Impianto di depurazione
6	San Giorgio di Nogaro	Via Jacopo Linussio, 8	U.O. depurazione	Impianto di depurazione
7	Codroipo	Via Giuseppe Garibaldi, 81	Sportello	Rapporti con l'utenza
8	Gemona del Friuli	Via Carlo Caneva, 25	Sportello	Rapporti con l'utenza
9	Lignano Sabbiadoro	Via Pineda 61	Sportello	Rapporti con l'utenza
10	Tarcento	Piazza Roma 7	Sportello	Rapporti con l'utenza
11	San Giorgio di Nogaro	Via N. Sauro, 2	Sportello	Rapporti con l'utenza
12	Udine	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
13	Udine	Via Gonars, 38	U.O. depurazione	Impianto di depurazione

11. Privacy - Documento Programmatico sulla Sicurezza

Con il decreto Semplificazioni del Governo Monti (D.L. 09.02.2012 n. 5) è stata soppressa la lettera g), comma 1, art. 34 del D. Lgs. 296 del 30.06.2003, che prevedeva l'obbligo di tenuta di un aggiornato documento programmatico della sicurezza, fermo restando l'obbligo di adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

12. Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001

Come già evidenziato in occasione dell'approvazione del Bilancio 2013, CAFC S.p.A. si è dotato, già dal gennaio 2010, di un modello organizzativo in ossequio al combinato disposto degli articoli 6 e 7 del D.Lgs 231/2001, approvando ed adottando un Modello di organizzazione, gestione e controllo, con tutti i documenti ad esso correlati.

A seguito delle indicazioni di cui alla legge 190/2012 e delle raccomandazioni dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, in particolare con la deliberazione n. 72/2013, la società ha esteso l'applicazione del modello stesso anche ai reati previsti dalla citata legge, funzionale alla prevenzione e repressione dei fenomeni corruttivi nell'ambito della pubblica amministrazione.

Nel gennaio del 2014, quindi, sono stati adottati dei nuovi protocolli specificamente destinati a prevenire il rischio di fenomeni corruttivi, ovvero il codice comportamentale anticorruzione ed il codice comportamentale verso la pubblica amministrazione, liberamente accessibili sul sito internet aziendale. Tali atti rappresentano, in buona sostanza, la pianificazione aziendale per la prevenzione della corruzione, ovvero il piano "*anticorruzione*" previsto specificamente per le amministrazioni pubbliche.

Dell'adozione di tali protocolli sono stati resi edotti tutti i dipendenti aziendali, nonché i singoli azionisti. In ordine alle modalità di formalizzazione dei rapporti patrimoniali con i soggetti terzi, è stata poi rivista ed aggiornata la clausola contrattuale - anch'essa costituente una specifica procedura del modello organizzativo, che richiama il contraente al rispetto dei principi fondanti quest'ultimo - inserita nei contratti d'appalto e negli ordini di acquisto, anche in aderenza ai protocolli adottati dall'ANAC con il Ministero dell'Interno nel luglio 2014.

Ai responsabili delle funzioni aziendali è stata fornita, durante l'anno, specifica formazione sulle tematiche corruttive, sia con approfondimenti sulle fattispecie di reato, sia con partecipazione agli stessi delle novità normative e degli indirizzi dell'ANAC (ad esempio in tema di varianti in corso d'opera). Nel mese di aprile 40 dipendenti, che non rivestono funzioni apicali ma sono comunque coinvolti nei generali processi decisionali, hanno partecipato ad un corso concernente i principali aspetti del modello organizzativo prevenzionale implementato da CAFC S.p.A..

Quest'ultimo è stato oggetto di ampia revisione negli ultimi mesi del 2014, stante il mutamento organizzativo che ha interessato l'impresa a seguito dello svolgimento del SII nella Città di Udine (accrescimento del numero di personale, ridefinizione delle procure "*ad negotium*" ai dirigenti, gestione di nuove infrastrutture). Si è quindi proceduto: ad una nuova attività valutativa volta ad individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, nonché i reati di natura corruttiva; alla riscrittura di alcuni protocolli (in particolare quello dedicato alla prevenzione dei fenomeni corruttivi) e del codice etico, con particolare attenzione alle fattispecie di mercimonio della propria attività, come fattore di reale o potenziale inquinamento dell'esercizio della pubblica impresa.

Il nuovo modello di organizzazione e gestione è stato quindi oggetto di approvazione a cura dell'Amministratore Unico in data 19.12.2014.

13. Sistema di Gestione della Qualità

Come gli anni precedenti, anche il 2014 ha visto una intensa attività di formazione nei confronti del personale CAFC, in parte relativa al completamento del percorso formativo connesso agli accordi Stato - Regioni in materia di formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro ed in materia di utilizzo di alcune attrezzature di lavoro (macchine operatrici, apparecchi sollevamento, ...) ed in parte relativa ad obblighi di legge intervenuti in anni recenti (in particolare sull'argomento dei lavori in luoghi confinati o sospetti di inquinamen-

to). Altre attività significative in tale ambito riguardano: la ripetizione del corso per la guida predittiva, economica, ecologica; l'aggiornamento di vari capitoli specifici della Valutazione dei Rischi; l'avvio del progetto di ottimizzazione dei piccoli acquedotti rurali montani, con l'introduzione di tecnologia di disinfezione UV.

Il Sistema di Gestione Integrato ha sostenuto dal 2 al 6 marzo 2015 la ispettiva di sorveglianza per le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18000. Tale verifica, la prima che vedeva gli impianti di CAFC e quelli ex AMGA gestiti insieme, ha avuto un esito allineato con quello delle visite precedenti, evidenziando alcuni punti di miglioramento e criticità minori, nell'ambito di una valutazione di conformità e di adeguatezza del sistema di gestione.

Alla fine di un lungo e complesso iter amministrativo, nel mese di gennaio si è tenuta la seconda parte della visita ispettiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del depuratore di Udine.

14. Proposta di Destinazione del Risultato di Esercizio

Signori Azionisti,

nel concludere questa relazione sulla gestione, ringraziamo sentitamente il personale dipendente tutto, il Collegio Sindacale per la disponibilità sempre dimostrata e la Società di Revisione AUREA REVISIONE S.r.l. che si è occupata dell'attività di revisione legale.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a Euro 5.264.509.

Se ne propone il seguente riparto:

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	Euro	375.838 (Friulab)
Riserva Legale	Euro	244.433
Riserva Straordinaria	Euro	4.644.238

Udine, 20 aprile 2015

L'AMMINISTRATORE UNICO
Eddi Gomboso

CAFC SpA

Bilancio di Esercizio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO					31.12.2014	31.12.2013
A			**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
			(di cui già richiamati)			
B			**IMMOBILIZZAZIONI**			
I			*Immateriali*			
	1		costi d'impianto e ampliamento		1.648	
	2		costi di ricerca di sviluppo di pubblicità		316.662	249.067
	3		diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		10.042.368	2.961.610
	5		Avviamento		7.956.977	
	6		Immobilizzazioni in corso e acconti		98.340	7.200
	7		Altre		11.751.262	5.079.400
					30.167.257	8.297.277
II			*Materiali*			
	1		terreni e fabbricati		6.438.940	6.535.210
	2		Impianti e macchinario		60.908.746	61.565.413
	3		Attrezzature industriali e commerciali		1.578.988	1.333.607
	4		Altri beni		570.055	482.321
	5		Immobilizzazioni in corso e acconti		8.172.159	8.136.935
					77.668.888	78.053.486
III			*Finanziarie*			
	1		partecipazioni in:			
		a	imprese controllate	927.067		24.024.029
		b	imprese collegate			
		c	Imprese controllanti			
		d	altre imprese	23.163		5.729.497
					950.230	29.753.526
	2		Crediti:			
		a	verso imprese controllate:			
			entro 12 mesi			
			oltre 12 mesi			
		b	verso imprese collegate:			
			entro 12 mesi			
			oltre 12 mesi			
		c	verso imprese controllanti:			
			entro 12 mesi			
			oltre 12 mesi			
		d	verso altri:			
			entro 12 mesi	169.872		152.503
			oltre 12 mesi			
					169.872	152.503
					169.872	152.503
	3		Altri titoli			
	4		Azioni proprie *(valore nominale complessivo)*			
					1.120.102	29.906.029
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**108.956.247**	**116.256.792**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				31.12.2014	31.12.2013
C			**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I			*Rimanenze*		
	1		materie prime, sussidiarie, di consumo	776.715	650.906
	2		prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3		lavori in corso su ordinazione		
	4		prodotti finiti e merci		
	5		Acconti	33.624	
				810.339	650.906
II			*Crediti*		
	1		verso clienti:		
			entro 12 mesi	21.927.423	17.687.420
			oltre 12 mesi		
				21.927.423	17.687.420
	2		verso imprese controllate:		
			entro 12 mesi	17.136	
			oltre 12 mesi		
				17.136	
	3		verso imprese collegate:		
			entro 12 mesi		
			oltre 12 mesi		
	4		verso Imprese controllanti		
			entro 12 mesi		
			oltre 12 mesi		
	4	bis	Crediti tributari		
			entro 12 mesi	3.284.535	1.918.352
			oltre 12 mesi	300.902	352.007
				3.585.437	2.270.359
	4	ter	Imposte anticipate		
			entro 12 mesi	1.626.335	1.779.673
			oltre 12 mesi		
				1.626.335	1.779.673
	5		verso altri:		
			entro 12 mesi	142.536	
			oltre 12 mesi	700.000	1.078.232
				842.536	1.078.232
				27.998.867	22.815.684
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
	1		partecipazioni in imprese controllate		
	2		partecipazioni in imprese collegate		
	3		partecipazioni in imprese controllanti		
	4		altre partecipazioni		
	5		azioni proprie *(valore nominale complessivo)*		
	6		altri titoli	2.500.000	
				2.500.000	
IV			*Disponibilità liquide*		
	1		Depositi bancari e postali	3.844.934	7.280.556
	2		Assegni	2.326	14.222
	3		Denaro e valori in cassa	9.311	11.955
				3.856.571	7.306.733
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	35.165.777	30.773.323
D			**RATEI E RISCONTI**		
			disaggio su prestiti		
			vari	2.483.691	2.587.343
				2.483.691	2.587.343
			TOTALE ATTIVO	**146.605.715**	**149.617.458**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				31.12.2014	31.12.2013
A		**PATRIMONIO NETTO**			
I		*Capitale*		**39.999.568**	**39.999.568**
II		*Riserva da sovrapprezzo delle azioni*		**5.600.281**	**5.600.281**
III		*Riserve di rivalutazione*			
IV		*Riserva legale*		**1.154.120**	**955.294**
V		*Riserve statutarie:*			
VI		*Riserva per azioni proprie in portafoglio*			
VII		*Altre riserve*			
		Riserva straordinaria o facoltativa	17.164.586		13.386.884
		Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
		Riserva ammortamento anticipato			
		Riserva per acquisto azioni proprie			
		Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
		Riserva azioni (quote) delle società controllate			
		Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	471.178		471.178
		Versamenti in conto aumento di capitale			
		Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
		Versamenti in conto capitale			
		Versamenti a copertura perdite			
		Riserva da riduzione capitale sociale			
		Riserva avanzo di fusione			
		Riserva per utili su cambi			
		Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
		Fondi riserve in sospensione d'imposta			
		Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
		Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
		Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
		Riserva non distribuibile ex art. 2426			
		Riserva per conversione EURO	1		1
		Riserva da condono			
		Riserva da scissione	540.420		540.420
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		Altre...		18.176.185	14.398.483
VIII		*Utili (perdite) portati a nuovo*		(2.221.234)	(2.221.234)
IX		*Utile d'esercizio*		5.264.509	3.976.528
IX		*Perdita d'esercizio*			
		Acconti su dividendi			
		Copertura parziale di perdita d'esercizio			
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		**67.973.429**	**62.708.920**
B		**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	1	trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2	Fondi per imposte, anche differite		181.613	275.875
	3	Altri		2.376.016	3.533.689
		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**2.557.629**	**3.809.564**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**3.845.117**	**3.007.516**
D		**DEBITI**			
	1	Obbligazioni:			
		entro 12 mesi			
		oltre 12 mesi			
	2	Obbligazioni convertibili:			
		entro 12 mesi			
		oltre 12 mesi			
	3	Debiti verso soci per finanziamenti:			
		entro 12 mesi			
		oltre 12 mesi			

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			31.12.2014	31.12.2013
4		Debiti verso banche		
		entro 12 mesi	3.052.902	2.297.298
		oltre 12 mesi	22.696.446	28.759.729
			25.749.348	31.057.027
5		Debiti verso altri finanziatori		
		entro 12 mesi	244.539	232.775
		oltre 12 mesi	1.457.502	1.702.197
			1.702.041	1.934.972
6		Acconti:		
		entro 12 mesi	18.501	
		oltre 12 mesi		
			18.501	
7		Debiti verso fornitori:		
		entro 12 mesi	8.055.493	11.326.835
		oltre 12 mesi		
			8.055.493	11.326.835
8		Debiti rappresentati da titoli di credito:		
		entro 12 mesi		
		oltre 12 mesi		
9		Debiti verso imprese controllate		
		entro 12 mesi	507.941	
		oltre 12 mesi		
			507.941	
10		Debiti verso imprese collegate:		
		entro 12 mesi		
		oltre 12 mesi		
11		Debiti verso controllanti		
		entro 12 mesi		
		oltre 12 mesi		
12		Debiti tributari:		
		entro 12 mesi	565.944	1.063.084
		oltre 12 mesi		
			565.944	1.063.084
13		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
		entro 12 mesi	538.162	424.796
		oltre 12 mesi		
			538.162	424.796
14		Altri debiti:		
		entro 12 mesi	13.445.813	9.931.458
		oltre 12 mesi	1.550.038	3.013.795
			14.995.851	12.945.253
		TOTALE DEBITI	**52.133.281**	**58.751.967**
E		**RATEI E RISCONTI**		
	-	Aggio sui prestiti		
	-	vari	20.096.259	21.339.491
		TOTALE RATEI E RISCONTI	20.096.259	21.339.491
		TOTALE PASSIVO	**146.605.715**	**149.617.458**

CONTI D'ORDINE			31.12.2014	31.12.2013
1	**Rischi assunti dall'impresa**			
	Fideiussioni			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese	5.459.381		4.859.581
			5.459.381	4.859.581
	Avalli			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese	19.011		19.011
			19.011	19.011
	Altre garanzie personali			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			3.126.000
				3.126.000
	Garanzie reali			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese	5.880.000		5.880.000
			5.880.000	5.880.000
	Altri rischi			
	crediti ceduti pro solvendo			
	altri			
			11.358.392	13.884.592
2	**Impegni assunti dall'impresa**			3.000.000
3	**Beni di terzi presso l'impresa**			
	merci in conto lavorazione			
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
	beni presso l'impresa inpegno o cauzione			
	altro			
4	**Altri conti d'ordine**			
	TOTALE CONTI D'ORDINE		**11.358.392**	**16.884.592**

CONTO ECONOMICO				31.12.2014	31.12.2013
A		**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1		*ricavi delle vendite e delle prestazioni*		47.200.109	40.004.345
2		*variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti*			
3		*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*			
4		*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*		8.200.275	10.003.790
5		*Altri ricavi e proventi:*			
		vari	2.249.330		2.960.266
		contributi in conto esercizio	10.298		73.455
		contributi in conto capitale (quote esercizio)	2.374.397		2.280.155
				4.634.025	5.313.876
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**60.034.409**	**55.322.011**
B		**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6		*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		8.463.409	8.105.573
7		*Per servizi*		13.099.377	14.618.475
8		*Per godimento di beni di terzi*		1.812.863	1.825.111
9		*Per il personale:*			
	a	salari e stipendi	7.722.972		6.125.250
	b	oneri sociali	2.358.558		1.897.441
	c	trattamento di fine rapporto	80.963		79.887
	d	trattamento di quiescenza e simili	491.511		389.972
	e	altri costi	110.179		86.158
				10.764.183	8.578.708
10		*Ammortamenti e svalutazioni:*			
	a	amm.to delle immobilizzazioni immateriali	3.120.710		1.317.282
	b	amm.to delle immobilizzazioni materiali	7.319.025		6.819.400
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d	sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	900.000		850.000
				11.339.735	8.986.682
11		*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(6.971)	(15.022)
12		*Accantonamenti per rischi*		578.442	93.929
13		*Altri accantonamenti*			
14		*Oneri diversi di gestione*		7.784.339	6.325.029
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**53.835.377**	**48.518.485**
		DIFFERENZA VALORE/COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**6.199.032**	**6.803.526**
C		**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
15		*Proventi da partecipazioni:*			
		da imprese controllate			
		da imprese collegate			
		altri	293.033		2
				293.033	2
16		*Altri proventi finanziari:*			
	a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
		da imprese controllate			
		da imprese collegate			
		daimprese controllanti			
		altri			
		Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			1.833.149
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante			
	d	Proventi diversi dai precedenti:			
		da imprese controllate			
		da imprese collegate			
		da imprese controllanti			
		altri	126.448		102.413
				126.448	1.935.562
				419.481	1.935.564

CONTO ECONOMICO				31.12.2014	31.12.2013
17		*Interessi e altri oneri finanziari:*			
		a imprese controllate			
		a imprese collegate			
		aimprese controllanti			
		altri	1.627.498		726.532
		Totale interessi e altri oneri finanziari 17bis) utili e perdite su cambi		1.627.498	726.532
17 bis		*Utili e perdite su cambi*			
		Totale proventi e oneri finanziari		**(1.208.017)**	**1.209.032**
D		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**			
18		*Rivalutazioni:*			
		di partecipazioni	2.208.970		
		di immobilizz. Finanziarie			
		di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894		29.591
				2.216.864	29.591
19		*Svalutazioni:*			
	a	di partecipazioni			1.833.132
	b	di immobilizzazioni finanziarie			
	c	di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167		
				17.167	1.833.132
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**2.199.697**	**(1.803.541)**
E		**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
20		*Proventi*			
		plusvalenze da alienazioni	20.073		6.100
		varie	1.198.841		1.222.611
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
				1.218.914	1.228.711
21		*Oneri*			
		minusvalenze	150.965		
		Imposte esercizi precedenti	112.755		
		varie	328.103		262.249
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
				591.823	262.249
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**627.091**	**966.462**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		**7.817.803**	**7.175.479**
22		*Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*			
	a	Imposte correnti	2.425.432		3.185.650
	b	Imposte differite	(94.262)		(99.145)
	c	Imposte anticipate	222.124		112.446
	d	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale			
				2.553.294	3.198.951
23		**UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO**		**5.264.509**	**3.976.528**

I VALORI SI INTENDONO ESPRESSI IN EURO

CAFC SpA

Nota Integrativa

Nota integrativa al Bilancio al 31 Dicembre 2014

Signori Soci/Azionisti,

il Bilancio relativo all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2014, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo i dettati di legge e, per quanto non previsto, in conformità con i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di redazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili o proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; i rischi e le perdite, anche conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio; non è stato necessario ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Ugualmente non è stato necessario ricorrere alle deroghe previste dall'art. 2423 bis comma 2 del codice civile , in quanto i criteri applicati nella valutazione delle voci non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Gli schemi adottati per lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi a quelli obbligatori previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

La Società ha proceduto alla redazione del Bilancio consolidato, nel ricorrere delle condizioni previste

dal D.Lgs. 127/91, in ragione della acquisizione della partecipazione di controllo nella Società Friulab Srl, precedentemente società collegata.

L'acquisto della partecipazione di controllo è avvenuta per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società NAU srl Socio Unico in CAFC Spa. Questa si è perfezionata in data 28 luglio 2014 con atto Rep. 86529 a rogito dell'avv. Bruno Panella Notaio in Udine; con tale atto si è concluso il progetto, avviato nel corso del 2013, che ha portato all'integrazione del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine ".

L'operazione risulta compiutamente descritta nell'informativa resa nella Relazione sulla Gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n.4, con riguardo alla citata operazione di fusione per incorporazione della società NAU s.r.l., con effetto retroattivo al 1 gennaio 2014, al fine di consentire la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione è stata inserita una tabella, allegata alla Nota Integrativa, che, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, riporta in colonne affiancate:

a) gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio di CAFC S.p.A.;
b) gli importi iscritti per la società incorporata NAU S.r.l. nel bilancio di apertura;
d) gli importi dell'incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU srl, interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad euro 8.487.442.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII Città di Udine, così come meglio descritta nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) codice civile.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale. E' ammortizzato in relazione alla scadenza della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine, posta secondo la normativa vigente al 31/12/2029.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente, in quote costanti, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote sono state computate per la metà.

Nel caso in cui, si rilevi una perdita durevole di valore, derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi"(voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita -, gli "immobili patrimonio" a uso civile abitazione, è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZI MATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risollevamento	8- 12
Impianti ex CDL	13 – 26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20

Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio in accordo con il metodo patrimoniale, così come previsto dai principi contabili adottati (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), sono esposti nella presente Nota Integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 C.C. 1° comma, n. 22.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto e sottoscrizione.

Il valore di carico originario viene ripristinato per riflettere il recupero di precedenti svalutazioni, qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore delle rimanenze dei materiali di consumo, delle materie prime e sussidiarie è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo svalutazione crediti.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessarie, le opportune variazioni.

Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire oneri o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine a una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Imposte sul reddito

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di competenza, in relazione alla esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ci sono poste in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione (art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Il numero dei dipendenti corrispondenti al cosiddetto full time equivalent risulta meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione

ORGANICO	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Dirigenti	3	2	1
Quadri	9	9	0
Impiegati	113	91	22
Operai	91	75	16
	216	**177**	**39**

L'incremento dell'organico deriva essenzialmente dalla fusione per incorporazione di NAU Srl, avvenuta con effetto dal 1 gennaio 2014, che ha visto trasferire in CAFC tutto il personale impiegato nella gestione del "Ramo SII Città di Udine". Si fornisce di seguito il dettaglio dell'organico acquisito per effetto di incorporazione:

ORGANICO NAU SRL	01/01/2014
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	23
Operai	17
	41

I contratti collettivi di lavoro applicati in azienda sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua ed Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
30.167.257	8.297.277	21.869.980

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
(art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	2.060	0	0	0	412	0	1.648
Ricerca, sviluppo e pubblicità	249.067	181.162	0	0	113.567	0	316.662
Concessioni, licenze, marchi	2.961.610	7.809.519	0	0	728.761	0	10.042.368
Avviamento	0	8.487.442	0	0	530.465	0	7.956.977
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.200	91.140	0	0	0	0	98.340
Altre	5.079.400	8.419.367	0	0	1.747.505	0	11.751.262
Arrotondamento	8.297.277	24.990.690	0	0	3.120.710	0	30.167.257

Di seguito viene riportato il prospetto delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accantonati, con evidenza degli importi riconducibili ai valori alla società incorporata NAU Srl

	Impianto e ampliamento	Ricerca e sviluppo	Concessioni e licenze	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Identificazione IV^ direttiva	S.P. (B-I-1)	S.P.(B-I-2)	S.P. (B-I-4)	S.P. B-I-5)	S.P. B-I-6)	S.P. (B-I-7)	
Costo storico al 31.12.2013	58.408	771.346	5.906.436	0	7.200	9.231.336	15.974.726
F.do amm.to al 31.12.2013	-58.408	-522.279	-2.944.826	0	0	-4.151.936	-7.677.449
Valore netto al 31.12.2013	0	249.067	2.961.610	0	7.200	5.079.400	8.297.277
Incrementi anno 2014	0	181.162	43.569	8.487.442	91.140	1.841.556	10.644.869
Incrementi/riduzioni di valore anno 2014	0	0	0	0	0	48.636	48.636
Incrementi anno 2014 costo storico NAU	2.060	0	14.578.271	0	0	8.381.073	22.961.404
Incrementi anno 2014 F.do amm.to NAU	0	0	-6.812.321	0	0	-1.851.898	-8.664.219
Ammortamenti anno 2014	-412	-113.567	-728.761	-530.465	0	-1.747.505	-3.120.710
Valore netto al 31.12.2014	1.648	316.662	10.042.368	7.956.977	91.140	11.751.262	30.167.257

Gli incrementi da fusione riguardano sostanzialmente le Concessioni e licenze per Euro 7.765.917 rappresentanti la concessione per la gestione del Servizio idrico integrato della Città di Udine scadente il 31/12/2029 e le Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 6.706.039 relative alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie sui beni di proprietà del Comune di Udine oggetto della concessione di cui sopra.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

DESCRIZIONE COSTI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità	771.345	522.278	0	0	249.067
Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi	5.906.436	2.944.826	0	0	2.961.610
Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti	7.200	0	0	0	7.200
Altre	9.274.712	4.151.936	0	43.376	5.079.400
	15.959.693	**7.619.040**		**43.376**	**8.297.277**

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità (art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2013	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2014
Costituzione	0	2.060	0	412	1.648
Trasformazione	0	0	0	0	0
Fusione 0	0	0	0	0	
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0
Altre variazioni atto costitutivo	0	0	0	0	0
		2.060		**412**	**1.648**

Costi di ricerca e di sviluppo

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2013	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2014
Incremento produzione					
Decremento costi produzione	249.067	181.162	0	113.567	316.662
	249.067	**181.162**		**113.567**	**316.662**

I costi di ricerca e sviluppo sono da riferire al finanziamento dei progetti di ricerca condotti dall'Università degli Studi di Udine, per i relativi oneri sostenuti, che riguardano la risorsa acqua, come meglio descritti in Relazione.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
77.668.888	78.053.486	(384.598)

Terreni e fabbricati (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO		
Costo storico	8.426.032		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.890.822)		
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2013	**6.535.210**	**di cui terreni**	**4.592.213**
Acquisizione dell'esercizio	21.589		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)			
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(117.859)		
Saldo al 31/12/2014	**6.438.940**	**di cui terreni**	**4.676.913**

Il valore dei terreni è essenzialmente riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro per complessivi euro 4.592.213.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16, si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenienti dalla precedente operazione di incorporazione della società Friulienergie srl, per euro 84.700.

Impianti e macchinario (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	201.455.497
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(139.890.084)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	**61.565.413**
DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione dell'esercizio	6.079.541
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.736.208)
Saldo al 31/12/2014	**60.908.746**

L'incremento della voce "Impianti e Macchinari" e della voce "Attrezzature Industriali", per Euro 4.044.835, è derivante dall'entrata in funzione dei cespiti costruiti in economia nell'esercizio precedente e per il residuo, pari ad Euro 2.034.706, dagli impianti realizzati interamente nell'esercizio, tutti riferibili a costruzione ed ammodernamento di reti e impianti del servizio idrico integrato.

Attrezzature industriali e commerciali (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	6.746.106
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.412.499)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	**1.333.607**
Acquisizione dell'esercizio	530.009
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(284.628)
Saldo al 31/12/2014	**1.578.988**

Altri beni (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.626.473
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.144.152)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	**482.321**
DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione dell'esercizio	269.996
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.931)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(180.331)
Saldo al 31/12/2014	**570.055**

Alla voce B-II-3 "attrezzature industriali e commerciali" sono compresi, oltre alle attrezzature, gli strumenti di misura "contatori". Gli strumenti medesimi non ancora messi in opera non sono soggetti a processo di ammortamento. I decrementi comprendono altresì i valori relativi alle cessioni di autovetture, autocarri e attrezzature, per un importo del valore storico complessivo pari a Euro 19.632.

Al fine di meglio comprendere la movimentazione avvenuta durante il 2014 degli strumenti di misura (contatori), di seguito viene riportata la tabella con le variazioni:

MOVIMENTI	NUMERO PEZZI	VALORE IN EURO
Contatori in attesa di posa al 31.12.2013	1.574	41.898
Acquisti 2014	9.377	229.765
Posti in opera nel 2014	(8.911)	(214.732)
Contatori in attesa di posa al 31.12.14	2.040	56.931

Immobilizzazioni in corso e acconti (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2013	8.136.935
Acquisizione dell'esercizio	4.474.872
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	126.082
Giroconti negativi (riclassificazione)	(4.565.730)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2014	**8.172.159**

L'importo di Euro 165.917 compreso all'interno dei giroconti negativi riguarda lo stralcio del costo relativo al "Progetto collettamento Palmanova – ex CDL" in quanto il valore recuperabile risultava notevolmente inferiore al valore contabile.

Spostamenti da una ad altra voce e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Al fine di fornire una rappresentazione conforme ai principi contabili applicati, talune immobilizzazioni acquisite a seguito dell'incorporazione di NAU srl e precedentemente iscritte alla voce "Immobilizzazioni Immateriali Altre" sono state ricondotte alla voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti. Nello specifico, esse sono da riferire a costi di progettazione relativi a commesse materiali in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio, per un importo pari a euro 126.083.

Per dette immobilizzazioni è stato ripristinato il valore originario per gli ammortamenti relativi all'esercizio 2013, pari a euro 686.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico dell'esercizio in accordo al criterio di competenza, come sopra indicato.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.120.102	29.906.029	(28.785.927)

Partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2014
Imprese controllate	24.024.029	403.038	23.500.000	927.067
Imprese collegate	0			
Imprese controllanti	0			
Altre imprese	5.729.497	1.833.132	7.539.466	23.163
	29.753.526	**2.236.170**	**31.039.466**	**950.230**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

DENOMINAZIONE	CITTÀ	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO	RISERVE DI UTILI/CAPITALE SOGGETTE A RESTITUZIONI O VINCOLI O IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	FAIR VALUE
FRIULAB Srl	Udine	100.000	1.261.316	129.504	73,5	927.067	0	

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio 2014, essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Rispetto all'esercizio precedente la partecipazione in Friulab srl ha subito un incremento per Euro 375.838 determinato in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Altre imprese

Valori bilancio 2013

DENOMINAZIONE	CITTÀ	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO	RISERVE DI UTILI/CAPITALE SOGGETTE A RESTITUZIONI O VINCOLI O IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	FAIR VALUE
Banca di Cividale Spa	Cividale	51.967.047	267.187.517	(33.850.000)	0,01	20.531		
Banca di Udine	Udine	3.022.292	40.183.565	1.404.741		700		
Consorzio Aussa Corno	San Giorgio N.G.	293.866			0,01	1.932		

La partecipazione al Consorzio Aussa Corno è riferita ad un Ente pubblico non economico.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

INCREMENTI	DA FUSIONE NAU SRL	RIVALUTAZIONI	IMPORTO
Imprese controllate	27.200	375.838	403.038
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	0	1.833.132	1.833.132
	27.200	**2.208.970**	**2.236.170**

Per le partecipazioni in altre imprese la rivalutazione si riferisce al ripristino del costo di acquisto della partecipazione in Amga Spa, effettuata a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., operazione con effetto 01.07.2014, che ha comportato il riconoscimento del relativo valore di mercato per azione posseduta.

DECREMENTI	CESSIONI	SVALUTAZIONI	DA FUSIONE NAU SRL	IMPORTO
Imprese controllate			23.500.000	23.500.000
Altre imprese	7.539.466			7.539.466
	7.539.466		**23.500.000**	**31.039.466**

L'importo di euro 7.539.466 riguarda la vendita sul mercato della Borsa Italiana delle azioni HERA assegnate a CAFC in conseguenza dell'operazione di incorporazione di Amga Spa.

Crediti

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2014	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Imprese controllate	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0	0
Altri	152.503	22.763	5.394	169.872	0
	152.503	**22.763**	**5.394**	**169.872**	**0**

Gli altri crediti sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

Per quanto attiene la ripartizione dei crediti al 31/12/2014 sulla base dell'area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), fa riferimento a crediti appartenenti interamente all'area Italia.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value* (art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
810.339	650.906	159.433

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite da materie prime e beni quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. CREDITI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
27.998.867	22.815.684	5.183.183

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Verso clienti	21.927.423			21.927.423	
Verso imprese controllate	17.136			17.136	
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	3.284.535	300.902		3.585.437	
Per imposte anticipate	1.626.335			1.626.335	
Verso altri	142.536	400.000	300.000	842.536	
Arrotondamento	0	0			
	26.997.965	**700.902**	**300.000**	**27.998.867**	

Si riporta il dettaglio dei crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014:

a) Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	6.775.560	6.001.140	774.420
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	4.960.695	5.087.092	(126.397)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	13.448.518	9.404.668	4.043.850
F.do svalutazione crediti per ind. mora	(8.174)	(8.174)	0
F.do svalutazione crediti	(3.249.176)	(2.797.306)	(451.870)
	21.927.423	**17.687.420**	**4.240.003**

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2014 e non ancora fatturati; comprendono il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Non vi sono crediti in valuta.

b) Crediti tributari

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Erario per IVA a credito	2.641.392	1.848.076	793.316
Erario per IRES	643.143	0	643.143
Erario per istanza rimborso IRES su IRAP	253.336	291.281	(37.945)
Erario per anticipo imposta TFR	47.566	60.726	(13.160)
Credito d'imposta legge 106/2011	0	69.700	(69.700)
Erario per IRAP	0	185	(185)
Erario per ritenute	0	391	(391)
	3.585.437	**2.270.359**	**1.315.078**

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 842.536 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti v.so assicurazioni	18.085
Crediti per contributi da ricevere	818.364
Altri	6.087
	842.536

Le imposte anticipate per Euro 1.626.335 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nella corrispondente parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante specifico fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2013	2.661.696	143.784	2.805.480
Utilizzo nell'esercizio	304.346	143.784	448.130
Accantonamento esercizio	774.076	125.924	900.000
Saldo al 31/12/2014	**3.131.426**	**125.924**	**3.257.350**

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 900.000, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela e per anzianità dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

Si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodo forfetario su base storico statistica.

Tutti i crediti sono riferibili all' area geografica Italia.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.500.000	0	2.500.000

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli		2.500.000		2.500.000
		2.500.000		**2.500.000**

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Obbligazioni a tasso fisso Banca di Udine soc.coop.	500.000
Depositi vincolati	2.000.000
Totale	**2.500.000**

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.856.571	7.306.733	(3.450.162)

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	3.844.934	7.280.556
Assegni	2.326	14.222
Denaro e altri valori in cassa	9.311	11.955
	3.856.571	**7.306.733**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.483.691	2.587.343	(103.652)

Sono rappresentati interamente da risconti attivi, di cui con durata superiore a cinque anni per euro 2.035.464, riferibili al contratto di leasing sottoscritto per l'acquisto della sede.

La composizione della voce è così ulteriormente dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Copertura tassi	103.440	124.621	(21.181)
Polizze ass. ve RCA,RCT, RCO, furti, fidejussoni	95.033	59.064	35.969
Canone assistenza software/hardware	50.339	18.537	31.802
Maxi canone leasing mobili nuova sede	33.480	43.135	(9.655)
Maxi canone leasing immobile nuova sede	1.927.545	2.094.852	(167.307)
Canoni leasing	54.534	39.761	14.773
Canoni attraversamenti idrici	22.082	29.825	(7.743)
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	105.919	113.861	(7.942)
Altri di ammontare non apprezzabile	91.319	63.687	27.632
	2.483.691	**2.587.343**	**(103.652)**

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO (art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
67.973.429	62.708.920	5.264.509

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Capitale	39.999.568			39.999.568
Riserva da sovraprezzo azioni	5.600.281			5.600.281
Riserve di rivalutazione	0			0
Riserva legale	955.294	198.826		1.154.120
Riserve statutarie	0	0		0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	13.386.884	3.777.702		17.164.586
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	471.178			471.178
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Varie altre riserve	540.421			540.421
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO	1			1
Riserva da scissione	540.420			540.420
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.234)			(2.221.234)
Utili (perdite) dell'esercizio	3.976.528	5.264.509	3.976.528	5.264.509
Totale	**62.708.920**	**9.241.037**	**3.976.528**	**67.973.429**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

DESCRIZIONE	31/12/2013	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	31/12/2014
Capitale	39.999.568						39.999.568
Riserva da sovraprezzo azioni	5.600.281						5.600.281
Riserva legale	955.294			198.826			1.154.120
Altre riserve							
Riserva straordinaria	13.386.884			3.777.702			17.164.586
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	471.178						471.178
Riserva da scissione	540.421						540.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.234)						(2.221.234)
Utili (perdite) dell'esercizio	3.976.528		2	5.264.507	3.976.528		5.264.509
Totale	**62.708.920**		**2**	**9.241.035**	**3.976.528**		**67.973.429**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

AZIONI/QUOTE	NUMERO	VALORE NOMINALE IN EURO
Azioni Ordinarie	774.435	51,65
Totale	**774.435**	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

NATURA / DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERT. PERDITE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	39.999.568	B,C		0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.600.281	A, B, C	5.600.281	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0
Riserva legale	1.154.120	A,B		0	0
Riserve statutarie	0			0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0
Altre riserve	18.176.185	A, B, C	18.176.185	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.234)			0	0
Totale			**23.776.466**	**0**	**0**
Quota non distribuibile			1.149.073		
Residua quota distribuibile			**22.627.393**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2014, che ammonta a Euro 39.999.568, è interamente versato. È rappresentato da n. 774.435 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65

Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 5.600.281. E' stata costituita a far data dal 1 gennaio 2006 a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di data 6 dicembre 2005, con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento da parte del Comune di Gemona del Friuli del proprio servizio idrico integrato e dei Comuni di Tarcento e Buja dei beni costituenti dotazioni patrimoniali dell'ex "Consorzio Tarcento-Buja", incrementata nel corso dell'esercizio 2013 di Euro 3.950.702 per effetto della per incorporazione della società Friulenergie s.r.l.

Riserva Legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 1.154.120. Tale riserva nel corso dell'esercizio ha subito l'aumento di 198.826 euro a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 16 maggio 2014.

Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 17.164.586 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 3.777.702, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2013 in attuazione della deliberazione assembleare del 16 maggio 2014.

La riserva è liberamente utilizzabile e distribuibile, ad eccezione di Euro 361.233 per la fiscalità che insiste sulla riserva ex art. 109, comma 4, del TUIR per Ammortamenti Anticipati, al netto delle imposte differite, e Euro 316.662 corrispondenti ai costi ed oneri capitalizzati per Spese di Ricerca e Sviluppo.

Riserva rivalutazione partecipazioni

Ammonta a Euro 471.178, invariata rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di riserva non distribuibile ai sensi dell'art 2426 del codice civile.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Riserva da scissione

Ammonta a Euro 540.420 è stata iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie srl.

Perdite a Nuovo

Ammontano a Euro 2.221.234 rappresentano le perdite presenti nel patrimonio netto della società Friulenergie srl alla data di fusione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.557.629	3.809.564	(1.251.935)

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	275.875		94.262	181.613
Altri	3.533.689	587.714	1.745.387	2.376.016
Arrotondamento	0	0	0	0
	3.809.564	**587.714**	**1.839.649**	**2.557.629**

Fondo per imposte differite

Ammonta a Euro 181.613, con un decremento netto di Euro 94.262 rispetto all'esercizio precedente.

Le differenze temporanee sono da riferire alle quote di ammortamento anticipato su reti idriche dedotte extra contabilmente nei precedenti periodi, nonché a plusvalenze fiscalmente rateizzabili e al disavanzo di fusione Consorzio Depurazione Laguna Spa.

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 2.376.016, risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Fondo rischi	706.400	215.000	463.500	457.900
Fondo spese legali	47.456	33.442	0	80.898
Fondo rischi rimborsi canoni depurazione	1.191.530	0	278.665	912.865
Fondo rischi tariffa SII	510.983	0	447.888	63.095
Fondo smaltimento fanghi	959.500	240.000	507.406	692.094
Fondo perdite occulte utenze	47.929	90.000	47.929	90.000
Fondo svalutazione contratti	69.891	17.167	7.894	79.164
Totale Fondo rischi	**3.533.689**	**595.609**	**1.753.282**	**2.376.016**

- Fondo Rischi

Il fondo, accantonato a copertura di rischi per vertenze in corso, è stato decrementato per Euro 450.000 a seguito della pronuncia della Corte di Appello di Trieste favorevole alla società in relazione a una vertenza giuslavoristica, per storno dei relativi oneri in precedenza accantonati. È stato altresì utilizzato per euro 13.500 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue, con correlato accantonamento di ulteriori 15.000 euro.

Al fondo sono stati accantonati euro 200.000 per rischio restituzione risarcimento indennizzo fiscale su cessione opzione put, a seguito richiesta avanzata da Hera Spa.

- Fondo Spese Legali

Il fondo era stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti di dipendenti della società incorporata CDL S.p.A.; è stato oggetto di accantonamento, per Euro 33.442, per quanto derivante dalla stima delle ulteriori spese legali da sostenere per ulteriori vertenze.

- Fondo rischi rimborso canoni depurazione

Il fondo, accantonato in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, è stato utilizzato per Euro 278.665 per la restituzione nell'esercizio di quota parte degli importi indebitamente addebitati agli utenti dei Comuni.

- Fondo rischi tariffa SII

Il fondo accantonato nel 2012 per la restituzione importi indebitamente versati da ciascun utente a titolo di remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011, sulla base degli esiti del Referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e dei calcoli effettuati dall'interpretazione della delibera AEEG 12.07.2012, 290/2012/R/IDR, è stato utilizzato per euro 447.888 pari all'importo restituito agli utenti nel corso dell'esercizio.

- Fondo smaltimento fanghi

Il fondo costituito nel corso degli esercizi precedenti allo scopo di sopperire, in sede di riattivazione dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro, agli oneri derivanti dallo smaltimento dei fanghi giacenti presso l'impianto stesso, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2014 per Euro 507.406 a copertura dei costi relativi.

Alla chiusura dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 240.000 determinato a seguito di stima puntuale degli oneri per lo smaltimento dei fanghi giacenti presso il depuratore di Udine, via Gonars e dell'impianto di Lignano Sabbiadoro, così come dettagliatamente commentato nella Relazione sulla gestione.

- Fondo svalutazione contratti derivati

Il fondo è stato incrementato di euro 9.273 al fine di adeguare al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio il valore di iscrizione dei contratti derivati di copertura delle variazioni per rischio tasso sui mutui a tasso variabile per finanziamento di opere e investimenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.845.117	3.007.516	837.601

La variazione è così costituita.

	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
TFR	3.007.516	928.566	90.965	3.845.117
nel dettaglio:				
Fondo TFR al 31/12/2013				3.007.516
Incremento a seguito fusione per incorporazione NAU Srl				847.603
Acconti / TFR Liquidato				90.965
Accantonamento TFR				80.963
Fondo TFR al 31/12/2014				3.845.117

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensio nistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) DEBITI (art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
52.133.281	58.751.967	(6.618.686)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Debiti verso banche	3.052.902	9.973.244	12.723.202	25.749.348	0
Debiti verso altri finanziatori	244.539	1.389.948	67.554	1.702.041	0
Acconti	18.501	0	0	18.501	0
Debiti verso fornitori	8.055.493	0	0	8.055.493	0
Debiti verso imprese controllate	507.941	0	0	507.941	0
Debiti tributari	565.944	0	0	565.944	0
Debiti verso istituti di previdenza	538.162	0	0	538.162	0
Altri debiti	13.445.813	1.550.038	0	14.995.851	0
	26.429.295	**12.913.230**	**12.790.756**	**52.133.281**	**0**

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

- debiti verso banche

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Mutuo € 2.000.000 Banca di Cividale	149.208	436.901	(287.693)
Mutuo € 3.090.901 Banca di Cividale	1.431.090	1.744.808	(313.718)
Mutuo € 456.000 Cassa si Risparmio FVG	337.088	359.299	(22.211)
Mutuo € 1.000.000 Cassa si Risparmio FVG	739.228	787.937	(48.709)
Mutuo € 2.391.000 Banca Popolare FriulAdria	1.087.832	1.330.352	(242.520)
Mutuo € 2.746.653 Banca di Cividale	2.194.936	2.307.263	(112.327)
Mutuo € 1.646.011Banca di Cividale	870.050	1.028.032	(157.982)
Mutuo € 1.500.000 BNL	900.000	1.000.000	(100.000)
Mutuo € 3.500.000 BNL	1.225.000	1.575.000	(350.000)
Mutuo Banca Popolare FriulAdria	1.255.364	1.854.848	(599.484)
Mutuo Banca ICCREA	15.000.000	18.000.000	(3.000.000)
Mutuo agevolato € 705.960 UNICREDIT	559.552	632.588	(73.036)
Totale debiti verso banche	**25.749.348**	**31.057.028**	**(5.307.680)**

Il saldo del debito per banche al 31/12/2014, comprende il debito in quota capitale, interessi di competenza ed oneri accessori maturati.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al rimborso parziale volontario di euro 3.000.000 del finanziamento concesso nel corso dell'esercizio 2013 da ICCREA Banca Spa e destinato alla copertura finanziaria per l'acquisizione del Ramo SII Città di Udine. Principalmente per effetto di tale operazione, il debito verso banche alla chiusura dell'esercizio evidenzia una variazione negativa di euro 5.307.680 rispetto al 31/12/2013.

I finanziamenti sono stati concessi a tassi di mercato.

Debiti assistiti da garanzie reali

Mutuo ipotecario di Euro 3.500.000 stipulato in data 30.06.2008 con atto del notaio Menazzi n. rep. 2229, n. racc. 1594, derivante dalla fusione con CDL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state estinte quote in linea capitale per Euro 350.000, portando il debito residuo a Euro 1.225.000.

Sul finanziamento è stata iscritta una garanzia ipotecaria sull'immobile sito in San Giorgio di Nogaro via E. Fermi per Euro 5.880.000.

DEBITO RESIDUO	NATURA DELLA GARANZIA	BENE SOCIALE A GARANZIA
1.225.000	Ipoteca I° di Euro 5.880.000	Immobile Via E.Fermi–San Giorgio di Nogaro

Sui beni della società non gravano ulteriori garanzie reali a fronte dei finanziamenti in essere.

- debiti verso altri finanziatori:

La voce comprende i residui mutui passivi con la Cassa Depositi e Prestiti. Ammontano a complessivi Euro 1.702.041 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 232.931 per pagamento delle rate scadute.

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Mutuo € 12.208,52 Cassa DD.PP.	0	987	(987)
Mutuo € 12.027,25 Cassa DD .PP.	0	973	(973)
Mutuo € 51.645,69 Cassa DD.PP.	7.999	11.577	(3.576)
Mutuo € 118.785,09 Cassa DD.PP.	18.396	26.627	(8.231)
Mutuo € 849.674,89 Cassa DD.PP.	361.232	410.372	(49.140)
Mutuo € 1.428.106,72 Cassa DD.PP.	607.148	689.740	(82.592)
Mutuo € 820.959,89 Cassa DD.PP.	349.024	396.503	(47.479)
Mutuo € 619.748,28 Cassa DD.PP.	295.768	329.578	(33.810)
Mutuo € 118.785,09 Cassa DD.PP.CDL	62.474	68.615	(6.141)
Totale debiti verso altri finanziatori	**1.702.041**	**1.934.972**	**(232.931)**

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il valore nominale dei "Debiti verso fornitori" è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Fornitori diversi per acquisti di materiali e servizi	6.033.851	8.110.131	(2.076.280)
Fornitori per fatture da ricevere	2.021.642	3.216.704	(1.195.062)
Totale debiti verso fornitori	**8.055.493**	**11.326.835**	**(3.271.342)**

Non vi sono debiti in valuta.

I debiti verso imprese controllate sono riferiti a servizi di analisi delle acque, per complessivi euro 507.941. I corrispettivi sono stati computati rispetto a normali valori di mercato.

- Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 74.624; la voce è rappresentata al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 645.114.

La voce comprende i seguenti debiti pagabili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Erario per IRES	0	781.454	(781.454)
Erario per IRAP	74.624	0	74.624
Erario per IRPEF ritenute dipendenti	281.277	242.447	38.830
Erario per IRPEF ritenute d'acconto	17.137	19.797	(2.660)
Altre imposte e tasse	192.906	19.386	173.520
Totale	**565.944**	**1.063.084**	**(497.140)**

- Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Debiti vs istituti di previdenza	469.322	369.973	99.349
F.di Integrativi Pensionistici aperti diversi	607	650	(43)
F.do Integrativo Pensionistico "PEGASO"	68.233	54.173	14.060
Totale	**538.162**	**424.796**	**113.366**

- Altri debiti:

a) esigibili entro 12 mesi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Dipendenti emolumenti	261.069	221.142	39.927
Dipendenti per ferie non godute	337.216	242.826	94.390
Debiti vs. società finanziarie per ritenute su stipendi	4.451	4.379	72
Depositi cauzionali per contratti servizi	439	439	0
Componenti Collegio Sindacale	115.699	219.220	(103.521)
Fornitori per depositi cauzionali	5.207	4.542	665
Debiti vs HERA Spa per acquisto quote NAU srl	2.110.000	1.000.000	1.110.000
Debiti vs utenti per risarcimento perdite	355.782	396.677	(40.895)
Comuni per accollo rate mutui da ricevere	5.981.806	6.075.220	(93.414)
Comuni per accollo rate mutui fatture ricevute	3.293.671	1.063.433	2.230.238
Comuni per canoni di fognatura e depurazione fatture da ricevere	257.569	404.873	(147.304)
Debiti verso creditori diversi	722.904	298.707	424.197
Totale altri debiti entro 12 mesi	**13.445.813**	**9.931.458**	**3.514.355**

b) esigibili oltre 12 mesi

DESCRIZIONE 2014 2013 VARIAZIONI			
Depositi cauzionali utenti	1.550.038	1.013.795	536.243
Debiti vs Amga per cessione quote Nau srl	0	2.000.000	(2.000.000)
Totale altri debiti oltre 12 mesi	1.550.038	3.013.795	(1.463.757)
Totale altri debiti	**14.995.851**	**12.945.253**	**2.050.598**

Tutti i debiti sono riferibili all'area geografica Italia.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
20.096.259	21.339.491	(1.243.232)

Ratei passivi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Interessi passivi su mutui	7.607	7.507	100
Altri di ammontare non apprezzabile	4.596	13.564	(8.968)
	12.203	**21.071**	**(8.868)**

Risconti passivi

Ammontano a euro 20.084.057, di cui con durata superiore a cinque anni per euro 19.866.747.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Canoni locazione	29.636	23.101	6.535
Contributi su impianti in corso di realizzazione	2.699.459	2.386.834	312.625
Contributi su impianti in ammortamento	17.354.961	18.908.484	(1.553.523)
	20.084.056	**21.318.419**	**(1.234.363)**

Conti d'ordine (art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Ammontano a euro 11.358.392 (euro 16.884.592 per l'esercizio precedente).

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Canoni locazione	29.636	23.101	6.535
Contributi su impianti in corso di realizzazione	2.699.459	2.386.834	312.625
Contributi su impianti in ammortamento	17.354.961	18.908.484	(1.553.523)
	20.084.056	**21.318.419**	**(1.234.363)**

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
FIDEJUSSIONI				
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Udine	496.294	0	496.294
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Consulta d'Ambito per il SII Centrale Friuli	393.326	359.438	33.888
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Provincia di Udine	100.000	100.000	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A	Beneficiari diversi	378.841	359.223	19.618
Banca di Udine soc.coop.	Agenzia delle Entrate	19.011	19.011	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Agenzia delle Entrate	3.940.920	3.940.920	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Beneficiari diversi	150.000	100.000	50.000
Totale Fidejussioni		**5.478.392**	**4.878.592**	**599.800**
GARANZIE PERSONALI				
Pegno su azioni AMGA S.p.A.	ICCREA Banca S.p.A.	0	3.126.000	(3.126.000)
Totale Garanzie personali		**0**	**3.126.000**	**(3.126.000)**
IMPEGNI				
Debito sottoscritto	ICCREA Banca S.p.A.	0	3.000.000	(3.000.000)
Totale Impegni		**0**	**3.000.000**	**(3.000.000)**
GARANZIE REALI				
Ipoteca su Immobile	Banca Nazionale del Lavoro	5.880.000	5.880.000	0
Totale Garanzie Reali		**5.880.000**	**5.880.000**	**0**
		11.358.392	**16.884.592**	**(5.526.200)**

I sopraelencati Conti d'ordine non si riferiscono a società controllate o collegate.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
60.034.409	55.322.011	4.712.398

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	47.200.109	40.004.345	7.195.764
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	8.200.275	10.003.790	(1.803.515)
Altri ricavi e proventi	4.634.025	5.313.876	(679.851)
	60.034.409	**55.322.011**	**4.712.398**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Ricavi per vendita acqua alle utenze	17.564.780	16.160.070	1.404.710
Ricavi per quota fissa utenza	9.088.238	7.348.921	1.739.317
Ricavi per quota fissa utenza altri gestori	65.021	78.661	-13.640
Ricavi per vendita acqua a subdistributori	142.141	596.876	-454.735
Ricavi per allacciamenti alle utenze acqua	506.263	506.598	-335
Ricavi per costruzioni, prolungamenti e modifiche di reti	153.322	278.456	-125.134
Ricavi per vendita energia elettrica	495.459	176.935	318.524
Servizi a società controllate	16.854	11.514	5.340
Ricavi per gestione servizio depurazione	401.330	0	401.330
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione	17.803.059	13.943.964	3.859.095
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione altri gestori	482.696	590.484	-107.788
Gestione autorizzazioni allo scarico	99.821	100.872	-1.051
Ricavi gestione Z.I.U.	170.700	0	170.700
Ricavi da corrispettivi	176.982	171.037	5.945
Ricavi per vendita materiali diversi da magazzino	11.202	2.671	8.531
Ricavi per progettazione e direzione lavori	22.241	37.286	-15.045
	47.200.109	**40.004.345**	**7.195.764**

I ricavi da utenza per l'erogazione del servizio idrico integrato sono stati determinati sulla base dei consumi effettivamente rilevati e delle nuova articolazione tariffaria approvata dall'Assemblea dell'AATO il 23 maggio 2014.

Si evidenzia l'importo complessivo di Euro 547.717 risultante dalla sommatoria dalle voci "Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione altri gestori" e "Ricavi per quota fissa utenza altri gestori" relative a ricavi iscritti a fronte di fatture emesse all'utenza per la gestione di servizi di fognatura e depurazione su Comuni affidati dall'AATO ad altri gestori salvaguardati (CID Srl). Nell'ambito dei costi per servizi viene evidenziata la corrispondente voce di costo.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione delle rimanenze per commesse conto terzi non ultimate alla chiusura dell'esercizio è pari a zero.

3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

COSTI PER NATURA	2014	2013	VARIAZIONI
Manodopera	1.303.446	1.031.598	271.848
Mezzi d'opera di proprietà	162.131	121.991	40.140
Materiali	801.169	1.129.733	(328.564)
Prestazioni di terzi	5.933.529	7.720.468	(1.786.939)
Totale	**8.200.275**	**10.003.790**	**(1.803.515)**

5) Altri ricavi e proventi

a) Ricavi diversi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Recupero Imposta di bollo	112.640	96.510	16.130
Ricavi da utenza su esercizio precedente	405.457	1.241.896	(836.439)
Recupero per rimborso danni	23.356	11.638	11.718
Ricavi per affitti e locazioni	190.161	140.186	49.975
Ricavi per attività di recupero crediti	190.300	209.786	(19.486)
Ricavi e rimborsi diversi	38.521	21.315	17.206
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	104.058	65.494	38.564
Ricavi per servizio osservazione falde	6.323	1.658	4.665
Ricavi per gestione contatti e volture	112.061	106.852	5.209
Indennità di mora	48.067	9.130	38.937
Ricavi per autorizzazioni varie	37.233	43.913	(6.680)
Ricavi grandi utenti su esercizio precedente	0	47.592	(47.592)
Fatturazione copertura perdite occulte	981.153	964.296	16.857
Totale	**2.249.330**	**2.960.266**	**(710.936)**

b) Contributi in conto esercizio

Sono presenti contributi in conto esercizio per euro 10.298 dei quali euro 8.348 erogati da Fondimpresa a sostegno della formazione aziendale e i restanti erogati dalla Provincia relativamente alla trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

c) Contributi in conto investimenti:

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Contributi su opere in ammortamento	2.374.397	2.280.155	94.242

I ricavi per area geografica sono tutti da riferire all'area Italia.

B) Costi della produzione

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
53.835.377	48.518.485	5.316.892

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Acquisto materiali per reti	1.163.818	1.400.146	(236.328)
Energia elettrica per il sollevamento	6.103.545	5.801.828	301.717
Acquisto materiali per clorazione	50.924	41.859	9.065
Acquisto acqua da terzi	138.455	141.177	(2.722)
Acquisto materiali di consumo	167.633	110.217	57.416
Acquisto carburante e lubrificante	287.240	265.201	22.039
Gas metano per impianti	130.385	63.230	67.155
Acquisto materiali per automezzi	10.805	11.565	(760)
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	10.736	7.841	2.895
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	24.849	20.096	4.753
Altri acquisti	375.019	242.413	132.606
Totale per Materie prime, sussidiarie e merci	**8.463.409**	**8.105.573**	**357.836**

Costi per servizi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Appalti per manutenzione, costruzione reti	5.032.781	6.650.487	(1.617.706)
Costo altri gestori	702.424	718.664	(16.240)
Manutenzioni impianti produzione	2.744.968	2.884.046	(139.078)
Altre manutenzioni	278.106	166.569	111.537
Consulenze tecniche e amministrative	633.874	639.571	(5.697)
Spese legali e notarili	121.916	182.568	(60.652)
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	108.930	333.256	(224.326)
Altri costi per prestazioni di servizi	607.636	422.807	184.829
Servizi di revisione legale	31.600	25.225	6.375
Servizio analisi laboratorio	775.983	664.381	111.602
Servizio letture contatori	449.414	438.963	10.451
Servizio spedizione bollette	310.748	373.961	(63.213)
Canoni di assistenza	185.624	169.432	16.192
Servizio telefonico, trasmissione dati	118.891	115.029	3.862
Servizio mensa ai dipendenti	252.290	219.481	32.809
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	375.241	267.959	107.282
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	127.155	126.389	766
Compensi e rimborsi Amministratore Unico	66.538	57.876	8.662
Compenso componenti Collegio Sindacale	55.033	95.533	(40.500)
Commissioni gestione RID utenza	120.225	66.278	53.947
Totale per Servizi	**13.099.377**	**14.618.475**	**(2.201.548)**

Godimento beni di Terzi

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Canoni affitto locali	4.848	4.854	(6)
Canoni noleggi vari	28.360	30.587	(2.227)
Noleggio mezzi d'opera	22.424	18.147	4.277
Noleggio mezzi strumentali	164.295	192.615	(28.320)
Canoni outsourcing tecnologico	0	6.151	(6.151)
Canoni leasing nuova sede	1.544.814	1.543.976	838
Canoni leasing	5.309	28.781	(23.472)
Canoni Demaniali	14.834	0	14.834
Canoni concessionali	27.979	0	27.979
Totale per Godimento Beni di terzi	**1.812.863**	**1.825.111**	**(12.248)**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito il dettaglio con evidenza degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Salari e stipendi	7.722.972	6.125.250	1.597.722
Oneri sociali (INPS-INAIL-INPDAP-FASI)	2.358.558	1.897.441	461.117
Trattamento di fine rapporto	80.963	79.887	1.076
Trattamento di quiescenza e simili (B-9-d)	491.511	389.972	101.539
Altri costi (B-9-e)	110.179	86.158	24.021
	10.764.183	**8.578.708**	**2.185.475**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti ammontano a Euro 10.439.735, con un incremento di Euro 2.303.053 rispetto l'esercizio precedente.

Si riferiscono per Euro 3.120.710 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 7.319.025 a quelle materiali.

Per un maggior grado di dettaglio, si fa rimando alle specifiche tabelle riferibili alle variazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per euro 900.000, è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti ai diversi fondi rischi sono meglio dettagliati nella relativa sezione del passivo.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Imposte e tasse non relative al reddito dell'esercizio	69.115	40.673	28.442
Imposte di bollo	173.103	140.335	32.768
Tributi locali	53.519	53.064	455
IMU	165.688	156.038	9.650
Imposta di fabbricazione	5.956	1.301	4.655
Imposta di registro	47.808	46.026	1.782
Tasse di concessione governativa	22.190	23.374	(1.184)
Tasse di circolazione	4.170	7.010	(2.840)
Altre imposte e tasse	10.577	8.373	2.204
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	38.897	40.037	(1.140)
Abbonamenti riviste, giornali	6.079	9.574	(3.495)
Oneri di utilità sociale	79.715	81.120	(1.405)
Altri oneri di gestione	881.362	635.097	246.265
Contributi ai Comuni su mutui	5.382.334	4.256.216	1.126.118
Spese di funzionamento CATO	602.397	543.187	59.210
Concessioni attraversamenti	231.429	227.712	3.717
Finanziamento di dottorati di ricerca	10.000	55.892	(45.892)
	7.784.339	**6.325.029**	**1.459.310**

C) Proventi e oneri finanziari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
(1.208.017)	1.209.032	(2.417.049)

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Da partecipazione	293.033	2	293.031
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.833.149	(1.833.149)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.259	0	25.259
Proventi diversi dai precedenti	101.189	102.413	(1.224)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.627.498)	(726.532)	(900.966)
Utili (perdite) su cambi			
	(1.208.017)	**1.209.032**	**(2.417.049)**

Proventi da partecipazioni (art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Da partecipazione	293.033	2	293.031
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.833.149	(1.833.149)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.259	0	25.259
Proventi diversi dai precedenti	101.189	102.413	(1.224)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.627.498)	(726.532)	(900.966)
Utili (perdite) su cambi			
	(1.208.017)	**1.209.032**	**(2.417.049)**

DESCRIZIONE	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE
Altri proventi da partecipazione	0	0	0
Dividendi AMGA-Azienda Multiservizi Spa			293.031
Banca di Udine			2
			293.033

Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari e postali				83.995	83.995
Interessi da Obbligazioni e depositi vincolati				25.259	25.259
Altri proventi				17.195	17.195
Arrotondamento				(1)	(1)
				126.448	**126.448**

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari				2.149	2.149
Interessi fornitori				216.376	216.376
Sconti o oneri finanziari				47.081	47.081
Interessi su finanziamenti				1.292.145	1.292.145
Altri oneri finanziari				69.747	69.747
				1.627.498	**1.627.498**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.199.697	(1.803.541)	4.003.238

Rivalutazioni

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Di partecipazioni	2.208.970	0	2.208.970
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894	29.591	(21.697)
	2.216.864	**29.591**	**2.187.273**

La rivalutazione delle partecipazioni, per euro 1.833.132, è da riferire al ripristino del costo di acquisto della partecipazione in Amga Spa a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., che ha comportato il riconoscimento del relativo valore di mercato per azione posseduta; per euro 375.838 alla valutazione della controllata FRIULAB srl con il metodo del patrimonio netto.

Svalutazioni

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Di partecipazioni	0	1.833.132	(1.833.132)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167	0	17.167
	17.167	**1.833.132**	**(1.815.965)**

E) Proventi e oneri straordinari (art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
627.091	966.462	(339.371)

DESCRIZIONE	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	20.073	Plusvalenze da alienazioni	6.100
Eccedenza fondo rischi	450.000	Eccedenza fondo rischi	240.932
Indennità di mora addebitate agli utenti	67.036	Indennità di mora addebitate agli utenti	107.179
Indennizzo su acquisto partecipazione NAU Srl	249.946	Indennizzo onere fiscale cessione put	200.000
Rideterminazione imposte al 30/12/2013 Friulenergie	238.209	Chiusura polizza assicurativa perdite occulte	147.264
Debiti prescritti v.so utenze cessate	65.982	Debiti prescritti v.so utenze cessate	288.872
Varie	127.668	Varie	238.364
Totale proventi	1.218.914	Totale proventi	1.228.711
Minusvalenze	(150.965)	Minusvalenze	0
Imposte esercizi	(112.755)	Imposte esercizi	0
Costi energia elettrica a.p.	(50.277)	Perdita di fusione	(47.972)
Costi di competenza a.p. ramo servizio idrico città di Udine	(50.013)	Restituzione contributo regionale	(49.053)
Stralcio progetto costruzione collettore Palmanova	(165.917)	Chiusura partite ante 2004 v.so utenze cessate	(31.791)
Rettifiche commesse anni p.	(18.212)	Rettifiche commesse anni p.	(63.791)
Rimborso a seguito sentenza Corte di Appello	(7.634)	Canoni arretrati Demanio Marittimo	(6.390)
Varie	(29.660)	Varie	(69.642)
Totale oneri	**(591.823)**	**Totale oneri**	**(262.249)**
Saldo 31/12/2014	**627.091**	**Saldo 31/12/2013**	**966.462**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.553.294	3.198.951	(645.657)

IMPOSTE		SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Imposte correnti:		2.425.432	3.185.650	(760.218)
IRES	1.705.694	2.553.882	(848.188)	
IRAP	719.738	631.768	87.970	
Imposte differite (anticipate)		127.862	13.301	114.561
IRES		93.963	(19.122)	113.085
IRAP		33.899	32.423	1.476
		2.553.294	**3.198.951**	**(645.657)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

IMPOSTE		SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Imposte correnti:		2.425.432	3.185.650	(760.218)
IRES	1.705.694	2.553.882	(848.188)	
IRAP	719.738	631.768	87.970	
Imposte differite (anticipate)		127.862	13.301	114.561
IRES		93.963	(19.122)	113.085
IRAP		33.899	32.423	1.476
		2.553.294	**3.198.951**	**(645.657)**

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	7.817.803	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.149.896
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	**0**	
Contributi Associativi 2014 Pag.Ti 2015	5.000	
Imposta Di Bollo 2014 Pagata 2015	21.625	
Accantonamento a F.do Svalutazione Crediti	774.076	
Accantonamento a F.do Garanzia Perdite Utenza	90.000	
Accantonamento a F.do Smaltimento Fanghi	240.000	
Accantonamento a F.do Rischi Spese Legali	33.442	
Accantonamento a F.do Rischi (Hera)	200.000	
Incremento F.do Svalutazione Contratti Otc	17.167	
	1.381.310	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	**0**	**0**
Utilizzo Fondi Rischi	(1.739.782)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	409.163	
Plusvalenza rateizzata	298.526	
Imposte e contributi 2013 pagati 2014	(16.140)	
	(1.048.233)	

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	**0**	**0**
Sopravvenienze attive non tassabili	(298.119)	
Sopravvenienza attiva ripristino valore partecipazione Amga Spa	(1.833.132)	
Rivalutazione Friulab (Valutazione AI Pn)	(375.838)	
Minusvalenza da realizzo (vendita azioni Hera Spa)	150.965	
Imu	134.806	
Leasing aree indeducibili Viale Palmanova	215.309	
Altre Imposte e Tasse Indeducibili (Imposte es. precedenti)	112.755	
Ammortamenti indeducibili	378.090	
Altri coti non deducibili	65.139	
ACE 2014	(498.331)	
	(1.948.356)	**0**
Imponibile fiscale	**6.202.524**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**1.705.694**

Determinazione dell'imponibile IRAP

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	18.441.657	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ammortamenti indeducibili	905.755	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(3.698)	
Riprese Costi per servizi e godimento beni di terzi	(666.864)	
Costi del personale deducibili	(552.034)	
	18.124.816	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	706.868
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	**0**	
Accantonamenti a fondi rischi	330.000	
Imponibile Irap	18.454.816	
IRAP corrente per l'esercizio		**719.738**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate sono state computate sulle differenze temporanee per le sole operazioni che hanno avuto effetto sul conto economico, sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2014		31/12/2013	
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
Imposte anticipate:				
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	774.076	212.871	747.536	205.572
Contributi associativi e imposte deducibili non liquidate nell'esercizio	26.694	8.382	16.140	5.068
Accantonamenti a fondi rischi	563.442	169.121	57.929	18.190
Utilizzo fondi rischi	(2.036.234)	(609.980)	(1.039.753)	(326.482)
Contributi associativi e imposte deducibili es. precedenti liquidate nell'esercizio	(16.140)	(5.068)	(21.197)	(6.656)
Adeguamento fondi svalutazione contratti OTC	9.273	2.550	(29.581)	(8.135)
Totale	**(678.889)**	**(222.124)**	**(268.926)**	**(112.443)**
Imposte differite:				
Ammortamenti da fusione	(39.945)	(12.167)	(39.945)	(12.543)
Pulsvalenze rateizzate	(298.525)	(82.095)	(298.525)	(82.094)
Ammortamenti Anticipati	0	0	(115.589)	(4.508)
Totale	**(338.470)**	**(94.262)**	**(454.059)**	**(99.145)**
Imposte differite (anticipate) nette		**127.862**		**13.302**
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0	0	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	0	0	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	0	0	0	0
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
Netto		**127.862**		**13.302**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospe tto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa u lteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso		*unità di euro*
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	22.791.197
	di cui valore lordo	25.289.155
	di cui f.do ammortamento	2.497.957
	di cui rettifiche	0
	di cui riprese di valore	0
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(678.845)
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	22.112.353
	di cui valore lordo	25.167.155
	di cui f.do ammortamento	3.054.802
	di cui rettifiche	0
	di cui riprese di valore	0
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (29 saldo es.prec.)	0
a8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	(1.961.025)
		(2.109.502 saldo es.prec.)

b) Beni riscattati		*unità di euro*
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(1.098)
	Totale algebrico a6) a7) a8) b1)	***20.150.230***

Passività

c1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)	19.407.692
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	920.422
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.766.263
	di cui scadenti oltre i 5 anni	14.721.006
c2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c3)	Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	(920.422)
c4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)	18.487.269
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	941.242
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.767.115
	di cui scadenti oltre i 5 anni	13.778.912
c5)	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (4.534 saldo es.prec.)	4.340
c6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale (0 saldo es.prec.)	0
	Totale algebrico c4) c5) c6)	***18.491.609***
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	1.658.621
e1)	Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	237.343
e2)	Effetto fiscale riprese valore area: dec.eff.met.patr. -316364 ;eff.met.finanz. 0	(316.364)
f)	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)	1.104.914

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo		*unità di euro*
	Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)	389.121
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	1.628.070
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(560.226)
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(678.845)
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	122
e3)	Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)	59.821
e4)	Effetto fiscale ripresa valore area: dec.eff.met.patr. -67607 ;eff.met.finanz. 0	(67.607)
h)	Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)	261.693

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

Alla chiusura dell'esercizio sono in essere i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura rischio tasso:

STRUMENTI DERIVATI	FAIR VALUE	NOZIONALE	CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
CAP	2.683	870.050	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento decennale di Euro 1.646.011 periodo di copertura anni 5 data iniziale 31/03/2011
CAP	21.952	2.194.936	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento ventennale di Euro 2.746.653 periodo di copertura anni 12 data iniziale 31/03/2011

Trattasi di contratti derivati di copertura OTC il cui fair value è determinato con tecniche e modelli di valutazione, per utilizzo di parametri osservabili sul mercato, generalmente accettati dagli operatori.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:
nell'esercizio sono stati maturati n. 1.199 certificati verdi;
valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio era di 95€/CV;
il prezzo previsto per il ritiro garantito dei certificati verdi da parte del GSE: 96,15 €/CV;
sono stati richiesti a preventivo numero1.119 CV;
il surplus produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio è stato pari a 52 CV;
non esistono pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:
Si è provveduto all'invio all'ISPRA della dichiarazione annuale sulla gestione dei gas ad effetto serra, utilizzati nelle apparecchiature di climatizzazione in servizio presso le varie sedi. Al di fuori di tale tipologia l'azienda non produce né utilizza gas serra soggetti a tali obblighi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Come indicato nelle precedenti parti della nota integrativa le operazioni poste in essere con la società controllata FRIULAB srl, riferibili unicamente a prestazioni di servizi, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale (art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale AUREA REVISIONE srl

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 26.000
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 5.600
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0.

I compensi comprendono euro 3.600 quale compenso spettante per la revisione legale dei conti della società incorporata NAU srl.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	66.538
Collegio sindacale	55.033

I compensi comprendono euro 8.027 riconosciuti all'Organo Amministrativo di NAU srl ed euro 3.033 riconosciuti al Sindaco Unico della medesima.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale Utile (perdita) dell'esercizio	5.264.509	3.976.528
Imposte sul reddito	2.553.294	3.198.951
Interessi passivi (interessi attivi)	1.501.050	(1.209.030)
(Dividendi)	(293.033)	(2)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	20.073	6.100
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	0	0
Minusvalenze da alienazioni	150.965	0
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	130.892	(6.100)
di cui mmobilizzazioni finanziarie	150.965	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.156.712	5.960.347
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	668.677	462.487
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.439.736	8.136.682
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.465.124	92.623
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.573.537	8.691.792
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(159.433)	(4.527)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.240.003)	(3.374.679)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.271.342)	2.798.008
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	103.652	211.270
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.243.232)	401.674
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.432.985	8.255.069
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(6.377.373)	8.286.815
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.501.050)	1.209.030
(Imposte sul reddito pagate)	(3.761.669)	(4.521.887)
Dividendi incassati	293.033	2
(Utilizzo dei fondi)	(1.083.011)	(1.671.119)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(6.052.697)	(4.983.974)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**12.300.179**	**17.954.980**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(11.354.003)	(3.485.603)
(Investimenti)	(11.331.999)	(6.819.400)

Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.004	6.100
Immobilizzazioni immateriali	(24.990.690)	(1.999.503)
(Investimenti)	(24.990.690)	(682.221)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(1.317.282)
Immobilizzazioni finanziarie	28.634.962	(29.301.603)
(Investimenti)	(2.258.933)	(29.301.603)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	30.893.895	0
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(2.500.000)	0
(Investimenti)	(2.500.000)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda		
al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(10.209.731)**	**(41.600.009)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		1.950.616
Accensione finanziamenti		18.000.000
Rimborso finanziamenti	(5.540.610)	(1.968.401)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	8.771.312
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(5.540.610)**	**26.753.526**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	**(3.450.162)**	**3.108.497**
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	**7.306.733**	**4.179.613**
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	**3.856.571**	**7.306.733**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**(3.450.162)**	**3.108.497**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 21 aprile 2015
AMMINISTRATORE UNICO
Eddi Gomboso

Allegato

EFFETTI CONTABILI DERIVANTI DALLA OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' NAU SRL

STATO PATRIMONIALE	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
ATTIVO:				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	580.713	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1) costi d'impianto e ampliamento	0	2.014	2.060	1.648
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	249.067	0	0	316.662
3) diritti di brevetto	0	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e simili	2.961.610	7.765.950	7.765.950	10.042.368
5) avviamento	0	0	0	7.956.977
6) immob. in corso e acconti	7.200	189.122	181.161	98.340
7) altre	5.079.400	6.873.634	6.873.634	11.571.262
Totale	**8.297.278**	**14.830.719**	**14.822.804**	**30.167.27**
II. Immobilizzazioni materiali:				
1) terreni e fabbricati	6.535.210	0	0	6.438.940
2) impianti e macchinario	61.565.413	140.463	140.463	60.908.746
3) attrezzature ind. e commerciali	1.333.607	29.535	29.535	1.578.988
4) altri beni	482.321	0	0	570.055
5) immob. In corso e acconti	8.136.935	0	0	8.172.159
Totale	**78.053.485**	**169.999**	**169.999**	**77.668.888**
III. Immobilizzazioni finanziarie:				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	24.024.029	0	0	927.067
b) imprese collegate	0	27.200	27.200	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0
d) altre imprese	5.729.497	0	0	23.163
2) crediti:				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	152.503	0	0	169.872
3) altri titoli	0	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0
Totale	**29.906.029**	**27.200**	**27.200**	**1.120.102**
Totale immobilizzazioni nette	**116.256.791**	**15.027.918**	**15.020.002**	**108.956.247**
C) Attivo circolante:				
I. Rimanenze:				
1) materie prime, suss. e di consumo	650.906	123.538	123.538	776.715
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0

STATO PATRIMONIALE	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	33.624
Totale	**650.906**	**123.538**	**123.538**	**810.339**
II. Crediti:				
1) verso clienti	17.687.420	1.788.445	1.788.445	21.927.423
2) verso imprese controllate	0	0	0	17.136
3) verso imprese collegate	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	1.918.352	0	47	3.284.535
- oltre 12 mesi	352.007	0	0	300.902
4-ter) imposte anticipate	1.779.673	781.524	781.524	1.626.335
5) verso altri	1.078.232	0	1.302.684	842.536
Totale	**22.815.684**	**2.569.969**	**3.872.701**	**27.998.867**
III. Attività finanziarie non immobilizzate				
1) partecipazioni in imp. controllate	0	0	0	0
2) partecipazioni in imp. collegate	0	0	0	0
3) partecipazioni in imp. controllanti	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0	2.500.000
6) altri titoli	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**2.500.000**
IV. Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali	7.280.556	9.952	18.647	3.844.934
2) assegni	14.222	0	0	2.326
3) danaro e valori in cassa	11.955	0	0	9.311
Totale	**7.306.733**	**9.952**	**18.647**	**3.856.571**
Totale attivo circolante	**30.773.323**	**2.703.460**	**4.014.886**	**35.165.777**
D) Ratei e risconti attivi	2.587.343	0	0	2.483.691
TOTALE ATTIVO	**149.617.458**	**18.312.091**	**19.034.889**	**146.605.715**
PASSIVO:				
A) Patrimonio netto:				
I. Capitale	39.999.568	100.000	100.000	39.999.568
II. Riserva soprapprezzo azioni	5.600.281	14.004.662	14.004.662	5.600.281
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV. Riserva legale	955.294	0	0	1.154.120
V. Riserve statutarie	0	0	0	0
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
VII. Altre riserve:		0	0	
1) riserva straordinaria	13.386.884	0	0	17.164.586
2) riserva rivalutazione partecipazioni	471.178	0	0	471.178
3) avanzo di fusione	0	0	0	0
4) riserva arrotondamento euro	1	0	0	1
5) riserva di scissione	540.420	0	0	540.420

VIII. Utili/perdite portati a nuovo	-2.221.234	0	0	-2.221.234
STATO PATRIMONIALE	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
IX. Utile/perdita dell'esercizio	3.976.528	-184	708.878	5.264.509
Totale	**62.708.920**	**14.104.477**	**14.813.541**	**67.973.429**
B) Fondi per rischi ed oneri:				
1) per trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
2) per imposte, anche differite	275.875	0	0	181.613
3) altri	3.533.689	2.488.931	2.488.931	2.376.016
Totale	**3.809.564**	**2.488.931**	**2.488.931**	**2.557.629**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.007.516	847.603	847.603	3.845.117
D) Debiti:				
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	0	0	0	0
entro 12 mesi	2.297.298	0	0	3.052.902
oltre 12 mesi	28.759.729	0	0	22.696.446
5) debiti verso altri finanziatori		0	0	
entro 12 mesi	232.775	0	0	244.539
oltre 12 mesi	1.702.197	0	0	1.457.502
6) acconti	0	17.902	17.902	18.501
7) debiti verso fornitori	11.326.835	10.112	82	8.055.493
8) debiti rappr. da titoli di credito		0	0	
9) debiti verso imprese controllate		0	0	
10) debiti verso imprese collegate	3.000.000	0	0	507.941
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	1.063.084	0	0	565.944
13) debiti previdenziali	424.796	0	0	538.162
14) altri debiti				
entro 12 mesi	8.931.458	255.691	255.691	13.445.813
oltre 12 mesi	1.013.795	587.374	587.374	1.550.038
Totale	**58.751.967**	**871.080**	**884.814**	**52.133.281**
		0	0	
E) Ratei e risconti passivi	21.339.491	0	0	20.096.259
		0	0	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**149.617.458**	**18.312.091**	**19.034.889**	**146.605.715**

CONTO ECONOMICO	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
A) Valore della produzione:				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	40.004.345	0	737.109	47.200.109
2) Variazioni rimanenze di prodotti	0	0	0	0
3) Variazione lavori in corso	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni	10.003.790	0	0	8.200.275
5) Altri ricavi e proventi		0	0	
a) vari	2.960.266	0	0	2.249.330
b) contributi in c/esercizio	73.455	0	0	10.298
c) contributi in c/capitale (quote esercizio)	2.280.155	0	0	2.374.397
Totale	**55.322.011**	**0**	**737.109**	**60.034.409**
B) Costi della produzione:				
6) Per materie e merci		0	0	
a) materie prime	7.690.654	0	0	7.796.603
b) materie sussidiarie	0	0	0	0
c) materiali di consumo	414.919	0	0	666.806
d) merci	0	0	0	0
Totale materie prime sussidiarie e merci	8.105.573	0	0	8.463.409
7) Per servizi	14.618.475	91	20.878	13.099.377
8) Per godimento beni di terzi	1.825.111	0	0	1.812.863
9) Per il personale:		0	0	
a) salari e stipendi	6.125.250	0	0	7.722.972
b) oneri sociali	1.897.441	0	0	2.358.558
c) trattamento di fine rapporto	79.887	0	0	80.963
d) trattamento di quiescenza	389.972	0	0	491.511
e) altri costi	86.158	0	0	110.179
Totale Personale	8.578.708	91	20.878	10.764.183
10) Ammortamenti e svalutazioni:		0	0	
a) amm.to immob. immateriali	1.317.282	46	0	3.120.7110
b) amm.to immob. materiali	6.819.400	0	0	7.319.025
c) altre svalutazioni delle immob.	0	0	0	0
d) svalutazione crediti e disponibilità	850.000	0	0	900.000
11) Variazioni rimanenze materie e merci	-15.022	0	0	-6.971
12) Accantonamenti per rischi	93.929	0	0	578.442
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	6.235.028	0	7.272	7.784.339
Totale	**48.518.485**	**137**	**7.272**	**53.835.377**
DIFFERENZA (A-B)	**6.803.526**	**-137**	**28.151**	**6.199.032**
C) Proventi e oneri finanziari:		0	0	
15) Proventi da partecipazioni	2	0	0	293.033
16) Altri proventi finanziari:	0	0	0	0
a) da crediti iscritti nelle immob.	1.833.149	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immob.	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'att. circolante	0	0	0	0
d) da prov. diversi dai precedenti	102.413	0	226	126.448
17) Interessi ed altri oneri fin.	726.532	47	306	1.627.498
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
Totale (15+16-17+-17bis)	**1.209.032**	**47**	**(80)**	**(1.208.017)**

CONTO ECONOMICO	CAFC SPA 31/12/2013	NAU SRL 31/12/2013	NAU SRL 31/07/2014	CAFC SPA 31/12/2014
D) Rettifiche valore di att. finanziarie:		0	0	
18) Rivalutazioni:		0	0	
a) di partecipazioni	0	0	0	2.208.970
b) di altre immob. finanziarie	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'att. circolante	29.591	0	0	7.894
19) Svalutazioni:		0	0	
a) di partecipazioni	1.833.132	0	0	0
b) di altre immob. finanziarie	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'att. circolante		0	0	
E) Proventi e oneri straordinari:				
20) Proventi straordinari	1.228.711	0	0	1.218.914
21) Oneri straordinari	262.249	0	0	591.823
Totale partite straordinarie (20-21)	**966.462**	**0**	**0**	**627.091**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	**7.175.479**	**185**	**708.879**	**7.817.803**
22) Imposte sul reddito di esercizio				
a) correnti	3.185.650	0	0	2.425.432
b) differite	-99.145	0	0	(94.262)
c) anticipate	112.446	0	0	222.124
		0	0	
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**3.946.528**	**185**	**708.879**	**5.264.509**

CAFC SPA
Viale Palmanova , 192
33100 UDINE
C.F.- P.IVA:00158530303

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

All'Assemblea dei Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2014 redatto dall'Amministratore unico ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, il quale è sinteticamente riassunto dai seguenti importi.

STATO PATRIMONIALE		
Attività	€	146.605.715
Passività	€	78.632.286
Patrimonio netto (capitale e riserve)	€	67.973.429
Utile di esercizio	€	5.264.509
Conti d'ordine	€	11.358.391

CONTO ECONOMICO		
Ricavi e proventi della gestione caratteristica	€	60.034.049
Costi della gestione caratteristica	€	53.835.377
Differenza	€	6.199.032
Proventi ed oneri gestione finanziaria	€	-1.208.017
Rettifiche di valore attività finanziarie	€	2.199.697
Proventi ed oneri gestione straordinaria	€	627.091
Risultato prima delle imposte	€	7.817.803
Imposte dell'esercizio	€	2.553.294
Utile di esercizio	€	5.264.509

In base alle norme di legge e di statuto abbiamo svolto l'attività di vigilanza e ora Vi relazioniamo e Vi rendiamo conto del nostro operato ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico e dal Direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2014 e nella relazione della società di revisione rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D Lgs 39/2010 nel corso dell'esercizio 2014 si è conclusa l'operazione societaria finalizzata all'integrazione del ramo d'azienda SII Città di Udine in CAFC Spa sviluppata nell'arco del 2013.

In merito si evidenzia che:

L'affitto del ramo d'azienda identificato come "ramo SII Città di Udine" da parte di NAU srl a CAFC spa con effetto dalle 00.00 del 01.01.2014 si è concluso in data 28.07.2014 con l'atto di fusione per incorporazione di NAU srl in CAFC spa avvenuta ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile.

La articolata operazione di integrazione in CAFC spa del ramo SII Città di Udine, realizzatasi altresì attraverso la fusione per incorporazione di Friulenergie srl in CAFC spa si è conclusa alla medesima data ossia il 28.07.2014.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si segnala che il modello adottato è stato oggetto di ampia revisione negli ultimi mesi 2014, stante il mutamento organizzativo che ha interessato la società a seguito dello svolgimento del SII nella Città di Udine, revisione che ha condotto alla predisposizione di un nuovo modello che è stato approvato a cura dell'Amministratore Unico in data 19.12.2014.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul funzionamento della stessa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa riscontrabile ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo preso atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.

Ai sensi dell' art. 2426 n.5 C.C abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "costi di impianto ed ampliamento " per € 1.648, nonchè di" costi ricerca, sviluppo e di pubblicità per complessivi € 316.662 con un incremento nell'esercizio pari a € 181.161. Poiché tra le voci del patrimonio netto della Vostra società sussistono riserve disponibili di gran lunga eccedenti l'entità complessiva dei costi, testé menzionati, ad utilità pluriennale, nulla osta alla eventuale distribuzione di dividendi che attingano agli utili disponibili maturati nel corrente esercizio.

Sentita la società di revisione che, in merito alla voce "avviamento" iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale per € 7.956.977 ha rimarcato assenza di rilievi rispetto alla stessa ritenendola congrua sia per natura che per composizione, pertanto ai sensi dell' art. 2426 n.6 C.C abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un "avviamento" per € 7.956.977.

Confermiamo che l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro C.C.

La società ha redatto il bilancio consolidato al 31/12/2014 in ottemperanza al DLgs.127/91 in quanto detentrice del 73,5% del capitale sociale della controllata Friulab srl: abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza richiedendo in particolare informazioni all'Amministratore Unico sulla composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art.2359 c.c. e dall'art.26 del D.Lgs.n.127/1991 e acquisendo altresì informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nelle proprie relazioni di revisione il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta dell'Amministratore Unico in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine, 13 maggio 2015
IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.Giuseppe Di Bartolo Zuccarello (Presidente)
Dott.ssa Francesca Mingotti
Dott. Gessi Degrassi

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti del CAFC S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 29 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del CAFC S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

4. Per quanto anche illustrato dagli amministratori in bilancio in relazione alle articolate operazioni societarie messe in atto sin dal precedente periodo 2013, atte a condurre all'integrazione del ramo d'azienda SII Città di Udine in CAFC S.p.A., si richiamano i seguenti aspetti:
   • la Società ha proceduto alla fusione per incorporazione della società NAU s.r.l., interamente posseduta a seguito della precedente acquisizione da AMGA S.p.A. dell'intero capitale, nella quale quest'ultima in precedenza aveva conferito il ramo d'azienda SII Città di Udine, nel divenirne il gestore a decorrere dal 31.12.2013.
   Gli effetti civilistici e fiscali della fusione, in conformità alla normativa di riferimento, sono decorsi dal 01.01.2014, nel comportare l'iscrizione della voce a titolo di avviamento per allocazione del disavanzo di fusione determinatosi.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Udine, 13 maggio 2015
Aurea Revisione S.r.l.
(Amministratore)

BILANCIO CONSOLIDATO

2014

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO 2014

Il Bilancio consolidato si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
Si tratta del primo Bilancio consolidato redatto da CAFC S.p.A.
a seguito dell'acquisizione della partecipazione di controllo di FRIULAB S.r.l.,
per effetto della operazione di fusione per incorporazione della società
NAU S.r.l. Socio unico in CAFC S.p.A., così come meglio descritta
nel bilancio separato di CAFC S.p.A..
Il Bilancio Consolidato è stato approvato dall'Amministratore Unico il 21.04.2015.
La società Aurea Revisione S.r.l., incaricata della revisione legale, ha redatto
la propria relazione in data 12 maggio 2015.

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI E REVISORE LEGALE DELLA CONTROLLANTE CAFC SPA

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico	Eddi Gomboso

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
Sindaci Effettivi	Francesca Mingotti
	Gessi Degrassi
Sindaci Supplenti	Francesca Laudicina
	Franco Gremese

SOCIETA' DI REVISIONE

Aurea Revisione S.r.l.
Via San Vito al Tagliamento, 7
33100 Udine

CAFC SpA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2014

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

Come previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/1991, il Bilancio consolidato di Esercizio deve essere corredato da una relazione contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, del risultato e dell'andamento della gestione durante l'anno considerato.

Il consolidamento avviene tra le società CAFC S.p.A. (controllante) e la società FRIULAB S.r.l. (controllata).

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014, presenta un utile di Euro 5.018.176.

A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 7.635.501, l'ammontare di imposte, pari a Euro 2.617.325.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 11.405.712 ai fondi di ammortamento e svalutazioni ed Euro 578.442 a fondo rischi.

In considerazione della necessità di redigere per l'anno 2014 il Bilancio consolidato, vista l'acquisizione del controllo in Friulab S.r.l. (73,50%), l'Amministratore Unico ha ritenuto di ricorrere al maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 12, c. 1 Statuto Sociale e art. 2364 del Codice Civile.

Il Bilancio consolidato al 31.12.2014 è il primo predisposto dalla controllante CAFC S.p.A.

In ragione delle intervenute operazioni societarie, meglio descritte nella Relazione sulla gestione di CAFC S.p.A., nonché della eccessiva onerosità nella ricostruzione dei dati, si riportano a fini comparativi i soli valori patrimoniali al 31.12.2013 riferiti alla società controllante.

L'importante risultato economico anticipato, per quanto riguarda la gestione caratteristica, è frutto dell'incessante opera di efficientamento messa in campo da CAFC S.p.A. a partire dal Piano Industriale del 2010 (incorporazione di CDL S.p.A.) e continuata con il Piano Industriale 2013 (integrazione Ramo SII Città di Udine). A fronte di una congiuntura economica sfavorevole che si protrae da anni e di un'annata particolarmente avversa dal punto di vista meteorologico (primavera ed estate eccezionalmente piovose), i risultati economici di CAFC S.p.A., si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa dell'azienda.

Il valore della produzione e l'utile conseguito dalla controllata Friulab S.r.l. risultano in linea con le aspettative previsionali. Hanno comportato una riduzione del valore della produzione pari a circa 8% rispetto al precedente esercizio. Tale risultato è conseguenza della riduzione dei listini del 4% operata nell'anno 2014, di ottimizzazioni varie operate a seguito dell'integrazione del Ramo SII Città di Udine in CAFC S.p.A. e di razionalizzazioni operate anche dagli altri clienti.

L'impegno degli amministratori e dei soci è costante a favore della riduzione dei costi del laboratorio e della conseguente diminuzione delle tariffe applicate ai soci per le determinazioni analitiche. Le tariffe del laboratorio Friulab S.r.l. sono allineate con le migliori tariffe di mercato come verificato attraverso "benchmark" nel 2014.

Il risultato finale è frutto altresì di alcune situazioni straordinarie quali in particolare, il ripristino di valore della partecipazione in AMGA S.p.A. al momento dell'incorporazione della stessa in HERA S.p.A. per Euro 1.833.132.

L'anno 2014 è stato caratterizzato dall'integrazione operativa del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine" acquisito tramite NAU S.r.l..

L'operazione di integrazione si è conclusa con la firma dell'atto di fusione per incorporazione di NAU S.r.l. (società veicolo per l'integrazione in CAFC S.p.A. del Ramo Servizio Idrico Integrato "Città di Udine" gestito sino al 31.12.2013 da AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A.), avvenuta in data 28.07.2014.

Al di fuori del perimetro d'azione di CAFC S.p.A., ma con importanti ripercussioni sull'azienda, l'anno si è caratterizzato altresì per la fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., operazione con effetto 01.07.2014. Tale operazione ha comportato per CAFC S.p.A., detentore di n. 6.252 azioni di AMGA rinvenienti dalla fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l., l'acquisizione di 3.576.144 azioni di HERA. Il costo di acquisto della partecipazione in AMGA Azienda Multiservizi S.p.A. è stato oggetto di ripristino rispetto alla precedente svalutazione, per complessivi euro 1.833.132, a valere sul riconoscimento del relativo valore corrente di mercato per azione posseduta. Dopo l'acquisizione delle azioni HERA, CAFC ha disposto la loro vendita in Borsa Italiana. Da tale vendita sono stati ricavati Euro 7.393.686 e realizzate minusvalenze nette rispetto al costo di acquisto così come sopra rivalutato, per euro 145.779.

La liquidità rinveniente dalla vendita delle azioni HERA è stata utilizzata ai fini dell'abbattimento del mutuo contratto con un pool di istituti bancari per l'acquisto del Ramo SII Città di Udine (acquisto di NAU). Il mutuo originario di 21M€ è stato abbattuto a 15M€.

Dal 01.01.2014 CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine e di altri 82 Comuni della Provincia di Udine.

Il servizio, anche nella Città di Udine, è reso secondo il modello dell' "in house providing".

Considerevole impegno è stato prodigato dalle due aziende per la razionalizzazione del lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo e leale nell'interesse primario dell'azienda e dei propri dipendenti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti ed ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento - quadro normativo di riferimento nel servizio idrico integrato

La società CAFC S.p.A. opera all'interno di un mercato regolamentato, identificato come Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli ("ATO"), coincidente con la Provincia di Udine. L'Ente di Governo d'Ambito ("EGA") è la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli ("CATO").

CATO, in quanto Ente di Governo d'Ambito, ha il compito di pianificare gli investimenti necessari per il miglio-

ramento del servizio, identificare i livelli minimi di servizio, identificare il modello di gestione, effettuare il controllo sulla gestione. È un consorzio di funzioni tra tutti i Comuni della Provincia di Udine e la Provincia stessa.

La competenza sulla regolazione in materia di tariffe (modello tariffario e corretta applicazione del medesimo, calcolo della tariffa massima applicabile), già in capo a CATO, è stata trasferita dal 2012 all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI).

Il Servizio Idrico Integrato si configura come un sistema a doppia regolazione, con un regolatore nazionale (AEEGSI) ed un regolatore locale (CATO) a competenze differenziate.

La società Friulab S.r.l. è una società strumentale dei gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Udine e del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento. Opera per oltre l'80% del proprio fatturato a favore dei soci e svolge le attività di laboratorio chimico - biologico.

E' stata costituita nel 2001 ai sensi dell'art. 7, c. 3 del D.Lgs. 31/2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"

(…)

"3. Per l'effettuazione dei controlli il gestore si avvale di laboratori di analisi interni, ovvero stipula apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici".

(…)

E' indispensabile per CAFC S.p.A. detenere la partecipazione in un laboratorio specializzato nell'effettuazione di analisi chimiche e biologiche sulle acque potabili e reflue e sulle matrici solide (fanghi e rifiuti) prodotte negli impianti del SII.

L'affidabilità di tale laboratorio di proprietà di gestori del SII è fondamentale nel controllo di servizi quali l'acquedotto (potabilità acqua) e depurazione (qualità scarichi).

A seguito dell'attuazione della L.R. 23.06.2005, n. 13 "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)", i soci CAFC, AMGA, Acquedotto Poiana, e Carniacque, risultano essere i gestori salvaguardati per l'esecuzione del Servizio Idrico Integrato in provincia di Udine. Pertanto il laboratorio Friulab, tenuto conto dell'estensione territoriale acquisita e considerate le garanzie di qualità ed efficienza consolidate negli anni e via via migliorate, si attesta quale primaria struttura di riferimento del settore.

Nel 2014 l'attività della società non ha subito radicali mutamenti, il servizio è stato reso in maniera omogenea e con elevati standard qualitativi; i soci continuano ad essere i principali clienti.

2.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario consolidati con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.2.1 Indicatori di risultato economico finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio Consolidato, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

2.2.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Il bilancio consolidato al 31.12.2014 è il primo che viene predisposto in applicazione dell'art. 46 del D.lgs. 127/91; come tale non risulta comparabile con il precedente documento analogo.

Nella nota integrativa sono esposti i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda le consistenze, a fini comparativi, tenuto conto della loro rilevanza vengono esposti i dati relativi alla controllante CAFC S.p.A. al 31.12.2013.

Per quanto riguarda la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La società ha incrementato la propria quota di mercato grazie alla fusione con NAU per l'integrazione con il ramo SII della Città di Udine.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati consolidati in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte. Si riportano a fini comparativi i valori riferibili alla controllante CAFC S.p.A..

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013
Valore della produzione	55.771.473	50.008.133
Margine Operativo Lordo	15.535.156	12.095.887
Risultato prima delle imposte	7.635.501	7.175.479

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente della sola controllante CAFC S.p.A. è il seguente (in Euro):

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Ricavi netti	47.571.198	40.004.345	7.566.853
Costi esterni	24.074.916	21.799.305	2.275.611
Valore Aggiunto	**23.496.282**	**18.205.040**	**5.291.242**
Costo del lavoro	11.256.443	8.578.708	2.677.735
Margine Operativo Lordo	**12.239.839**	**9.626.332**	**2.613.507**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	10.499.676	8.136.682	2.362.994
Risultato Operativo	**1.740.163**	**1.489.650**	**250.513**
Proventi diversi	4.642.439	5.313.876	(671.437)
Proventi e oneri finanziari	(1.198.835)	1.209.032	(2.407.867)
Risultato Ordinario	**5.183.767**	**8.012.558**	**(2.828791)**
Componenti straordinarie nette	2.451.734	(837.079)	3.288.813
Risultato prima delle imposte	**7.635.501**	**7.175.479**	**460.022**
Imposte sul reddito	2.617.325	3.198.951	(581.626)
Risultato netto	**5.018.176**	**3.976.528**	**1.041.648**

I Ricavi netti di periodo evidenziano un incremento di circa 7.567 mila Euro (+18,9%). In particolare le variazioni sono attribuibili ai ricavi per gestione diretta del servizio di fognatura e depurazione per +3.751 mila Euro (+25,8%), ai ricavi relativi alla quota fissa +1.725 mila Euro (+18,9%), ai ricavi per il consumo di acqua per +1.404 (+8%), alla vendita di energia elettrica per 319 mila Euro (64,3%), i ricavi per il trattamento dei rifiuti liquidi per 401 mila Euro (+100%), i ricavi per la gestione della ZIU per 171 mila Euro (+100%) ed i ricavi per analisi di laboratorio verso terzi per 388 mila Euro (+100%). In calo invece i ricavi attribuibili alla vendita d'acqua ai grandi distributori per 455 mila Euro (-319,9%), alla modifica e prolungamento reti per -63 mila Euro (-26,7%), le autorizzazioni per -8 mila Euro (-5,6%) e i ricavi riguardanti la progettazione e alle opere conto terzi per -107 mila Euro (-47%). Si segnala un significativo decremento anche nelle capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 1.803 mila Euro.

I costi esterni aumentano del 10,4% rispetto al 2013. I maggiori costi per servizi esterni sono dovuti principalmente all'aumento del costo dell'accollo dei mutui del Comune di Udine per 1.230 mila Euro e l'incremento dei costi di energia elettrica. Non sono presenti nel consolidato 2014 i costi per le analisi di laboratorio eseguite da Friulab che nel 2013 ammontavano a 664 mila Euro. Risultano contenuti, nonostante l'incremento del perimetro aziendale, i costi degli altri servizi in particolare in funzione della minor attività nella costruzione di opere attinenti al Piano Stralcio/Piano d'Ambito.

Il Costo del personale aumenta di 2.678 mila Euro principalmente per l'ingresso del personale del ramo SII Città di Udine e dei costi del personale di Friulab.

L'aumento del valore aggiunto congiuntamente all'incremento del costo del lavoro, determinano un Margine Operativo Lordo di 12.240 mila Euro, con un incremento di 2.614 mila Euro rispetto al 2013.

Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a circa 1.740 mila Euro evidenziando un'incidenza sul fatturato del 3,7% in aumento rispetto l'anno precedente.

La riduzione dei proventi diversi è dovuta ad una riduzione dei ricavi da utenza relativi all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria rivela un aumento di 2.408 mila Euro principalmente per gli oneri dovuti all'aumento degli interessi per i mutui e alla mancanza dell'impatto positivo dell'anno precedente dovuto alla rinuncia dell'opzione put nei confronti delle azioni di AMGA.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 7.636 mila Euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 2.617 mila di Euro, si attesta a 5.018 mila Euro con un incremento di 1.041 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI
ROE netto	0,07	0,07	Risultato Netto / Patrimonio Netto
ROE lordo	0,11	0,12	Risultato Netto / Patrimonio Lordo
ROI	0,04	0,05	Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario)

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente della sola controllante CAFC Spa è il seguente (in Euro):

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	30.175.499	8.297.277	21.878.222
Immobilizzazioni materiali nette	77.776.813	78.053.486	(276.673)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.041.391	31.183.765	(30.142.374)
Capitale immobilizzato	**108.993.703**	**117.534.528**	**(8.540.825)**
Rimanenze di magazzino	837.885	650.906	186.979
Crediti verso Clienti 22.005.784 17.687.420 4.318.364			
Altri crediti 5.259.850 3.698.025 1.561.825			
Ratei e risconti attivi 2.494.174 2.587.343 (93.169)			
Attività d'esercizio a breve termine	**30.597.693**	**24.623.694**	**5.973.999**

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	8.142.209	11.326.835	(3.184.626)
Acconti	18.501	0	18.501
Debiti tributari e previdenziali	1.160.220	1.487.880	(327.660)
Altri debiti	13.502.612	11.931.458	1.571.154
Ratei e risconti passivi	20.096.259	21.339.491	(1.243.232)
Passività d'esercizio a breve termine	**42.919.801**	**46.085.664**	**(3.865.863)**
Capitale d'esercizio netto	**(12.322.108)**	**(21.461.970)**	**9.139.862**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.030.600	3.007.516	1.023.084
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.118.509	4.823.359	(704.850)
Passività a medio lungo termine	**8.149.109**	**7.830.875**	**318.324**
Capitale investito	**88.522.486**	**88.241.683**	**280.803**
Patrimonio netto	(68.307.680)	(62.708.920)	(5.598.760)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(24.153.948)	(30.461.926)	6.307.978
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.939.142	4.929.163	(990.021)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(88.522.486)**	**(88.241.683)**	**(280.803)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2014 era la seguente (in Euro):

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Depositi bancari	4.724.857	7.280.556	(2.555.699)
Denaro e altri valori in cassa	11.726	26.177	(14.451)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**4.736.583**	**7.306.733**	**(2.570.150)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**2.500.000**	**0**	**2.500.000**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.702.902	1.947.298	755.604
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	244.539	232.775	11.764
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	350.000	350.000	
Crediti finanziari	(169.975)	(152.503)	(17.472)
Debiti finanziari a breve termine	**3.127.466**	**2.377.570**	**749.896**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**3.939.142**	**4.929.163**	**(990.021)**

	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC SPA 31/12/2013	VARIAZIONE
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	21.821.446	27.534.729	(5.713.283)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.457.502	1.702.197	(244.695)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(23.278.948)**	**(29.236.926)**	**6.307.978**
Posizione finanziaria netta	**(19.339.806)**	**(24.307.763)**	**4.607.817**

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	DEFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI
Liquidità primaria	0,80	1,14	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	0,81	1,17	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	0,82	0,98	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,83	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

2.2.2 Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.2.2.1 Friulab S.r.l.

Nell'anno in esame, in un contesto di un anno caratterizzato da una congiuntura industriale e commerciale sfavorevole, la società ha mantenuto il proprio volume di lavoro;

Nell'anno 2014 la società ha raggiunto gli obiettivi programmati, in particolare:

- il mantenimento dell'accreditamento del laboratorio (n. 545) da parte di ACCREDIA;
- l'esecuzione dei servizi richiesti dai soci;
- l'esecuzione di classificazioni dei rifiuti sia liquidi che solidi;
- incremento delle lavorazioni sui rifiuti e su alcuni parametri microbiologici (es Legionella);
- l'esecuzione di prestazioni a terzi, non soci, tra cui le Aziende Sanitarie n. 3"Alto Friuli" e n. 5 "Bassa Friulana"oltre a numerose ditte private, dalle quali è stato richiesto anche un supporto tecnico-analitico concretizzatosi in più ampi lavori di consulenza;
- il mantenimento in efficienza delle apparecchiature e delle attrezzature di laboratorio.

2.2.2.2 CAFC S.p.A.

L'attività di CAFC S.p.A. nel 2014 è stata caratterizzata dall'integrazione nella gestione del servizio idrico della Città di Udine. L'organizzazione ex AMGA S.p.A. e quella CAFC S.p.A. sono state unificate al fine di ottene-

re l'ottimizzazione delle funzioni e conseguire sin dal primo giorno una gestione unitaria del servizio. Dal punto di vista gestionale l'anno è stato caratterizzato dalla continua ottimizzazione, obiettivo imprescindibile per l'azienda.

La gestione è mirata ad una maggiore efficienza (risparmi di costi) ed efficacia (qualità delle prestazioni agli utenti).

Nel settore degli investimenti, si sono preferiti gli investimenti su impianti/reti finalizzati ad una miglioria del servizio e le manutenzioni straordinarie atte a garantire la continuità dell'esercizio.

Notevole sforzo organizzativo è stato profuso per la gestione dei nuovi servizi, che sono stati affrontati sia mediante l'apporto organizzativo di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni. Dal punto di vista organizzativo ed operativo sono stati perseguiti significativi obiettivi in termine di sinergia nella gestione dei segmenti acquedotto, fognatura e depurazione.

2.2.2.3 Produzione energia elettrica

Significativa e in aumento è stata la produzione di energia elettrica delle centrali idroelettriche di Lucchin e Monte di Buja (rete acquedotto), delle centrali idroelettriche ex Friulenergie di Udine, denominate Ancona, Volpe e Barbieri, oltre che dell'impianto fotovoltaico entrato in funzione nel 2013 e della produzione di energia elettrica da biogas nell'impianto di depurazione della Città di Udine.

2.2.2.4 Informazioni relative all'ambiente

Le società svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nell'ambito del SGI di CAFC, gli aspetti ed i relativi impatti ambientali sono tenuti costantemente sotto controllo, oltre che nella conduzione delle attività operative, anche tramite uno strumento di gestione documentale, rappresentato dall'analisi ambientale revisionata annualmente. Questo documento del sistema consiste in una valutazione, ripetuta periodicamente, con lo scopo di determinare uno stato di fatto rispetto al quale pianificare le attività di miglioramento.

Gli aspetti ambientali principali di CAFC e di Friulab sono: consumi energetici, di materie prime e di risorse; produzione di rifiuti; produzione e re-immissione in ambiente di reflui di depurazione (quest'ultimo aspetto risulta particolarmente significativo per CAFC, sia per volume che per risorse impegnate nella sua gestione). Altri aspetti minori risultano legati a situazioni localizzate (es. immissione nell'ambiente di rumore, di polveri, di inquinanti minori, di elementi estranei al paesaggio, ...).

Il Sistema di Gestione Ambientale di CAFC S.p.A. è certificato ISO 14001.

2.2.2.5 Informazioni relative al personale

L'andamento della forza lavoro in CAFC S.p.A. alla data del 31.12.2014 risulta essere la seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31.12.2014	ENTRATE 2014	USCITE 2014
216	41*	2

* per acquisizione personale Ramo SII Città di Udine

L'andamento della forza lavoro in FRIULAB S.r.l. alla data del 31.12.2014 risulta essere la seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31.12.2014	ENTRATE 2014	USCITE 2014
13	2	2

3. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, nonché alla gestione dei rischi cui la società è esposta.

Ulteriori indicazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio e sui rischi finanziari a cui la società è soggetta sono riportate nella Nota Integrativa.

3.1 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:
- al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;
- al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

3.2 Rischi non finanziari

I principali rischi non finanziari sono quelli legali alla evoluzione della normativa nazionale e regionale di riferimento, che come già indicato in altra sezione della presente relazione può incidere significativamente sulla struttura e sull'andamento economico finanziario della società.

4. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Friulab S.r.l. non ha condotto attività di ricerca nel 2014. Per le attività di ricerca condotte da CAFC S.p.A. si rimanda all'esauriente illustrazione contenuta nella relazione sulla gestione del bilancio 2014.

5. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria. Non sussistono società controllanti.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da segnalare per Friulab S.r.l.. Per i fatti di rilievo relativi a CAFC S.p.A. si rimanda all'esauriente illustrazione contenuta nella relazione sulla gestione del bilancio 2014.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2015, prevede una serie nutrita di impegni per CAFC S.p.A.:

1. prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del SII e conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale approvato dai soci;
2. fusione per incorporazione di Cornappo S.r.l. - attuale Consorzio Acquedotto Cornappo - dopo la trasformazione dello stesso in società di capitali;
3. implementazione di servizi comuni in via sperimentale con Acquedotto Poiana S.p.A.;
4. tavolo tecnico permanente, con i gestori Carniacque e Acquedotto Poiana, coordinato da CATO, sull'evoluzione del servizio idrico integrato d'ambito verso il gestore unico;
5. unificazione, nell'arco del 2015, tra i regolamenti di gestione (esempio Carta dei Servizi, Regolamento Fognatura, Regolamento Acquedotto, ecc.) già applicati da CAFC e gli equivalenti applicati da AMGA, mantenuti temporaneamente in vigore solo per la Città di Udine;
6. prosecuzione dell'attività di pubblicazione dei dati richiesti dagli adempimenti riconducibili a "Amministrazione Trasparente".

Nel corso del 2015 proseguirà l'intensa opera per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Stralcio con l'attivazione di opere per 16 M €.

Per quanto riguarda Friulab S.r.l., gli obiettivi 2015 prevedono:

1. il mantenimento nei valori della produzione;
2. il mantenimento/implementazione dell'accreditamento del laboratorio, con riguardo al controllo qualità del dato analitico da attuarsi a diversi livelli (strumentale, di analisi dati, ecc.);
3. l'estensione della presenza sul mercato possibilmente anche fuori provincia;
4. l'iscrizione della società al MEPA (sistema"on line"Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni);
5. l'esecuzione della progettazione di dettaglio del nuovo laboratorio, la quantificazione dei costi e degli impegni necessari per effettuare tutte le attività conseguenti.

8. PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Con il decreto Semplificazioni del Governo Monti (D.L. 09.02.2012 n. 5) è stata soppressa la lettera g), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 296 del 30.06.2003, che prevedeva l'obbligo di tenuta di un aggiornato documento programmatico della sicurezza, fermo restando l'obbligo di adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

9. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Come per gli anni precedenti, anche il 2014 ha visto una intensa attività di formazione nei confronti del personale CAFC, in parte relativa al completamento del percorso formativo connesso agli accordi Stato - Regioni relativo alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro ed in materia di utilizzo di alcune attrez-

zature di lavoro (macchine operatrici, apparecchi sollevamento, ...) ed in parte relativa ad obblighi di legge intervenuti in anni recenti (in particolare sull'argomento dei lavori in luoghi confinati o sospetti di inquinamento). Altre attività significative in tale ambito riguardano: la ripetizione del corso per la guida predittiva, economica, ecologica; l'aggiornamento di vari capitoli specifici della Valutazione dei Rischi; l'avvio del progetto di ottimizzazione dei piccoli acquedotti rurali montani, con l'introduzione di tecnologia di disinfezione UV.

Il Sistema di Gestione Integrato ha sostenuto dal 2 al 6 marzo 2015 la visita ispettiva di sorveglianza per le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18000. Tale verifica, la prima che vedeva gli impianti di CAFC e quelli ex AMGA gestiti insieme, ha avuto un esito allineato con quello delle visite precedenti, evidenziando alcuni punti di miglioramento e criticità minori, nell'ambito di una valutazione di conformità e di adeguatezza del sistema di gestione.

Alla fine di un lungo e complesso iter amministrativo, nel mese di gennaio si è tenuta la seconda parte della visita ispettiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del depuratore di Udine.

Friulab anche nel 2014, ha superato la visita di accreditamento condotta da 3 ispettori ACCREDIA, che hanno confermato la buona gestione del sistema della qualità per tutte le attività tecniche e di sistema contemplate dalla norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 *"Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura"*. Si rileva che in tale Audit, con soddisfazione degli ispettori e del personale Friulab, non sono state riscontrate *"non conformità"*, ma solamente *"osservazioni"*.

Tra tutte le attività monitorate annualmente, per l'impegno che richiedono e l'importanza che rivestono, merita un cenno particolare l'attuazione a diversi livelli del piano di controllo qualità del dato, anche in relazione agli ottimi risultati ottenuti nei Proficiency Test condotti con Unichim su tutte le matrici/prove accreditate.

Udine, 21 aprile 2015

L'AMMINISTRATORE UNICO
Eddi Gomboso

CAFC SpA

Sede in Viale Palmanova 192 - 33100 Udine (UD)
Capitale sociale Euro 39.999.567,75 i.v.

Reg. Imp. 00158530303
Rea 203443

Bilancio Consolidato al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO					31/12/2014	31/12/2013
A)			**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
			(di cui già richiamati)			
B)			**IMMOBILIZZAZIONI**			
I.			*Immateriali*			
	1		Costi di impianto e di ampliamento		1.648	
	2		Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		316.662	
	3		Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		10.042.610	
	5		Avviamento		7.956.977	
	6		Immobilizzazioni in corso e acconti		106.340	
	7		Altre		11.751.262	
					30.175.499	
II.			*Materiali*			
	1		Terreni e fabbricati		6.438.940	
	2		Impianti e macchinario		60.908.746	
	3		Attrezzature industriali e commerciali		1.682.422	
	4		Altri beni		574.546	
	5		Immobilizzazioni in corso e acconti		8.172.159	
					77.776.813	
III.			*Finanziarie*			
	1		Partecipazioni in:			
		a	imprese controllate			
		b	imprese collegate			
		c	imprese controllanti			
		d	altre imprese	23.163		
					23.163	
	2		Crediti			
		a	verso imprese controllate			
			- entro 12 mesi			
			- oltre 12 mesi			
		b	verso imprese collegate			
			- entro 12 mesi			
			- oltre 12 mesi			
		c	verso controllanti			
			- entro 12 mesi			
			- oltre 12 mesi			
		d	verso altri			
			- entro 12 mesi	169.975		
			- oltre 12 mesi			
				169.975		
					- 169.975	
	3		Altri titoli			
	4		Azioni proprie *(valore nominale complessivo)*			
					- 193.138	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI					**108.145.450**	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				31.12.2014	31.12.2013
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**			
I.		*Rimanenze*			
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		804.261	
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3	Lavori in corso su ordinazione			
	4	Prodotti finiti e merci			
	5	Acconti		33.624	
				837.885	
II.		*Crediti*			
	1	Verso clienti			
		- entro 12 mesi	22.005.783		
		- oltre 12 mesi			
				22.005.783	
	2	Verso imprese controllate			
		- entro 12 mesi			
		- oltre 12 mesi			
	3	Verso imprese collegate			
		- entro 12 mesi			
		- oltre 12 mesi			
	4	Verso controllanti			
		- entro 12 mesi			
		- oltre 12 mesi			
	4 bis	Per crediti tributari			
		- entro 12 mesi	3.320.947		
		- oltre 12 mesi	314.407		
				3.635.354	
	4 ter	Per imposte anticipate			
		- entro 12 mesi	1.630.156		
		- oltre 12 mesi			
				1.630.156	
	5	Verso altri			
		- entro 12 mesi	142.593		
		- oltre 12 mesi	700.000		
				842.593	
				28.113.886	
III.		*Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni*			
	1	Partecipazioni in imprese controllate			
	2	Partecipazioni in imprese collegate			
	3	Partecipazioni in imprese controllanti			
	4	Altre partecipazioni			
	5	Azioni proprie *(valore nominale complessivo)*			
	6	Altri titoli		2.500.000	
				2.500.000	
IV.		*Disponibilità liquide*			
	1	Depositi bancari e postali		4.724.857	
	2	Assegni		2.326	
	3	Denaro e valori in cassa		9.400	
				4.736.583	
Totale attivo circolante				***36.188.354***	
D		*Ratei e risconti*			
		- disaggio su prestiti			
		- vari	2.494.174		
				2.494.174	
TOTALE ATTIVO				**146.827.978**	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				31.12.2014	31.12.2013
A		**PATRIMONIO NETTO**			
I.		*Capitale*		**39.999.568**	
II.		*Riserva da sovrapprezzo delle azioni*		**5.600.281**	
III.		*Riserva di rivalutazione*			
IV.		*Riserva legale*		**1.154.120**	
V.		*Riserve statutarie*			
VI.		*Riserva per azioni proprie in portafoglio*			
VII.		*Altre riserve*			
		Riserva straordinaria o facoltativa	17.164.586		
		Riserva per acquisto azioni proprie			
		Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
		Riserva azioni (quote) della società controllante			
		Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni	471.178		
		Versamenti in conto aumento di capitale			
		Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
		Versamenti in conto capitale			
		Versamenti a copertura perdite			
		Riserva da riduzione capitale sociale			
		Riserva avanzo di fusione			
		Riserva per utili su cambi			
		Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
		Fondi riserve in sospensione d'imposta			
		Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
		Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
		Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
		Riserva non distribuibile ex art. 2426			
		Riserva per conversione EURO	1		
		Differenze da condono			
		Riserva da scissione	540.420		
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		Riserva di conversione da consolidamento estero			
		Riserva di consolidamento	(72.015)		
				18.104.170	
VIII.		*Utili (perdite) portati a nuovo*		(1.940.581)	
IX.		*Utile (perdita) d'esercizio*		5.185.936	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		**68.103.494**	
		- Capitale e riserve di terzi		371.945	
		- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(167.760)	
		Totale patrimonio di terzi		204.185	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		**68.307.679**	
B		**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	1	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2	Fondi per imposte, anche differite		181.613	
		- Di consolidamento per rischi e oneri futuri			
	3	Altri		2.386.858	
		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**2.568.471**	
C		**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**4.030.600**	
D		**DEBITI**			
	1	Obbligazioni			
		- entro 12 mesi			
		- oltre 12 mesi			
	2	Obbligazioni convertibili			
		- entro 12 mesi			
		- oltre 12 mesi			
	3	Debiti verso soci per finanziamenti			
		- entro 12 mesi			
		- oltre 12 mesi			

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			31.12.2014	31.12.2013
4	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	3.052.902		
	- oltre 12 mesi	22.696.446		
			25.749.348	
5	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi	244.539		
	- oltre 12 mesi	1.457.502		
			1.702.041	
6	Acconti			
	- entro 12 mesi	18.501		
	- oltre 12 mesi			
			18.501	
7	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	8.125.072		
	- oltre 12 mesi			
			8.125.072	
8	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
10	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
11	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
12	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	590.728		
	- oltre 12 mesi			
			590.728	
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	569.492		
	- oltre 12 mesi			
			569.492	
14	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	13.519.749		
	- oltre 12 mesi	1.550.038		
			15.069.787	
	TOTALE DEBITI		**51.824.969**	
E	**RATEI E RISCONTI**			
	- aggio sui prestiti			
	- vari	20.096.259		
			20.096.259	
	TOTALE PASSIVO		**146.827.978**	

CONTI D'ORDINE			31.12.2014	31.12.2013
1	**Rischi assunti dall'impresa**			
	Fideiussioni			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese	5.459.381		
			5.459.381	
	Avalli			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese	19.011		
			19.011	
	Altre garanzie personali			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			
	Garanzie reali			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese	5.880.000		
			5.880.000	
	Altri rischi			
	crediti ceduti pro solvendo			
	Altri			
			11.358.392	
2	**Impegni assunti dall'impresa**			
3	**Beni di terzi presso l'impresa**			
	merci in conto lavorazione			
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
	Altro			
4	**Altri conti d'ordine**			
	TOTALE CONTI D'ORDINE		**11.358.392**	

CONTO ECONOMICO					31.12.2014	31.12.2013
A			**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1		*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*		47.571.198	
	2		*Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*			
	3		*Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*			
	4		*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*		8.200.275	
	5		*Altri ricavi e proventi:*			
			- vari	2.251.294		
			- contributi in conto esercizio	16.748		
			- contributi in conto capitale (quote esercizio)	2.374.397		
					4.642.439	
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**60.413.912**	
B			**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6		*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		8.585.773	
	7		*Per servizi*		12.558.408	
	8		*Per godimento di beni di terzi*		1.859.361	
	9		*Per il personale*			
		a	Salari e stipendi	8.071.860		
		b	Oneri sociali	2.472.674		
		c	Trattamento di fine rapporto	100.500		
		d	Trattamento di quiescenza e simili	498.596		
		e	Altri costi	112.813		
					11.256.443	
	10		*Ammortamenti e svalutazioni*			
		a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.121.894		
		b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.377.782		
		c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
		d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	906.036		
					11.405.712	
	11		*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(8.399)	
	12		*Accantonamento per rischi*		578.442	
	13		*Altri accantonamenti*			
	14		*Oneri diversi di gestione*		7.795.570	
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**54.031.310**	
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		**6.382.602**	
C			**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
	15		*Proventi da partecipazioni:*			
			- da imprese controllate			
			- da imprese collegate			
			- altri	293.033		
					293.033	
	16		*Altri proventi finanziari:*			
		a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
			- da imprese controllate			
			- da imprese collegate			
			- da controllanti			
			- altri			
		b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
		c	da titoli iscritti nell'attivo circolante			
		d	proventi diversi dai precedenti:			
			- da imprese controllate			
			- da imprese collegate			
			- da controllanti			
			- altri	135.630		
					135.630	
					135.630	
	17		*Interessi e altri oneri finanziari:*			
			- da imprese controllate			
			- da imprese collegate			
			- da controllanti			
			- altri	1.627.498		
					1.627.498	
	17 bis		*Utili e Perdite su cambi*			
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**(1.198.835)**	

CONTO ECONOMICO				31.12.2014	31.12.2013
D		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**			
18		*Rivalutazioni:*			
	a	di partecipazioni	1.833.132		
		- con il metodo del patrimonio netto			
	b	di immobilizzazioni finanziarie			
	c	di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894		
				1.841.026	
19		*Svalutazioni:*			
	a	di partecipazioni			
		- con il metodo del patrimonio netto			
	b	di immobilizzazioni finanziarie			
	c	di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167		
				17.167	
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**1.823.859**	
E		**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
20		*Proventi:*			
		- plusvalenze da alienazioni	20.073		
		- varie	1.202.577		
				1.222.650	
21		*Oneri:*			
		- minusvalenze da alienazioni	150.965		
		- imposte esercizi precedenti	113.312		
		- varie	330.498		
				594.775	
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**627.875**	
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		**7.635.501**	
22		*Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*			
	a	Imposte correnti	2.490.302		
	b	Imposte differite	(94.262)		
	c	Imposte anticipate	221.285		
	d	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		2.617.325	
23		**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		**5.018.176**	
		- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		**(167.760)**	
		- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO		**5.185.936**	

CAFC SpA

NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2014

PREMESSA

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato costituito da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato al 31.12.2014 è il primo che viene predisposto in applicazione dell'art. 46 del D.Lgs. 127/91; come tale non risulta comparabile con il precedente documento analogo.

Nella nota integrativa sono esposti i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda le consistenze, a fini comparativi, tenuto conto della loro rilevanza vengono esposti i dati relativi alla controllante CAFC S.p.A. al 31.12.2013.

Per quanto attiene alle movimentazioni, vengono ad essere riportati i dati consolidati al 01.01.2014.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato fa riferimento alle società CAFC S.p.A. - società controllante - e FRIULAB S.r.l. nella quale la prima detiene direttamente la quota di controllo del capitale, pari al 73,50%.

La società controllante CAFC non detiene altre partecipazioni di controllo o di collegamento o sulle quali esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa Si è proceduto al consolidamento della società FRIULAB S.r.l. in accordo con il metodo integrale.

Le Società non collegate, per una partecipazione detenuta inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il Bilancio di esercizio della controllata alla data del 31 dicembre 2014, già predisposto dall'Organo Amministrativo per l'approvazione.

Non è risultato necessario procedere alla riclassificazione o rettifica per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla controllante.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni della società controllata è eliminato in ragione della corrispondente frazione di patrimonio netto.

L'eventuale differenza risultante dalla eliminazione è attribuita alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento".

Non si è dato luogo in tal senso alla rilevazione della indicata "Differenza da consolidamento", in ragione della poste oggetto di annullamento e della valutazione della controllata nel bilancio della controllante CAFC in accordo con il metodo del patrimonio netto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

In sede di preconsolidamento sono state eventualmente eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e della consolidata e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

PROSPETTO DI CONSOLIDAMENTO

ELEMENTI PATRIMONIALI	CAFC S.P.A.	FRIULAB S.R.L.	TOTALI NON RETTIFICATI	RETTIFICHE DA CONSOLIDAMENTO DARE	AVERE	SITUAZIONE PATRIMONIALE DI GRUPPO
Attivo						
I. Immobilizzazioni immateriali:	30.167.256	8.242	30.175.499			30.175.499
II. Immobilizzazioni materiali:	77.668.888	107.925	77.776.813			77.776.813
III. Immobilizzazioni finanziarie:	1.120.102	103	1.120.205		927.067	193.138
Differenze di consolidamento			0			0
I. Rimanenze:	810.339	27.546	837.886			837.886
II. Crediti:	27.998.867	640.096	28.638.963		525.078	28.113.885
III. Attività finanziarie non immobilizzate	2.500.000	0	2.500.000			2.500.000
IV. Disponibilità liquide:	3.856.571	880.012	4.736.583			4.736.583
D) Ratei e risconti attivi	2.483.691	10.540	2.494.231			2.494.231
Totale Attivo	**146.605.713**	**1.674.465**	**148.280.179**			**146.828.034**
Passivo e Netto						
B) Fondi per rischi ed oneri:	2.557.629	10.842	2.568.471			2.568.471
C) Trattamento di fine rapporto	3.845.117	185.483	4.030.600			4.030.600
D) Debiti:	52.133.280	216.823	52.350.104	525.078		51.825.026
E) Ratei e risconti passivi	20.096.259	0	20.096.259			20.096.259
A) Patrimonio netto:			0			0
I. Capitale	39.999.568	100.000	40.099.568	100.000		39.999.568
II. Riserve	22.709.351	1.031.812	23.741.164	1.031.812	208.639	22.917.990
IX. Utile/perdita dell'esercizio	5.264.509	129.504	5.394.013			5.185.935
Totale Passivo e Netto	**146.605.713**	**1.674.465**	**148.280.179**	**1.656.890**	**208.639**	**146.623.849**
Patrimonio di terzi			0		371.945	371.945
Utile (perdita) di terzi				167.760		-167.760
Totale Patrimonio di Terzi						204.185
Totale Passivo e Netto	**146.605.713**	**1.674.465**	**148.280.179**	**1.824.650**	**580.584**	**146.828.034**

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31.12.2014 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante CAFC S.p.A. che redige il bilancio consolidato.

La società controllata FRIULAB S.r.l. ha applicato i medesimi criteri nella redazione del proprio bilancio di esercizio alla data, per quanto ad essa riferibile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

I valori a cui sono iscritte le immobilizzazioni, gli elementi che le compongono come pure l'ammortamento, i suoi criteri ed i coefficienti applicati sono successivamente riportati nelle singole categorie.

Non esistono alla data di chiusura immobilizzi il cui valore risulti durevolmente inferiore a quello iscritto in bilancio.

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se prodotte in economia, o di conferimento, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione ed i relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in quote costanti, considerando le loro residue possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci sono pertanto i seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento 5 anni
Concessione acqua durata del contratto
Licenze software 3 anni
Avviamento durata del contratto
Migliorie su beni di terzi aliquota del bene a cui si riferiscono

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente, in quote costanti, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote sono state computate per la metà.

Nel caso in cui, si rilevi una perdita durevole di valore, derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi"(voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita -, gli "immobili patrimonio" a uso civile abitazione, è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo:

CATEGORIE DI IMMOBILIZZI MATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risollevamento	8- 12
Impianti ex CDL	13 – 26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

Finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore delle rimanenze dei materiali di consumo, delle materie prime e sussidiarie è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo svalutazione crediti.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire oneri o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento ai fondi è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine a una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

Fondo TFR

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dal CCNL applicato, in corri-

spondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ci sono poste in valuta estera

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC n. 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Non sussistono effetti della fiscalità differita originati dagli aggregati di Stato Patrimoniale. Di conseguenza, si è proceduto alla rilevazione di attività per imposte anticipate o di passività per imposte differite sulle sole differenze temporanee riferibili al Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate sono state computate applicando le aliquote in vigore negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, pari al 27,50% ai fini Ires e al 3,90% ai fini Irap

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

ORGANICO	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC 31/12/2014	FRIULAB 31/12/2014
Dirigenti	3	3	0
Quadri	10	9	1
Impiegati	125	113	12
Operai	91	91	0
	229	**216**	**13**

I. Immobilizzazioni immateriali

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
30.175.499	8.309.084	21.866.415

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 01/01/2014	INCREMENTI ESERCIZIO	DI CUI PER ONERI CAPITALIZZATI	SVALUTAZIONI	AMM.TO ESERCIZIO	ALTRI DECREMENTI D'ESERCIZIO	VALORE 31/12/2014
Impianto e ampliamento		2.060	0	0	412	0	1.648
Ricerca, sviluppo e pubblicità	249.067	181.162	0	0	113.567	0	316.662
Concessioni, licenze, marchi	2.962.093	7.809.519	0	0	729.002	0	10.042.610
Avviamento	0	8.487.442	0	0	530.465	0	7.956.977
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.580	91.140	0	0	0	(2.380)	106.340
Altre	5.080.343	8.419.367	0	0	1.748.448	0	11.751.262
Arrotondamento							
	8.309.083	**24.990.690**	**0**	**0**	**3.121.653**	**0**	**30.175.499**

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riconducibili principalmente all'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., riguardano sostanzialmente le Concessioni e licenze per Euro 7.765.917 rappresentanti la concessione per la gestione del Servizio idrico integrato della Città di Udine scadente il 31.12.2029 e le Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 6.706.039 relative alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie sui beni di proprietà del Comune di Udine oggetto della concessione di cui sopra.

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad euro 8.487.442.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII Città di Udine, così come meglio descritta nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico al bilancio separato della controllante CAFC S.p.A..

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) codice civile.

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE COSTI	31/12/2014	01/01/2014	VARIAZIONI
Costituzione	1.648		1.648
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo			
Totale	**1.648**		**1.648**

Costi di ricerca e sviluppo

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE COSTI	31/12/2014	01/01/2014	VARIAZIONI
Incremento produzione			
Decremento costi produzione			
Decremento costi distribuzione	316.662	249.067	67.595
Totale	**316.662**	**249.067**	**67.595**

I costi di ricerca e sviluppo sono da riferire al finanziamento dei progetti di ricerca condotti dall'Università degli Studi di Udine, per i relativi oneri sostenuti, che riguardano la risorsa acqua, come meglio descritti in Relazione.

II. Immobilizzazioni materiali

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
77.776.813	78.193.907	(417.094)

Terreni e fabbricati

DESCRIZIONE	IMPORTO		
Costo storico	8.426.032		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.890.822)		
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 01/01/2014	**6.535.210**	**di cui terreni**	**4.592.213**
Acquisizione dell'esercizio	21.589		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)			
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(117.859)		
Saldo al 31/12/2014	**6.438.940**	**di cui terreni**	**4.676.913**

Il valore dei terreni è essenzialmente riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro per complessivi euro 4.592.213.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16, si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenienti dalla precedente operazione di incorporazione della società Friulienergie S.r.l., per euro 84.700 .

Impianti e macchinario

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	201.455.497
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(139.890.084)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2014	**61.565.413**
Acquisizione dell'esercizio	6.079.541
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.736.208)
Saldo al 31/12/2014	**60.908.746**

L'incremento della voce "Impianti e Macchinari" e della voce "Attrezzature Industriali", per Euro 4.044.835, è derivante dall'entrata in funzione dei cespiti costruiti in economia nell'esercizio precedente e per il residuo, pari ad Euro 2.034.706, dagli impianti realizzati interamente nell'esercizio, tutti riferibili a costruzione ed ammodernamento di reti e impianti del servizio idrico integrato.

Attrezzature industriali e commerciali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	7.324.289
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.855.622)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2014	**1.468.667**
Acquisizione dell'esercizio	556.530
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(248)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(342.527)
Saldo al 31/12/2014	**1.682.422**

Altri beni (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.689.477
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.201.793)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2014	**487.684**
Acquisizione dell'esercizio	269.996
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(376)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(181.188)
Saldo al 31/12/2014	**574.546**

Alla voce B-II-3 "attrezzature industriali e commerciali" sono compresi, oltre alle attrezzature, gli strumenti di misura "contatori". Gli strumenti medesimi non ancora messi in opera non sono soggetti a processo di ammortamento.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

MOVIMENTI	NUMERO PEZZI	VALORE IN EURO
Contatori in attesa di posa al 31.12.2013	1.574	41.898
Acquisti 2014	9.377	229.765
Posti in opera nel 2014	(8.911)	(214.732)
Contatori in attesa di posa al 31.12.14	**2.040**	**56.931**

Immobilizzazioni in corso e acconti (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 01/01/2014	8.136.935
Acquisizione dell'esercizio	4.474.872
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	126.082
Giroconti negativi (riclassificazione)	(4.565.730)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2014	**8.172.159**

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso sono esclusivamente riferiti agli investimenti effettuati dalla controllante sulle reti e gli impianti del servizio idrico integrato, nel corso dell'esercizio e non conclusi alla data di chiusura dell'esercizio. I giroconti negativi sono riferibili alla conclusione delle opere in corso alla chiusura dell'esercizio precedente, ad eccezione dell'importo di Euro 165.917 compreso all'interno dei giroconti negativi riguarda lo stralcio del costo relativo al "Progetto collettamento Palmanova – ex CDL" in quanto il valore recuperabile risultava notevolmente inferiore al valore contabile.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico dell'esercizio in accordo al criterio di competenza, come sopra indicato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
193.138	29.906.029	(28.785.927)

Altre imprese

Valori bilancio 2013

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO	RISERVE DI UTILI/CAPITALE SOGGETTE A RESTITUZIONI O VINCOLI O IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	FAIR VALUE
Banca di Cividale S.p.A.	Cividale	51.967.047	267.187.517	(33.850.000)	0,01	20.531		
Banca di Udine	Udine	3.022.292	40.183.565	1.404.741		700		
Consorzio Aussa Corno	San Giorgio N.G.	293.866			0,01	1.932		

La partecipazione al Consorzio Aussa Corno è riferita ad un Ente pubblico non economico.

Crediti

I crediti verso altri sono rappresentati dalla somme versate ai vari Enti e Società a titolo di deposito cauzionale a garanzia di concessioni o contratti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
837.885	650.906	186.979

Le rimanenze per materiale di magazzino sono principalmente costituite da materie prime e beni quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
28.113.886	22.815.684	5.298.202

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Verso clienti	22.005.784			22.005.784	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	3.320.947	314.407		3.635.354	
Per imposte anticipate	1.630.156			1.630.156	
Verso altri	142.593	700.000		842.593	
	27.095.659	**1.018.228**		**28.113.887**	

Si riporta il dettaglio dei crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014:

Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	6.801.630	6.001.140	800.490
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	5.023.234	5.087.092	(63.858)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	13.448.840	9.404.668	4.044.172
F.do svalutazione crediti per ind. mora	(8.174)	(8.174)	0
F.do svalutazione crediti	(3.259.746)	(2.797.306)	(462.440)
	22.005.784	**17.687.420**	**4.318.364**

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2014 e non ancora fatturati; comprendono il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti tributari

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
Erario per IVA a credito	2.646.863	1.848.076	798.787
Erario per IRES	672.999	0	672.999
Erario per istanza rimborso IRES su IRAP	266.841	291.281	-24.440
Erario per anticipo imposta TFR	47.566	60.726	-13.160
Credito d'imposta legge 106/2011	0	69.700	-69.700
Erario per IRAP	1.085	185	900
Erario per ritenute	0	391	-391
	3.635.354	**2.270.359**	**1.364.995**

Le imposte anticipate per Euro 1.630.156 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nella corrispondente parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31.12.2014, pari a Euro 842.593 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti v.so assicurazioni	18.085
Crediti per contributi da ricevere	818.364
Altri	6.144
	842.593

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 01/01/2014	2.661.696	148.559	2.810.255
Utilizzo nell'esercizio	304.346	144.025	448.371
Accantonamento esercizio	777.128	128.908	906.036
Saldo al 31/12/2014	**3.134.478**	**133.442**	**3.267.920**

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 906.036, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela e per anzianità dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

Si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodologie su base storica.

Tutti i crediti sono riferibili all' area geografica Italia.

III. Attività finanziarie

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.500.000	0	2.500.000

DESCRIZIONE	01/01/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli		2.500.000		2.500.000
		2.500.000		**2.500.000**

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Obbligazioni a tasso fisso Banca di Udine soc.coop.	500.000
Depositi vincolati	2.000.000
Totale	**2.500.000**

IV. Disponibilità liquide

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
4.736.583	7.306.733	(3.450.162)

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014	CAFC 31/12/2013
Depositi bancari e postali	4.724.857	7.280.556
Assegni	2.326	14.222
Denaro e altri valori in cassa	9.400	11.955
	4.736.583	**7.306.733**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.494.174	2.587.343	(93.169)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Canoni di Leasing	54.534
Polizze ass. ve RCA,RCT, RCO, furti, fidejussoni	95.033
Canone assistenza software/hardware	50.339
Canoni attraversamenti idrici	22.082
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	105.919
Maxi canone leasing mobili nuova sede	33.480
Maxi canone leasing immobile nuova sede	1.927.545
Copertura tassi	103.440
Altri di ammontare non apprezzabile	101.802
Totale	**2.494.174**

Passività

A) Patrimonio netto

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
68.307.679	62.708.920	5.598.759

Il Patrimonio Netto consolidato alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 68.307.679

Di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

PATRIMONIO NETTO	01.01.2014	DESTINAZIONE UTILE	INCREMENTI/DECREMENTI	RISULTATO CONSOLIDATO	31.12.2014
I Capitale sociale	39.999.568				39.999.567,75
II Riserva Sovraprezzo Azioni	5.600.281				5.600.281
III Riserva da Rivalut.	0				0
IV Riserva Legale.	955.294	198.826			1.154.120
V Riserve Statutarie:	0				0
c) Riserva straordinaria	0				0
VII Altre Riserve:	0				0
a) F.do Riserva Straordinaria	13.386.884		3.777.702	0	17.164.586
b) F.do Riserva riv. Partecipazioni	471.178				471.178
c) F.do Riserva Ammortamenti anticipati	0				0
d) F.do Riserva conversione Euro	1				1
e) Riserva da arrotondamento			1		1
f) Riserva da scissione	540.420				540.420
Riserva di consolidamento			(72.015)		(72.015)
VIII Utili (Perdite) portati a Nuovo	1.755.294	(3.976.528)	280.653		(1.940.581)
IX Utile d'esercizio				5.185.936	5.185.936
Totale	**62.708.919**	**(3.777.702)**	**3.986.341**	**5.185.936**	**68.103.494**
Patrimonio di Terzi				371.945	371.945
Utile (perdita) dell'es. di pertinenza di terzi				(167.760)	(167.760)
Totale Patrimonio Netto Consolidato	**62.708.919**	**(3.777.702)**	**3.986.341**	**5.390.121**	**68.307.679**

Capitale sociale

Il capitale sociale, che ammonta a Euro 39.999.568, è interamente versato. È rappresentato da n. 774.435 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65.

La riserva legale è stata incrementata di euro 198.826 nel corso dell'esercizio dalla Consolidante CAFC S.p.A. in forza della deliberazione assembleare che ha disposto la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva straordinaria ha subito incremento di Euro 3.777.702, in capo alla Consolidante, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2013 in attuazione della deliberazione assembleare del 16 maggio 2014.

La riserva di consolidamento accoglie le differenze derivanti dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione di CAFC S.p.A. nella società consolidata con il corrispondenti capitale netto al momento della prima acquisizione.

Fondi per rischi ed oneri - altri

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.568.571	3.809.564	(1.237.993)

Fondo per imposte differite

Ammonta a Euro 181.613, è costituito in capo alla Consolidante ed accoglie le imposte calcolate sulle differenze temporanee riferibili alle quote di ammortamento anticipato su reti idriche dedotte extra contabilmente nei precedenti periodi, nonché a plusvalenze fiscalmente rateizzabili e al disavanzo di fusione Consorzio Depurazione Laguna S.p.A..

Altri

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo rischi	468.742
Fondo spese legali	80.898
Fondo rischi rimborso canoni depurazione	912.865
Fondo rischi tariffa SII	63.095
Fondo smaltimento fanghi	692.094
Fondo perdite occulte	90.000
Fondo svalutazione contratti	79.164
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	**2.386.858**

- Fondo Rischi

Il fondo, accantonato a copertura di rischi per vertenze in corso, è costituito principalmente dagli accantonamenti effettuati dalla Consolidante a fronte del rischio per vertenze in corso. Alla chiusura dell'esercizio è stato decrementato per Euro 450.000 a seguito della pronuncia della Corte di Appello di Trieste favorevole alla società in relazione a una vertenza giuslavoristica, per storno dei relativi oneri in precedenza accantonati. E' stato altresì utilizzato per euro 13.500 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue, con correlato accantonamento di ulteriori 15.000 euro.

Al fondo sono stati accantonati euro 200.000 per rischio restituzione risarcimento indennizzo fiscale su cessione opzione put, a seguito richiesta avanzata da Hera S.p.A..

- Fondo Spese Legali

Il fondo era stato istituito dalla CAFC S.p.A. a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti di dipendenti della società incorporata CDL S.p.A.; è stato oggetto di accantonamento, per Euro 33.842, per quanto derivante dalla stima delle ulteriori spese legali da sostenere per ulteriori vertenze.

- Fondo rischi rimborso canoni depurazione

Il fondo, accantonato dalla Consolidante in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008,

è stato utilizzato per Euro 278.665 per la restituzione nell'esercizio di quota parte degli importi indebitamente addebitati agli utenti dei Comuni.

- Fondo rischi tariffa SII

Il fondo accantonato dalla Consolidante nel 2012 per la restituzione importi indebitamente versati da ciascun utente a titolo di remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011, sulla base degli esiti del Referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e dei calcoli effettuati dall'interpretazione della delibera AEEG 12.07.2012, 290/2012/R/IDR, è stato utilizzato per euro 447.888 pari all'importo restituito agli utenti nel corso dell'esercizio.

- Fondo smaltimento fanghi

Il fondo costituito nel corso degli esercizi precedenti allo scopo di sopperire, in sede di riattivazione dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro, agli oneri derivanti dallo smaltimento dei fanghi giacenti presso l'impianto stesso, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2014 per Euro 507.406 a copertura dei costi relativi allo smaltimento dei fanghi presenti presso l'impianto nonché presso altri impianti di CAFC.

Alla chiusura dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 240.000 determinato a seguito di stima puntuale degli oneri per lo smaltimento dei fanghi giacenti presso il depuratore di Udine, via Gonars e dell'impianto di Lignano Sabbiadoro, così come dettagliatamente commentate nella Relazione sulla gestione.

- Fondo svalutazione contratti derivati

Il fondo è stato incrementato di euro 9.273 al fine di adeguare al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio il valore di iscrizione dei contratti derivati di copertura delle variazioni per rischio tasso sui mutui a tasso variabile per finanziamento di opere e investimenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
4.030.600	3.007.516	1.023.084

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo al 31/12/2014:

Saldo al 31.12.2013	3.183.622
Incremento a seguito fusione per incorporazione NAU S.r.l.	847.603
Accantonamento dell'esercizio e rivalutazione	100.500
Utilizzi dell'esercizio	(101.125)
Saldo al 31.12.2014	**4.030.600**

L'accantonamento dell'esercizio viene esposto al netto delle quote versate al Conto di Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare.

Debiti

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
51.824.969	58.751.967	(6.926.998)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	3.052.902	22.696.446		25.749.348	
Debiti verso altri finanziatori	244.539	1.457.502		1.702.041	
Acconti	18.501			18.501	
Debiti verso fornitori	8.125.072			8.125.072	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	590.728			590.728	
Debiti verso istituti di previdenza	569.492			569.492	
Altri debiti	13.519.749	1.550.038		15.069.787	
Totale	**26.120.983**	**25.703.986**		**51.824.969**	

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento:
Mutuo ipotecario di Euro 3.500.000 stipulato in data 30.06.2008 con atto del notaio Menazzi n. rep. 2229, n. racc. 1594, derivante dalla fusione con CDL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state estinte quote in linea capitale per Euro 350.000, portando il debito residuo a Euro 1.225.000.

Sul finanziamento è stata iscritta una garanzia ipotecaria sull'immobile sito in San Giorgio di Nogaro via E. Fermi per Euro 5.880.000.

Ratei e risconti passivi

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
20.096.259	21.339.491	(1.243.232)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Canoni locazione	29.636
Contributi su impianti in corso	2.699.459
Contributi su impianti in ammortamento	17.354.961
Altri di ammontare non apprezzabile	12.203
Totale	**20.096.259**

Conti d'ordine (art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Ammontano a euro 11.358.392. Sono tutti riconducibili alla società controllante.

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO	CONSOLIDATO 31/12/2014
FIDEJUSSIONI		
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Udine	496.294
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Consulta d'Ambito per il SII Centrale Friuli	393.326
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Provincia di Udine	100.000
Monte dei Paschi di Siena S.p.A	Beneficiari diversi	378.841
Banca di Udine soc.coop.	Agenzia delle Entrate	19.011
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Agenzia delle Entrate	3.940.920
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Beneficiari diversi	150.000
Totale Fidejussioni		**5.478.391**
GARANZIE PERSONALI		
Pegno su azioni AMGA S.p.A.	ICCREA Banca S.p.A.	0
Totale Garanzie personali		**0**
IMPEGNI		
Debito sottoscritto	ICCREA Banca S.p.A.	0
Totale Impegni		**0**
GARANZIE REALI		
Ipoteca su Immobile	Banca Nazionale del Lavoro	5.880.000
Totale Garanzie Reali		**5.880.000**
		11.358.392

Impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale

Non sussistono impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale.

Ricavi per categoria di attività

CATEGORIA	CONSOLIDATO 31/12/2014
Vendite merci	
Vendite prodotti	
Vendite accessori	
Prestazioni di servizi	47.381.037
Fitti attivi	190.161
Provvigioni attive	
Altre	4.642.439
Totale	**52.213.637**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Ricavi per vendita acqua alle utenze	17.564.780
Ricavi per quota fissa utenza	9.088.238
Ricavi per quota fissa utenza altri gestori	65.021
Ricavi per vendita acqua a subdistributori	142.141
Ricavi per servizio analisi di laboratorio	388.226
Ricavi per allacciamenti alle utenze acqua	506.263
Ricavi per costruzioni, prolungamenti e modifiche di reti	153.322
Ricavi per vendita energia elettrica	495.459
Servizi a società controllate/collegate	0
Ricavi per gestione servizio depurazione	401.330
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione	17.803.059
Ricavi per gestione diretta fogna e depurazione altri gestori	482.696
Gestione autorizzazioni allo scarico	99.821
Ricavi gestione Z.I.U.	170.700
Ricavi da corrispettivi	176.699
Ricavi per vendita materiali diversi da magazzino	11.202
Ricavi per progettazione e direzione lavori	22.241
	47.571.198

I ricavi del servizio analisi di laboratorio sono realizzati dalla Controllata FRIULAB S.r.l.. Le restanti voci di ricavo sono riferite alla Consolidante, per il cui commento si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

COSTI PER NATURA	CONSOLIDATO 31/12/2014
Manodopera	1.303.446
Mezzi d'opera di proprietà	162.131
Materiali	801.169
Prestazioni di terzi	5.933.529
Totale	**8.200.275**

Gli importi si riferiscono principalmente ai lavori di estensione e di manutenzione straordinaria eseguiti nell'esercizio dalla Capogruppo sulla rete idrica previsti dal piano investimenti concordato a livello di CATO.

Altri ricavi e proventi
Ricavi diversi:

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Recupero Imposta di bollo	112.640
Ricavi da utenza su esercizio precedente	405.457
Recupero per rimborso danni	23.356
Ricavi per affitti e locazioni	190.161
Ricavi per attività di recupero crediti	190.300
Ricavi e rimborsi diversi	40.485
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	104.058
Ricavi per servizio osservazione falde	6.323
Ricavi per gestione contatti e volture	112.061
Indennità di mora	48.067
Ricavi per autorizzazioni varie	37.233
Ricavi grandi utenti su esercizio precedente	0
Fatturazione copertura perdite occulte	981.153
Totale	**2.251.294**

Contributi in conto esercizio

Sono presenti contributi in conto esercizio per euro 16.748 dei quali euro 8.348 erogati da Fondimpresa a sostegno della formazione aziendale e i restanti erogati dalla Provincia relativamente alla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Contributi in conto investimenti:

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Contributi su opere in ammortamento	2.374.397

I ricavi per area geografica sono tutti da riferire all'area Italia.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto rientrano tutti nell'area geografica Italia.

Costi della produzione

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
54.031.310		54.031.310

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e merci	8.585.773
Servizi	12.558.408
Godimento di beni di terzi	1.859.361
Salari e stipendi	8.071.860
Oneri sociali	2.472.674
Trattamento di fine rapporto	100.500
Altri costi del personale	498.596
Trattamento di quiescenza e simili	112.813
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.121.894
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.377.782
Svalutazioni crediti attivo circolante	906.036
Variazione rimanenze materie prime	(8.399)
Accantonamento per rischi	578.442
Oneri diversi di gestione	7.795.570
Totale	**54.031.310**

C) Proventi e oneri finanziari

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
(1.198.835)		(1.198.835)

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Da partecipazione	293.033
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.259
Proventi diversi dai precedenti	110.371
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.627.498)
Utili (perdite) su cambi	0
	(1.198.835)

Proventi da partecipazioni

DESCRIZIONE	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE
Altri proventi da partecipazione	0	0	0
Dividendi			
AMGA-Azienda Multiservizi S.p.A.			293.031
Banca di Udine			2
			293.033

Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari e postali				93.177	93.177
Interessi da Obbligazioni e depositi vincolati				25.259	25.259
Altri proventi				17.195	17.195
Arrotondamento				(1)	(1)
				135.630	**135.630**

Interessi e altri oneri finanziari

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
1.627.498		1.627.498

DESCRIZIONE	AMMONTARE
Verso imprese controllate	
Verso imprese collegate	
Verso imprese controllanti	
Interessi su obbligazioni	
Interessi bancari	2.149
Interessi finanziari	1.625.349
Totale	**1.627.498**

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" si riferiscono ad interessi per finanziamenti a breve ed a medio lungo termine sostenuti principalmente dalla Consolidante CAFC S.p.A..

Rettifiche di valore di attività finanziarie

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.199.697		2.199.697

Rivalutazioni

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Di partecipazioni	2.208.970
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	7.894
	2.216.864

La rivalutazione delle partecipazioni, per euro 1.833.132, è da riferire al ripristino del costo di acquisto della partecipazione in Amga S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di AMGA - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A., che ha comportato il riconoscimento del relativo valore di mercato per azione posseduta; per euro 375.838 alla valutazione della controllata FRIULAB S.r.l. con il metodo del patrimonio netto.

Svalutazioni

DESCRIZIONE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Di partecipazioni	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	17.167
	17.167

Proventi e oneri straordinari

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
627.875		627.875

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE	AMMONTARE
Plusvalenze da alienazioni	20.073
rideterminazione imposte al 31/12/2013	238.209
indennizzo prezzo pagato per acquisto ramo città di Udine	249.946
storno fondo rischi su cause lavoro ex dipendenti	450.000
Varie	264.422
Totale Proventi	**1.222.650**
Minusvalenze	(150.965)
Imposte esercizi precedenti	(113.870)
Stralcio Progetto Collettamento fognatura Palmanova	(165.917)
Costi di competenza es. precedenti Ramo SII città di Udine	(50.013)
Costi energia anni precedenti Comune Reana del Rojale	(50.277)
Rettifica commesse da capitalizzare anni precedenti	(20.592)
Varie	(43.141)
Totale Oneri	**(594.775)**
Totale Proventi e Oneri	**627.875**

Imposte sul reddito d'esercizio

CONSOLIDATO AL 31/12/2014	CAFC 31/12/2013	VARIAZIONI
2.617.325		2.617.325

IMPOSTE	CONSOLIDATO 31/12/2014
Imposte correnti:	2.490.302
IRES	1.752.231
IRAP	738.071
Imposte sostitutive	0
Imposte differite (anticipate)	127.023
IRES	93.124
IRAP	33.899
	2.617.325

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	7.635.501	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.099.763
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	**0**	
Contributi Associativi 2014 Pag.Ti 2015	5.000	
Imposta Di Bollo 2014 Pagata 2015	21.625	
Accantonamento A F.Do Svalutazione Crediti	774.076	
Accantonamento F.Do Garanzia Perdite Utenza	90.000	
Accantonamento A F.Do Smaltimento Fanghi	240.000	
Accantonamento A F.Do Rischi Spese Legali	33.442	
Accantonamento F.Do Rischi (Hera)	200.000	
Incremento F.Do Svalutazione Contratti Otc	17.167	
	1.381.310	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	**0**	**0**
Utilizzo Fondi Rischi	(1.739.782)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	409.163	
Plusvalenza rateizzata	298.526	
Imposte e contributi 2013 pagati 2014	(16.140)	
	(1.048.233)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	**0**	**0**
Sopravvenienze attive non tassabili	(310.043)	
Sopravvenienza attiva ripristino valore partecipazione Amga S.p.A.	(1.833.132)	
Minusvalenza da realizzo (vendita azioni Hera S.p.A.)	150.965	
Imu	134.806	
Leasing aree indeducibili Viale Palmanova	215.309	
Altre Imposte e Tasse Indeducibili (Imposte es. precedenti)	112.755	
Ammortamenti indeducibili	378.090	
Altri coti non deducibili	73.749	
ACE 2014	(519.927)	
	(1.596.828)	**0**
Imponibile fiscale	6.371.750	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	**1.752.231**	

Determinazione dell'imponibile IRAP

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	19.123.523	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ammortamenti indeducibili	905.755	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(10.148)	
Riprese Costi per servizi e godimento beni di terzi	(639.086)	
Costi del personale deducibili	(785.218)	
	18.594.898	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	725.201
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	**0**	
Accantonamenti a fondi rischi	330.000	
Imponibile Irap	18.924.898	
IRAP corrente per l'esercizio	738.071	

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate sono state computate sulle differenze temporanee per le sole operazioni che hanno avuto effetto sul conto economico, sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	CONSOLIDATO 31/12/2014	
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
Imposte anticipate:		
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	777.128	213.710
Contributi associativi e imposte deducibili non liquidate nell'esercizio	26.694	8.382
Accantonamenti a fondi rischi	563.442	169.121
Utilizzo fondi rischi	(2.036.234)	(609.980)
Contributi associativi e imposte deducibili es. precedenti liquidate nell'esercizio	(16.140)	(5.068)
Adeguamento fondi svalutazione contratti OTC	9.273	2.550
Totale	(675.837)	(221.285)
Imposte differite:		
Ammortamenti da fusione	(39.945)	(12.167)
Pulsvalenze rateizzate	(298.525)	(82.095)
Ammortamenti Anticipati	0	0
Totale	(338.470)	(94.262)
Imposte differite (anticipate) nette		**127.023**
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	0	0
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0	0
Altro	0	0
Netto	**(338.470)**	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

Alla chiusura dell'esercizio sono in essere i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura rischio tasso:

STRUMENTI DERIVATI	FAIR VALUE	NOZIONALE	CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
CAP	2.683	870.050	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento decennale di Euro 1.646.011 periodo di copertura anni 5 data iniziale 31/03/2011
CAP	21.952	2.194.936	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento ventennale di Euro 2.746.653 periodo di copertura anni 12 data iniziale 31/03/2011

Trattasi di contratti derivati di copertura OTC il cui fair value è determinato con tecniche e modelli di valutazione, per utilizzo di parametri osservabili sul mercato, generalmente accettati dagli operatori.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sono state poste in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Come indicato nella nota integrativa redatta dalla società CAFC S.p.A. le operazioni poste in essere con

la società controllata FRIULAB S.r.l., riferibili unicamente a prestazioni di servizi, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale (art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale AUREA REVISIONE S.r.l. per il bilancio separato di CAFC S.p.A. e il consolidato sono i seguenti:

corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 26.000
corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 5.600
corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0
corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0.

I compensi comprendono euro 3.600 quale compenso spettante per la revisione legale dei conti della società incorporata NAU S.r.l..

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori delle società incluse nel consolidamento e ai membri del Collegio sindacale della sola controllante.

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	105.239
Collegio sindacale	55.033
Totale	**160.272**

I compensi comprendono euro 8.027 riconosciuti all'Organo Amministrativo di NAU S.r.l. ed euro 3.033 riconosciuti al Sindaco Unico della medesima.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Udine, 21 aprile 2015
AMMINISTRATORE UNICO
Eddi Gomboso

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti del CAFC S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio consolidato del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione delle società e con il loro assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Essendo il bilancio consolidato al 31.12.2014 stato redatto per la prima volta, il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente risulta assente.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio consolidato è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ed il risultato economico consolidato del CAFC S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del CAFC S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Udine, 13 maggio 2015
Aurea Revisione S.r.l.
(Amministratore)

BILANCIO 2014

Contenuti.

Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2014

Spett.li Azionisti,

osservando lo scenario macroeconomico nazionale, assistiamo, in generale, ad una profonda mutazione delle logiche di sviluppo aziendale che hanno ceduto il passo a un clima di incertezza dominante.
La crisi che ormai da alcuni anni colpisce l'Italia e la nostra Regione rappresenta un ciclo economico senza precedenti il cui orizzonte è spostato ogni anno un po' più avanti. Un fenomeno che impone nuovi modelli di flessibilità, velocità, efficienza e innovazione.
La contrazione generale dei consumi, il calo della domanda di materia prima secondaria, l'aumento dei costi dei servizi pubblici (acqua, gas ed energia elettrica) su famiglie e imprese stanno determinando una disaffezione dei cittadini verso le buone pratiche per la raccolta differenziata.

Vi è però, da parte dei nostri utenti anche una consapevolezza che è necessario avere una particolare attenzione all'ambiente per mantenere una giusta ecosostenibilità del nostro territorio e, quindi, anche grazie alle nostre campagne informative e unitamente a una gestione efficiente dell'azienda i risultati economici si sono mantenuti positivi nel corso di questi anni difficili. Efficienza, attenzione ai cittadini e formazione ambientale, un mix tecnologico di produzione ben bilanciato e attenzione ai costi si confermano quindi i punti di forza della NET S.p.A., attraverso i quali è stato possibile mantenere stabilità finanziaria e un solido profilo patrimoniale anche nel 2014.
Aumentare l'efficienza della NET S.p.A., in un contesto macroeconomico tanto complesso, è la scelta obbligata per difendere i risultati raggiunti. Processi, procedure e la stessa struttura organizzativa della nostra azienda sono oggetto di una profonda trasformazione, con lo scopo di elevare le performance attraverso una struttura solida e perfettamente integrata che sia al tempo stesso snella, veloce, efficiente ed eccellente.

La continua attenzione alla disciplina finanziaria combinata con una forte attenzione verso le comunità locali, una diffusa cultura della sicurezza e una trasparente politica di responsabilità sociale, che è parte integrante del nostro piano industriale poiché siamo convinti che la responsabilità sociale d'impresa ha un impatto diretto sulla competitività di medio e lungo termine, ci ha visto conseguire, nel 2014, gli obiettivi indicati dal budget, superando i target prefissati, sia in termini di margine operativo lordo, pari 3,2 milioni di euro, sia in termini di posizione finanziaria netta, pari a 19,1 milioni di euro, in aumento di oltre 6 milioni di euro rispetto al 2013. Il valore della produzione/ricavi della Vostra azienda, a fine 2014, ammonta a 30,1 milioni di euro
I risultati ottenuti confermano la validità della nostra strategia e confermano la NET S.p.A. come l'azienda monoutility più grande e solida della Regione Friuli Venezia Giulia e con il costo della tariffa fra i più bassi d'Italia.

La difesa dei margini, la generazione di cassa e una politica di investimenti selettiva e flessibile ci hanno consentito di conseguire nell'anno, ritorni per gli azionisti superiori al budget nonostante la riduzione delle tariffe ai cittadini.

Il contributo delle diverse aree operative ai risultati dell'azienda è sinteticamente illustrato di seguito.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La NET S.p.A. è oggi la monoutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti.

Comune	%	Comune	%
Comune di Aiello del Friuli	0,709	Comune di Pontebba	0,010
Comune di Aquileia	1,148	Comune di Porpetto	0,878
Comune di Bagnaria Arsa	1,148	Comune di Povoletto	0,013
Comune di Bicinicco	0,574	Comune di Precenicco	0,540
Comune di Buia	0,010	Comune di Rivignano Teor	0,675
Comune di Campolongo Tapogliano	0,371	Comune di Ronchis	0,641
Comune di Carlino	0,911	Comune di Ruda	0,979
Comune di Cassacco	0,010	Comune di San Giorgio di Nogaro	2,488
Comune di Castions di Strada	1,249	Comune di San Vito al Torre	0,439
Comune di Cervignano del Friuli	4,000	Comune di Santa Maria la Longa	0,743
Comune di Chiopris Viscone	0,041	Comune di Talmassons	1,364
Comune di Chiusaforte	0,004	Comune di Tarcento	0,001
Comune di Cividale del Friuli	0,031	Comune di Tarvisio	0,020
Comune di Fiumicello	1,485	Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Forni di Sopra	0,010	Comune di Terzo di Aquileia	0,844
Comune di Gonars	1,519	Comune di Torviscosa	1,148
Comune di Latisana	3,662	Comune di Tricesimo	0,013
Comune di Malborghetto-Valbruna	0,003	Comune di Trivignano Udinese	0,574
Comune di Manzano	0,020	Comune di Udine	65,607
Comune di Marano Lagunare	0,743	Comune di Villa Vicentina	0,405
Comune di Mereto di Tomba	0,010	Comune di Visco	0,203
Comune di Muzzana del Turgnano	0,878	Comunità Montana Torre, Natisone Collio	0,070
Comune di Palazzolo dello Stella	1,080	Comunità Montana della Carnia	0,010
Comune di Palmanova	1,857	NET S.p.A.-Azioni proprie	0,014
Comune di Pocenia	0,844		

Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2014

Gestisce i contratti di servizio ambientale dei Comuni effettuando un servizio di raccolta per oltre 300.000 abitanti diversificato tra raccolte territoriali, domiciliari e gestione dei centri di raccolta ove i cittadini possono conferire direttamente tutte le filiere di rifiuti urbani, anche pericolosi, in maniera differenziata. Il servizio di raccolta dei rifiuti di NET S.p.A. è regolato da contratti di affidamento *in house*, all'interno del quale viene definito il modello di raccolta da attuare in funzione degli obiettivi dettati dal Comune e dei principi di economicità ed efficienza del servizio. Per il servizio NET S.p.A. dispone di oltre un centinaio di mezzi di diversa tipologia e di 65 operatori per effettuare il servizio di raccolta, trasporto e pulizia. Le performances della raccolta differenziata dipendono fortemente dall'orografia del territorio e, tra i comuni serviti, variano con una forbice molto ampia con punte di eccellenza (75%-87%). I rifiuti raccolti vengono inviati ai propri impianti o in impianti di terzi a seconda della tipologia.
Gestisce l'attività di trattamento del rifiuto indifferenziato e secco non riciclabile per circa 670.000 abitanti della regione attraverso i propri impianti. Nonostante la Società punti fortemente sulla raccolta differenziata ritiene che sia un proprio dovere sociale, in quanto società pubblica di igiene urbana, trattare utilmente il secco residuo non riciclabile per un recupero di ulteriore materia. È proprietaria di due impianti siti nelle zone industriali di San Giorgio di Nogaro e di Udine.
Nell'arco del 2014 è stato attivato il servizio di gestione integrata dei rifiuti per il Comune di Povoletto e si è acquisita la gestione del contratto della Comunità Montana della Carnia. Sono stati riaffidati alla Società i contratti di servizio integrati dei rifiuti per i Comuni di Tarvisio, Pontebba e Cassacco, prorogato il contratto della Comunità Montana del Torre Natisone e Collio. Inoltre con decorrenza 2015 i Comuni di Malborghetto-Valbruna, Chiusaforte, Resia e Muggia hanno già deliberato di affidare *in house* providing il servizio di igiene ambientale a NET S.p.A.

EVENTI PRINCIPALI

Divisione Servizi Operativi

Complessivamente la Divisione ha raccolto e trasportato circa 148.000 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione al riciclo da parte delle famiglie. In tutti i Comuni sono state incrementate le attrezzature volte ad intercettare la frazione secca e umida della raccolta differenziata.

Divisione Udinese-Alto Friuli
Per quanto riguarda la raccolta differenziata, i dati totali riepilogativi evidenziano il costante aumento complessivo della percentuale di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni percentuali superiori al 65-80%.

Divisione Bassa Friulana
Nell'anno 2014 si è completato su tutto il territorio l'attivazione ed il potenziamento di un sistema di raccolta differenziata spinta attraverso un modello integrato che prevede, tra l'altro, la raccolta dell'organico "con cassonetto di prossimità". È stata attivata la modalità di raccolta dell'organico in tutto il territorio servito.

Divisione Impianti

La configurazione del parco impiantistico prevede a regime un impianto di digestione anaerobica con annesso compostaggio integrato con un impianto di recupero di materie prime seconde e produzione di CSS a servizio anche degli altri impianti di selezione presenti sul territorio. Le azioni previste da NET S.p.A. sono state suddivise in quattro lotti/step. Dapprima è stata prevista la realizzazione della linea di trattamento del rifiuto organico mediante digestione anaerobica e compostaggio (LOTTO 1) per la produzione di compost di qualità ed energia da biogas. Ciò consentirà di trattare la frazione organica che oggi, dopo le modifiche legislative, viene avviata a trattamento in impianti terzi, così come da autorizzazione alla trasferenza con Determina Dirigenziale n. 2012/763 del 30/01/2012 del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Udine per l'impianto di Udine e con Determina Dirigenziale n. 2011/2967 dd 19.04.2011 per l'impianto di San Giorgio di Nogaro. Contemporaneamente, per la gestione del periodo transitorio verrà effettuata da un lato la rifunzionalizzazione dell'impianto di San Giorgio di Nogaro (LOTTO 2) volto alla preparazione della frazione secca del rifiuto indifferenziato per renderlo idoneo al successivo recupero di materie prime seconde (MPS) e/o di CSS o energetico in altri impianti, grazie alla separazione della frazione putrescibile residuale ancora presente nel rifiuto; dall'altro verranno effettuati interventi minimali nell'impianto di Udine (LOTTO 3) volti alla razionalizzazione delle linee e al loro adeguamento alla modificata normativa ambientale. A seguito del riavvio dell'impianto di San Giorgio di Nogaro si provvederà all'ammodernamento dell'impianto di Udine per il recupero di materia prima seconda dal rifiuto secco residuale e dalle raccolte differenziate e per la produzione di CSS-Combustibile e biocarbon (LOTTO 4).

Impianto di Udine
L'impianto di via Gonars, 40 a Udine ha gestito, nel corso dell'anno 2014, un quantitativo complessivo di rifiuto secco residuo di oltre 55.000 tonnellate. Non ci sono state rilevanti problematiche nella gestione. L'impianto ha trattato ininterrottamente la maggior parte del secco residuo della Provincia di Udine. L'incremento della raccolta differenziata e l'attuale contesto economico hanno determinato una riduzione di rifiuti indifferenziati. Le attività, previste dal piano industriale, di ammodernamento del parco impiantistico hanno comportato la chiusura temporanea dell'impianto di San Giorgio, tuttavia le scelte industriali e gestionali attuate hanno garantito il servizio di trattamento nell'impianto di Udine prevalentemente dei rifiuti prodotti dai Comuni Soci.
Il Comune di Udine si è confermato il principale fruitore dell'impianto di Udine, avendolo utilizzato in misura pari al 34 %, seguito dal Comune di Latisana in misura pari al 6,3%, Cervignano al 4,8%, Tavagnacco al 2,9% e Palmanova al 2,5%. Nel 2014 sono state prodotte ed inviate a termovalorizzazione circa 18.800 tonnellate di CDR, mentre le perdite di processo si sono attestate al circa 7,5%.

Impianto di San Giorgio di Nogaro
L'impianto di San Giorgio di Nogaro, che consta di due linee di trattamento (una per il rifiuto ligneo-cellulosico e l'altro per il secco residuo) ha continuato ad essere gestito dalla società Daneco Impianti S.p.A. di Milano che, in quanto titolare dell'autorizzazione all'esercizio, risponde anche dei relativi aspetti tecnici ed ambientali.
Nel 2014, la gestione ha riguardato però solo la linea di trattamento dei rifiuti ligneo-cellulosici e la manutenzione conservativa di tutte

le strutture, aree scoperte, impianti di servizio e dei macchinari e fabbricati della ex linea di trattamento dei rifiuti indifferenziati da rifunzionalizzare entro il 2015.
L'impianto ha trattato un quantitativo di 9.900 ton. pressoché invariato rispetto al 2013 di rifiuto verde vegetale (costituito da erba, ramaglie e potature) con la regolare produzione del previsto ammendante compostato verde per uso agricolo o florovivaistico, secondo il D. Lgs. n. 75/2010 sui fertilizzanti.

La linea di trattamento del rifiuto secco residuo è in fase di revamping; il progetto è stato presentato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 alla Provincia di Udine che, in esito all'esame della relativa conferenza dei servizi, lo ha approvato-senza alcuna osservazione-con delibera di G.P n.155 del 12.08.2013 e reso a NET S.p.A. il 28.08.2013 per l'espletamento delle successive operazioni di appalto. Il progetto ha superato in seguito la verifica dei VVF e la verifica di legge, a mezzo di un soggetto verificatore terzo, della congruità e completezza degli oltre 100 atti tecnici che lo compongono.
All'inizio di gennaio 2014 è stato pubblicato il bando di gara europea per la

- progettazione esecutiva sulla base del progetto definitivo di NET S.p.A.,
- successiva rifunzionalizzazione della linea A di trattamento del rifiuto secco residuo, che è l'oggetto principale del refitting, e creazione della linea C di trasferenza della FORSU,
- gestione obbligata per un periodo di almeno tre anni dell'impianto nella sua interezza (compresa la linea del verde) per acquisire in questo modo anche la garanzia di messa a punto ed effettivo regolare funzionamento dell'impianto così rifunzionalizzato.

Le operazioni di gara si sono concluse nel mese di settembre e l'aggiudicazione definitiva è stata ratificata dal CdA di NET S.p.A. nella seduta del 07.10.2014. Aggiudicatario dell'appalto è risultato alla fine il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) DANECO IMPIANTI S.p.A. di Milano (capogruppo)/NOBILE IMPIANTI S.r.l. di S. Giorgio di Nogaro (UD) (mandataria).
Il relativo contratto di appalto è pure già stato sottoscritto da NET S.p.A. con il detto RTI (in data 27.01.2015) con contestuale avvio immediato della fase di progettazione esecutiva da parte dello stesso RTI, preliminare alla formale consegna dei lavori veri e propri.
Nel frattempo è stata indetta anche la gara di appalto per l'affidamento mediante procedura aperta dell'incarico professionale di direzione lavori, misura, contabilità, assistenza, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ed assistenza al collaudo, relativamente ai detti lavori di rifunzionalizzazione, gara che si concluderà nel mese di marzo 2015.

Area Tariffa

È proseguita, analogamente all'anno 2013, l'attività relativa alla fornitura di servizi e all'elaborazione dei dati necessari alla generazione degli avvisi di pagamento del TARI, tributo che nell'anno 2014 ha sostituito la previgente Tares. Sono state risolte solo parzialmente le criticità connesse ai diversi software in uso da parte degli Enti, purtuttavia il lavoro si è risolto positivamente consentendo una corretta elaborazione delle bollette e la successiva loro spedizione ai singoli cittadini per 17 Comuni affidatari del servizio.

Inquadramento Normativo

Il 1° gennaio 2014 con l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. L'Imposta Unica Comunale è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per le attività di gestione e applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, affidate dal Comune di Udine sin dall'anno 2001 è stato quindi necessario modificare nuovamente il precedente modello organizzavo definito per la gestione della previgente TARES rimasta in vigore solo per l'anno 2013. Sono state comunque assicurate le attività di aggiornamento della banca dati dell'utenza, effettuata l'elaborazione, stampa ed invio delle bollette, il servizio di front office al pubblico, oltreché le attività a stralcio dei precedenti tributi.
È stato attivato, inoltre, uno sportello on-line e un "app" mobile per consentire agli utenti l'accesso della documentazione tramite web.
Per la gran parte degli altri Comuni Soci è stata fornita l'attività di supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno riferimento al D.P.R. 158/99.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICI ANNO 2014

Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2014	2013
Produzione dell'esercizio	30.059.223	30.737.165
Costi della produzione	21.736.397	22.974.114
Valore aggiunto	**8.322.826**	**7.763.051**
Costi del personale	5.111.275	4.879.190
Margine Operativo Lordo	**3.211.550**	**2.883.861**
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	1.622.075	1.672.720
Risultato Operativo	**1.589.475**	**1.211.141**
Oneri e proventi finanziari netti	845.995	390.529
Risultato Ordinario	**2.435.470**	**1.601.670**
Componenti straordinarie nette	41.767	(270.625)
Risultato prima delle imposte	**2.477.237**	**1.331.045**
Imposte sul reddito	1.021.508	561.757
Risultato netto	**1.455.729**	**769.288**

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2014	2013
Vendite	29.217.326	30.491.946
Proventi	841.897	245.219
Totale	**30.059.223**	**30.737.165**

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2014	2013
Valore della produzione	30.059.223	30.737.165
Margine operativo lordo	3.211.550	2.883.861
Risultato prima delle imposte	2.477.237	1.236.825

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2014	2013
ROE: Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci	0,08	0,04
ROI: Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito	0,05	0,04
ROS: Esprime quale parte del risultato operativo competa alla gestione caratteristica	0,05	0,04

Principali dati patrimoniali

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	70.166	73.972	(3.806)
Immobilizzazioni materiali nette	8.596.203	8.993.218	(397.016)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.701.691	1.913.857	(212.166)
Capitale immobilizzato	**10.368.059**	**10.981.047**	**(612.988)**
Rimanenze di magazzino	136.009	249.621	(113.612)
Crediti verso Clienti	3.434.928	6.701.115	(3.266.187)
Altri crediti	1.843.272	1.656.846	189.426
Ratei e risconti attivi	125.311	127.685	(2.374)
Attività d'esercizio a breve termine	**5.539.520**	**8.735.267**	**(3.195.747)**
Debiti verso fornitori	6.742.532	7.493.563	(751.031)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	426.180	537.035	(110.855)
Altri debiti	2.945.096	1.527.854	1.417.242
Ratei e risconti passivi	11.171	13.642	(2.471)
Passività d'esercizio a breve termine	**10.124.979**	**9.572.094**	**552.885**
Capitale d'esercizio netto	**(4.585.459)**	**(836.827)**	**(3.748.632)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.602.735	1.526.251	76.484
Debiti tributari e previdenz.(oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.883.861	2.508.885	374.976
Passività a medio lungo termine	**4.486.596**	**4.035.136**	**451.460**
Capitale investito	**1.296.004**	**6.109.084**	**(4.813.080)**
Patrimonio netto	(20.401.252)	(19.676.290)	(742.628)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	45.168	40.488	4.680
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.059.869	13.526.718	5.533.151
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(1.296.215)**	**(6.109.084)**	**4.812.869**

Considerato il perdurare della crisi finanziaria, l'attenta gestione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori, le questioni collegate alla gestione del nuovo tributo TARI si evidenzia una buona posizione finanziaria netta.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2014	2013
Attività disponibili	**25.360.339**	**23.245.760**
Liquidità immediate	19.055.849	13.526.718
Liquidità differite	6.168.481	9.469.421
Rimanenze finali	136.009	249.621
Attività fisse	**9.652.278**	**10.037.760**
Immobilizzazioni immateriali	70.166	73.972
Immobilizzazioni materiali	8.596.203	8.993.218
Immobilizzazioni finanziarie	985.909	970.570
CAPITALE INVESTITO	**35.012.617**	**33.283.520**
PASSIVO	**2014**	**2013**
Debiti a breve	13.008.630	12.080.979
Debiti a medio e lungo	1.602.735	1.526.251
Mezzi propri	20.401.252	19.676.290
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	**35.012.617**	**33.283.520**

La posizione finanziaria netta al 31/12/14 è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	19.053.344	13.521.314	5.532.030
Denaro e altri valori in cassa	2.505	1.384	1.121
Azioni proprie	4.020	4.020	
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**19.059.869**	**13.526.718**	**5.533.151**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	**19.059.869**	**13.526.718**	**5.533.151**
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(45.168)	(40.488)	(4.680)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**45.168**	**40.488**	**4.680**
Posizione finanziaria netta	**19.105.037**	**13.567.206**	**5.537.831**

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2014	2013
Indice di liquidità primaria Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.	1,94	1,90
Indice di liquidità secondaria È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.	1,95	1,92
Indice di indebitamento È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.	0,72	0,69
Tasso di copertura degli immobilizzi È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.	2,11	1,96

Nel corso dell'anno 2014 si sono attivate le procedure per la generazione e la conservazione sostitutiva delle Fatture PA come previsto dalla legge 244/2007 e ss.mm.ii.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E INCERTEZZE

Rimane tuttora aperta la questione dell'IVA, sorta nel luglio 2009 a seguito della sentenza n.238 della Corte Costituzionale con la quale sono stati delineati i contorni giuridici della Tariffa di Igiene Ambientale-da corrispettivo per il servizio svolto (così considerata sin dal 2001) a entrata di natura tributaria-connotazione ribadita con la sentenza della Corte di Cassazione n.3756 del 9 marzo 2012. Ad oggi le istanze di rimborso presentate dai cittadini non hanno potuto trovare concreta evasione stante la necessità di un apposito intervento normativo che vada a regolamentare la complessa vicenda. Sul punto si segnalano due recenti sentenze della Corte di Cassazione (n. 4132/2015 e n. 4723/2015) che ribadiscono l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto del prelievo sui rifiuti.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Informazioni attinenti all'ambiente

Per quello che riguarda i presidi ambientali, nel corso del 2014, nell'ambito delle attività di razionalizzazione dell'impianto di via Gonars, è stato completato il progetto di rifunzionalizzazione ed unione dei due biofiltri B1 e B3 in un unico e più efficace presidio ambientale (biofiltro B1-3). Nel contempo si è ottenuta anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, autorizzazione che risultava collegata con la prevista modificazione dei detti biofiltri.
Nel mese di marzo 2014 è stata superata la verifica e conseguito il rinnovo della certificazione ISO 14.001 per la Divisione Bassa Friulana.
Nel mese di dicembre è stato superato il primo stage per la ricertificazione ambientale ISO 14.001 della divisione di Udine assieme al primo stage della certificazione OHSAS 18.001 per l'intera azienda.

In tale prospettiva nel corso di tutto il 2014 si è proceduto con l'attività di

- unificazione di tutte le procedure "gestionali" di uso comune e rivisitazione di quelle "operative" per le certificazioni ambientali delle attività assicurate rispettivamente da entrambe le Divisioni di NET S.p.A. relativamente all'insieme delle attività di raccolta sui territori di competenza (diretta o a mezzo appalti), di gestione dei rispettivi impianti di trattamento e di gestione di tutti i rifiuti raccolti in forma differenziata (sia con i servizi stradali che a mezzo dei centri di raccolta comunali) con relativo avvio agli occorrenti impianti terzi di recupero,
- costruzione di un sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza (SGI) volto alla acquisizione finale (a seguito di prossimo superamento del secondo stage di verifica sia per la ISO 14.001 per divisione di Udine che per la OHSAS 18.001 per l'intera azienda), di una certificazione unica ambiente e sicurezza per l'intera azienda.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs 04.03.2014 n. 46 NET S.p.A. ha dovuto presentare entro la scadenza perentoria del 07.09.2014 alla Regione Friuli Venezia Giulia istanza per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'intero Polo Tecnologico di via Gonars in sostituzione dell'attuale autorizzazione provinciale per l'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti urbani ivi presente e che dovrà ricomprendere anche tutte le altre autorizzazioni ambientali attualmente possedute da NET S.p.A. (emissioni in atmosfera, scarichi idrici in fognatura, rumore) e che riguarderà non solo l'impianto di trattamento rifiuti ma anche tutte le altre attività presenti all'interno dello stesso sito di NET S.p.A. .
La conferenza dei servizi convocata dalla Regione per l'esame dell'istanza si è già svolta con esito positivo in prima convocazione, all'inizio del 2015, con conseguente previsione di rilascio, a breve, del relativo decreto autorizzativo.

Informazioni attinenti al personale

Alla fine del 2014 l'organico della NET S.p.A. dispone di 103 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni. Dal 2011 l'organigramma è in evoluzione per passare gradatamente da struttura organizzativa gerarchica per funzione (tipica delle aziende pubbliche) a una mista tra la precedente e una struttura a matrice; lo scopo è di raggiungere una configurazione più consona alla gestione dei progetti che impegnerà l'azienda nei prossimi anni sfruttando al meglio le conoscenze delle competenze interne e ricorrendo all'esterno per le sole competenze specialistiche, mantenendo nel contempo, livelli di efficienza tali da garantire nel tempo la stabilità economico-finanziaria dell'azienda. Nell'arco del triennio nel piano si stima leggermente in aumento il numero delle risorse stabilizzando e assumendo circa 20 unità (già iniziata nel 2014) dedicate principalmente alle attività amministrative e organizzative oltre che per la raccolta e prestazioni accessorie per garantire l'estensione dei servizi operativi ad altri Comuni.

Considerate le limitazioni ancora imposte dalla normativa vigente che interessa, oltre agli Enti pubblici, anche le società dagli stessi partecipate, si è proceduto a contenere le assunzioni provvedendo unicamente all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti assenti con obbligo al mantenimento del posto di lavoro e di personale operativo per lo svolgimento diretto dei servizi di igiene ambientale in vari Comuni di recente acquisizione e per la modifica delle modalità di raccolta sul territorio già gestito. Nel corso dell'anno, sono stati completati i corsi di Formazione Finanziata attivati nell'anno precedente che hanno interessato il personale, sia operativo, che impiegatizio di qualunque livello. Sono stati forniti gli strumenti per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze teoriche delle specifiche materie ambientali di interesse aziendale, ed attivati corsi di base ed avanzati per il corretto utilizzo degli strumenti informatici normalmente in uso.
È stata inoltre favorita la partecipazione da parte dei dipendenti ad eventuali corsi e seminari relativamente ad approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2014 sono stati effettuati investimenti per circa € 479 mila.
Gli importi più significativi sono:

- 93 mila euro per acquisto automezzi-mezzi di trasporto;
- 149 mila euro per impianti ed impianti specifici della divisione Udine;
- 83 mila euro per software;
- 35 mila euro per attrezzature d'ufficio mobili ed arredi;
- 108 mila euro per cassonetti ed altra attrezzatura varia.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e Documento di valutazione dei rischi

Il Decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, con l'art. 45 ha soppresso l'obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) com'era in precedenza previsto dal disciplinare tecnico allegato al D. Lgs. 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali). Rimane tuttavia l'obbligo di mettere in atto le misure minime di sicurezza per il trattamento mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati "sensibili" o "giudiziari". Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati relative alla gestione del Personale, dati relativi agli adempimenti D. Lgs. 81/2008.
Pertanto, in ottemperanza agli obblighi previsti dal citato allegato B del D. Lgs. 30.6.2003, la stessa società, a cura del responsabile dei sistemi informativi, informa che sono attuate e costantemente monitorate tutte le misure minime di sicurezza sui sistemi informatici aziendali. Informa, inoltre, che è stato divulgato a tutti i dipendenti un Regolamento Aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine di promuovere comportamenti corretti sotto l'aspetto della sicurezza e della riservatezza dei dati personali trattati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni in società controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società possiede al 31/12/2014 n. 1.340 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna acquistate per un importo complessivo di € 4.020,00 a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci (Comune di Tolmezzo, Comune di Pasian di Prato, Comune di Enemonzo) che non hanno concorso all'adozione della delibera di fusione per incorporazione del CSR S.p.A. in NET S.p.A.

Partecipazioni in altre società

Oltre alla citata minima partecipazione nella società Consortile Ecosinergie, NET S.p.A. possiede una quota del 17,96% della società EXE S.p.A., che è stata interamente svalutata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel gennaio 2014 il Comune di Povoletto, nuovo socio a far data dal 25 ottobre 2013, ha affidato a NET S.p.A. la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in *"house providing"*.
A decorrere dal mese di agosto 2014 la Comunità Montana della Carnia, già socia di NET S.p.A., ha affidato il servizio di controllo e coordinamento del servizio di igiene ambientale alla nostra società.
Nel dicembre 2014, sono divenuti soci di NET S.p.A. il Comune di Malborghetto-Valbruna ed il Comune di Chiusaforte che hanno affidato il servizio con la modalità di *"house providing"* a decorrere da gennaio 2015.
Nel gennaio 2015 il Comune di Resia è divenuto socio di NET S.p.A. affidando il servizio a decorrere dal mese di marzo 2015.
Infine nel mese di febbraio 2015 il Consiglio Comunale del Comune di Muggia ha deliberato l'affidamento in *"house providing"* a NET S.p.A.; attualmente sono in corso le operazioni relative all'acquisto azioni.

La conferenza dei servizi convocata dalla Regione per l'esame dell'istanza di rilascio dell'AIA si è conclusa con esito positivo in prima convocazione, il 12.02.2015, con conseguente previsione di rilascio a breve, come da relativo verbale di seduta, del necessario decreto autorizzativo.
Dal punto di vista societario sono proseguite le attività volte alla fusione con la società A&T2000 e le politiche aggregative e di collaborazione con la società Ambiente e Servizi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a:

Utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	1.455.729
5% a riserva legale	Euro	72.786
Riserva straordinaria	Euro	94
Dividendo	Euro	1.382.849

Udine, 31 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Arch. Renzo Moro

Bilancio d'esercizio

al 31/12/2014

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I-Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.042	18.084
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.370	1.425
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.190	30.085
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.500	24.250
7) altre	64	128
Totale immobilizzazioni immateriali	**70.166**	**73.972**
II-Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.472.002	5.237.583
2) impianti e macchinario	1.128.195	1.247.027
3) attrezzature industriali e commerciali	785.042	857.950
4) altri beni	1.210.964	1.650.658
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	**8.596.203**	**8.993.218**
III-Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	**10.000**	**10.000**
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.168	40.488
Totale crediti verso altri	45.168	40.488
Totale crediti	**45.168**	**40.488**
3) altri titoli	930.741	920.082
4) azioni proprie		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**985.909**	**970.570**
Totale immobilizzazioni (B)	**9.652.278**	**10.037.760**
C) Attivo circolante		
I-Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	136.009	249.621
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	**136.009**	**249.621**
II-Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.434.928	6.701.115
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	**3.434.928**	**6.701.115**
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.841	551.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.414	3.716
Totale crediti tributari	**481.255**	**555.542**
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.748	107.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	759.536	980.059
Totale imposte anticipate	**809.284**	**1.087.668**
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.683	997.411
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	**1.313.683**	**997.411**
Totale crediti	**6.039.150**	**9.341.736**
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	4.020	4.020
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**4.020**	**4.020**
IV-Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.053.344	13.521.314
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	2.505	1.384

Totale disponibilità liquide	**19.055.849**	**13.522.698**
Totale attivo circolante (C)	**25.235.028**	**23.118.075**
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	125.311	127.685
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	**125.311**	**127.685**
Totale attivo	**35.012.617**	**33.283.520**
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I-Capitale	9.776.200	9.776.200
II-Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III-Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV-Riserva legale	762.717	724.253
V-Riserve statutarie		
VI-Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020	4.020
VII-Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	55	
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	2.106.052	2.106.050
Totale altre riserve	**3.034.156**	**3.034.099**
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo		
IX-Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.455.729	769.288
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	1.455.729	769.288
Totale patrimonio netto	**20.401.252**	**19.676.290**

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	84.389	84.389
2) per imposte, anche differite	139.369	126.392
3) altri	2.660.103	2.298.104
Totale fondi per rischi ed oneri	**2.883.861**	**2.508.885**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.602.735**	**1.526.251**
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.742.532	7.493.563
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	**6.742.532**	**7.493.563**
8) debiti rappresentati da titoli di credito		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.768	260.812
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	**179.768**	**260.812**
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.202	276.223
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**246.202**	**276.223**
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.945.096	1.527.854
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	**2.945.096**	**1.527.854**
Totale debiti	**10.113.598**	**9.558.452**
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.171	13.642
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	**11.171**	**13.642**
Totale passivo	**35.012.617**	**33.283.520**
	31-12-2014	**31-12-2013**
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		

Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	2.801.391	3.945.860
Totale fideiussioni	**2.801.391**	**3.945.860**
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	**2.801.391**	**3.945.860**
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		

merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	**2.801.391**	**3.945.860**

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.217.326	30.491.946
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	85.735	82.169
altri	756.162	163.050
Totale altri ricavi e proventi	841.897	245.219
Totale valore della produzione	**30.059.223**	**30.737.165**
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.153.697	1.149.051
7) per servizi	20.200.199	21.476.068
8) per godimento di beni di terzi	71.352	78.265
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.758.802	3.627.849
b) oneri sociali	1.114.872	1.030.781
c) trattamento di fine rapporto	222.283	218.243
d) trattamento di quiescenza e simili	12.159	
e) altri costi	3.159	2.317
Totale costi per il personale	5.111.275	4.879.190
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.318	47.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.212.525	1.284.265
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	378	744

Totale ammortamenti e svalutazioni	1.275.221	1.332.720
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	113.612	66.907
12) accantonamenti per rischi	346.855	340.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	197.537	203.823
Totale costi della produzione	**28.469.748**	**29.526.024**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.589.475**	**1.211.141**
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri	586.950	
Totale proventi da partecipazioni	586.950	
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	24.751	25.397
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	234.311	365.570
Totale proventi diversi dai precedenti	234.311	365.570
Totale altri proventi finanziari	259.062	390.967
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	17	438
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	438
17-bis) utili e perdite su cambi		

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16-17 +-17-bis)	**845.995**	**390.529**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		600.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		600.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		**(600.000)**
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri	119.636	382.203
Totale proventi	119.636	382.203
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti	12.977	6.566
altri	64.892	46.262
Totale oneri	77.869	52.828
Totale delle partite straordinarie (20-21)	**41.767**	**329.375**
Risultato prima delle imposte (A-B +-C +-D +-E)	**2.477.237**	**1.331.045**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	743.124	726.836
imposte differite		
imposte anticipate	(278.384)	165.079
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.021.508**	**561.757**
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.455.729**	**769.288**

Nota integrativa

al 31/12/2014

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli standard XBRL (eXtensible Business Reporting Language) tassonomia ver. 2014-11-17 ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.455.729.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:
La NET S.p.A. presenta il Bilancio 2014, quarto anno di questa società che dopo la fusione per incorporazione risulta essere la Monoutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti.

Al 31 dicembre 2014 per effetto dell'ingresso nella compagine societaria, dei Comuni di Chiusaforte e Malborghetto-Valbruna i Soci di NET S.p.A. sono 48 pari ad oltre 80 Comuni serviti.
I nuovi Soci hanno affidato a NET S.p.A. la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in *"house providing"* a decorrere da gennaio 2015 e per una durata iniziale di cinque anni.
I Comuni di Tarvisio e Pontebba, a conferma della competitività e della qualità dei servizi offerti, hanno riaffidato a NET S.p.A., dal 01/01/2014, la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale per una durata iniziale di 5 anni.
La Comunità Montana della Carnia, già socia di Net S.p.A., a decorrere dal mese di agosto 2014 e per una durata iniziale di tre anni ha affidato a Net S.p.A. il controllo e coordinamento del servizio di igiene ambientale nel suo territorio.
Nel 2014, facendo proprie le indicazioni fornite dagli azionisti, NET S.p.A. ha lavorato al fine di perfezionare, omogeneizzare e qualificare l'offerta dei servizi sul territorio.
NET S.p.A. consapevole di operare in uno scenario economico-finanziario complesso ed in continua evoluzione, ha perseguito il contenimento dei costi e mantenuto la qualità dei servizi offerti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da

arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Tuttavia si segnala che è stata modificata la modalità di esposizione in bilancio del valore dei fabbricati ed impianti infissi al suolo con terreno pertinenziale sottostante i quali figurano ora nell'attivo dello stato patrimoniale separatamente dal valore del terreno. Per le modalità attuative si rimanda al paragrafo relativo ai beni materiali.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	2.801.391	3.945.860	(1.144.469)
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	2.801.391	**3.945.860**	**(1.144.469)**

Il dettaglio dei conti d'ordine:

Rischi assunti dall'impresa	31.12.2014
Fideiussione N. 1300143 Comune di Udine	103.300
Fideiussione N.39534 Comune di Udine	224.859
Fideiussione N.50404 IFI S.GIUSTO	9.948
Fideiussione N.53852 IFI S.GIUSTO	3.613
Fideiussione N.61788 Ministero dell'Ambiente	774.685
Fideiussione N.64799 Ministero dell'Ambiente	250.000
Fideiussione N.66124 Herambiente SpA	33.000
Fideiussione N.2009656 Comune di Tavagnacco	42.000
Polizza N. 2034369 Comune di Tricesimo	20.000
Polizza N. 2036962 Comune di Povoletto	40.000
Fideiussione N.1400273 A2A Ambiente	235.000
Polizza N. 2799652894 Ministero dell'Ambiente	1.064.986
Totale	**2.801.391**

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
70.166	73.972	(3.806)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono alla creazione del sito web, e vista la ragionevole certezza dell'utilità pluriennale dagli stessi, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e verranno ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi. Le licenze e concessioni sono ammortizzate con una aliquota annua del 33%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	45.210	20.925	386.441	2.764.526	24.250	212.243	3.453.595
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.126	19.500	356.356	2.764.526		212.115	3.379.623
Svalutazioni							
Valore di bilancio	**18.084**	**1.425**	**30.085**	**0**	**24.250**	**128**	**73.972**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		13.025	67.236		2.500		82.761
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(1)				(1)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	9.042	3.080	50.132			64	62.318
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni					(24.250)		(24.250)
Totale variazioni	(9.042)	9.945	17.105		(21.750)	(64)	(3.806)
Valore di fine esercizio							
Costo	45.210	33.950	453.678	2.764.526	2.500	212.243	3.512.107
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.168	22.580	406.488	2.764.526		212.179	3.441.941
Svalutazioni							
Valore di bilancio	**9.042**	**11.370**	**47.190**	**0**	**2.500**	**64**	**70.166**

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2014 non sono stai effettuati spostamenti ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del collegio sindacale nei precedenti esercizi, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Fusione	18.084			9.042	9.042

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate iscrizioni di immobilizzazioni immateriali che abbiano richiesto il consenso del collegio sindacale.

I costi iscritti sono correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Essi si riferiscono agli oneri sostenuti in sede di fusione per incorporazione della società "CSR Bassa Friulana S.p.A." in "NET S.p.A.".

Corre l'obbligo di sottolineare che fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati nello specifico pari a Euro 9.042.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.596.203	8.993.218	(397.015)

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali: 3%;
- Impianti e macchinari: 9-10-12-15-20-30%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%;
- Altri beni:

Autovetture	25%
Attrezzature d'ufficio	20%
Camion e automezzi	20%
Mobili e arredi	12%
Telefoni cellulari	20%
Costruzioni leggere	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.087.279	12.228.152	7.918.133	8.027.420	38.260.984
Rivalutazioni	381.612				381.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.931.385	10.739.641	7.060.183	6.376.762	28.107.971
Svalutazioni	1.299.923	241.484			1.541.407
Valore di bilancio	**5.237.583**	**1.247.027**	**857.950**	**1.650.658**	**8.993.218**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.124	148.638	125.192	130.346	413.300
Riclassifiche (del valore di bilancio)	174.339	(174.339)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		74.498	143.563	49.376	267.437
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	188.943	267.470	187.044	569.068	1.212.525
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni	239.899	174.339			414.238
Totale variazioni	234.419	(193.330)	(205.415)	(488.098)	(652.424)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.270.742	12.127.953	7.899.762	8.108.390	38.406.847
Rivalutazioni	381.612				381.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.880.428	10.794.345	7.114.720	6.897.427	28.686.920
Svalutazioni	1.299.923	205.414			1.505.337
Valore di bilancio	**5.472.002**	**1.128.195**	**785.042**	**1.210.964**	**8.596.203**

La svalutazione si riferisce al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD) ed è stata operata negli esercizi precedenti; non si sono verificate le condizioni per un ripristino di valore. In ossequio al principio contabile OIC 16 i fabbricati e gli impianti sono stati contabilizzati distintamente rispetto all'area sottostante e pertinenziale mediante rettifica dell'originaria ripartizione del costo dei beni i quali, acquisiti mediante conferimento nell'anno 2005, risultavano iscritti fino al 31/12/2013 unitamente al valore del terreno sottostante. Di conseguenza la voce terreni risulta incrementata per l'importo di Euro 1.115.120. La quota parte del valore

dei fondi ammortamento afferenti al terreno sottostante agli impianti e fabbricati pari ad Euro 414.238 è confluita nel "Fondo ripristino ambientale" acceso tra i fondi per oneri quale posta relativa ai futuri costi per la bonifica dei terreni (variazione evidenziata nel precedente prospetto alla voce "altre variazioni"). L'effetto complessivo sull'utile di esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo nella misura del 23% del costo dell' immobile al netto delle spese incrementative capitalizzate e delle rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)
Nell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore. La svalutazione è stata operata in esercizi precedenti su parte degli impianti di trattamento del polo di Udine.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.
Negli esercizi precedenti è stata effettuata rivalutazione dei terreni ai sensi della Legge 2/2009 per l'importo di Euro 381.612.

Contributi in conto capitale
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.
La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
985.909	970.570	15.339

Partecipazioni
La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Titoli
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.
I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie
La società non possiede azioni proprie tra le immobilizzazioni finanziarie.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo				610.000	610.000	920.082	
Rivalutazioni							
Svalutazioni				600.000	600.000		
Valore di bilancio	0	0	0	10.000	10.000	920.082	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni						10.659	
Totale variazioni						10.659	
Valore di fine esercizio							
Costo				10.000	10.000	930.741	
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	**0**	**0**	**0**	**10.000**	**10.000**	**930.741**	**0**

La partecipazione in EXE S.p.A., interamente svalutata nell'esercizio precedente, ha subito cambiamento di destinazione a seguito della delibera di CDA che ne ha disposto la dismissione, pertanto la stessa in ossequio al OIC 21 è stata collocata nell'attivo circolante alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" al valore di Euro 600.000 rettificato dalla relativa svalutazione.
La società consortile "ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L" opera nel settore del trattamento e recupero di rifiuti.

In dettaglio la partecipazione posseduta in altre imprese è la seguente:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss	Valore bilancio
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	2.050.000	0,34	10.000

Nessuna partecipazione è iscritta ad un valore superiore al fair value.

Crediti

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	40.488	4.680	45.168	
Totale crediti immobilizzati	**40.488**	**4.680**	**45.168**	

Non sussistono crediti verso società controllate, collegate e controllanti. Il saldo dei crediti immobilizzati verso altri pari a Euro 45.168 corrisponde a depositi cauzionali versati.

Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia				45.168	45.168

La suddivisione per area geografica dei crediti immobilizzati non è significativa.

Introduzione, crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Introduzione, valore delle immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti nella voce "Altri titoli" rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".
Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	10.000	10.000
Crediti verso altri	45.168	45.168
Altri titoli	930.741	935.966

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
ECOSINERGIE SOC.CONS.ARL	10.000	10.000

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	45.168	45.168

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Polizze assicurative e titoli obbligazionari	930.741	935.966

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.
Di seguito è evidenziato il valore contabile ed il *fair value* delle singole attività:

Descrizione	Codice ISIN	31.12.2014 Valore contabile	data valorizzazione	valorizzazione al fair value	Variazione
UNICREDIT OBBLIGAZIONI 2010/2016	IT0004628548	250.000	31/12/2014	255.225	5.225

Le attività finanziarie denominate "UNICREDIT POLIZZA BNL" e "UNICREDIT POLIZZA AVIVA" sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale garantito la seconda.

La voce "altri titoli" è composta dai seguenti investimenti finanziari:

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
UNICREDIT POLIZZA BNL SCAD. 09.06.16	370.082	10.659		380.741
UNICREDIT OBBLIG. 2010/2016	250.000			250.000
UNICREDIT POLIZZA AVIVA	300.000			300.000
Totale	**920.082**	**10.659**		**930.741**

L'incremento di euro 10.659 è dovuto alla rivalutazione contrattuale maturata dal corrispondente prodotto finanziario.

C) Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
136.009	249.621	(113.612)

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	249.621	(113.612)	136.009
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	**249.621**	**(113.612)**	**136.009**

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.039.150	9.341.736	(3.302.586)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.701.115	(3.266.187)	3.434.928	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	555.542	(74.287)	481.255	606
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.087.668	(278.384)	809.284	726.043
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	997.411	316.272	1.313.683	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**9.341.736**	**(3.302.586)**	**6.039.150**	**726.649**

Alla voce crediti verso clienti sono iscritti gli interessi moratori maturati per competenza, che prudenzialmente sono stati interamente svalutati a mezzo di apposito fondo.
La voce crediti tributari comprende il credito da liquidazioni periodiche Iva, il credito IRES derivante dalla parziale deducibilità IRAP *ex* D.L.201/2011 oltre ad ulteriori crediti IRES derivanti da disposizioni di legge agevolative.
Tra i crediti per imposte anticipate sono iscritte attività IRAP per Euro 93.321 e IRES per Euro 715.963 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Tali crediti sono diminuiti per effetto di differenze temporanee sorte nell'anno inferiori ai *reversal* verificatisi nel medesimo periodo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.434.928			3.434.928
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	479.841	808	606	481.255
Per imposte anticipate	49.748	33.493	726.043	809.284
Verso altri	1.313.683			1.313.683
	5.278.200	**34.301**	**726.649**	**6.039.150**

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Cervignano del Friuli	106.040
Comune di Cividale del Friuli	130.923
Comune di Latisana	94.305
Comune di Povoletto	75.421
Comunità Montana del Torre	57.920
Comunità Montana della Carnia	136.277
Comune di Tarcento	114.383
Comune di Tavagnacco	219.053
Comune di Udine	708.434
A & T 2000 S.p.A.	83.006
Comieco	162.516
De Vizia Transfer S.p.A.	142.672
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	105.803
Friul Julia Appalti S.r.l.	88.577

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo corcolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.434.928				481.255	809.284	1.313.683	6.039.150

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	4.115.460	133.614	4.249.074
Utilizzo nell'esercizio	407.091	7.135	414.226
Accantonamento esercizio	378		378
Saldo al 31/12/2014	**3.708.747**	**126.479**	**3.835.226**

L'utilizzo del fondo per Euro 400.000 si riferisce alla rettifica apportata mediante stralcio dello stesso per l'adeguamento dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, tale variazione è stata imputata a conto economico come componente positivo di reddito.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.020	4.020	0

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Azioni proprie non immobilizzate	4.020		4.020
Altri titoli non immobilizzati			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**4.020**		**4.020**

La società detiene n. 1.340 azioni proprie in portafoglio del valore nominale di 1 euro ciascuna, acquisite per il prezzo complessivo di euro 4.020 nell'esercizio 2011 dai Soci che avevano esercitato il diritto di recesso in occasione dell'operazione di fusione con "CSR Bassa Friulana S.p.A.".

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale di azioni proprie detenute rispetto al capitale sociale è nei limiti di quanto fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile; nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo denominata "Riserva azioni proprie in portafoglio". Le azioni sono destinate ad essere vendute nel breve termine e sono dunque state classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Fra le attività finanziarie è iscritto il valore della partecipazione nella società "Exe S.p.A." trasferito dalle partecipazioni immobilizzate, come già precisato in sede di commento, alle immobilizzazioni finanziarie.
La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Ciò non ha portato ad un valore diverso da quello indicato nel bilancio dell'esercizio precedente (nel quale il costo di acquisto era stato integralmente svalutato) per cui l'impatto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico è nullo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.055.849	13.522.698	5.533.151

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.521.314	5.532.030	19.053.344
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.384	1.121	2.505
Totale disponibilità liquide	**13.522.698**	**5.533.151**	**19.055.849**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
125.311	127.685	(2.374)

Ratei e risconti
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi	4.878		4.878
Altri risconti attivi	122.807	(2.375)	120.432
Totale ratei e risconti attivi	**127.685**	**(2.374)**	**125.311**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Manutenzioni	7.363
Abbonamenti vari	781
Oneri fidejussioni	4.927
Tasse proprietà	6.286
Assicurazioni	37.610
Locazioni e relativi oneri	2.535
Buoni pasto	43.487
Spese telefoniche e internet	5.570
Interessi investimenti finanziari	4.878
Noleggio, servizio rilevamento dati e connettività	11.874
	125.311

Passività

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.401.252	19.676.290	724.962

Il risultato dell'esercizio 2013 pari ad un utile di Euro 769.288 è stato destinato a riserva legale per Euro 38.464, a riserva straordinaria per Euro 55 e a dividendo per Euro 730.769. L'utile dell'esercizio 2014 ammonta a Euro 1.455.729.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.776.200							9.776.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644							5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786							261.786
Riserva legale	724.253			38.464				762.717
Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020							4.020
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0			55				55
Riserva avanzo di fusione	928.049							928.049
Varie altre riserve	2.106.050		2					2.106.052
Totale altre riserve	**3.034.099**		**2**	**55**				**3.034.156**
Utile (perdita) dell'esercizio	769.288	730.769		1.455.729	38.519		1.455.729	1.455.729
Totale patrimonio netto	**19.676.290**	**730.769**	**2**	**1.494.248**	**38.519**		**1.455.729**	**20.401.252**

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributi in conto capitale	2.074.932
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.115
Differenza da arrotondamento unità di Euro	5
Totale	2.106.052

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.776.200					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644		A, B	5.106.644		
Riserve di rivalutazione	261.786		A, B	261.786		
Riserva legale	762.717		B	762.717		
Riserve statutarie	0					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020					
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	55		A, B, C	55		
Riserva avanzo di fusione	928.049		A, B	928.049		
Riserva per utili su cambi	0					
Varie altre riserve	2.106.052		A, B, C	2.106.052		
Totale altre riserve	**3.034.156**		**A, B, C**	**3.034.156**		**50.000**
Totale				**9.165.303**		**50.000**
Quota non distribuibile				7.068.238		
Residua quota distribuibile				2.097.065		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva contributi in conto capitale	2.074.932		A,B,C	2.074.932		16.165
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.115		A,B,C	31.115		33.835
Differenza da arrotondamento unità di Euro	5					
Totale	**2.106.052**					

La quota non distribuibile comprende l'ammontare dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, numero 5, pari a Euro 9.042. L'utilizzo delle riserve "Riserva da conferimento azienda settore ambiente" e "Riserva contributi c/capitale" rispettivamente per euro 33.835 e 16.165 è dovuto alla costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie" in base a delibera assembleare dell'Aprile 2011.

Legenda possibilità di utilizzazione riserve:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Per maggiore informazione si esplicita la composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Riserva da rivalutazione L.2/2009		261.786

Tale riserva è iscritta al netto della relativa fiscalità differita IRES e IRAP.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.883.861	2.508.885	374.976

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.389	126.392	2.298.104	2.508.885
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio		12.977	346.855	359.832
Utilizzo nell'esercizio			373.448	373.448
Altre variazioni			388.592	388.592
Totale variazioni		*12.977*	*361.999*	*374.976*
Valore di fine esercizio	**84.389**	**139.369**	**2.660.103**	**2.883.861**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce contabile accesa al "F.do trattamento quiescenza e simili" accoglie l'accantonamento al fondo di previdenza complementare "Priamo", mentre il "fondo imposte differite" è composto prevalentemente dalle imposte differite IRES e IRAP sulla rivalutazione della voce "Terreni" avvenuta in base alla legge n.2/2009 (differenza temporanea tassabile). L'incremento dell'esercizio è da imputare all'adeguamento degli oneri da sostenere a seguito della verifica fiscale iniziata nel corso dell'anno 2013 e conclusasi nel 2014 e definita nel marzo 2015.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 2.660.103, risulta così composta:

Descrizione conto	valori al 31/12/2013	incrementi	utilizzi	stralci	valori al 31/12/2014
F.do costi post-mortem disc. Trivignano	765.662		211.293		554.368
F.do oneri fidejussori post-mortem Trivignano	378.772				378.772
F.do cause legali in corso	101.323	196.855	4.064		294.114
F.do cause legali future	50.000				50.000
F.do adeguamento dlgs 81/08	3.261		3.247		14
F.do oneri stimati conduzione impianto	325.186				325.186
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	33.900		490		33.410
F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali	640.000	150.000	154.354	25.646	610.000
F.do ripristino ambientale terreni		414.238			414.238
Totali	**2.298.104**	**761.093**	**373.448**	**25.646**	**2.660.103**

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.602.735	1.526.251	76.484

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	**1.526.251**
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	176.446
Utilizzo nell'esercizio	99.962
Altre variazioni	
Totale variazioni	*76.484*
Valore di fine esercizio	**1.602.735**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende le gestioni previdenziali Inps e Inpdap.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.113.598	9.558.452	555.146

I debiti sono valutati al loro valore nominale. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	7.493.563	(751.031)	6.742.532	
Debiti tributari	260.812	(81.044)	179.768	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.223	(30.021)	246.202	
Altri debiti	1.527.854	1.417.242	2.945.096	
Totale debiti	**9.558.452**	**555.146**	**10.113.598**	

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	6.742.532			6.742.532
Debiti tributari	179.768			179.768
Debiti verso istituti di previdenza	246.202			246.202
Altri debiti	2.945.096			2.945.096
Totali	**10.113.598**			**10.113.598**

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Exe S.p.A .	128.889
Chiurlo S.r.l.	130.854
Sager S.r.l .	289.139
Comune di Udine	146.334
Friul Julia Appalti S.r.l .	877.696
Idealservice Soc.Coop.	790.873
CNS Società Cooperativa	337.593
Openjobmetis S.p.A. - AG. per il lavoro	92.721
Onofaro Antonino	167.763
Daneco Impianti S.p.A .	415.621
Artco Servizi Società Cooperativa	171.414
Bioman S.p.A.	1.020.597
Enomondo S.r.l.	106.876
Eco Sinergie S.Cons. a r.l.	211.013
A2A Ambiente S.p.A .	101.127

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia							6.742.532					179.768	246.202	2.945.096	10.113.598

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori					6.742.532	6.742.532
Debiti tributari					179.768	179.768
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					246.202	246.202
Altri debiti					2.945.096	2.945.096
Totale debiti					**10.113.598**	**10.113.598**

Non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono finanziamenti effettuati da soci della società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce "Debiti tributari" accoglie i saldi debitori per IRES pari a Euro 29.717 oltre ai debiti per ritenute IRPEF alla fonte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.171	13.642	(2.471)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	960	(960)	0
Altri risconti passivi	12.682	(1.511)	11.171
Totale ratei e risconti passivi	**13.642**	**(2.471)**	**11.171**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi di terzi	10.625
Prestazioni a domanda individuale	546
Totali	**11.171**

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai conti d'ordine.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
30.059.223	30.737.165	(677.942)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.217.326	30.491.946	(1.274.620)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	841.897	245.219	596.678
Totali	**30.059.223**	**30.737.165**	**(677.942)**

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti a conto economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni	29.217.326

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Le prestazioni vengono svolte nell'ambito della regione Friuli Venezia Giulia.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.217.326

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
28.469.748	29.526.024	(1.056.276)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.153.697	1.149.051	4.646
Servizi	20.200.199	21.476.068	(1.275.869)
Godimento di beni di terzi	71.352	78.265	(6.913)
Salari e stipendi	3.758.802	3.627.849	130.953
Oneri sociali	1.114.872	1.030.781	84.091
Trattamento di fine rapporto	222.283	218.243	4.040
Trattamento quiescenza e simili	12.159		12.159
Altri costi del personale	3.159	2.317	842
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	62.318	47.711	14.607
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.212.525	1.284.265	(71.740)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	378	744	(366)
Variazione rimanenze materie prime	113.612	66.907	46.705
Accantonamento per rischi	346.855	340.000	6.855
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	197.537	203.823	(6.286)
Totali	**28.469.748**	**29.526.024**	**(1.056.276)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
845.995	390.529	455.466

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da altri	586.950

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			586.950

Trattasi di plusvalenze derivanti dalla compravendita di azioni nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	17
Totale	**17**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni finanziarie				17	17

Proventi finanziari

I proventi finanziari risultano così dettagliati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	586.950		586.950
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	24.751	25.397	(646)
Proventi diversi dai precedenti	234.311	365.570	(131.259)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17)	(438)	421
Totali	**845.995**	**390.529**	**455.466**

Gli altri proventi finanziari risultano così dettagliati:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				231.180	231.180
Altri proventi				27.881	27.881
Arrotondamento				1	1
Totali				**259.062**	**259.062**

La voce interessi bancari e postali pari ad Euro 231.180 è riferita al rendimento dei rapporti di conto corrente.

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni		600.000	(600.000)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totali		**600.000**	**(600.000)**

Non sussistono svalutazioni nell'esercizio 2014, la variazione è dovuta alla svalutazione EXE S.p.A. operata nell'esercizio precedente.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
41.767	329.375	(287.608)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Interessi attivi ricalcolo	30.147	Adeguamento saldi clienti e fornitori da sentenze legali	161.654
Note accredito fornitori anni precedenti	14.273	Imposte esercizi precedenti	101.294
Interessi attivi esercizi precedenti	25.623	Incasso interessi attivi esercizi precedenti	42.988
Sopravvenienze attive da gestione tariffa e ricavi per prestazioni	23.574	Ricavi di vendita esercizi precedenti	23.239
Minor costo del personale esercizi precedenti	17.229	Minor costo del personale esercizi precedenti	14.926
Varie	8.790	Varie	38.102
Totale proventi	**119.636**	**Totale proventi**	**382.203**
Imposte esercizi	(12.977)	Imposte esercizi	(6.566)
Note accredito da emettere a clienti anni precedenti	(6.604)	Adeguamenti contrattuali	(18.809)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Interessi attivi ricalcolo	30.147	Adeguamento saldi clienti e fornitori da sentenze legali	161.654
Note accredito fornitori anni precedenti	14.273	Imposte esercizi precedenti	101.294
Interessi attivi esercizi precedenti	25.623	Incasso interessi attivi esercizi precedenti	42.988
Sopravvenienze attive da gestione tariffa e ricavi per prestazioni	23.574	Ricavi di vendita esercizi precedenti	23.239
Minor costo del personale esercizi precedenti	17.229	Minor costo del personale esercizi precedenti	14.926
Varie	8.790	Varie	38.102
Totale proventi	**119.636**	**Totale proventi**	**382.203**
Imposte esercizi	(12.977)	Imposte esercizi	(6.566)
Note accredito da emettere a clienti anni precedenti	(6.604)	Adeguamenti contrattuali	(18.809)
Storno interessi attivi	(27.481)	Costi per servizi non di competenza	(12.480)
Competenze Equitalia esercizi precedenti	(6.520)	Rettifiche ricavi esercizi precedenti (gestione tariffa)	(10.741)
Rettifiche ricavi esercizi precedenti (gestione tariffa)	(3.214)	Interessi passivi	(2.958)
Costi per servizi non di competenza	(19.887)	Varie	(1.274)
Varie	(1.186)		
Totale oneri	**(77.869)**	**Totale oneri**	**(52.828)**
Totali	**41.767**	**Totali**	**329.375**

Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.021.508	561.757	459.751

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(4.996.375)
Totale differenze temporanee imponibili	763.224
Differenze temporanee nette	*(4.233.151)*
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	*(967.842)*
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(278.384)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	*(689.458)*

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Ammortamenti fiscali (IRES)	603.476
Svalutazioni non dedotte (IRES)	1.348.315
Accantonamenti per rischi ed oneri (IRES)	643.424
Spese associative (IRES)	3.279
Compensi amministratori (IRES)	5.017
Ammortamenti fiscali (IRAP)	401.125
Svalutazioni non dedotte (IRAP)	1.348.315
Accantonamenti per rischi ed oneri (IRAP)	643.424
Totale	**4.996.375**

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Rivalutazione terreni (IRES)	381.612
Rivalutazione terreni (IRAP)	381.612
Totale	**763.224**

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	743.124	726.836	16.288
IRES	494.478	476.921	17.557
IRAP	248.646	249.915	(1.269)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	**278.384**	**(165.079)**	**443.463**
IRES	271.078	(158.631)	429.709
IRAP	7.306	(6.448)	13.754
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totali	**1.021.508**	**561.757**	**459.751**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	*2.477.237*	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	681.240
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Maggiori ammortamenti civilistici impianti specifici	8.733	
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	346.855	
Svalutazione crediti per interessi di mora	378	
Spese associative	3.279	
Compensi amministratori	5.017	
	364.262	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi	(162.155)	
Ammortamenti fiscali	(348.117)	
Compensi amministratori	(9.296)	
Spese associative	(4.123)	
	(523.691)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze passive	12.053	
Ammortamenti indeducibili	6.665	
Costi e imposte indeducibili	109.498	
Accantonamento fondo imposte	12.977	
Sopravvenienze attive, plusvalenze non imponibili	(427.284)	
Minusvalenze fiscali	(8.605)	
Deduzione da IRAP	(209.912)	
Deduzione ACE	(12.425)	
Interessi attivi di mora non incassati	(377)	
Deduzione 4% TFR destinato a previdenza complementare	(2.297)	
Imponibile fiscale	*1.798.101*	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**494.478**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	*7.047.983*	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	142.790	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(400.000)	
	6.790.773	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	264.840
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamenti fiscali	(153.585)	
Utilizzo e adeguamento f.di rischi per oneri	(187.801)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Deduzioni personale dipendente	(185.897)	
Sopravvenienze passive deducibili	(25.105)	
Sopravvenienze attive tassabili	41.258	
Imposte	95.890	
Imponibile Irap	*6.375.533*	
IRAP corrente per l'esercizio		**248.646**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 119.826.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sull'esercizio gravano costi per imposte anticipate per Euro 278.384.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	31	35	-4
Operai	60	62	-2
Altri	4		4
Totali	**97**	**99**	**-2**

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per i lavoratori dei servizi ambientali e territoriali.
Il Contratto scaduto il 31 dicembre 2013 è tuttora in attesa di rinnovo.

Altre informazioni

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	67.591
Compensi a sindaci	31.855
Totale compensi a amministratori e sindaci	**99.446**

Ai sensi di legge si evidenziano nella precedente tabella i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.500
Altri servizi di verifica svolti	14.355
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**31.855**

Ai sensi di legge nella precedente tabella vengono evidenziati e dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del collegio sindacale ai quali è stata affidata la funzione di revisione legale.

La società ha emesso azioni ordinarie per l'ammontare di Euro 9.776.200.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			9.776.200		9.776.200	1

La società non ha emesso titoli diversi dalle azioni che compongono il capitale sociale.
La Vostra società non appartiene ad alcun gruppo ne è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il Comune di Udine, socio di maggioranza di Net S.p.A. con 65,607% del capitale sociale.
Si precisa che tali rapporti sono comunque avvenuti sulla base di normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate agli altri clienti della società.
Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della società, si sviluppa sulla base di due contratti di servizio, l'uno per la gestione di igiene ambientale – comprensivo dell'attività di gestione della Tari - e l'altro per la gestione del servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio. I tempi di pagamento sono mediamente fra i 30 e 60 giorni data fattura. La società paga inoltre al Comune di Udine una concessione per la gestione dei rifiuti solidi urbani. I valori riferibili alle operazioni attive e passive intercorse con il Comune di Udine sono esposti nella seguente tabella:

Ricavi comune di UDINE

Servizi di raccolta e trasporto	5.546.040
Servizi di trattamento	4.602.556
Prestazioni diverse a richiesta comune	66.129
Servizio neve	55.156
Attività amministrativa di supporto	356.170
Totale	**10.625.901**

Costi comune di UDINE

Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti	119.946
Rifiuti propri	4.396
Totale	**124.342**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 31 marzo 2015

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Arch. Renzo Moro

Relazione del Collegio Sindacale

al 31/12/2014

Ai Signori Azionisti della Società NET S.p.A.

Il Collegio sindacale della Vostra Società è incaricato anche della revisione legale. La presente relazione si divide, conseguentemente, in due parti: la prima riferisce in merito all'attività svolta nell'ambito della funzione di organo incaricato della revisione legale volta ad esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio, la seconda parte riferisce in merito ai compiti svolti nell'attività di vigilanza, sui risultati dell'esercizio sociale 2014 e presenta le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

A) RELAZIONE DI REVISIONE

ai sensi dell'art.14 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della NET S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della NET S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della NET S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2014.

B) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire; abbiamo anche acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non abbiamo ricevuto, dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, segnalazioni di particolari criticità rispetto all'attuazione del modello organizzativo adottato, che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Diamo atto che la Società ha provveduto, a luglio e a dicembre 2014, ad adeguare tale modello al proprio assetto organizzativo ed alle intervenute modifiche normative in materia.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.
Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.
Considerato che il Collegio sindacale è incaricato della revisione legale del bilancio, abbiamo, nella precedente sezione A della presente relazione, espresso il nostro giudizio sullo stesso.
Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
Si conferma, tuttavia, che è stata modificata la modalità di esposizione in bilancio del valore dei fabbricati ed impianti infissi al suolo, con terreno pertinenziale sottostante, i quali sono rappresentati nell'attivo dello stato patrimoniale separatamente dal valore del terreno, in aderenza a quanto indicato nel principio contabile n. 16 dell'Organismo Italiano di Contabilità approvato nel maggio 2014.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo, di euro 1.455.729, e si riassume nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€	35.012.617
Passivo	€	14.611.365
Patrimonio netto	€	18.945.523
Utile dell'esercizio	€	1.455.729
Conti d'ordine	€	2.801.391

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	30.059.223
Costi della produzione	€	(28.469.748)
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1.589.475
Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	845.995
Rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	€	0
Proventi e oneri straordinari (saldo)	€	41.767
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(1.021.508)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	1.455.729

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti a bilancio nell'esercizio 2011, con il consenso del Collegio sindacale, sono costantemente ammortizzati sulla base del piano determinato nell'anno della loro iscrizione, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile.
Diamo inoltre atto che nella formazione del bilancio medesimo:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice civile, agli articoli 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente;
- è stato evidenziato il risultato economico dell'esercizio.

Abbiamo verificato, per quanto di competenza del Collegio sindacale, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta come soggetto incaricato della revisione legale contenute nella prima parte della presente relazione, questo Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, e la loro proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine, 14 aprile 2015

Il Collegio sindacale
Amalfia Rizzi (Presidente)
Gianluca Bagata (Sindaco effettivo)
Giovanni Dal Mas (Sindaco effettivo)

Progetto grafico: **Emporio ADV**
Stampa: **Area3**

NET S.p.A.

Sede in Viale Duodo, 3/E
33100 Udine (Ud)
Capitale sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
Reg. Imp. 94015790309
REA 88491




Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

A & T 2000 S.p.A.
Sede Legale: via Friuli, 16/B - 33033 Codroipo (Ud)
Sede Operativa: via Cristoforo Colombo, 210 - 33037 Pasian di Prato (Ud)
tel. 0432 691062 - fax 0432 691361
http://www.aet2000.it - info@aet2000.it
c.f./p.iva/reg.impr. 02047620303

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

in data 15 giugno 2015

AZIONISTI AL 31/12/2014

Comune di Attimis
Comune di Basiliano
Comune di Bertiolo
Comune di Buttrio
Comune di Camino al Tagliamento
Comune di Campoformido
Comune di Codroipo
Comune di Corno di Rosazzo
Comune di Faedis
Comune di Lestizza
Comune di Lusevera
Comune di Magnano in Riviera
Comune di Martignacco
Comune di Moimacco
Comune di Mortegliano
Comune di Nimis
Comune di Pagnacco
Comune di Pasian di Prato
Comune di Pavia di Udine
Comune di Povoletto
Comune di Pozzuolo del Friuli
Comune di Pradamano
Comune di Premariacco
Comune di Reana del Rojale
Comune di Remanzacco
Comune di Rivignano
Comune di San Giovanni al Natisone
Comune di Sedegliano
Comune di Taipana
Comune di Varmo
Comunità Collinare del Friuli

ORGANI SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico
Geom. Tullio Picco

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott. Roberto Minardi

Sindaci effettivi
Dott. ssa Francesca Linda
Dott. Antonio Zuliani

INDICE




RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Egregi rappresentanti degli Enti Soci,

Vi presento il bilancio dell'esercizio 2014 della società, predisposto ai sensi degli artt. da 2423 a 2427-bis del C.C., corredato con questa Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. e presentato avvalendosi del maggiore termine di legge, per i seguenti motivi:

- questo Bilancio societario è il primo dopo l'avvenuta adesione alla società di n° 10 comuni soci che ha elevato a 52 i Comuni effettivamente serviti;

- la società è contestualmente impegnata nella predisposizione della documentazione, afferente anche ai nuovi soci, per quanto riguarda le dichiarazione annuale sia del MUD che per quanto attiene al Catasto Regionale dei Rifiuti;

- che al bilancio al 31.12.2014 dovranno essere per la prima volta applicati i nuovi Principi contabili, recentemente approvati in via definitiva dagli Organi dell'OIC.

Vi è, pertanto, la conseguente necessità di valutare attentamente l'impatto e di monitorare la corretta applicazione degli stessi onde predisporre, nell'interesse della società, dei soci, degli stakeholder e dei terzi, un bilancio scevro da errori.

L'esercizio 2014 ha segnato un'ulteriore tappa importante nello sviluppo delle attività sociali su tutti i fronti operativi e cioè: amministrazione e controllo della società, servizi resi ai soci, ottimizzazione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano, realizzazione di gran parte del programmato impianto di compostaggio di Codroipo, contatti e/o collaborazioni e sinergie operative con i Gestori Pubblici di rifiuti urbani a livello regionale, completamento delle attività legate all'ampliamento della compagine sociale, ipotesi di aggregazione con NET S.p.A.

Riprendendo quanto sopra elencato, ve ne rappresento sinteticamente gli aspetti salienti rimandando al seguito per successivi approfondimenti.

- ✔ Amministrazione e controllo della società. Con riferimento al D.Lgs. 231/01 e s.m.i., all'inizio del 2014 si è provveduto a nominare l'Organo di Vigilanza, il quale ha successivamente iniziato a svolgere efficacemente i propri compiti. In data 13.05.2014 l'Assemblea dei soci ha provveduto a nominare il nuovo Amministratore Unico della società.

- ✔ Servizi resi ai Soci. Nel corso del 2014 la società, in aggiunta alla consolidata erogazione dei servizi, ha dato la necessaria assistenza ai soci per l'applicazione della TARI sia con la predisposizione dei piani finanziari per tutti i 43 comuni serviti, che con la gestione della tariffa per 8 comuni e la gestione del tributo in service per n° 5 comuni. Tale attività, anche per l'anno in esame, è risultata essere estremamente energivora. In particolare nel secondo semestre si è provveduto ad implementare l'attività di recupero crediti, provvedendo ad intensificare l'attività con nuove risorse, a semplificare le procedure di sollecito, anche riducendo le tempistiche e a delineare l'erogazione dei servizi essenziali per le utenze morose.

- ✔ Completamento delle dotazioni impiantistiche. Alla fine dell'anno di riferimento presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano sono stati introdotti un nuovo lettore ottico ed un selettore magnetico per il recupero di una parte del sottovaglio e la separazione delle cassette di plastica. Nel corso dell'anno il concessionario DESAG ECOLOGIA Scarl ha provveduto a realizzare gran parte dell'impianto di compostaggio, la cui operatività potrà avere inizio verso la metà del

2015 con riscontro positivo sul canone di trattamento della frazione organica i cui benefici si potranno comunque riscontrare a partire da giugno 2015.

- Collaborazioni e sinergie operative con tutti i Gestori Pubblici di rifiuti urbani a livello regionale. Nel corso dell'esercizio si è reso evidente un contesto più competitivo tra i Soggetti pubblici e privati che gestiscono i rifiuti urbani ed assimilati in ambito locale imputabile sia alla individuazione dell'ambito regionale quale bacino di riferimento per tali rifiuti che alla ormai acclarata difficoltà di saturazione degli impianti esistenti. Nel corso dell'esercizio la società, tramite nuova Convenzione, ha continuato ad intrattenere rapporti di collaborazione con la Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale sia per la valorizzazione presso l'impianto di Rive d'Arcano dei rifiuti conferiti dall'Ente Montano che di supporto alla Comunità stessa per quanto attiene alla gestione dei dati afferenti al servizio di igiene ambientale. Con la Comunità Montana della Carnia, con la quale nell'agosto 2014 è stata sottoscritta una nuova Convenzione valida fino al 03.08.2019, la società ha provveduto alla valorizzazione dei rifiuti conferiti da quest'altro Ente Montano. Inoltre, è stato stipulato un accordo commerciale e di collaborazione con ACEGAS-APS S.p.A. per i conferimenti presso l'inceneritore di Trieste del rifiuto secco residuo in situazioni di emergenza impiantistica ovvero per smaltimento programmato e, per contro, per il conferimento all'impianto di Rive d'Arcano di mutimateriale (plastiche e lattine), provenienti dalla provincia di Padova. Infine, sempre per il trattamento della frazione residuale, è stato stipulato un ulteriore accordo commerciale anche con SNUA Srl per il conferimento di tale rifiuto secco presso l 'impianto di Aviano.

- Attività propedeutiche all'ampliamento della compagine sociale. Nell'aprile 2014 con Assemblea Straordinaria si è provveduto all'aumento del capitale sociale da € 937.789,00 a € 1.437.789,00 offrendo la parte delle azioni non optata né oggetto di prelezione esclusivamente a Comuni ed Enti locali terzi. La prima fase di tale operazione si è conclusa, in data 24 dicembre 2014, con la sottoscrizione dell'atto notarile per l'adesione alla compagine societaria, a far data 01.01.2015, dei comuni di Artegna, Bordano, Dogna, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Resia, Resiutta, Trasaghis e Venzone. Il comune di Resia successivamente, in data 27.12.2014, ha revocato le proprie deliberazioni finalizzate all'ingresso nella società.

- Rapporti con il comune di Povoletto. Poiché la società, per tutelare gli interessi propri e degli altri soci, ha presentato ricorso al TAR contro la decisione del comune di Povoletto di affidare il servizio a NET S.p.A. a partire dal 01.01.2014, si rimane tuttora in attesa della decisione del Tribunale Amministrativo Regionale.

- Studio dell'aggregazione con NET SpA. A seguito dell'adozione, da parte della società, della bozza della " Lettera di Intenti" tra A&T 2000 S.p.A. e NET S.p.A., avvenuta in data 21.10.2014, da parte del Coordinamento dei soci "per il controllo analogo" e dell'Assemblea societaria, si rimane tutt'ora in attesa della disponibilità della società udinese alla sottoscrizione del documento di cui trattasi.

Contesto legislativo per le società "in house providing"

Continua l'evoluzione normativa per le società interamente partecipate da Enti locali che erogano servizi pubblici di rilevanza economica in regime di "in house providing". Tali novità sono dettate dall'applicazione di norme nazionali e regionali riguardanti l'individuazione e la funzione sia dell'Autorità d'Ambito che delle Unità Territoriali Intercomunali. In ogni caso la società continua ad operare pienamente con gli obiettivi di cui all'oggetto sociale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Erogazione ai Soci dei servizi di raccolta

Nel corso dell'esercizio la raccolta dei rifiuti per 39 comuni serviti è proseguita con le stesse modalità dell'anno precedente mentre i comuni di seguito elencati hanno attivato la raccolta porta a porta integrale, rispettivamente con la seguente tempistica: Dignano dal 01.03.2014; Coseano, Flaibano e Ragogna dal 01.10.2014.

Complessivamente i dati hanno confermato gli ottimi risultati ottenuti sia in termini percentuali di raccolta differenziata sia in termini di purezza delle singole frazioni merceologiche che hanno permesso di massimizzare i ricavi dai Consorzi di filiera CONAI con il mantenimento della 1° fascia di purezza delle frazioni trattate presso l'impianto di Rive d'Arcano, di ottenere, per tutti i Soci, la fascia di eccellenza per il COREVE nella raccolta del vetro, nonché, di vendere all'asta la carta da macero ad ottime condizioni economiche. Per quanto attiene unicamente al rifiuto cellulosico, nel bacino della società sono state raccolte e conferite all'impianto di proprietà di Rive d'Arcano 9.774,98 tonnellate, delle quali: 5.246,14 ton di carta da macero sono state vendute a LAMACART a fronte di un ricavo di € 498.221,40 mentre le 4.374,22 ton di imballaggi in carta/cartone sono state cedute a COMIECO conseguendo un ricavo di € 556.022,42.

Gestione dei rifiuti urbani

Il costo complessivo dei servizi erogati per la gestione dei rifiuti urbani nel 2014 si è praticamente stabilizzato per effetto del:

- mantenimento dei costi complessivi delle raccolte stradali dei rifiuti urbani (escluso l'umido) affidate dal 01.04.2012 all'ATI composta da DE VIZIA TRANSFER, IDEALSERVICE, SAGER e CONU che è regolarmente proseguito per tutto l'anno;
- mantenimento dei costi complessivi per la gestione del'impianto di Rive d'Arcano, compreso il recupero delle varie tipologie di rifiuti, anche a seguito dell'acquisto dei macchinari e del nuovo affidamento della gestione biennale all'IDEAL SERVICE a partire dal 01.07.2013;
- conferimento del rifiuto secco residuo principalmente presso l'inceneritore di Trieste, in quantità minore presso l'impianto SNUA di Aviano e marginalmente presso l'impianto NET di Udine;
- conferimento dei rifiuti ingombranti all'impianto di selezione e recupero della ERGOPLAST in Pradamano;
- conferimento, nelle more della realizzazione dell'impianto di compostaggio di Codroipo, presso impianti terzi della frazione umida FORSU al canone di €/ton 98,00.

Gestione dell'impianto di selezione in Rive d'Arcano

Nel corso del 2014 presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuti:

RIFIUTI IN INGRESSO		
Imballaggi in plastica	ton.	6.554,09
Imballaggi misti (plastica e lattine)	ton.	5.829,78
Imballaggi in vetro	ton.	9.322,13
Carta e cartone	ton.	17.830,66
totale 1	***ton.***	***39.536,66***

MATERIALI E SCARTI IN USCITA		
Imballaggi in plastica	ton.	7.008,10
Imballaggi in acciaio	ton.	747,86
Imballaggi in alluminio	ton.	79,94
Imballaggi in vetro	ton.	9.202,51
Carta export	ton.	8.349,98
Carta materia p.s.	ton.	9.212,30
Sovvalli (scarti dalla selezione)	ton.	3.934,59
totale 2	***ton.***	***38.535,28***

La differenza tra i due totali sono materiali in deposito e perdite di processo.

Post-gestione della discarica in loc. Plasencis

Anche nel corso del 2014 è regolarmente proseguita la gestione post-operativa della discarica di rifiuti urbani chiusa e sita in Plasencis di Fagagna, con le attività di sorveglianza, di controllo, di monitoraggio delle matrici ambientali e di manutenzione alle installazioni così come previsto dal Decreto di chiusura della Provincia di Udine. Sono altresì regolarmente proseguiti gli smaltimenti - per complessive 5.490,78 ton. - di percolato presso l'impianto autorizzato in Sedegliano al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 24,50 (contro le 5.322,10 ton. dell'anno precedente trattate al prezzo unitario di €/ton 24,31 onnicomprensivo di trasporto, di cui al precedente appalto).

Gestione della TARI

Le attività legate all'introduzione della TARI sia per quanto riguarda l'applicazione della tariffazione puntuale che per quanto riguarda la gestione in service del tributo per alcuni comuni hanno richiesto alla struttura un impegno notevole.

- *Tariffazione puntuale*

Per l'applicazione della TARI, entrata in vigore il 01.01.2014 in sostituzione della TARES, entrata in vigore l'anno prima, la società ha provveduto alla gestione della Tariffazione puntuale per i comuni di Campoformido, Corno di Rosazzo, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Premariacco, Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna. A tale proposito corre l'obbligo di evidenziare che anche per l' anno di riferimento le modalità adottate dai comuni per il calcolo degli addebiti all'utenza non sono tra loro uniformi.

- *Service per gestione TARES- tributo*

L'attività di service a favore dei comuni per la gestione del tributo è proseguita per i comuni di Codroipo, Lestizza, Mortegliano e San Giovanni al Natisone e Varmo, sempre con modalità diverse per ciascun comune.

Gestione recupero crediti

Per quanto attiene alla gestione dei crediti della società, in considerazione del fatto che la percentuale di insoluti, soprattutto nell'ultimissimo periodo, è progressivamente aumentata, è stata avviata una massiccia azione volta all' intensificazione dell'attività di recupero crediti. Tale impegno ha richiesto un incremento del personale dedicato ed una rivisitazione delle procedure di sollecito volte a ridurre all'essenziale le comunicazioni ai morosi e ad accorciare i tempi tra le

varie comunicazioni. Inoltre:

❖ *Gestione recupero crediti da utenti quale TARI corrispettivo*

In accordo con le Amministrazioni Comunali coinvolte, sono stati istituiti i servizi essenziali da erogarsi agli utenti morosi fino all'estinzione del credito o al concreto avvio di un piano di rientro concordato e, nella predisposizione dei piani finanziari 2015, rispetto agli anni precedenti, si è provveduto ad implementare sensibilmente il fondo svalutazione crediti quantificandolo al 20% del totale dei crediti non riscossi afferenti a ciascun singolo comune.

❖ *Gestione recupero crediti da utenti fruitori di servizi in convenzione (rifiuti speciali o assimilati agli urbani)*

In generale, oltre a procedere ad una rivisitazione al rialzo dei prezzi unitari, a tutti gli utenti morosi o che non hanno avviato un concreto piano di rientro sono stati interrotti i servizi. Per quanto riguarda le sole aziende agricole, alle stesse, data la particolarità del servizio, l'erogazione dello stesso è stata subordinata al pagamento anticipato delle prestazioni base.

Gestione dei centri di raccolta comunali

Nel corso dell'esercizio il servizio di gestione dei centri di raccolta comunali di rifiuti urbani ed assimilati per conto dei comuni che lo hanno affidato alla società è proseguito fino al 30.04.2014 tramite la cooperativa sociale "La Sorgente". Dal 01.05.2014, a seguito della conclusione delle procedure di espletamento della nuova gara, tale servizio viene svolto da ART.CO SERVIZI Soc. Coop.

Servizi sostitutivi con mezzo mobile

Presso gli ormai pochi comuni privi di un centro di raccolta o non completamente a norma è proseguita nel 2014 l'erogazione dei servizi sostitutivi con mezzo mobile. Questo servizio, che ha interessato le varie tipologie di rifiuti urbani non conferibili presso i centri comunali di raccolta dei comuni serviti, è stato espletato per n° 5 enti.

Erogazione dei servizi a terzi

Questa attività, nel 2014 ha fatto registrare un aumento in termini di fatturato. E' proseguita, anche se in quantità minore, l'attività di bonifica di coperture degli edifici in amianto legato in matrice inerte (eternit).

L'utenza di questi servizi, resi a terzi, si distingue in:

- aziende agricole, anche tramite associazioni di categoria, per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- ditte private che, per effetto della deassimilazione delle aree produttive, richiedono smaltimenti programmati o su richiesta di rifiuti speciali; tale servizio viene reso in regime di concorrenza con altre ditte private specializzate;
- Enti, associazioni, pro-loco per servizi di raccolta, recupero e smaltimento inerenti sagre e manifestazioni temporanee;
- altri Enti territoriali della Provincia di Udine per la progettazione ed assistenza a gare per l'avviamento di raccolte differenziate sia con modello "porta a porta" che con conferimento controllato;
- privati cittadini richiedenti servizi non compresi tra quelli erogati dal servizio pubblico.

Altre iniziative sociali

Costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di energia a Codroipo

Dopo l'autorizzazione alla costruzione e gestione avvenuta con la delibera di Giunta Provinciale n° 2012/169, ed il rilascio in data 29.10.2013 da parte del comune ospitante di Codroipo dell'autorizzazione di cui al D.Lgs. 287/03, finalmente sono potuti riprendere i lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio rifiuti organici con produzione di energia elettrica. Pertanto, in base alla convenzione in essere con il Concessionario DESAG ECOLOGIA S.r.l. i lavori si sarebbero dovuti concludere entro il 29.09.2014 a cui sarebbe seguita una fase di collaudo della durata massima di mesi quattro. Causa avverse condizioni metereologiche (prevalentemente dovute alle eccezionali precipitazioni metereologiche avvenute nel 2014) abbiamo assistito ad una significativa sospensione dei lavori che fanno prevedere che per la metà del 2015 l'impianto possa trattare tutti i rifiuti della società. In ogni caso, dal 01.06.2015, la tariffa per il trattamento della FORSU che verrà applicata ai soci sarà quella prevista dalla Convenzione in essere.

Sinergie ed accordi per l'aggregazione con altri Gestori Pubblici

L'Organo Amministrativo ha continuato ad operare ai sensi del mandato dell'Assemblea per individuare sia sinergie operative in grado di contenere i costi dei servizi erogati sia percorsi di aggregazione.

Rapporti con NET S.p.A.

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso dell'esercizio sono proseguiti incontri e trattative tra le parti sia a livello di Organo Amministrativo che di Soci per addivenire alla aggregazione operativa con NET S.p.A. senza tuttavia giungere alla sottoscrizione di un accordo formale. Per l'esercizio 2014 sono avvenuti, anche se in minima parte, dei conferimenti di secco residuo presso l'impianto NET, mentre, per contro, tramite IDEALSERVICE Scarl, in qualità di appaltatore di NET, sono proseguiti presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano i conferimenti di rifiuti cellulosici ed imballaggi in plastica provenienti dal sub-bacino ex CSR.

Rapporti con la Comunità Montana del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro.

Mediante nuova Convenzione nel 2014 la società ha provveduto a supportare la Comunità Montana del Gemonese – Canal del Ferro e Val Canale, per quanto attiene alla rendicontazione dei servizi e ad effettuare le consegne domiciliari delle dotazioni annuali per i comuni che hanno adottato la raccolta "porta a porta". Inoltre, sempre per i medesimi comuni, la società ha gestito il magazzino delle attrezzature (cassonetti, sacchetti, ecc.).

Convenzione con la Comunità Montana della Carnia per la valorizzazione degli imballaggi.

Nell'agosto 2014 è stata sottoscritta convenzione pluriennale con la Comunità Montana della Carnia per la valorizzazione, presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano, degli imballaggi provenienti dal bacino dell'Ente Montano in parola.

Rapporti con AcegasApsAmga.

In virtù di un accordo commerciale sottoscritto alla fine del 2013 con AcegasApsAmga, nell'anno 2014, presso l'inceneritore di Trieste, si è provveduto al conferimento di circa 2/3 del rifiuto residuale raccolto nel bacino della società,

mentre, per contro, AcegasApsAmga ha provveduto a conferire, presso l'impianto di Rive d'Arcano, circa 2.000 tonnellate di multimateriale proveniente dalla provincia di Padova.

Rapporti con SNUA.

In virtù di un accordo commerciale sottoscritto alla fine del 2013, presso l'impianto SNUA S.r.l. di Aviano sono state conferite circa 4.000 tonnellate di rifiuto secco residuale.

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati

Il valore di questa attività si è stabilizzata, tant'è che anche nel 2013, rispetto agli anni precedenti, tale gestione si conferma di rilevanza economica secondaria rispetto alle raccolte differenziate. Questa attività riguarda la gestione di:

- rifiuti da raccolta stradale,
- rifiuti ingombranti,
- rifiuti dallo spazzamento stradale,
- lavaggio dei cassonetti stradali, ove ancora presenti.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati da raccolta stradale, affidato all'A.T.I. composta da DE VIZIA TRANSFER S.p.A., SAGER S.r.l., IDEALSERVICE Scarl e CONU S.r.l., divenuto operativo dal 1° aprile 2012 ed in scadenza al 31.3.2014, è proseguito per tutto l'anno alle medesime condizioni tecnico-economiche precedentemente in essere grazie alla conclusasi procedura per la ripetizione del servizio medesimo.

La gestione dei rifiuti ingombranti è proseguita tutto l'anno con l'affidamento della sola raccolta e trasporto alla SAGER S.r.l. ed alla ERGOPLAST S.r.l. del trattamento per il loro recupero; detto trattamento è stato reso al prezzo unitario di €/ton. 120,23 fino a maggio e a €/ton. 120,27 da giugno in poi.

Il servizio di raccolta ed avvio a recupero dello spazzamento stradale, precedentemente affidato ad ART.CO SERVIZI Soc. Coop., fino al 31.07.2014, a seguito conclusione di procedura di rinnovo, dal mese di agosto il servizio è proseguito alle medesime condizioni tecniche e a fronte di una riduzione del 6% dei prezzi unitari precedentemente applicati.

Per quanto riguarda il quantitativo complessivo dei rifiuti indifferenziati nel 2014 si è ulteriormente contratto passando dalle 17.643,25 tonnellate del 2013 (18.024 tonnellate nel 2012) a 16.984,97 tonnellate nell'anno di riferimento, così suddivise: 13.266,78 ton. da raccolta stradale, 1.879,80 ton. di ingombranti e 1.838,39 ton. di spazzamento stradale.

Delle 13.266,78 ton di secco residuale sono state conferite rispettivamente: 7.387,38 ton. presso l'inceneritore AcegasApsAmga di Trieste al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 127,74; 4.282,76 presso l'impianto di trattamento SNUA di Aviano al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 125,00; 1.596,64 presso l'impianto di trattamento NET di Udine al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 135,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gestione delle raccolte differenziate
Di seguito si riportano i consuntivi delle varie raccolte differenziate che non sono direttamente confrontabili con quelli dell'anno precedente perché riferiti al bacino di utenza allargato ai 43 Comuni.

❖ *Frazione organica*

La gestione di questa tipologia di rifiuto, affidata alla DESAG Ecologia Scarl, ha registrato una produzione complessivamente di 10.990,66 tonnellate, le quali sono state così avviate a recupero presso i seguenti impianti e nelle quantità sotto indicate:

- 7.055,82 tonnellate all'impianto BIOMAN S.p.A. di Maniago,
- 3.934,84 tonnellate all'impianto NET S.p.A. di Udine,

Il prezzo unitario di conferimento praticato per i due sopraccitati impianti è stato di €/ton 98,00 in forza della convenzione stipulata con DESAG Scarl per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero energetico.

❖ *Carta/cartone, imballaggi in plastica e lattine raccolti porta a porta*

La raccolta "monomateriale" di carta/cartone ed imballaggi in plastica, ha fatto registrare un quantitativo totale di ton 9.774,98 (9.938,81 ton. nel 2013 e 10.468 ton. nel 2012) di cui, come precedentemente descritto, dopo selezione, 4.374,22 ton. di imballaggi sono stati ceduti al CONAI con un ricavo di € 556.022,42, mentre 5.246,14 ton. di carta da macero, sono state cedute alla ditta LAMACART S.p.A. al prezzo massimo di listino all'ingrosso rilevato mensilmente dalla CCIAA-MI maggiorato mediamente di €/ton 40,41 fino al 31.05.2014 e €/ton 34,78 da giugno in poi.
La raccolta mista di imballaggi in plastica e lattine si è attestata sulle 4.390,79 tonnellate (4.199,68 ton. nel 2013 e 3.550 nel 2012): tale incremento è dovuto all'estensione della raccolta porta a porta. La raccolta di soli imballaggi in plastica con cassonetto stradale è stata di 814,51 tonnellate (1.053,29 ton. nel 2013 e 1.935 ton. nel 2012).

❖ *Frazione verde*

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e conferimento a recupero della frazione verde costituita da sfalci, ramaglie e potature affidato a DESAG ECOLOGIA Scarl al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 71,42. Nel corso del 2014, nonostante la mancata erogazione del servizio al comune di Povoletto la quantità di frazione verde raccolta è salita a 12.230,52 tonnellate (a 11.556,13 tonnellate nell'anno precedente e 11.570 tonnellate nel 2012).

❖ *Rifiuti di vetro*

La raccolta del vetro nel 2014 ha registrato 6.564,64 tonnellate (6.753,54 ton. nel 2013 e 6.877 ton. nel 2012), continuando a confermare l'alto livello di qualità che ha garantito il riconoscimento economico della fascia di eccellenza da parte di COREVE.

❖ *Metalli*

Il servizio di raccolta e cessione a recupero dei materiali ferrosi, affidato alla ditta Corte Roberto Snc, è proseguito presso i centri raccolta comunali, a fronte di un costo medio di €/ton 81,08 ed un corrispettivo medio di €/ton 320,71 (in funzione del listino settimanale della C.C.I.A.A. di Milano). Nel 2014 il quantitativo di metalli raccolti è stato pari a 795,77 tonnellate (728,49 ton. nel 2013 e 867 ton. del 2012).

❖ *Legno impregnato*

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero di legno impregnato, affidato alla Ditta ECOLEGNO UDINE S.r.l. è proseguito per tutto l'anno al prezzo unitario onnicomprensivo medio di €/ton. 23,63. (€/ton. 21,75 per il secondo semestre 2013). Il quantitativo complessivamente raccolto nel 2014 è stato pari a 2.602,93 (2.308,62 tonnellate nel 2013 e 2.230 tonnellate nel 2012).

❖ *Rifiuti inerti*

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero degli inerti affidato alla ditta NATISON SCAVI S.r.l. è proseguito tutto l'anno al prezzo unitario principale di €/ton. 3,02 oltre ad un costo di € 80,64 a presa. Nel 2014 sono state raccolte 2.195,93 ton. (2.308,62 ton. nell'anno precedente e 2.977 ton. nel 2012).

❖ *Imballaggi metallici da raccolta monomateriale stradale*

Presso i comuni soci della Comunità Collinare del Friuli, ove era ancora in vigore la raccolta monomateriale degli imballaggi metallici affidato all'A.T.I. erogatrice del servizio integrato delle raccolte stradali, la quantità raccolta è stata pari a 89,78 tonnellate (119,02 ton. nel 2013 e 220 ton. nel 2012).

❖ *Plastiche dure*

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e trasporto delle plastiche dure affidato alla ditta SAGER S.r.l., mentre il relativo recupero è stato eseguito dalla ERGOPLAST S.r.l. che ha riconosciuto un contributo di 207,46 €/ton. per il primo semestre e di €/ton 208,28 per il secondo semestre. Nel 2014 il quantitativo raccolto è stato pari a 138,41 (180,89 ton. nel 2013 e 208 ton nel 2012).

❖ *Beni di consumo durevoli*

Il servizio continua ad avvalersi del nuovo sistema di raccolta dei RAEE a titolo gratuito, ad esclusione di quei comuni che, per chiusura, anche temporanea, dei centri di raccolta, si sono avvalsi del servizio di raccolta itinerante.

Il quantitativo raccolto nel corso d'esercizio è stato pari a di 937,92 (856,67 tonnellate nel 2013 e 1.142 ton. nel 2012).

❖ *Pile esauste e farmaci scaduti*

E' proseguito parzialmente il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione dei farmaci scaduti e delle pile esauste, affidato alla A.T.I. che attualmente svolge il servizio integrato delle raccolte stradali. Dal ° aprile la gestione riguardante tali rifiuti è stata affidata alla ditta ART.CO SERVIZI Soc. Coop.. Le quantità raccolte nel 2014 sono state pari a: 25,773 ton. di pile esauste e 18,98 ton. di farmaci scaduti.

❖ *Oli alimentari di provenienza domestica*

Anche questo servizio è proseguito, a titolo gratuito, con la ditta SAPI Spa alle medesime condizioni dell'anno precedente, con l'erogazione di un contributo pari a €/Kg 0,26 per i conferimenti certificati (centro di raccolta comunale) e €/Kg 0,10 per i conferimenti non certificati (mezzo mobile). Le quantità raccolte nel 2014 sono state pari a 54,73 (46,34 ton. nel 2013).

❖ *Pneumatici fuori uso*

E' proseguito per tutto l'anno il servizio di raccolta, trasporto e recupero pneumatici fuori uso svolto da IDEALSERVICE Soc. Coop. al prezzo unitario di 80,00

€/raccolta e 179,90 €/ton. per lo smaltimento per il primo semestre, mentre per quanto attiene alla seconda parte dell'anno il servizio è stato erogato al prezzo unitario di 80,24 €/raccolta e 180,44 €/ton. per lo smaltimento Le quantità raccolte di tali rifiuti, gran parte dei quali ritrovati abbandonati, è stata pari a 76,96 tonnellate (73,21 ton. nel 2013 e 99 ton. nel 2012).

Gestione delle nuove raccolte differenziate di rifiuti pericolosi

Oltre alla particolare raccolta dei RAEE, presso i centri comunali di raccolta sono state prelevate altre tipologie di rifiuti pericolosi per le quali la società ha proseguito il potenziamento dei servizi di gestione.
Si evidenzia che complessivamente sono state raccolte tonnellate di rifiuti pericolosi delle seguenti tipologie:

- *Rifiuti contenenti amianto*

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta ed innocuizzazione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati sul territorio affidato alla ditta Eureka S.r.l.. Il quantitativo annuo raccoltosi è stabilizzato attorno alle 8 tonnellate (7,86 ton, nel 2013, 16,60 ton. nel 2012 e 13,97 del 2011).

- *Vernici di scarto e relativi imballaggi primari*

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione di vernici di scarto e relativi imballaggi primari con la ditta Friul Julia Appalti S.r.l., anche se con nuovo appalto dal mese di agosto. Nel corso del 2014 sono state raccolte 85,330 tonnellate (contro le 75,21 ton. del 2013 e le 64,40 ton. del 2012).

Gestione rifiuti speciali

La società, seguendo la volontà dei soci, ha continuato a rivolgersi alle aziende produttive e commerciali proponendosi nella gestione dei loro rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi in un contesto di libero mercato. Per tale clientela sono infatti resi disponibili sia specifici servizi di raccolta differenziata e gestione delle tipologie di rifiuti assimilati ed assimilabili agli urbani sia il servizio di gestione dei rifiuti speciali. Nel corso del 2014 si sono registrati 6.261 movimenti di rifiuti contro i 6.053 dell'anno precedente, n° 7.110 dell'anno 2012, n° 5.978 del 2011, n° 5.397 del 2010. Le aziende servite sono state 2.193 contro le 2.183 dell'anno precedente, le 2.745 del 2012, le 2.201 del 2011 e le 2.130 del 2010.

Gestione rifiuti delle aziende agricole

Nell'esercizio è proseguito il servizio - richiesto dalle associazioni di categoria, da anni patrocinato dalla provincia di Udine ed auspicato dai soci - per la gestione convenzionata dei rifiuti agricoli, consistente nella raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento ed assistenza alle aziende per le relative registrazioni.

I contratti sottoscritti con le aziende agricole sono passati da circa 2.600 nel 2011, a 3.000 nel 2012 a 3.400 nel 2013, ridottisi a 2.000 nel 2014 in virtù del nuovo accordo su basi tecnico-economiche diverse dalle precedenti. A tale proposito si evidenzia che nell'ultimo periodo dell'anno i servizi sono stati sospesi in attesa della definizione del nuovo accordo con le Associazioni di Categoria e alla sottoscrizioni dei conseguenti nuovi contratti con le singole utenze recanti condizioni tecnico-economiche più onerose rispetto al passato.

Posizionamento nell'ambito regionale dei servizi erogati

L'Organo amministrativo ha valutato la consistenza e la qualità dei servizi erogati ai Soci ed ai Clienti anche comparando quelli di altre realtà in ambito regionale; i

punti di forza della società sono:
- capacità di progettare ed attuare servizi innovativi nella gestione dei rifiuti sia in attuazione dei nuovi obblighi normativi che per quanto attiene all'adesione alle più recenti direttive di legge nazionale e CEE;
- gestione delle raccolte differenziate in grado di ottenere elevatissimi livelli di qualità merceologica dei rifiuti ed elevati ricavi dalla cessione agli impianti o consorzi di filiera per il loro effettivo riciclaggio;
- ottimi risultati a livello regionale per i quantitativi pro-capite delle varie tipologie di rifiuti differenziati ed avviati a recupero e bassi quantitativi di quelli indifferenziati avviati a smaltimento.

Nel corso dell'anno la società ha avviato, a vario titolo, numerosi contatti con tutti i soggetti gestori dei rifiuti urbani della Regione.

I costi totali dei servizi erogati dalla società (costo totale euro/abitante/anno) sono in linea con le migliori realtà regionali.

Andamento gestionale e risultanze economiche

Il totale del Valore della Produzione dell'esercizio 2014 è pari a € 20.177.178,00.
La parte dei proventi attribuibile alla gestione caratteristica registra una flessione di € 99.810,00 rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è conseguente alle minori prestazioni di servizi rese agli utenti sia a seguito della decisione del Comune di San Daniele del Friuli di gestire la tari direttamente sia per il venir meno di alcune prestazioni erogate nel periodo precedente per la gestione in service della maggiorazione della tares introdotta per il 2013. A tale riduzione si contrappone l'aumento dei ricavi per prestazioni di servizi rese a favore di enti convenzionati, con particolare riferimento alla Comunità Montana del Gemonese, e a terzi per la gestione dei rifiuti speciali, e l'aumento dei ricavi da convenzionati per la gestione dei rifiuti conferiti nell'impianto di proprietà. Rispetto al periodo precedente, anche i ricavi da consorzi di filiera e quelli per le cessioni di materiali di recupero hanno subito una generale flessione quale conseguenza di minori quantitativi conferiti e di alcuni ritocchi al ribasso dei prezzi di listino fissati dai consorzi stessi.

L'altro componente del Valore della Produzione è costituito da altri ricavi e proventi derivanti da rimborsi vari di costi sostenuti, dall'accertamento connesso all'applicazione della tari puntuale, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. Nel complesso ammontano a € 178.867,00. L'assenza dei proventi immobiliari in conseguenza dell'applicazione delle condizioni fissate nel contratto d'appalto per la gestione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano, che tengono contro della piena proprietà dell'insediamento industriale e non prevedono più le locazioni previste in precedenza, ha contribuito a registrare la flessione di € 105.386,00 rilevata complessivamente nella componente di ricavi commentata.

L'ammontare dei costi operativi è pari a € 19.515.606,00; la diminuzione di € 210.827,00, rispetto al 2013, è strettamente correlata al perseguimento dei ricavi registrati; qui di seguito si evidenziano gli scostamenti più significativi delle diverse componenti di costo rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente:
- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per € 67.296,00; in valore assoluto tale voce è pari a € 534.332,00 con un'incidenza sul valore della produzione del 2,65%;
- una flessione dei costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di

gestione per € 485.641,00; complessivamente tali costi ammontano a € 16.505.953,00 e rappresentano l'81,81% del valore della produzione;

- minori costi del personale per € 14.145,00 da ricondurre alle maggiori assenze di lungo periodo rispetto all'anno precedente e all'incidenza annuale della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato avvenuta nell'ottobre 2013; tale flessione è stata contenuta per effetto dell'aumento dei costi per il personale in somministrazione conseguente all'inserimento, da aprile 2014, di una unità addetta al centralino telefonico e al numero verde per i servizi tecnici e di due unità impiegate sporadicamente in occasione delle distribuzioni massive delle attrezzature alle singole utenze; il costo del personale, per complessivi € 1.612.282,00 assorbe l'8% del valore della produzione;
- un aumento delle quote di ammortamento e svalutazione per € 164.663,00; tale componente di costo, nel suo complesso, è pari a € 806.039,00 e rappresenta il 4% del valore della produzione; l'incremento registrato riguarda, in particolare, le immobilizzazioni materiali per effetto della maggiore incidenza dell'ammortamento relativo all'impianto tecnologico precedentemente di proprietà del gestore dell'impianto stesso e dei maggiori ammortamenti per i contenitori monoutenza conseguenti agli investimenti effettuati per tali tipologie di beni al fine di garantire l'ulteriore estensione del modello di raccolta porta a porta integrale sul territorio di competenza; un aumento viene anche registrato per la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con particolare riferimento a quelli vantati nei confronti degli utenti per l'applicazione della tari puntuale per i quali, complice l'attuale congiuntura economica, il rischio d'insolvenza sta aumentando e, dall'altro le possibilità di recupero diminuiscono a causa della frammentazione ed esiguità dei singoli importi;
- maggiori accantonamenti per € 57.000,00 al fondo controversie legali per effetto di un contenzioso aperto con un comune socio a seguito della volontà espressa dallo stesso di uscire dalla compagine sociale.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per € 111.592,00; rispetto all'esercizio 2013 tale saldo è diminuito di € 24.417,00 per effetto del minor ricorso allo smobilizzo dei crediti, della generale diminuzione dei tassi di interessi e dei minori oneri bancari che nel 2013 comprendevano le spese per l'accensione del mutuo con il Mediocredito del FVG; nel complesso, gli oneri finanziari sono pari a € 117.737,00 e rappresentano lo 0,58% del valore della produzione.

L'utile lordo è pari a € 549.980,00 e rappresenta il 2,73% del valore della produzione; rispetto all'esercizio precedente rileva un decremento di € 93.093,00, rappresentato essenzialmente dall'assenza di elementi straordinari registrati lo scorso anno per un importo complessivo di € 123.141,00.
Le imposte sul reddito, pari a € 232.941,00, sono costituite dall'IRES per € 219.615,00, dall'IRAP per € 91.660,00 e da imposte anticipate per € 78.334,00; rappresentano l'1,15% del valore della produzione e sono maggiori alle imposte del 2013 per € 14.255,00.
L'utile netto dopo le imposte è pari a € 317.039,00 e rappresenta l'1,57% del valore della produzione con una flessione, rispetto al 2013, di € 107.348,00 (-25,29%).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi conto economico

	2012	2013	VAR.% 12-13	2014	VAR.% 13-14
RICAVI	**20.409.155,00**	**20.382.374,00**	**-0,13%**	**20.177.178,00**	**-1,01%**
Vendite e prestazioni	19.935.034,00	20.098.121,00	0,82%	19.998.311,00	-0,50%
Altri ricavi per contrib. in c/to esercizio e capitale					
Altri ricavi e proventi	474.121,00	284.253,00	-40,05%	178.867,00	-37,07%
Variazione semilavorati, prodotti finiti e commesse					
COSTI DIRETTI	**17.742.777,00**	**17.410.020,00**	**-1,88%**	**16.999.946,00**	**-2,36%**
Acquisti d'esercizio al netto delle variaz.scorte	500.286,00	467.036,00	-6,65%	534.332,00	14,41%
Servizi e beni di terzi	17.242.491,00	16.942.984,00	-1,74%	16.465.614,00	-2,82%
VALORE AGGIUNTO	**2.666.378,00**	**2.972.354,00**	**11,48%**	**3.177.232,00**	**6,89%**
Stipendi, salari, oneri e altre spese per il personale	1.378.771,00	1.564.768,00	13,49%	1.552.780,00	-0,77%
Accantonamento TFR	62.829,00	61.659,00	-1,86%	59.502,00	-3,50%
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.224.778,00**	**1.345.927,00**	**9,89%**	**1.564.950,00**	**16,27%**
Ammortamenti e svalutazioni	472.210,00	641.376,00	35,82%	806.039,00	25,67%
Altri accantonamenti				57.000,00	n.d.
MARGINE OPERATIVO NETTO	**752.568,00**	**704.551,00**	**-6,38%**	**701.911,00**	**-0,37%**
Saldo proventi e oneri diversi	-41.498,00	-48.610,00	17,14%	-40.339,00	-17,02%
Gestione finanziaria	-16.034,00	-136.009,00	748,25%	-111.592,00	-17,95%
Rettifiche di valore di attività finanziaria					
Gestione straordinaria	-108.341,00	123.141,00	213,66%	0,00	-100,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**586.695,00**	**643.073,00**	**9,61%**	**549.980,00**	**14,48%**
Imposte sul reddito	274.624,00	218.686,00	-20,37%	232.941,00	6,52%
RISULTATO NETTO	**312.071,00**	**424.387,00**	**35,99%**	**317.039,00**	**-25,29%**

Situazione patrimoniale e finanziaria

Il patrimonio netto di € 3.921.386,00 risulta incrementato rispetto al 31/12/2013 di € 331.702,00, corrispondente all'utile dell'esercizio e al versamento in conto aumento di capitale effettuato da 10 comuni del comprensorio montano del gemonese per il loro ingresso nella compagine sociale a far data dal 01/01/2015. Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria registrati nel 2014 sono conseguenti alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2013 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 13/05/2014.

I debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ammontano a complessivi € 2.420.290,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2013, di € 243.673,00 riconducibile ai periodici rientri previsti dai piani di ammortamento

dei finanziamenti in essere. Tutti i finanziamenti a medio-lungo temine sono stati stipulati con primari istituti di credito e regolati a condizioni di mercato adeguate alle capacità finanziarie della società e alle specificità del settore di appartenenza.

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di € 6.516.797,00 con una flessione, rispetto all'esercizio 2013, di € 252.177,00.

Le immobilizzazioni immateriali nette, pari a € 37.960,00, sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, di € 625,00; gli investimenti, pari a € 22.156,00, sono stati riservati sia all'implementazione delle procedure a supporto dei servizi tecnici e all'estensione delle licenze già in uso sia all'ideazione e realizzazione del progetto "Waste Director" che permette la gestione di tutte le informazioni provenienti dai centri di raccolta comunali.

Le immobilizzazioni materiali nette, pari a € 6.478.734,00, rilevano, rispetto al periodo precedente, una diminuzione di € 252.677,00. Gli investimenti dell'anno hanno riguardato la categoria degli impianti e macchinari (€ 40.294,00), delle attrezzature (€ 143.334,00) e degli altri beni (€ 25.744,00) con particolare riferimento agli arredi d'ufficio e alle apparecchiature elettroniche. Anche nell'anno in commento sono state effettuate alcune dismissioni di beni fuori uso e/o obsoleti che hanno riguardato la categoria delle attrezzature e degli altri beni; gli investimenti realizzati nell'anno ammontano a complessivi € 209.372,00 mentre il valore dei beni dismessi è stato pari a € 40.752,00.

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 103,00 e riguardano esclusivamente depositi cauzionali versati in occasione dell'attivazione di alcune utenze; rispetto al 2013, sono diminuite di € 125,00 per la chiusura di un'utenza elettrica.

Le disponibilità liquide esistenti, non sono impiegate in strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e di tasso.

Si completa l'illustrazione della situazione patrimoniale segnalando la variazione di € 92.010,00 intervenuta nei fondi per rischi e oneri. Le principali movimentazioni hanno riguardato il fondo per la gestione "post-mortem" trentennale della discarica esaurita di Fagagna che è stato utilizzato per € 117.392,00 a copertura dei costi sostenuti nel corso del 2014 per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato, il fondo differenze tariffarie che è stato utilizzato per € 31.296,00 a concorrenza dei maggiori costi sostenuti rispetto alle tariffe deliberate, il fondo controversie legali che è stato incrementato di € 57.000,00 a seguito dell'apertura di un contenzioso con un comune socio. L'importo complessivamente iscritto tra gli altri fondi ammonta a € 1.570.753,00.

Indici di bilancio

	2012	2013	2014
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.E. (return on equity) reddito netto/patrimonio netto	9,86%	11,82%	8,08%
R.O.I. (return on investment) reddito operativo/capitale investito	5,28%	4,54%	4,57%

R.O.S. (return on sales) reddito operativo/ricavi	3,69%	3,46%	3,48%
S.I.R. (rotazione del capitale investito) ricavi/capitale investito	143,11%	131,40%	131,43%
INDICI DI ECONOMICITA'			
COSTO DELLA PRODUZIONE SUL FATTURATO costi operativi totali/ricavi operativi	0,963	0,965	0,965
VALORE AGGIUNTO SUL FATTURATO valore aggiunto/ricavi operativi	0,131	0,146	0,157
CASH-FLOW OPERATIVO SUL FATTURATO (utile netto+ammort.+TFR)/ricavi operativi	0,042	0,055	0,059
INDICI DI LIQUIDITA'			
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO attivo corrente-passivo corrente	1.353.735	1.682.267	1.964.569
QUOZIENTE DI LIQUIDITA' SECCA (acid test ratio) liquidità immediata/passivo corrente	0,325	0,276	0,382
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (current test ratio) attivo circolante/passivo corrente	1,161	1,238	1,286
INDICI DI SOLIDITA'			
INDICE DI ELASTICITA' DELL'ATTIVO attivo corrente/attivo totale	0,685	0,564	0,576
INDICE DI ELASTICITA' DEL PASSIVO passivo corrente/passivo totale	0,590	0,455	0,448
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI patrimonio netto/attivo immobilizzato	0,704	0,530	0,602
COPERTURA LORDA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (patrimonio netto+passivo a m/l)/attivo immobilizzato	1,301	1,249	1,301
INDICI DI INDIPENDENZA FINANZIARIA			
INDIPENDENZA FINANZIARIA patrimonio netto/passivo totale	0,222	0,231	0,255
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO passivo totale/patrimonio netto	4,506	4,321	3,915
STRUTTURA FINANZIARIA patrimonio netto/(passivo corrente+passivo a m/l)	0,285	0,301	0,343

Rapporti con entità correlate

I rapporti di costo/ricavo e credito/debito con entità correlate sono ampiamente descritti in Nota Integrativa.

Organizzazione e risorse umane

Per la totalità degli addetti si applica il CCNL Federambiente, eccezion fatta per il

dirigente per il quale viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi.

La società, anche nell'anno in commento, si è avvalsa dell'operato di lavoratori temporanei per la distribuzione massiva dei sacchetti per la raccolta porta a porta integrale, per lo sportello telefonico a supporto degli utenti, per sopperire ad esigenze tecnico organizzative dell'area commerciale, per il supporto all'area amministrativa al fine di garantire la gestione della tariffazione puntuale.

Sistemi di gestione

Sicurezza e ambiente

La società, nell'espletamento della sua attività, ha confermato il proprio impegno al mantenimento di un alto livello qualitativo del servizio offerto con una costante attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dei lavoratori. Il personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria e non si sono verificati infortuni gravi e rilevati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ad azioni di mobbing.
Nel 2014, inoltre, non si è verificato alcun infortunio.

Individuazione dei rischi ex D.Lgs.231/01

La società ha adottato il documento definitivo con l'analisi dei processi aziendali e l'individuazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.231/2001. E' stato, inoltre adottato il documento con l'individuazione delle azioni per la gestione di questi rischi e sono vigenti: Codice etico, Codice sanzionatorio, specifici protocolli che determinano modelli di prevenzione dei reati, procedura operativa per la prevenzione dei reati societari. L'organo amministrativo in data 29.01.2014 ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, ed in data 30.01.2014, lo stesso ha adottato il Regolamento inerente l'attività dell'Organo di Vigilanza.

Amministrazione Trasparente

Per quanto attiene alla vigente normativa in materia di trasparenza, la società si è attivata creando nel proprio sito aziendale l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" come da D.Lgs. 33/13.

Privacy

Durante l'esercizio è stato mantenuto il sistema di gestione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 mediante l'aggiornamento delle procedure di trattamento dei dati per le varie tipologie di clienti della società e l'aggiornamento delle responsabilità del trattamento per i dipendenti.

Riorganizzazione aziendale

Nel corso dell'esercizio 2014 si è manifestata ancor con maggiore evidenza la necessità di migliorare l'operatività della struttura aziendale. Tale miglioramento non potrà prescindere dalla dotazione di una adeguata sede.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

Sedi secondarie

Oltre alla sede legale di Codroipo, alla sede operativa di Pasian di Prato (distinta tra ufficio tecnico/amministrativo e commerciale e sede staccata dedicata ai rifiuti speciali) a una porzione di fabbricati presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano la società, ha , inoltre, a disposizione un capannone e relativa area di pertinenza nel Comune di Reana del Rojale all'interno della struttura dell'ex caserma in località San Bernardo. Con la programmata dotazione di una unica sede funzionale, per la quale è in corso apposita procedura ad evidenza pubblica di individuazione, la società potrà svolgere le proprie attività in maniera più organica e razionale.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Vertenze con alcuni comuni soci

- *Comune di Povoletto*

Risultano tutt'ora pendenti sia il ricorso al TAR promosso dalla società contro il comune di Povoletto per la revoca, con decorrenza 01.01.2014, dell'affidamento del servizio ad A&T 2000 S.p.A., che la causa civile intentata dal Comune medesimo nei confronti della società per l'addebito dei costi generali successivamente alla data della revoca del servizio.

- *Comune di Resia*

Non è stato ancora risolto definitivamente il rapporto con il neo comune socio di Resia che in data 27.12.2014 ha revocato le proprie deliberazioni relativamente all'adesione alla compagine societaria e provvedendo, a far data 01.03.2015, ad affidare il servizio a NET S.p.A..

- *Comuni di Attimis e Faedis*

In data 14.04.2015 il comune di Attimis ha affidato il servizio di igiene ambientale alla comunità Montana del Torre – Natisone Collio a far data 01.10.2015. Analogo provvedimento è stato adottato dal Consiglio Comunale del comune di Faedis in data 15.04.2015.

Rapporti con NET SpA

Nel corso dell'anno sono proseguiti i contatti con NET S.p.A. per la definizione di un accordo commerciale e alla fine dell'anno per la sottoscrizione di una lettera di intenti finalizzata all'integrazione delle due società senza, peraltro, giungere ad una intesa sia commerciale che programmatoria.

Tuttavia, si continua a contare di poter sottoscrivere, nei prossimi mesi, la programmata "Lettera di Intenti".

Erogazione servizi ai nuovi comuni soci

Conclusasi, con atto notarile del 24.12.2014, la procedura per l'ingresso nella compagine dei nuovi soci, dal 01.01.2015 la società ha avviato l'erogazione del servizio di igiene ambientale ai comuni di Artegna, Bordano, Dogna, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Resiutta, Resia, Trasaghis e Venzone.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Evoluzione prevedibile della gestione

❖ *Erogazione dei servizi ai soci.*

L'erogazione dei servizi ai Comuni utenti potrà proseguire per tutto l'esercizio 2015 con le modalità degli affidamenti "in house providing" e con le prerogative decisionali in capo alle Amministrazioni Comunali finché non sarà istituito l'Ambito Territoriale di riferimento e/o rese operative le previste U.T.I.. La società nel contempo ha predisposto per tutti i Comuni serviti l'adeguamento dei contratti di servizio alle vigenti leggi sulla tariffazione, nonché la Carta dei Servizi.

Anche la possibile auspicata integrazione societaria con NET S.p.A. non cambierebbe il rapporto di affidamento "in house providing", mentre la costituzione da parte della Regione del previsto Soggetto d'Ambito, combinato con l'esatta definizione dei compiti assegnati alle future U.T.I., potrà aprire nuovi scenari in materia di affidamento dei servizi.

Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile al netto delle imposte di € 317.039,00 e corrisponde ai valori desunti dalle scritture contabili.

L'Amministratore Unico formula all'Assemblea dei Soci le seguenti proposte:

- approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014 e i criteri seguiti nella redazione dello stesso;
- destinare l'utile dell'esercizio 2014, pari a € 317.039,00, come segue:
  - € 15.852,00 a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio)
  - € 301.187,00 a riserva straordinaria.

Codroipo, 11 maggio 2015

L'Amministratore Unico

F.to geom. Tullio Picco




BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Parte richiamata		
- Parte non richiamata		
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	1.900,00	3.800,00
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	11.060,00	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.400,00	19.075,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.600,00	14.460,00
7) Altre		
Totale Immobilizzazioni immateriali	**37.960,00**	**37.335,00**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.311.994,00	3.349.389,00
2) Impianti e macchinari	2.627.172,00	2.825.901,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	431.176,00	435.034,00
4) Altri beni materiali	108.392,00	121.087,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni materiali	**6.478.734,00**	**6.731.411,00**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti:	103,00	228,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso altri	103,00	228,00
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**103,00**	**228,00**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6.516.797,00**	**6.768.974,00**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	91.488,00	175.624,00
5) Acconti		
Totale Rimanenze	**91.488,00**	**175.624,00**

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Crediti verso utenti e clienti	3.718.671,00	3.716.539,00
2) Crediti verso imprese controllate		
3) Crediti verso imprese collegate		
4) Crediti verso enti controllanti	1.774.690,00	2.057.498,00
4-bis) Crediti tributari	33.714,00	276.309,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	33.714,00	246.089,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		30.220,00
4-ter) Imposte anticipate	417.038,00	338.704,00
5) Crediti verso altri	35.849,00	67.252,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	35.849,00	53.140,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		14.112,00
Totale Crediti	**5.979.962,00**	**6.456.302,00**
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale Attività finanziarie		
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.619.270,00	1.945.233,00
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.807,00	1.149,00
Totale Disponibilità liquide	**2.623.077,00**	**1.946.382,00**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**8.694.527,00**	**8.578.308,00**
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	140.959,00	164.490,00
Disaggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	**140.959,00**	**164.490,00**
TOTALE ATTIVO	**15.352.283,00**	**15.511.772,00**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	937.789,00	937.789,00
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00	684.271,00
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	176.999,00	155.780,00
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve	1.805.288,00	1.387.457,00
- Riserva da Trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	50.998,00
- Riserva straordinaria	1.739.627,00	1.336.459,00
- Versamenti in conto aumento di capitale	14.663,00	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	317.039,00	424.387,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.921.386,00**	**3.589.684,00**

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite		
3) Altri fondi	1.570.753,00	1.662.763,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.570.753,00**	**1.662.763,00**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**438.492,00**	**392.200,00**
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	2.420.290,00	2.663.963,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	269.555,00	257.369,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.150.735,00	2.406.594,00
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti da clienti	91.540,00	92.075,00
7) Debiti verso fornitori	5.675.075,00	5.760.385,00
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso enti controllanti	169.656,00	210.122,00
12) Debiti tributari	370.398,00	323.466,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.656,00	50.094,00
14) Altri debiti	644.081,00	766.654,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	244.081,00	366.654,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000,00	400.000,00
TOTALE DEBITI	**9.420.696,00**	**9.866.759,00**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	956,00	366,00
Aggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	**956,00**	**366,00**
TOTALE PASSIVO	**15.352.283,00**	**15.511.772,00**
CONTI D'ORDINE		
I. Depositari beni dell'impresa		
Beni dell'impresa presso terzi	383.759,00	379.618,00
II. Terzi proprietari beni presso l'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa	83.665,00	89.439,00
III. Impegni verso terzi		
Terzi per ristorno incassi	4.818,00	23.010,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**472.242,00**	**492.067,00**

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.998.311,00	20.098.121,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	178.867,00	284.253,00
a) Diversi	*178.867,00*	*284.253,00*
b) Corrispettivi		
c) Contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.177.178,00**	**20.382.374,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	450.196,00	510.548,00
7) Costi per servizi	16.358.169,00	16.836.911,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	107.445,00	106.073,00
9) Costi per il personale:	1.612.282,00	1.626.427,00
a) Salari e stipendi	*1.178.124,00*	*1.189.410,00*
b) Oneri sociali	*367.766,00*	*367.796,00*
c) Trattamento di fine rapporto	*59.502,00*	*61.659,00*
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	*6.890,00*	*7.562,00*
10) Ammortamenti e svalutazioni	806.039,00	641.376,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*21.531,00*	*20.404,00*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*461.569,00*	*348.670,00*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	*322.939,00*	*272.302,00*
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	84.136,00	-43.512,00
12) Accantonamenti per rischi	57.000,00	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	40.339,00	48.610,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**19.515.606,00**	**19.726.433,00**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**661.572,00**	**655.941,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate		
16) Altri proventi finanziari	6.145,00	14.526,00
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip.		
c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip.		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Da altri	*6.145,00*	*14.526,00*
17) Interessi e altri oneri finanziari	117.737,00	150.535,00
d) Verso altri	*117.737,00*	*150.535,00*
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-111.592,00**	**-136.009,00**

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni		
b) Rivalutazioni di immobilizz.finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni		
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costiuiscono partecip.		
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	-	125.324,00
a) Proventi		125.324,00
b) Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
21) Oneri straordinari	-	2.183,00
a) Oneri		2.183,00
b) Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**0,00**	**123.141,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**549.980,00**	**643.073,00**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	*311.275,00*	*264.205,00*
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	*-78.334,00*	*-45.519,00*
Totale imposte sul reddito	232.941,00	218.686,00
23) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**317.039,00**	**424.387,00**




NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Criteri di redazione del bilancio

Criteri di valutazione

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Rendiconto Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (c.d. principi contabili OIC).
I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione ed aggiornamento, la predisposizione del presente documento è coerente con tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato cambiamenti nei criteri di valutazione e classificazione già utilizzati dalla Vostra società nella redazione dei bilanci dei passati esercizi.

Il bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un insieme inscindibile: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed è corredato della Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa non riveste la sola funzione di descrivere o commentare i dati esposti nei prospetti di bilancio ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato conseguito; a tal proposito si allega, quale documento integrativo, il Rendiconto Finanziario della società che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC n.10.

La Nota permette, altresì, ai comuni soci di sviluppare il loro obbligo di controllo analogo previsto dalla legge.

Criteri di redazione del bilancio

I postulati generali del bilancio (art. 2423 C.C.) ed i suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.C.) sono stati rispettati senza applicazione di alcuna deroga. Tutte le poste inserite in bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, espressi in unità di euro; la rappresentazione segue, inoltre, lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e ne riporta la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Si evidenzia che non si è proceduto al raggruppamento di voci né a compensazione di partite.

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano da quelli utilizzati in sede di compilazione dell'omologo documento dell'esercizio precedente permettendo in tal modo la comparabilità sostanziale dei bilanci della società nei vari esercizi.

In generale, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza e della competenza, in una prospettiva di continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività evitando compensazioni di partite. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; nel pieno rispetto dei vincoli dettati dal legislatore si è tenuto conto delle perdite e dei rischi potenziali e non sono stati riconosciuti i proventi non realizzati.

La predisposizione del bilancio ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sulla determinazione di alcune componenti di costo e di ricavo nonché sulla valorizzazione di attività e passività, anche potenziali, e sull'informativa ad esse relative. Le stime vengono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali e immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte; tali stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle valutazioni stesse e vengono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione. Il valore di iscrizione in bilancio tiene conto degli oneri accessori di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che vengono sistematicamente calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura e per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è operativamente disponibile per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale, vengono indicati nell'apposita voce dell'attivo e ammortizzati per il periodo della loro residua utilità futura, comunque non superiore a cinque anni; le spese di pubblicità sono imputate a Conto Economico.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione che in ogni caso non supera quella fissata dai contratti di licenza. Tale voce è costituita, essenzialmente, dal valore del software applicativo per la gestione integrata delle attività dei diversi settori aziendali che viene ammortizzato in quote costanti in un periodo di tre anni.

L'iscrizione delle suddette poste è stata perfezionata previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale. Le aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e incluse nell'attivo del bilancio al netto dei rispettivi fondi di ammortamento maturati al 31/12/2014. Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.
Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento, come sopra determinato, decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico dell'impresa. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa del valore del cespite sono state capitalizzate sul bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, non destinate cioè a valorizzare o prolungare la vita utile del bene, sono invece imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute.

Le singole aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento. Per i terreni non si è proceduto al processo di ammortamento in quanto considerati a vita utile illimitata, sia nel caso fossero liberi da costruzioni sia che fossero annessi a fabbricati civili e/o industriali; in quest'ultima ipotesi ci si è attenuti alle indicazioni contenute nell'OIC n.16 e si è provveduto a scorporare la quota parte di valore riferita alle aree sottostanti e pertinenziali degli immobili strumentali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, sostanzialmente rappresentate da depositi cauzionali di varia natura, sono iscritte al valore di costituzione, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da sacchetti per le raccolte differenziate porta a porta e da materiale di consumo, sono state valutate al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Tale criterio di valutazione non è variato rispetto all'esercizio precedente. Il valore attribuito in bilancio non si discosta dai costi correnti a fine esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che viene imputato in bilancio direttamente in diminuzione dei crediti. Tale fondo ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si siano ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, che quelle future che la tipologia, la natura e la massa dei crediti stessi inducono a ragionevolmente prevedere. La voce è comprensiva di poste per fatture da emettere, nel rispetto del principio di competenza.

I "crediti verso altri", riportati nell'attivo circolante, comprendono le attività per imposte anticipate per le cui modalità di calcolo si rimanda al criterio di valutazione relativo alle imposte d'esercizio. L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata subordinatamente alla ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

La quota dei crediti che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i debiti.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei conti correnti bancari e postali, comprensivi delle competenze maturate ed in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa e sono valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono quote di ricavi di effettiva competenza del periodo in esame ma realizzabili negli anni successivi e di costi sostenuti nel 2014 ma di effettiva competenza degli esercizi successivi.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
Gli importi sono stati calcolati previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli accantonamenti atti a fronteggiare oneri e perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del presente documento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato secondo la normativa giuslavorista italiana. Esso è stato adeguato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Vengono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Nel rispetto del principio di competenza, la voce è comprensiva di poste per fatture da ricevere.
La quota che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i crediti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati indicati la natura ed il valore dei beni di proprietà della società messi a disposizione dei comuni soci, delle singole utenze domestiche ed economiche e dei clienti. Sono altresì inseriti i valori dei beni di terzi temporaneamente presenti presso i locali della nostra società in applicazione della convenzione sottoscritta con la Comunità Montana del Gemonese e meglio descritta nelle note di commento di questa posta. Permane tra i conti d'ordine l'impegno della società verso i soci per il ristorno delle somme incassate e riferite alla TIA-tributo.

Ricavi e costi

I ricavi o proventi ed i costi o oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e vengono riportati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta esecuzione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà;
- i contributi in conto impianti vengono inseriti in bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della delibera di

erogazione. Sono imputati nel conto economico in correlazione agli ammortamenti dei beni a cui sono riferiti, mediante la tecnica dei risconti passivi;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base di una realistica previsione di reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributari".

Le imposte anticipate indicate in Conto Economico sono state determinate esclusivamente con riferimento alle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e l'utile civile e il relativo componente positivo è riportato fra le attività alla voce "Imposte anticipate" in quanto esiste la ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, si registreranno redditi imponibili fiscali non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile vengono di seguito illustrate la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni e altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni
Euro 6.516.797,00

All'inizio dell'esercizio 2014 il bilancio della Società presentava immobilizzazioni nette per un totale di € 6.768.974,00 costituito per € 37.335,00 da immobilizzazioni immateriali, per € 6.731.411,00 da immobilizzazioni materiali e per € 228,00 da immobilizzazioni finanziarie.

A fine esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a € 6.516.797,00; per ciascuna delle voci che compongono la categoria si riepiloga il

valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

Immobilizzazioni immateriali	€	37.960,00	+	1,67%
Immobilizzazioni materiali	€	6.478.734,00	-	3,75%
Immobilizzazioni finanziarie	€	103,00	-	54,82%

I dettagli sulle singole classi di immobilizzazioni sono forniti nelle relative note di commento.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del Codice Civile, per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti prospetti che indicano: i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali di chiusura dello stesso.

I. Immobilizzazioni Immateriali
Euro 37.960,00

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 625,00 rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Brevetti	Concess. Licenze Marchi	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico Valore ammortizzato	998,00 -998,00	24.106,00 -20.306,00		159.480,00 -140.405,00	14.460,00
CONSISTENZA INIZIALE	0,00	3.800,00		19.075,00	14.460,00
Capitalizzazioni 2014 Dismissioni 2014 Ammortamenti 2014 Altre variazioni		 -1.900,00	16.590,00 -5.530,00	10.426,00 -14.101,00	9.660,00 -14.520,00
CONSISTENZA FINALE	**0,00**	**1.900,00**	**11.060,00**	**15.400,00**	**9.600,00**
IMMOBILIZZ. LORDE FINALI	998,00	24.106,00	16.590,00	169.906,00	0,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	**998,00**	**22.206,00**	**5.530,00**	**154.506,00**	**0,00**

I **costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione del sito web aziendale e sua successiva rivisitazione e riorganizzazione effettuati nel corso del 2011. Non sono stati registrati investimenti specifici per questa categoria di beni immateriali nell'esercizio in commento.

I **Brevetti** comprendono le spese sostenute per l'ideazione e la realizzazione, in collaborazione con una società di informatica, del progetto "Waste Director". Tale applicazione permette di gestire tutte le informazioni relative ai flussi provenienti dai singoli centri di raccolta comunali.

Le **concessioni, licenze e marchi** ammontano a € 15.400,00 e sono costituite, essenzialmente, da oneri relativi all'implementazione delle procedure informatiche; nel 2014 sono stati capitalizzati costi per un importo complessivo di € 10.426,00 riferito prevalentemente all'implementazione delle procedure a supporto dei servizi tecnici, all'estensione delle licenze già in uso e agli upgrade di alcune procedure già

in applicazione; gli ammortamenti vengono sistematicamente effettuati sulla base della loro vita utile, stimata in un periodo di tre anni.

Le **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accolgono le somme versate a titolo di acconto alla società incaricata di progettare il software dedicato alla gestione dei centri di raccolta comunali. Nel corso del 2014 sono stati capitalizzati i costi in funzione dell'effettiva fruibilità dell'applicazione "Waste Director".

Tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art. 2426 C.C..

II. Immobilizzazioni Materiali
Euro 6.478.734,00

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento di € 252.677,00 rispetto al periodo precedente.

Nella seguente tabella sono rappresentate le movimentazioni intervenute nell'esercizio per le singole categorie di beni:

Movimenti	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e Comm.	Altri Beni
Costo storico Valore ammortizzato	3.405.108,00 -55.719,00	3.047.693,00 -221.792,00	1.862.324,00 -1.427.290,00	404.566,00 -283.479,00
VALORE AL 01/01/2014	3.349.389,00	2.825.901,00	435.034,00	121.087,00
Acquisizioni 2014 Dismissioni 2014 Altre variazioni Ammortamenti 2014 Variazioni del Fondo	 -37.395,00 	40.294,00 -239.023,00 	143.334,00 -9.981,00 -147.144,00 9.933,00	25.744,00 -30.771,00 -38.007,00 30.339,00
VALORE RESIDUO AL 31/12/2014	**3.311.994,00**	**2.627.172,00**	**431.176,00**	**108.392,00**
COSTO STORICO AL 31/12/2014	3.405.108,00	3.087.987,00	1.995.677,00	399.539,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	**93.114,00**	**460.815,00**	**1.564.501,00**	**291.147,00**

Il saldo della voce t**erreni e fabbricati** espone i valori al netto delle loro poste rettificative.

Si ricorda che sui lotti di terreno ubicati in comune di Codroipo loc. "Pannellia", riferiti a una superficie complessiva di mq. 48.672, la società ha costituito un diritto di superficie (sulla porzione corrispondente a mq. 22.940) a favore della società "Desag Ecologia Scarl" individuata per la realizzazione e gestione dell'impianto di compostaggio, attualmente in fase di realizzazione. La durata di tale diritto reale di godimento è fissata al 31/12/2030, con possibilità di prolungarla al 31/12/2035 qualora la durata delle nostra società, attualmente prevista al 31/12/2030, venisse prorogata. Per i restanti lotti, pari a mq. 25.732, acquistati a fine 2011, il Comune di Codroipo ha già espresso parere favorevole alla realizzazione di un insediamento finalizzato alla preparazione, riutilizzo e valorizzazione di beni durevoli ed apparecchiature usate e alla preparazione del compost per la florovivaistica.
Tenuto in debita considerazione:

- il programmato aumento del numero degli enti soci,
- la prossima realizzazione dell'impianto di compostaggio e il conseguente interesse al conferimento di rifiuti organici da parte di diversi soggetti regionali,
- la richiesta di matrici organiche destinate alla combustione da parte di soggetti imprenditoriali;

in fase di avvio di attività tale progetto riguarderà la selezione ed il trattamento della frazione vegetale eccedente il trattamento presso l'impianto di compostaggio con recupero energetico e la valorizzazione del prodotto finito proveniente da quest'ultima attività.

Gli **impianti e macchinari**, di valore pari a € 2.627.172,00, comprendono alcuni investimenti, per un ammontare globale di € 40.294,00, che hanno riguardato l'impianto elettrico e di pesatura del complesso industriale di Rive d'Arcano e le vasche di accumulo del percolato presso la discarica di Fagagna.

La voce **attrezzature industriali e commerciali**, pari a € 431.176,00, comprende prevalentemente gli acquisti di beni strumentali relativi ai servizi ambientali, in particolare compostiere, navette, benne, cassonetti e contenitori vari. Gli acquisti dedicati a questa tipologia di beni, dopo i rilevanti investimenti degli anni precedenti effettuati a supporto dell'introduzione del modello di 'raccolta porta a porta integrale', si riferiscono al ricambio fisiologico delle dotazioni alle quali si sono aggiunte, per l'anno in commento, le forniture di attrezzature necessarie all'introduzione di tale modello di raccolta sul territorio di ulteriori 4 comuni. Nello stesso periodo si è provveduto alla dismissione di contenitori danneggiati e non più utilizzabili dall'utenza, per un valore corrispondente a € 9.981,00.

Gli **altri beni**, per un netto di € 108.392,00, rappresentano gli acquisti per arredi d'ufficio e magazzino, per macchine elettroniche d'ufficio, per mezzi di trasporto interni e per automezzi.
Gli investimenti effettuati dell'anno, per un totale di € 25.744,00, hanno riguardato, in particolare, gli arredi d'ufficio per € 9.452,00 e le apparecchiature elettroniche per € 16.292,00. Quest'ultima categoria di beni è stata, inoltre, interessata da alcune dismissioni di apparecchiature fuori uso, obsolete o comunque non più adeguate al loro ottimale utilizzo, per un importo complessivo di € 30.771.00.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni e che sulle immobilizzazioni materiali oltre al diritto di superficie concesso sull'area di proprietà in Comune di Codroipo, nel 2013, è stata iscritta un'ipoteca sul complesso industriale di Rive d'Arcano a fronte del mutuo pluriennale formalizzato con il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 punto 3-bis si specifica che non sono intervenute riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali. I valori netti al 31/12/2014 indicati nei prospetti sopra riportati risultano congrui in quanto – nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale – le immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono hanno una durata utile e possono concorrere alla futura produzione di risultati economici; inoltre, essi non appaiono sostanzialmente difformi dai probabili valori di mercato.

Gli ammortamenti dell'esercizio, che ammontano a € 461.569,00, sono composti da ammortamenti ordinari e sono stati calcolati a fine esercizio su tutti i cespiti ammortizzabili applicando le aliquote ordinarie in ossequio a quanto previsto dalla normativa fiscale in materia che sono, comunque, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile dei beni.

I contenitori monoutenza, il cui costo unitario è inferiore a € 516,46, distribuiti alle singole utenze domestiche presenti sul bacino di competenza, vengono ammortizzati applicando un'aliquota ritenuta congrua a rappresentare la vita economico-tecnica dei beni stessi considerando che la possibilità del loro utilizzo in condizioni di massima efficienza sarà più breve rispetto alle altre attrezzature a causa della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento.
Come già illustrato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, l'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico.
Come indicato nei criteri di valutazione, i terreni, anche per le porzioni sui quali insistono i fabbricati industriali, non sono sottoposti ad ammortamento.

Al 31/12/2014 il Fondo ammortamento risulta così articolato:

Fondo Ammortamento	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri Beni
Fondo esercizio precedente	55.719,00	221.792,00	1.427.290,00	283.479,00
Ammortamenti d'esercizio	37.395,00	239.023,00	147.144,00	38.007,00
Dismissioni			-9.933,00	-30.339,00
TOTALE AL 31/12/2014	**93.114,00**	**460.815,00**	**1.564.501,00**	**291.147,00**

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate applicando al valore dei beni ammortizzabili le aliquote qui di seguito illustrate:

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	%	Ammortamento Ordinario	TOTALE
TERRENI E FABBRICATI			
Fabbricato industriale (Imp. Rive d'Arcano)	3%	37.195,00	
Costruzioni leggere	10%	200,00	37.395,00
IMPIANTI E MACCHINARI			
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	8%	233.462,00	
Impianti e mezzi di pesatura	7,5%	4.449,00	
Impianti e macchinari discarica Fagagna	8%	1.112,00	239.023,00
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
ontenitori monoutenza	25%	96.564,00	
Compost., navette, contenitori diversi	15%	48.510,00	
Attrezzature varie	15%	2.070,00	147.144,00
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	11.704,00	
Mobili e arredi d'ufficio	12%	4.776,00	
Mobili e arredi di magazzino	12%	2.276,00	
Mezzi di trasporto interni	20%	5.316,00	
Autocarri	20%	9.443,00	
Autovetture	25%	4.492,00	38.007,00
TOTALE AL 31/12/2014		**461.569,00**	**461.569,00**

A fine dell'esercizio 2014 le categorie di cespiti risultano mediamente ammortizzate secondo le percentuali riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia di Cespite	Valore	Fondo Amm.to	% di ammortam.
TERRENI E FABBRICATI			
Area fabbricabile Codroipo	1.323.808,00		
Superficie fondiaria discarica Fagagna	110.000,00		

Area edificabile Rive D'Arcano	219.000,00		
Superficie fabbricato industriale Rive d'Arcano	510.480,00		
Fabbricato industriale Rive D'Arcano	1.239.820,00	92.614,00	7,47%
Costruzioni leggere	2.000,00	500,00	25,00%
IMPIANTI E MACCHINARI			
Biotrituratore	56.488,00	56.488,00	100,00%
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	2.929.362,00	391.424,00	13,36%
Impianti e mezzi di pesatura	61.227,00	10.367,00	16,93%
Impianti e macchianri discarica Fagagna	40.910,00	2.536,00	6,20%
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Contenitori monoutenza	1.305.915,00	1.008.456,00	77,22%
Compost., navette, contenitori diversi	563.375,00	433.858,00	77,01%
Attrezzature varie	13.800,00	9.600,00	69,57%
Attrezz. costo unitario inferiore euro 516,46	112.587,00	112.587,00	100,00%
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	124.369,00	81.812,00	65,78%
Mobili e arredi d'ufficio	79.478,00	54.375,00	68,42%
Mobili e arredi di magazzino	18.968,00	10.098,00	53,24%
Mezzi di trasporto interni	27.080,00	24.531,00	90,59%
Autocarri	98.991,00	77.282,00	78,07%
Autovetture	50.653,00	43.049,00	84,99%
TOTALE AL 31/12/2014	**8.888.311,00**	**2.409.577,00**	

III. Immobilizzazioni finanziarie
Euro 103,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti verso altri per depositi cauzionali immobilizzati riferibili essenzialmente ai depositi richiesti per l'attivazione di alcune utenze. La voce presenta il decremento, rispetto all'esercizio precedente, conseguente alla chiusura di un' utenza per il servizio elettrico, come si rileva dal seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Depositi cauzionali	103,00	228,00	-125,00
TOTALE	**103,00**	**228,00**	**-125,00**

C) Attivo circolante
Euro 8.694.527,00

I. Rimanenze
Euro 91.488,00

Le rimanenze di prodotti, valutate come indicato nel capitolo "principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione", sono costituite, essenzialmente, da sacchetti e fodere da distribuirsi alle utenze per la raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto. Tra le rimanenze sono state, inoltre, valutate alcune scorte di materiale di ricambio utilizzato per la distribuzione massiva dei sacchetti a tutte le utenze domestiche servite con il modello di raccolta porta a porta integrale. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente evidenzia una diminuzione delle scorte per € 84.136,00.

II. Crediti
Euro 5.979.962,00

Rispetto all'esercizio 2013 i crediti, nel loro complesso, rilevano un decremento di € 476.340,00.

Le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti iscritti nell'attivo circolante e distinti per natura, sono presentate nei prospetti seguenti.

Crediti verso utenti e clienti

I crediti commerciali verso utenti e clienti vengono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	2.403.986,00	2.356.354,00	47.632,00
Crediti verso clienti	1.736.556,00	1.778.520,00	-41.964,00
Crediti per fatture da emettere a utenti	156.472,00	125.293,00	31.179,00
Crediti per fatture da emettere a clienti	396.401,00	235.823,00	160.578,00
Fondo svalutazione crediti	-974.744,00	-779.451,00	-195.293,00
TOTALE	**3.718.671,00**	**3.716.539,00**	**2.132,00**

I crediti commerciali sono distinti sulla base delle diverse tipologie all'interno delle quali sono stati classificati gli utenti finali: i crediti verso utenti derivano dall'applicazione della Tari puntuale, mentre i crediti verso clienti riguardano le prestazioni di servizi effettuate a favore di aziende per la gestione dei rifiuti speciali e di quelli conferiti in occasione di sagre e manifestazioni, le prestazioni di servizi a favore di enti convenzionati, le prestazioni di servizi per il trattamento dei rifiuti conferiti in impianto da terzi convenzionati, le prestazioni a favore dei diversi consorzi di filiera e le cessioni sia della carta, del materiale ferroso e di altri materiali di recupero sia di attrezzature e materiali di consumo per il corretto conferimento dei rifiuti.

I crediti commerciali qui iscritti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.
L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti è stato effettuato a concorrenza di un valore ritenuto congruo e prudenziale in relazione al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno; esso è calcolato annualmente sulla base di valutazioni analitiche di specifici crediti, integrate da analisi storiche per i crediti riguardanti l'utenza di massa in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore.
La movimentazione del fondo, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	779.451,00	322.939,00	127.646,00	974.744,00
TOTALE	**779.451,00**	**322.939,00**	**127.646,00**	**974.744,00**

Crediti verso enti controllanti

Il loro valore complessivo, comparato con l'omologo valore dell'esercizio precedente, si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti verso enti controllanti	1.549.999,00	1.874.445,00	-324.446,00
Crediti per fatture da emettere	224.691,00	183.053,00	41.638,00
TOTALE	**1.774.690,00**	**2.057.498,00**	**-282.808,00**

Tutti i crediti sopra indicati sono relativi a prestazioni di servizi effettuate nell'ambito della gestione aziendale caratteristica.

L'indicazione dettagliata dei crediti verso i singoli enti controllanti viene fornita alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Crediti Tributari

Nel seguente prospetto si riporta l'informativa sulle variazioni di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti V/Erario per ritenute subite	872,00	2.701,00	-1.829,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	2.181,00	123.330,00	-121.149,00
Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	3.659,00	3.541,00	118,00
Crediti V/Erario per imp. sost. rival.TFR	58,00	244,00	-186,00
Crediti V/Erario per IRES		94.415,00	-94.415,00
Crediti V/Regione per IRAP	20.622,00	21.858,00	-1.236,00
Crediti V/Erario per IRES rich. a rimborso	6.322,00	30.220,00	-23.898,00
TOTALE	**33.714,00**	**276.309,00**	**-242.595,00**

I crediti tributari hanno registrato una diminuzione pari a € 242.595,00 rispetto al periodo precedente; tale scostamento è determinato prevalentemente dalla diminuzione del credito IVA annuale, del credito verso l'Erario per l'IRES dell'esercizio e di quello richiesto a rimborso per la mancata deduzione dell'IRAP negli esercizi precedenti il 2012.

Crediti per imposte anticipate

Le variazioni intervenute in questa posta sono compendiate nelle specifiche voci che ne hanno generato l'iscrizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti per imposte anticipate			
Fondo svalutazione crediti	268.055,00	214.349,00	53.706,00
Fondo spese future erogazioni	10.365,00	10.365,00	
Fondo differenze tariffarie	13.087,00	22.625,00	-9.538,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	17.678,00	17.678,00	
Fondo controversie legali	60.217,00	42.672,00	17.545,00
Ammortamenti e svalutazioni immobilizz.	47.636,00	31.015,00	16.621,00

TOTALE	**417.038,00**	**338.704,00**	**78.334,00**

I crediti per imposte anticipate rappresentano attività generate dalle differenze temporanee emergenti tra l'utile civilistico e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, dei quali beneficeranno gli esercizi successivi.

Per una compiuta descrizione delle differenze che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate, si rimanda allo specifico prospetto riportato nel paragrafo dedicato alla voce "Imposte sul reddito".

Crediti verso altri

La composizione di questa voce al 31 dicembre 2014 si puntualizza in:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti accertati da incassare	5.552,00	9.877,00	-4.325,00
Fornitori per n. credito da ricevere	13.633,00	22.248,00	-8.615,00
Anticipi a fornitori	2.552,00	21.015,00	-18.463,00
Depositi cauzionali	14.112,00	14.112,00	
TOTALE	**35.849,00**	**67.252,00**	**-31.403,00**

Per una illustrazione più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 – I° comma, punto 6, si precisa qui di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti V/utenti e clienti	3.718.671,00			3.718.671,00
Crediti V/enti controllanti	1.774.690,00			1.774.690,00
Crediti Tributari:				
Crediti V/Erario per rit. subite	872,00			872,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	2.181,00			2.181,00
Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	3.659,00			3.659,00
Crediti V/Erario per imp. sost. rival. TFR	58,00			58,00
Crediti V/Erario per IRES				
Crediti V/Regione per IRAP	20.622,00			20.622,00
Crediti V/Erario per IRES richiesta a rimborso	6.322,00			6.322,00
Crediti per imp. anticipate		417.038,00		417.038,00
Crediti verso altri				
Crediti accertati da incassare	5.552,00			5.552,00
Fornitori per n. cred. da ricevere	13.633,00			13.633,00
Anticipi a fornitori	2.552,00			2.552,00
Depositi cauzionali	14.112,00			14.112,00
TOTALE	**5.562.924,00**	**417.038,00**		**5.979.962,00**

Tutti i debitori sono residenti in Italia.

IV. Disponibilità liquide
Euro 2.623.077,00

Il saldo rappresenta il denaro contante, i valori ad esso assimilabili e gli assegni presenti in cassa per complessivi € 3.807,00 nonché i fondi liquidi depositati sui c/c bancari e postali per complessivi € 2.619.270,00.

Il dettaglio delle disponibilità presso i diversi istituti bancari e lo sportello postale con il relativo scostamento rispetto all'esercizio precedente è esposto nel seguente quadro riassuntivo:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.844.846,00	1.524.316,00	320.530,00
Banca Mediocredito del FVG	85.173,00	29.366,00	55.807,00
Banca di Credito Cooperativo di Manzano	580.510,00	313.483,00	267.027,00
Bancoposta	108.741,00	78.068,00	30.673,00
TOTALE	**2.619.270,00**	**1.945.233,00**	**674.037,00**

D) Ratei e risconti attivi
Euro 140.959,00

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.
La composizione della voce è così rappresentata:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
Assicurazioni	49.379,00	44.012,00	5.367,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	787,00	699,00	88,00
Canoni utilizzo macch. elettron. d'ufficio	716,00	1.215,00	-499,00
Manut. macch. elettron. d'ufficio		470,00	-470,00
Spese telefoniche	27,00	2.227,00	-2.200,00
Servizi informativi e CED	40,00	1,00	39,00
Gestione rifiuti speciali		50,00	-50,00
Consulenze tecniche e professionali			
Spese per fideiussioni	89.925,00	115.731,00	-25.806,00
Tasse di circolazione	85,00	85,00	
TOTALE	**140.959,00**	**164.490,00**	**-23.531,00**

PASSIVO

A) Patrimonio netto
Euro 3.921.386,00

Al 31/12/2014 il Patrimonio Netto ammonta a € 3.921.386,00, accogliendo la destinazione a riserve dell'utile 2013, la rilevazione del positivo risultato del presente esercizio e il versamento in conto aumento di capitale iscritto tra le riserve per l'importo di € 14.663,00. Tale versamento è stato effettuato da alcuni comuni aderenti alla Comunità montana del Gemonese la cui qualità di socio si realizzerà al 01/01/2015 mentre l'aumento di capitale sociale è stato perfezionato con l'avvenuta iscrizione al registro delle imprese in data 07/01/2015.

Le movimentazioni intervenute nelle singole voci nel corso del 2014 sono qui sotto riassunte:

Descrizione	Valori al 31/12/2013	Destinazione dell'utile al 31/12/2013	Altre variazione	Utile del periodo	SALDO AL 31/12/2014
Capitale	937.789,00				937.789,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00				684.271,00
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	155.780,00	21.219,00			176.999,00
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portaf.					
Altre riserve - Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000 - Riserva straordinaria Versamenti in conto aumento di capitale	50.998,00 1.336.459,00	403.168,00	14.663,00		50.998,00 1.739.627,00 14.663,00
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Utile (Perdita) dell'esercizio	424.387,00	-424.387,00		317.039,00	317.039,00
TOTALE	**3.589.684,00**	**0,00**	**14.663,00**	**317.039,00**	**3.921.386,00**

Di seguito si evidenziano sinteticamente le informazioni richieste dalla formulazione dell'art. 2427 comma 1 punto 7-bis.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *	Vincolo alla distribuibilità
Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00	1	Art.2431 c.c.
Riserve di rivalutazione			

Riserva legale	176.999,00	1	Art.2430 c.c.
Riserve statutarie			
Riserva per azioni proprie in portaf.			
Altre riserve - Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000 - Riserva straordinaria - Versamenti in c/to aumento capitale	 50.998,00 1.739.627,00 14.663,00	 1 1 – 2 – 3 2	Art.2426 c.1 n° 5 c.c. (costi ricerca, sviluppo e pubblicità € 1.900,00)
TOTALE	**2.666.558,00**		

* Possibilità di utilizzo: 1: copertura perdita
2: aumento di capitale
3: distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2014 ammonta a € 937.789,00 ed è costituito da n° 937.789 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna detenute da 31 soci pubblici.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserva da soprapprezzo delle azioni

La voce accoglie il soprapprezzo di emissione applicato al valor nominale delle nuove azioni sottoscritte e imputato a tale riserva al fine di salvaguardare il valore delle azioni già detenute dai Soci.
Tale riserva non potrà essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del C.C..

Riserva Legale

La riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, deve essere incrementata ogni anno con un accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, sino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.
Al 31 dicembre 2014 essa risulta pari a € 176.999,00 per effetto dell' incremento di € 21.219,00 determinato dall'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio precedente come deliberato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del Bilancio 2013.
Non avendo raggiunto il limite previsto dalla norma civilistica sopra indicata, la Riserva Legale non è disponibile.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve risulta così definita:

Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000
Accoglie il maggior valore attribuito ad alcune poste patrimoniali dalla relazione di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale in occasione della trasformazione societaria avvenuta nel corso del 2004.

Riserva straordinaria
Tale riserva era iscritta al 31/12/2013 per € 1.336.459,00 e al 31/12/2014 ammonta a € 1.739.627,00; l'incremento di € 403.168,00 è dovuto alla destinazione di una quota dell'utile al 31 dicembre 2013, come deliberato dall'Assemblea nella seduta di approvazione del Bilancio.

Versamenti in conto aumento di capitale
Accoglie i versamenti effettati da 10 comuni del comprensorio montano del Gemonese per l'acquisto complessivo di nr. 4.310 azioni ordinarie in previsione dell'ingresso nella compagine sociale a far data dal 01.01.2015.

Utile dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2014 è pari a € 317.039,00.

B) Fondi per rischi e oneri
Euro 1.570.753,00

La composizione e l'analisi della movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono qui sotto evidenziati:

	Valore al 31/12/2013	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondi per imposte:				
Fondo imposte				
Altri fondi:				
Fondo differenze tariffarie	73.579,00		31.296,00	42.283,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	58.000,00			58.000,00
Fondo spese future erogazioni	33.570,00			33.570,00
Fondo nazionale previdenza, protezione e sicurezza del lavoro (CCNL Federambiente)	322,00		322,00	
Fondo controversie legali	140.000,00	57.000,00		197.000,00
Fondo gestione post mortem discarica di Fagagna	1.357.292,00		117.392,00	1.239.900,00
TOTALE	**1.662.763,00**	**57.000,00**	**149.010,00**	**1.570.753,00**

Il **fondo differenze tariffarie** fu costituito per far fronte al potenziale rischio di una mancata copertura integrale dei costi a seguito dell'applicazione del sistema tariffario, in assenza di rideterminazioni in corso d'anno. Nei rapporti con alcuni comuni soci tale eventualità è già stata regolamentata. A fine anno si è reso necessario il suo parziale utilizzo per l'importo di € 31.296,00.

Il **fondo oneri rimborso IVA utenti** fu istituito nel corso dell'esercizio 2009 per accogliere la previsione del potenziale onere futuro derivante dalle richieste di rimborso, presentate dagli utenti per l'IVA, applicata fin dall'inizio dell'attività aziendale sulla tariffa di igiene ambientale e messa in seria discussione dalla Corte Costituzionale che, esprimendosi sul versante del profilo di costituzionalità, aveva stabilito la natura tributaria della TIA e, conseguentemente, la non applicazione dell'IVA sulla stessa (sentenza n° 238 del 24/07/2009).

Nel 2011, a seguito del riaccendersi del dibattito suscitato dalla sentenza sopra citata, il fondo era stato opportunamente adeguato per tener conto delle richieste di rimborso ricevute entro il suddetto periodo. Dopo tale adeguamento, il fondo non ha subito ulteriori movimentazioni.

Il **fondo spese future erogazioni,** accoglie l'accantonamento per l'effettuazione di servizi supplementari a favore degli utenti del Comune di Premariacco, da erogarsi negli esercizi futuri, senza ulteriori addebiti a carico degli stessi. Nel corso del 2014 tale fondo non è stato utilizzato.

Il **fondo nazionale per la previdenza, protezione e sicurezza del lavoro** è stato costituito a fronte dell'obbligazione introdotta con l'accordo di rinnovo del CCNL Federambiente sottoscritto il 30/06/2008; il contributo, per esplicita previsione contrattuale, viene determinato sulla base dell'importo indicato nell'accordo citato e riferito a ciascun lavoratore in forza al termine di ciascun anno di riferimento. Nel corso del 2014 sono state versate le quote precedentemente accantonate alla "Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva" appositamente istituita. Dal 2014, tale contributo viene versato nell'anno di competenza e pertanto non si è reso necessario alcun accantonamento.

Il **fondo controversie legali,** costituito in passato a fronte di una possibile controversia legale che potrebbe sorgere con un'impresa appaltatrice che aveva avanzato la richiesta di revisione prezzi in occasione di proroghe al contratto iniziale effettuate per il tempo necessario al perfezionamento della gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione integrata dei rifiuti avvenuta nel febbraio 2012. Nel 2014, prudenzialmente, si è provveduto ad incrementare tale fondo a seguito di una nuova controversia legale sorta con un comune socio.

Il **fondo gestione post mortem discarica di Fagagna** è una posta presente tra i valori patrimoniali che componevano il ramo d'azienda conferito dalla Comunità Collinare del Friuli. L'utilizzo per il 2014 si riferisce ai costi sostenuti per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento percolato effettuate nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato
Euro 438.492,00

I movimenti intervenuti nel trattamento di fine rapporto sono riassunti nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2013	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondo trattam. fine rapporto	392.200,00	58.914,00	12.622,00	438.492,00
TOTALE	**392.200,00**	**58.914,00**	**12.622,00**	**438.492,00**

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le rivalutazioni dell'anno sono state assoggettate all'imposta sostitutiva di cui all'art. 11 del D. Lgs. 47/2000.

A seguito della disciplina delle forme pensionistiche complementari, le somme accantonate corrispondono alle quote di TFR maturate e destinate, dai lavoratori medesimi, al fondo stesso. Considerate le dimensioni aziendali le quote così destinate non devono essere versate alla sede INPS competente territorialmente; a fine 2014, inoltre, non risultano dipendenti aderenti ai fondi complementari.

D) Debiti
Euro 9.420.696,00

I debiti, nel loro complesso, diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di € 446.063,00 e sono composti dalle seguenti esposizioni:

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche registra una flessione pari a € 243.673,00 rispetto al 31/12/2013; tale diminuzione corrispondente ai periodici rientri previsti nei piani di ammortamento dei finanziamenti già in essere.

Il dettaglio si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
BCC Manzano c/finanz.chirogr.	478.471,00	537.761,00	-59.290,00
Mediocredito FVG c/mutuo	1.941.819,00	2.126.202,00	-184.383,00
TOTALE	**2.420.290,00**	**2.663.963,00**	**-243.673,00**

L'esposizione per tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014 si estinguerà nell'arco temporale indicato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti V/BCC Manzano	61.399,00	268.225,00	148.847,00	478.471,00
Debiti V/Mediocredito FVG	208.156,00	927.111,00	806.552,00	1.941,819,00
TOTALE	**269.555,00**	**1.195.336,00**	**955.399,00**	**2.420.290,00**

Acconti

Tale voce accoglie, conformemente a corretti principi contabili, gli anticipi ricevuti da comuni soci, clienti e utenti. La composizione di tale valore è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	83.977,00	86.250,00	-2.273,00
Crediti verso clienti	7.563,00	5.825,00	1.738,00
TOTALE	**91.540,00**	**92.075,00**	**-535,00**

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori ammontano, complessivamente, a € 5.675.075,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 85.310,00. Essi si riferiscono a debiti per fatture già ricevute e da ricevere.

I movimenti intervenuti, di natura esclusivamente commerciale, sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	4.406.386,00	4.204.435,00	201.951,00
Debiti verso fornitori per fatt. da ricevere	1.268.689,00	1.555.950,00	-287.261,00
TOTALE	**5.675.075,00**	**5.760.385,00**	**-85.310,00**

I debiti sono distribuiti esclusivamente sul territorio nazionale; la loro esigibilità non supera l'esercizio successivo.

Debiti verso enti controllanti

I debiti verso enti controllanti rappresentano l'esposizione finanziaria verso gli enti proprietari e si riferiscono esclusivamente a debiti commerciali esigibili non oltre l'esercizio successivo.

I movimenti intervenuti, sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso enti controllanti	40.243,00	38.951,00	1.292,00
Debiti verso enti controllanti per fatt. da ricevere	129.413,00	171.171,00	-41.758,00
TOTALE	**169.656,00**	**210.122,00**	**-40.466,00**

Il dettaglio dei debiti verso i singoli enti controllanti viene fornito alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono analizzati nella tabella sottostante:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti V/Erario per ritenute fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti	44.880,00	47.842,00	-2.962,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi collaboratori	2.103,00	1.044,00	1.059,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi consulenti	138,00	437,00	-299,00
Debiti V/Erario per imp. sost. rival. TFR			
Debiti V/Regione per addiz. regionale	391,00	267,00	124,00
Debiti V/Enti locali per addiz.comunale	191,00	40,00	151,00
Debiti V/Erario per IVA vendite in sospensione	144.766,00	170.404,00	-25.638,00

Debiti V/Erario per IRES	33.706,00		33.706,00
Debiti V/Regione per IRAP			
Debiti V/Provincia per addiz. Tari	144.223,00	103.432,00	40.791,00
TOTALE	**370.398,00**	**323.466,00**	**46.932,00**

L'aumento di € 46.932,00, rispetto all'importo iscritto per l'esercizio precedente, è determinato dal maggiore debito verso la Provincia per l'addizionale Tari, conseguente alle nuove tempistiche di versamento introdotte dall'ente, e dal debito verso l'erario per le imposte dell'esercizio. Per contro, la posta che ha contribuito maggiormente al contenimento dello scostamento complessivo della voce in commento è quella relativa ai debiti verso l'Erario per l' IVA vendite in sospensione che, registrando una sensibile flessione, ha permesso di limitare l'aumento complessivo dei debiti tributari.
I debiti tributari sono liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Sono essenzialmente costituiti dai debiti rilevati al 31/12/2014 per i contributi dovuti agli enti previdenziali relativamente alla gestione del personale dipendente ed estinti nel mese di gennaio 2014; la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso INPS	28.518,00	29.906,00	-1.388,00
Debiti verso INPDAP	19.246,00	20.028,00	-782,00
Debiti verso INAIL	957,00	160,00	797,00
Debiti verso FASDA	935,00		935,00
TOTALE	**49.656,00**	**50.094,00**	**-438,00**

Altri debiti

Il dettaglio delle singole voci componenti la suddetta posta viene presentato nella seguente tabella:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso il personale per stipendi	35.874,00	40.170,00	-4.296,00
Debiti verso il personale per ferie maturate non godute e mensilità aggiuntive	89.097,00	84.956,00	4.141,00
Debiti verso amministr. per emolumenti	1.065,00	1.356,00	-291,00
Debiti verso sindaci per emolumenti	9.909,00	12.451,00	-2.542,00
Debiti verso componenti ODV	6.179,00		6.179,00
Debiti verso collaboratori	3.598,00	1.160,00	2.438,00
Debiti verso sindacati per trattenute a dip.	57,00	57,00	
Debiti per depositi cauzionali			
Debiti verso enti controllanti per n. cred. da emettere	66.216,00	174.251,00	-108.035,00
Debiti verso clienti per n. credito da em.	19.115,00	42.766,00	-23.651,00
Altri debiti accertati	12.971,00	9.487,00	3.484,00
Totale entro 12 mesi	**244.081,00**	**366.654,00**	**-122.573,00**
Debiti per depositi cauzionali	400.000,00	400.000,00	
Totale oltre 12 mesi	**400.000,00**	**400.000,00**	
TOTALE	**644.081,00**	**766.654,00**	**-122.573,00**

I debiti per note accredito da emettere si riferiscono alle operazioni di conguaglio per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei diversi fruitori, con specifica evidenza degli Enti controllanti.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 comma 1 nr. 6 del Codice Civile, si conferma che al 31 dicembre 2014, con l'unica eccezione del finanziamento decennale acceso a fine 2011 con la Banca di Manzano Credito Cooperativo e del mutuo decennale stipulato a inizio 2013 con il Mediocredito FVG, già illustrati nella sezione ad essi dedicata, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i cinque anni e la ripartizione per aree geografiche si limita al territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi
Euro 956,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate seguendo il criterio della competenza temporale.
I ratei sono relativi alla quota di interessi passivi sui finanziamenti in essere, di competenza dell'esercizio in chiusura ma non ancora transitati a conto economico mentre i risconti si riferiscono a proventi per prestazioni di servizi già fatturati ma non ancora resi.

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Ratei passivi			
Interessi passivi	326,00	366,00	-40,00
Risconti passivi			
Proventi da terzi	630,00		630,00
TOTALE	**956,00**	**366,00**	**590,00**

Conti d'ordine
Euro 472.242,00

La voce è così suddivisa :

Beni dell'impresa presso terzi per un valore complessivo di € 383.759,00. Riguardano la concessione in comodato d'uso delle attrezzature relative ai servizi ambientali, quali cassonetti, benne, contenitori monoutenza e vari, che sono state messe a disposizione sia dei comuni soci, in funzione della specificità del modello di servizio erogato, sia delle singole utenze domestiche e economiche, sia dei clienti. La valutazione dei suddetti beni è stata fatta al costo d'acquisto.

Beni di terzi presso l'impresa rappresenta la giacenza di attrezzature (contenitori, sacchetti, fodere) e di materiale per la distribuzione dei sacchetti e dei calendari (borse in carta) di proprietà della Comunità Montana del Gemonese presente al 31/12/2014 presso i nostri depositi di Pasian di Prato e Rive d'Arcano.

La presenza di tale materiale presso i locali della società è strettamente correlata alle operazioni di consegna di dette attrezzature alle diverse utenze attive sul territorio del predetto Ente montano in forza della convenzione sottoscritta con lo stesso per l'esecuzione di tutte le operazioni di distribuzione e gestione del magazzino di tali beni. La sua valorizzazione è stata effettuata sulla base del costo d'acquisto comunicatoci dal proprietario.

Terzi per ristorno incassi evidenzia la giacenza al 31/12/2014 in essere sui conti correnti specificatamente accesi per la gestione operativa degli incassi pervenuti a seguito degli avvisi di pagamento che la società ha emesso nei confronti dei contribuenti per conto dei comuni che, in passato, avevano deciso di recepire quanto indicato dalla sentenza 238/2009 della Corte Costituzionale riconoscendo la natura tributaria della TIA e conseguentemente riscrivendo nei propri bilanci la previsione di gettito tariffario quale entrata caratteristica e i costi del gestore quale spesa correlata al servizio di igiene ambientale. In virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati, le temporanee disponibilità, presenti nei conti correnti dedicati, venivano periodicamente ristornate agli enti titolari delle predette somme e, conseguentemente, le giacenze presenti alla fine di ciascun anno venivano regolarmente accreditate ai comuni proprietari nei primi mesi dell'anno successivo. Dal 2013 la TIA è stata sostituita dalla Tares (ora Tari) e gli incassi ad essa relativi vengono effettuati esclusivamente tramite modello F24 e confluiscono direttamente nei conti di tesoreria dei comuni interessati a questa gestione. Conseguentemente, l'importo iscritto al 31/12/2014 si riferisce esclusivamente alle giacenze relative ai pagamenti effettuati in ritardo dagli utenti e relativi all'applicazione della TIA sino all'anno di competenza 2012. Le stesse sono state regolarmente accreditate ai comuni proprietari nei primi mesi del 2015.

L'analisi dei movimenti intervenuti nella voce in commento è descritta nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2013	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2014
Beni dell'impresa presso terzi:	**379.618,00**	**89.303,00**	**85.162,00**	**383.759,00**
Contenitori monoutenza	253.472,00	86.477,00	61.650,00	278.299,00
Contenitori vari	120.670,00	2.826,00	21.667,00	101.829,00
Attrezzature varie	5.476,00		1.845,00	3.631,00
Beni di terzi presso l'impresa:	**89.439,00**	**83.665,00**	**89.439,00**	**83.665,00**
Contenitori vari	62.247,00	58.910,00	62.247,00	58.910,00
Sacchetti	26.490,00	24.392,00	26.490,00	24.392,00
Materiale di consumo (borse)	702,00	363,00	702,00	363,00
Terzi per ristorno incassi:	**23.010,00**	**4.818,00**	**23.010,00**	**4.818,00**
C/c bancario servizio incassi	19.336,00	4.161,00	19.336,00	4.161,00
C/c postale servizio incassi	3.674,00	657,00	3.674,00	657,00
TOTALE	**492.067,00**	**177.786,00**	**197.611,00**	**472.242,00**

NOTA INTEGRATIVA

Commenti alle principali voci del Conto Economico

A) Valore della Produzione
Euro 20.177.178,00

Qui di seguito viene riportata la suddivisione tra le varie voci che lo compongono:

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Euro 19.998.311,00

I dettagli per tipologia di ricavo sono precisati nel sottostante schema.

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni servizi a comuni	11.317.842,00	10.743.429,00	574.413,00
Ricavi per prestazioni servizi a utenti	3.830.244,00	4.604.389,00	-774.145,00
Ricavi per prestazioni servizi a enti conv.	92.555,00	51.416,00	41.139,00
Ricavi per prestazioni servizi a terzi	611.965,00	566.043,00	45.922,00
Ricavi per tratt./selez. rifiuti conferiti in impianto da convenzionati	1.271.207,00	1.096.998,00	174.209,00
Ricavi da consorzi di filiera	2.145.093,00	2.189.819,00	-44.726,00
Ricavi per cessione materiale ferroso	210.919,00	222.501,00	-11.582,00
Ricavi per cessione carta da macero	498.221,00	582.082,00	-83.861,00
Ricavi per cessione altri materiali	15.764,00	10.023,00	5.741,00
Ricavi per consulenze e prestazioni diverse		27.421,00	-27.421,00
Ricavi per cessione attrezzature	4.501,00	4.000,00	501,00
TOTALE	**19.998.311,00**	**20.098.121,00**	**-99.810,00**

La voce **ricavi per prestazioni servizi a comuni** include i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società svolta a favore dei comuni - sia soci sia aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli - che non hanno introdotto il sistema tariffario puntuale.

I **ricavi per prestazioni servizi a utenti** accolgono i corrispettivi derivanti dall'applicazione della Tari puntuale per i servizi prestati nei comuni di Campoformido, Corno di Rosazzo, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Premariacco, Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna. Il Comune di San Daniele del Friuli, che nel 2013 aveva introdotto il sistema tariffario puntuale, ha deciso, dal 2014, di gestire in proprio la Tari.

I **ricavi per prestazioni servizi a enti convenzionati** comprendono i corrispettivi dei servizi erogati alla Comunità Montana del Gemonese come previsto dalla convenzione sottoscritta e riguardanti, in particolare, le distribuzioni massive delle attrezzature e la gestione del magazzino delle stesse.

I **ricavi per prestazioni servizi a terzi** si riferiscono prevalentemente ai proventi per la gestione dei rifiuti speciali, in particolare di quelli delle aziende private; la voce accoglie, altresì, i proventi per le prestazioni rese in occasione di sagre e manifestazioni.

I **ricavi per trattamento/selezione rifiuti conferiti in impianto da convenzionati** sommano i profitti registrati dalla nostra società per i servizi descritti nel titolo della voce stessa.

Alla **voce ricavi da consorzi di filiera** sono imputati i corrispettivi riconosciuti dai diversi consorzi aderenti al CONAI per le raccolte differenziate delle varie tipologie di rifiuto gestite.

I **ricavi per cessione materiale ferroso** riassumono i proventi derivanti dal recupero dei rifiuti in metallo presso i centri di raccolta comunali.

I **ricavi per cessione carta da macero e altri materiali** registrano i proventi derivanti dalla cessione della carta e delle batterie al piombo.

I **ricavi per consulenze e prestazioni diverse** derivano da saltuarie consulenze nel settore ambientale prestate a enti interessati.
Nel 2013 la società aveva effettuato l'attività 'in service' a favore di alcuni comuni in regime tariffario per la stampa e postalizzazione, a tutte le utenze, degli avvisi di pagamento riferiti alla maggiorazione di € 0,30/mq., prevista per quell'anno, a copertura dei servizi indivisibili. Nell'esercizio in commento non sono stati rilevati ricavi derivanti da dette attività.

Tra i **ricavi per cessione attrezzature** trovano allocazione i proventi derivanti dalla vendita di materiale di ricambio, utile alla raccolta della frazione umida, effettuata prevalentemente a favore di specifiche attività economiche quali bar, trattorie e ristoranti operanti nei comuni ove non trova applicazione il sistema tariffario.

5. Altri ricavi e proventi
Euro 178.867,00

La voce accoglie, in dettaglio:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Altri ricavi e proventi	178.867,00	78.183,00	100.684,00
Proventi immobiliari		206.070,00	-206.070,00
TOTALE	**178.867,00**	**284.253,00**	**-105.386,00**

Tra gli **altri ricavi e proventi** sono compresi i proventi derivanti dall'attività di accertamento connessa all'applicazione della tariffa, dal recupero di spese sostenute, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. L'assenza di proventi immobiliari è conseguenza dell'applicazione, sin dal 01/07/2013 delle condizioni fissate nel contratto di appalto per la gestione dell'impianto di Rive d'Arcano che, tenendo conto della totale proprietà del complesso dei beni componenti l'impianto di selezione, non prevedevano più le locazioni previste nel precedente contratto.

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

B) Costi della Produzione
Euro 19.515.606,00

Nel loro complesso, evidenziano una diminuzione di € 210.827,00, rispetto all'esercizio precedente; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono:

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Euro 450.196,00

Tale voce include i seguenti acquisti:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Costi per materie sussidiarie, di consumo e di merci			
Sacchetti e fodere per raccolte porta a porta	375.508,00	453.654,00	-78.146,00
Contenitori e materiali diversi di ricambio	13.346,00	7.430,00	5.916,00
Materiale accessorio alle attrezzature	23.091,00	13.488,00	9.603,00
Carburante automezzi	17.610,00	21.393,00	-3.783,00
Materiale di consumo	12.626,00	7.335,00	5.291,00
Cancelleria e stampati	8.015,00	7.248,00	767,00
TOTALE	**450.196,00**	**510.548,00**	**-60.352,00**

I costi imputati a questa voce sono costituiti da tutti gli acquisti, comprensivi degli oneri accessori, relativi all'attività caratteristica della società al netto di resi, sconti e rettifiche.

Globalmente, la voce registra un calo rispetto alla precedente omologa iscrizione per effetto della significativa riduzione degli acquisti di sacchetti.

7. Costi per servizi
Euro 16.358.169,00

Tale tipologia di costi si riferisce a prestazioni di servizi erogati da terzi, manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze e servizi vari e rileva, rispetto all'esercizio 2013, una diminuzione di € 478.742,00.

Nel seguente prospetto si definisce il dettaglio delle singole componenti di costo e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Servizi raccolta e trasporto rifiuti residuali	1.509.778,00	1.453.008,00	56.770,00
Servizi spazzamento e pulizia strade	162.083,00	196.050,00	-33.967,00
Servizi raccolta e trasporto ingombranti	108.193,00	105.192,00	3.001,00
Servizi raccolte differenziate	10.078.680,00	10.181.677,00	-102.997,00
Servizi raccolte rifiuti speciali	328.414,00	294.059,00	34.355,00

NOTA INTEGRATIVA

Costi trattamento e smaltim. rif. residuali	1.909.732,00	2.174.962,00	-265.230,00
Costi trattamento e smaltim. ingombranti	225.589,00	210.813,00	14.776,00
Costi per lavaggio contenitori	29.245,00	31.252,00	-2.007,00
Costi per utilizzo attrezzature	61.282,00	78.538,00	-17.256,00
Gestione centri di raccolta	521.298,00	522.949,00	-1.651,00
Gestione sagre	20.582,00	5.065,00	15.517,00
Costi per servizio lav. carta c/o impianto		55.576,00	-55.576,00
Corrisp. a enti conferitori in impianto	42.645,00	96.122,00	-53.477,00
Altri costi industriali	297.457,00	289.584,00	7.873,00
Prestazioni di terzi	129.413,00	176.171,00	-46.758,00
Collaborazioni esterne	70.648,00	28.511,00	42.137,00
Compensi amministratori	20.110,00	29.600,00	-9.490,00
Compensi collegio sindacale	15.462,00	16.741,00	-1.279,00
Compensi componenti OdV	8.129,00		8.129,00
Consulenze professionali e tecniche	36.761,00	40.604,00	-3.843,00
Compensi componenti commissioni gara	2.000,00	832,00	1.168,00
Consulenze ammin., fiscali e del lavoro	2.883,00	14.614,00	-11.731,00
Consulenze legali e notarili	11.466,00	17.964,00	-6.498,00
Spese contenzioso e recupero crediti	15.644,00	5.703,00	9.941,00
Formazione e altre spese per personale	18.759,00	18.260,00	499,00
Costi agenzia di lavoro temporaneo	136.774,00	105.239,00	31.535,00
Costi ammin. per fatturazione e rendicont.	79.893,00	170.554,00	-90.661,00
Altri servizi amministrativi		23.391,00	-23.391,00
Altri costi	39.975,00	14.435,00	25.540,00
Spese telefoniche	25.669,00	24.388,00	1.281,00
Spese postali e d'ufficio	18.255,00	16.877,00	1.378,00
Servizio igiene ambientale	2.614,00	2.227,00	387,00
Servizi di pulizia e vigilanza uffici	11.711,00	12.657,00	-946,00
Energia elettrica, gas-metano e acqua	18.736,00	23.207,00	-4.471,00
Manutenzione discarica e smalt. percolato	48.168,00	23.677,00	24.491,00
Manutenzione fabbricati industriali	10.248,00	6.794,00	3.454,00
Manutenzione costruzioni leggere		425,00	-425,00
Manutenzione locali uffici e magazzino	8.709,00	10.622,00	-1.913,00
Manutenzione attrezz. industriali	10.305,00	23.371,00	-13.066,00
Manutenzione mobili e arredi	380,00	648,00	-268,00
Manutenzione macchine elettroniche	1.918,00	8.715,00	-6.797,00
Manutenzione automezzi	6.947,00	13.742,00	-6.795,00
Manutenzione mezzi di trasporto interno	118,00	117,00	1,00
Manutenzione beni di terzi	33,00	41,00	-8,00
Sviluppo e adeguamento brevetti	6.120,00		6.120,00
Servizi informativi CED	105.321,00	116.863,00	-11.542,00
Spese per assicurazioni	52.199,00	54.577,00	-2.378,00
Spese per fideiussioni	30.305,00	63.183,00	-32.878,00
Spese per annunci e inserzioni	10.321,00	13.555,00	-3.234,00
Spese per comunicazione ambientale	86.055,00	51.416,00	34.639,00
Spese per campagne di sensibilizzazione	11.484,00	12.044,00	-560,00

Spese per convegni e pubblicità	9.658,00	48,00	9.610,00
Spese di rappresentanza		251,00	-251,00
TOTALE	**16.358.169,00**	**16.836.911,00**	**-478.742,00**

I costi per i compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza rispecchiano le decisioni assunte dagli organi competenti come di seguito elencati:

- ❖ Assemblea dei Soci del 30/07/2013
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organo Amministrativo;
- ✓ Punto 3 O.d.g.: Determinazione dei compensi dell'Organo Amministrativo;
- ✓ Punto 4 O.d.g.: Nomina del Collegio Sindacale;
- ✓ Punto 5 O.d.g.: Determinazione compensi dell'Organo Sindacale.

- ❖ Determinazione dell'Amministratore Unico n. 4 del 29/01/2014
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001 e determinazioni conseguenti.

- ❖ Assemblea dei Soci del 13/05/2014
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organo Amministrativo;
- ✓ Punto 3 O.d.g.: Determinazione dei compensi dell'Organo Amministrativo.

L'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti spettanti agli organi societari si può così riepilogare:

Descrizione	Amministratori	Sindaci	OdV	Totale
Compensi fissi	17.500,00	14.641,00	7.816,00	39.957,00
Rimborso spese		226,00		226,00
Oneri INPS e INAIL	2.610,00	595,00	313,00	3.518,00
TOTALE	**20.110,00**	**15.462,00**	**8.129,00**	**43.701,00**

8. Costi per godimento di beni di terzi
Euro 107.445,00

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Canoni locazione uffici e magazzino	74.410,00	64.618,00	9.792,00
Canoni utilizzo macch.elettron. d'ufficio	23.383,00	26.774,00	-3.391,00
Canoni utilizzo automezzi	5.942,00	14.561,00	-8.619,00
Canoni utilizzo mezzi di trasporto interni	3.710,00	120,00	3.590,00
TOTALE	**107.445,00**	**106.073,00**	**1.372,00**

9. Costi per il personale
Euro 1.612.282,00

Sono qui raggruppate le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Azienda, in conformità al contratto di lavoro e alle leggi vigenti in materia.

Il dettaglio delle voci che compongono il costo del personale è qui di seguito specificato:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Stipendi e salari	810.178,00	852.760,00	-42.582,00
Stipendi e salari lavoratori temporanei	367.946,00	336.650,00	31.296,00
Oneri sociali	367.766,00	367.796,00	-30,00
Trattamento di fine rapporto	59.502,00	61.659,00	-2.157,00
Altri costi	6.890,00	7.562,00	-672,00
TOTALE	**1.612.282,00**	**1.626.427,00**	**-14.145,00**

La flessione registrata per tale posta è dovuta all'effetto congiunto di un numero superiore di assenze di lungo periodo manifestatesi nell'anno in commento rispetto al periodo precedente e dell'incidenza annuale della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato avvenuta nell'ottobre 2013 ai quali si contrappone parzialmente un aumento dei costi per il personale in somministrazione conseguente all'inserimento, da aprile 2014, di una unità addetta al centralino telefonico e al numero verde per i servizi tecnici e di 2 unità impiegate saltuariamente a supporto dell'area tecnica in occasione delle distribuzioni massive delle attrezzature alle singole utenze. La media mensile dei lavoratori impiegati temporaneamente è stata pari a 14 unità.

Gli altri costi si riferiscono agli oneri sostenuti per il rimborso delle missioni.

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

Qualifica	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	21	21	
Operai	1	1	
TOTALE	**23**	**23**	

10. Ammortamenti e svalutazioni
Euro 806.039,00

Gli ammortamenti costituiscono il trattamento contabile attraverso cui si stima l'onere economico che la società sostiene per un fattore 'produttivo' in grado di assicurare la sua funzionalità per più anni.

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e ad accantonamenti di competenza dell'esercizio 2014.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Euro 21.531,00
E' stato determinato con i criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale e rileva un aumento di € 1.127,00 rispetto al precedente periodo.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Euro 461.569,00
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di € 112.899,00.

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni le aliquote riportate nella tabella inserita nel commento alle immobilizzazioni nell'attivo dello Stato patrimoniale.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
Euro 322.939,00
A fine anno è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 322.939,00 per poter coprire i rischi di eventuali inesigibilità dei crediti relativi alle transazioni commerciali con soggetti terzi e, soprattutto, di quelli derivanti dall'applicazione della tariffa integrata ambientale.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Euro 84.136,00

La voce evidenzia la riduzione delle rimanenze di magazzino rispetto al precedente esercizio con la conseguente incidenza come componente di maggior costo in questo conto economico. Le rimanenze sono rappresentate, prevalentemente, da sacchetti e fodere per le raccolte differenziate porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto.

12. Accantonamenti per rischi
Euro 57.000,00

A seguito del contenzioso legale sorto con un Comune socio per la decisione di quest'ultimo di voler uscire dalla compagine sociale, è stato, prudenzialmente, incrementato il 'Fondo controversie legali' per un importo ritenuto congruo a coprire il rischio connesso alla manifestazione di eventuali oneri di pertinenza ma al momento non rilevabili.

14. Oneri diversi di gestione
Euro 40.339,00

Tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

Nel seguente prospetto si elencano le sue principali componenti:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Contributi associativi	14.191,00	10.559,00	3.632,00
Costi amministrativi	4.168,00	6.271,00	-2.103,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	2.518,00	2.466,00	52,00
Minusvalenze per alienazione di beni ordinari	480,00	5.747,00	-5.267,00
Imposte diverse da quelle sul reddito	18.361,00	22.505,00	-4.144,00
Altri oneri	621,00	1.062,00	-441,00
TOTALE	**40.339,00**	**48.610,00**	**-8.271,00**

C) Proventi e oneri finanziari
Euro – 111.592,00

16. Altri proventi finanziari
Euro 6.145,00

I proventi finanziari sono rappresentati, principalmente, dagli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postale e, in misura inferiore, dagli interessi attivi per dilazioni sugli incassi degli utenti.

Il confronto tra i due esercizi in commento è il seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
d) Proventi diversi dai precedenti			
- verso terzi			
Interessi attivi verso banche e posta	3.362,00	12.784,00	-9.422,00
Interessi attivi verso utenti e altri	2.783,00	1.742,00	1.041,00
TOTALE	**6.145,00**	**14.526,00**	**-8.381,00**

La flessione dei proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente è il risultato congiunto della diminuzione dei tassi di remunerazione e della minore giacenza media della liquidità aziendale.

17. Interessi e altri oneri finanziari
Euro 117.737,00

Nella seguente tabella figura la composizione di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
a) verso terzi			
Oneri finanziari:			
Interessi v/banche per anticipo crediti	5.853,00	23.711,00	-17.858,00
Interessi v/banche per finanz.chirogr./mutui	108.075,00	114.470,00	-6.395,00
Interessi su altri debiti	488,00		488,00

Altri oneri finanziari			
Commissioni e spese bancarie	3.321,00	12.354,00	-9.033,00
TOTALE	**117.737,00**	**150.535,00**	**-32.798,00**

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari evidenziano una flessione, rispetto all'esercizio precedente, di € 32.798,00 dovuto principalmente al minor ricorso allo smobilizzo dei crediti, alla generale diminuzione dei tassi di interesse e ai minori oneri bancari che nel 2013 comprendevano le spese per l' accensione del mutuo con il Mediocredito del FVG.

E) Proventi e oneri straordinari
Euro 0,00

Nell'esercizio in commento non sono stati rilevati componenti economici straordinari.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle imposte sul reddito è così individuato:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Imposte sul reddito correnti:			
IRES	219.615,00	177.814,00	41.801,00
IRAP	91.660,00	86.391,00	5.269,00
Imposte anticipate	-78.334,00	-45.519,00	-32.815,00
TOTALE	**232.941,00**	**218.686,00**	**14.255,00**

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è stata del 42,35% (34,01% nell'anno precedente).

Le imposte anticipate e differite in essere al 31 dicembre 2014 riguardano le seguenti differenze temporanee:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale a Stato Patrimoniale	Effetto fiscale a Conto Economico
Imposte anticipate			
Svalut. perdite durevoli immob. finanz.			
Fondo svalutazione crediti	1.224.574,00	336.759,00	88.808,00
Fondi per rischi e oneri	412.397,00	126.201,00	17.545,00
Costi a deducibilità differita			
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	200.687,00	61.538,00	18.171,00
Altri			
Totale	**1.837.658,00**	**524.498,00**	**124.524,00**
Imposte differite			
Ammortamenti anticipati			
Altri			

Totale			
Imposte differite (anticipate) nette	**-376.984,00**	**-107.460,00**	**-46.190,00**
Imposte anticipate relative a perdite fiscali dell'esercizio	-164.022,00	-46.190,00	-46.190,00
Imposte anticipate relative a perdite fiscali degli esercizi precedenti	-212.962,00	-61.270,00	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: - Perdite fiscali riportabili a nuovo			
N E T T O	**1.460.674,00**	**417.038,00**	**78.334,00**

Le imposte anticipate sono state determinate considerando le aliquote fiscali che si reputa saranno applicate negli esercizi futuri sulla base delle ultime informazioni disponibili. Conseguentemente, per le differenze temporanee manifestatesi nell'esercizio in commento, l'IRES è stata determinata con riferimento all'aliquota del 27,5% e l'IRAP è stata calcolata alla minore aliquota, deliberata a livello regionale, del 3,28% tenuto conto dei requisiti aziendali richiesti dalla medesima norma.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte, è pari a € 317.039,00.

Informativa sulle operazioni con le parti correlate

Con riferimento alle norme di cui all'art. 2427 punto 22-bis del codice civile relative alle operazioni realizzate con parti correlate ed a quelle inerenti la realizzazione dei servizi pubblici *in house* nonché all'esercizio del cosiddetto controllo analogo da parte degli enti soci, che in tal senso possono estensivamente essere considerati parti correlate e in maniera analoga a quanto già effettuato a fine 2013, si indica qui di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti con gli stessi. Le stesse informazioni, vengono riportate anche per i comuni fruitori dei servizi e appartenenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli.

NOTA INTEGRATIVA

Enti Soci	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Attimis	123.172,00		21.156,00	9.229,00	
Comune di Basiliano	453.753,00		142.802,00		
Comune di Bertiolo	199.091,00		18.563,00	3.409,00	
Comune di Buttrio	324.855,00		31.555,00		
Comune di Camino al Tagliam.	132.655,00		12.754,00		
Comune di Campoformido	14.200,00	72.602,00	14.200,00		72.602,00
Comune di Codroipo	1.543.046,00	20.163,00	285.697,00		
Comune di Corno di Rosazzo		4.500,00			4.500,00
Comune di Faedis	187.392,00		70.786,00	7.208,00	
Comune di Lestizza	324.766,00		33.621,00		
Comune di Lusevera	53.410,00		5.481,00	6.389,00	
Comune di Magnano in Riviera	275.940,00		35.958,00		
Comune di Martignacco	3.113,00	7.239,00	3.199,00		20.367,00
Comune di Moimacco	134.709,00		12.660,00	3.390,00	
Comune di Mortegliano	468.216,00		86.637,00	684,00	
Comune di Nimis	218.264,00		21.212,00	13.135,00	
Comune di Pagnacco	384.934,00		39.113,00		
Comune di Pasian di Prato	598,00	20.837,00			20.598,00
Comune di Pavia di Udine	488.025,00		54.658,00		
Comune di Povoletto	57.013,00		65.891,00	2.888,00	
Comune di Pozzuolo del Friuli		4.275,00			8.473,00
Comune di Pradamano	340.754,00		38.823,00		
Comune di Premariacco		17.191,00			36.499,00
Comune di Reana del Rojale	387.609,00	3.795,00	74.827,00		
Comune di Remanzacco	498.466,00		45.889,00	2.135,00	
Comune di Rivignano	390.499,00		77.441,00		
Comune di San Giovanni al Nat.	564.269,00		70.370,00		
Comune di Sedegliano	277.854,00		25.767,00	3.246,00	
Comune di Taipana	54.743,00		5.399,00	4.158,00	
Comune di Varmo	239.269,00		28.831,00		
Comunità Collinare del Friuli					
TOTALE ENTI SOCI	**8.140.615,00**	**150.602,00**	**1.323.290,00**	**55.871,00**	**163.039,00**

Enti Collegati	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Colloredo di M.A.	148.417,00		13.796,00	2.083,00	
Comune di Coseano	177.793,00		16.748,00	4.907,00	
Comune di Dignano	204.291,00		18.773,00	509,00	
Comune di Fagagna	531.774,00	990,00	69.523,00		
Comune di Flaibano	99.660,00		16.694,00		
Comune di Forgaria nel Friuli	127.115,00		11.632,00	1.620,00	
Comune di Majano	460.749,00		59.811,00		
Comune di Moruzzo	167.382,00		17.145,00		
Comune di Osoppo	230.917,00		37.804,00		
Comune di Ragogna	229.708,00		33.236,00		
Comune di Rive D'Arcano		3.832,00			4.888,00
Comune di San Daniele del Friuli	706.140,00		141.269,00		
Comune di San Vito di Fagagna	4.710,00	1.729,00	4.400,00		1.729,00
Comune di Treppo Grande	114.074,00		10.569,00	1.226,00	
TOTALE ENTI COLLEGATI	**3.202.730,00**	**6.551,00**	**451.400,00**	**10.345,00**	**6.617,00**

TOTALE GENERALE	**11.343.345,00**	**157.153,00**	**1.774.690,00**	**66.216,00**	**169.656,00**

I crediti ed i debiti sono tutti a breve termine.

I ricavi si riferiscono alle prestazioni di servizi rese nell'ambito della gestione caratteristica e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità.

Tra i costi è d'uopo segnalare:
- l'importo di € 129.413,00 riferito al rimborso ai comuni dei loro costi diretti relativi al servizio di igiene ambientale remunerato con la Tari puntuale;
- l'importo di € 17.900,00 relativo ai canoni di locazione per i locali della sede di Codroipo e il deposito di Reana del Rojale oltre al rimborso delle spese per le utenze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrati nell'apposita sezione della "Relazione sulla Gestione".

Ulteriori informazioni

Per completezza d'informazione viene allegato il Rendiconto Finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	317.039,00	424.387,00
Imposte sul reddito	232.941,00	218.686,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	111.592,00	136.009,00
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	480,00	-355,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minuvalenze da cessione	**662.052,00**	**778.727,00**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	115.914,00	59.653,00
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	483.100,00	369.074,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.261.066,00**	**1.207.454,00**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	84.136,00	-43.512,00
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	280.676,00	645.385,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-125.776,00	-685.427,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.531,00	-119.792,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	590,00	-32.546,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	69.925,00	-434.042,00
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**1.594.148,00**	**537.520,00**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.783,00	-2.496,00
(Imposte sul reddito pagate)	-298.191,00	-580.479,00
(Utilizzo dei fondi)	-161.632,00	-150.134,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.137.108,00**	**-195.589,00**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-209.372,00	-2.611.891,00
Prezzo di realizzo disinvestimento		8.815,00
Immobilizzazioni immateriali	-22.156,00	-39.802,00
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-48,00
Prezzo di realizzo disinvestimento	125,00	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-231.403,00**	**-2.642.926,00**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		2.300.000,00
Rimborso finanziamenti	-243.673,00	-246.317,00
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	14.663,00	
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-229.010,00**	**2.053.683,00**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	676.695,00	-784.832,00
Disponibilità liquide al 01 gennaio	**1.946.382,00**	**2.731.214,00**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**2.623.077,00**	**1.946.382,00**




RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile
sul
BILANCIO al 31/12/2014

Egregi rappresentanti degli Enti azionisti
ai sensi delle norme del Codice civile che regolano il funzionamento della società, sono state attribuite a questo Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza di cui al primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, che la revisione legale. Per l'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo quindi svolto entrambe le funzioni e con la presente Vi rendiamo conto del Ns. operato.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, avendo come riferimento i principi di comportamento indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", opportunamente interpretate ed adattate per tener conto della tipologia, natura, dimensioni ed attività della società.

In particolare, riferiamo quanto segue:

il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e preso visione delle deliberazioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, ne operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si osserva che la società ha provveduto all'adozione di un modello organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e in data 29.01.2014 è stato nominato l'Organo di Vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazione dai responsabili di funzioni, lo svolgimento delle funzioni di revisione legale dei conti, di cui più dettagliatamente appresso, e l'esame di documenti aziendali. A tale riguardo si evidenzia come, anche a seguito dei successivi processi di aggregazione attuati, il sistema amministrativo-contabile non abbia ancora trovato una struttura organizzativa ed un assetto definitivo. Pur potendosi ritenere ancora sufficientemente adeguato, ancorché sicuramente

migliorabile, dovrà continuare ad essere oggetto di opportuno presidio da parte dei competenti organi aziendali anche per quanto attiene la rivisitazione di processi e modalità organizzative questo anche in previsione del ventilato ulteriore processo di aggregazione, nell'ottica del gestore unico dei rifiuti a livello provinciale.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

L'organo amministrativo ha ritenuto di usufruire del maggior termine previsto dall'art. 2364 u.c. del codice civile, richiamato dall'art. 13 dello Statuto sociale, per la convocazione dell'Assemblea dei Soci e provveduto a segnalare nella relazione prevista dall'art. 2428 le ragioni di tale dilazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. circa fatti concernenti la Vostra società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	(Valori in Euro)
Totale attivo	**15.352.283,00**
- Passività	11.430.897,00
- Patrimonio netto (compr. risultato esercizio)	3.921.386,00
Totale Passivo	**15.352.283,00**
Conti impegni, rischi ed altri conti d'ordine	472.242,00
CONTO ECONOMICO	
- Valore della produzione	20.177.178,00
- Costi della produzione	19.515.606,00
- Proventi ed oneri finanziari	-111.592,00
- Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00
- Proventi ed oneri straordinari	0,00
- Risultato prima delle imposte	**549.980,00**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	232.941,00
- Utile (Perdita) dell'esercizio	**317.039,00**

In merito Vi comunichiamo quanto segue:
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, risulta predisposto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.
Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso rispetta gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile nonché le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci degli stessi e di cui agli artt. 2423-ter e 2424-bis del Codice Civile.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In base agli elementi acquisiti possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.
Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'organo amministrativo, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione o ai valori di conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico di acquisto.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I crediti per cassa sono stati analiticamente esaminati dal Consiglio di Amministrazione il quale ha determinato nel valore espresso in bilancio il loro presunto valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione. Dai controlli effettuati non sono emersi elementi che possano far ritenere tale valutazione non congrua.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.
- Nel bilancio si riscontrano i valori per gruppi omogenei e con valutazioni conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali.

In base agli elementi a noi in possesso, vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c,4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423bis c.c., ultimo comma).

Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39

In base a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2477, del Codice Civile, il Collegio sindacale, composto interamente da Revisori contabili, è stato anche investito della funzione di Revisione legale.

In merito si relaziona quanto segue:

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della società A & T 2000 S.p.A., con riferimento al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società A & T 2000 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo contabile esercitata.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

2. Il nostro esame è stato condotto avendo come riferimento gli statuiti principi di revisione contabile opportunamente interpretati ed adattati per tenere conto delle dimensioni e della specifica tipologia aziendale. Conseguentemente, l'attività di controllo contabile é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione, tipologia della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione espressa dal precedente Collegio sindacale in data 14 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione. Esso pertanto nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società A & T 2000 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A & T 2000 S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A & T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, ed alla destinazione del risultato dell'esercizio, così come proposto dall'Organo amministrativo.

Codroipo, li 27 maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Presidente	F.to Dott. Roberto Minardi
Sindaco Effettivo	F.to Dott.ssa Francesca Linda
Sindaco Effettivo	F.to Dott. Antonio Zuliani